RESIDENZA POLIFUNZIONALE PER ANZIANI
AD MAIORES
Trieste Corso Italia, 27 tel. 040.638200

30812
9 771592 169000

IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

RESIDENZA POLIFUNZIONALE PER ANZIANI
AD MAIORES
Trieste Corso Italia, 27 tel. 040.638200

ANNO 122 - NUMERO 189
MARTEDÌ 12 AGOSTO 2003
€ 0,90

L'estate di Castelli e Gasparri

UN DEFICIT DI DEMOCRAZIA

di **Corrado Belci**

Estate da record, dunque, e di siccità. La gente invocava acqua per i campi e serietà per la politica, che adesso ha chiuso per ferie. Ma è siccità anche su quel fronte. Proviamo a riassumere. Ai primi di luglio, (politica estera) al suo esordio nel semestre di presidenza dell'Unione europea, all'assise di Strasburgo, Berlusconi ha fatto subito perdere la faccia all'Italia e ha dovuto chiedere scusa sia alla Germania che al Parlamento europeo, scambiato per un cabaret. Agli ultimi del mese (politica interna) ha completato l'opera il ministro della Giustizia Castelli, battendo ogni primato con il blocco delle rogatorie americane.

A mente fredda, il dilemma appare chiaro. O l'ingegner Castelli non sapeva quello che faceva, o ubbidiva supinamente a una telefonata di Berlusconi nella doppia veste di indagato e di presidente del Consiglio. Castelli ha fatto esattamente il contrario di quanto prevede la legge approvata un mese prima. La legge prevede la sospensione dei processi, e non delle indagini, nei confronti delle cinque più alte cariche dello Stato. È stata approvata (ed è stata firmata dal Capo dello Stato) solo perché era stato chiarito in Parlamento dal relatore, dai capigruppo, dal governo (!) che la sospensione riguardava, appunto, il processo e non le indagini.

Arrivano le rogatorie americane per falso in bilancio e frode fiscale della Mediaset (proprietario Berlusconi), il ministro che fa? L'opposto di quello che prevede la legge: blocca le rogatorie, cioè sospende le indagini. Chi viola la legge commette un reato, chi dal governo interviene nelle indagini della magistratura viola la Costituzione. Reati e violazioni, appunto, commessi dal ministro della Giustizia. Per giustificarsi aveva detto: la legge è confusa, ditemi voi del Parlamento come si interpreta. Già fatto un mese prima, ma lui non aveva capito o non sapeva. Castelli fa «dietrofront», ingoia il rospo, perde la faccia e resta al suo posto. È ancora lì. Altro che democristiani che non si dimettono, come aveva detto lui riferendosi al suo sottosegretario!

Ho detto prima che o non sapeva quel che faceva, o ubbidiva a un ordine di Berlusconi. Mi correggo: i due corni del dilemma non sono alternativi. Castelli può aver sommato le due cose. Altro prodotto di luglio – per ora fortunatamente incompiuto – la legge Gasparri. Se ne è scritto autorevolmente, dovunque.

● *Segue a pagina 4*

Europa sotto l'assedio del caldo africano. Gli incendi devastano la Costa Smeralda. Cinque morti in Spagna

Fiumi, riserve finite a Nordest

Allarme nell'Alto Adriatico: a secco Isonzo, Tagliamento e Piave

Il Tagliamento a secco: sotto il ponte di Madrisio è possibile attraversarlo a piedi.

TRIESTE Finite le riserve idriche dei fiumi del Nordest. Isonzo, Tagliamento e Livenza paiono ormai un lunghissimo, sconsolante nastro di ciotoli. L'allarme riguarda anche Brenta, Bacchiglione e Piave. Lo ha riferito l'ing. Antonio Rusconi, segretario generale dell'Autorità di bacino. Sul Piave già dà inizio agosto la portata di rilascio è dimezzata, dalla sezione di Nervesa, a 3 metri cubi al secondo (quella media è di circa 11). Per il Tagliamento a 0,8 metri cubi/secondo (contro una media di 8). Fiumi che si stanno trasformando in rigagnoli, e nei quali scorre solo la portata naturale, senza più nessun apporto dai serbatoi. La portata a disposizione delle prese per l'irrigazione dei campi, già ridotta del 20%, da Ferragosto si abbasserà ancora, fino al 30%. La speranza è che arrivi presto la pioggia. La «bolla» di caldo africano che staziona su tutta l'Europa non accenna a diminuire. Gli incendi continuano a moltiplicarsi. In Spagna cinque vittime. In Italia di nuovo fiamme sulla collina dei Camaldoli a Napoli, nel parmense e nel modenese. Fuoco anche in Costa Smeralda: le fiamme minacciano ville di vip, alberghi e residences.

● **Perrino, Collini** *a pag. 3*

Sul Carso

La siccità sta uccidendo volpi, caprioli, rospi e cinciallegre

● *A pagina 13*

Trieste

Temperature record, come quelle registrate nel lontano 1928

● *A pagina 13*

Flessione dell'8,2%

Nonostante il bel tempo, a Grado una stagione flop per il turismo

● *A pagina 9*

PSICHIATRA KILLER

L'ERRORE DI BASAGLIA CANCELLARE LA FOLLIA

di **Ferdinando Camon**

Succede a Milano: psichiatra uccide psichiatra. È il sogno inconscio di tutti i sofferenti di malattie mentali. Ogni paziente sogna spesso di punire con la morte il suo psicanalista o psichiatra, perché ogni paziente ha mille risarcimenti da chiedere alla società (alla vita, al mondo), e il suo medico è l'anello della società a lui più vicino, dotato del potere di guarirlo e così risarcirlo (o di risarcirlo, e così guarirlo).

A Milano le cose sono ingarbugliate dal fatto che tutt'e due, paziente e terapeuta, sono psichiatri, e sono stati colleghi di lavoro; poi uno è, come si dice impropriamente, impazzito, e l'altro s'è assunto il compito immane di curarlo. Immane perché se è difficile curare un normale malato di mente, lo è mille volte di più curare un collega, cioè un curatore: perché conosce tutti i meccanismi della cura, e se ne difende. Perché c'è un interesse (Freud lo chiamava "tornaconto") nella malattia. La malattia è un rifugio. Ti rifugi lì dentro quando a vivere fuori non ce la fai più. Troppe ingiustizie, violenze, sconfitte. La malattia ti costruisce un sistema nel quale puoi farti giustizia, e ti dà la potenza per rifarti delle sconfitte: l'assassino (sto alle risultanze attuali del caso, e se cambieranno sarò il primo a rallegrarmene) era stato a sua volta, quando faceva lo psichiatra, aggredito da un paziente (un drogato) con un coltello, e dunque l'assalto col coltello è rimasto nella sua mente l'icona del farsi giustizia da sé, quando nessuno te la fa. Credo però che sia sbagliato interpretare il caso, come fanno in tanti, in chiave episodica, e cioè credere che uno psichiatra diventi pazzo perché subisce un'aggressione, e che senza quell'aggressione sarebbe sempre rimasto normale. È una lettura mitica della malattia mentale. La gente crede che chi fa l'esperienza della psicanalisi vada alla ricerca della causa per cui è caduto in nevrosi, e prima o poi la trovi: un'illuminazione, ed è libero. Non è così. In realtà, invece di una grande causa scatenante, l'analisi fa venire a galla giorno dopo giorno, anno dopo anno, due-tre, tre-quattro, quattro-cinque mila cause concatenate. Non è un evento che fa impazzire, ma è la vita. Questo psichiatra assassino aveva ricevuto parecchie denunce per violenza, aveva scaraventato giù per le scale la madre, aveva in borsa una lista di tredici bersagli da colpire, due-tre di questi li costringeva a vivere sotto scorta armata.

● *Segue a pagina 2*

Non conteggiati gli aumenti Telecom. Prezzi più alti della media europea

Inflazione: l'Istat si corregge a luglio è arrivata al 2,7%

La classifica degli aumenti

Variazione (%) dei prezzi dei principali capitoli di spesa a **luglio 2003** rispetto allo stesso mese del 2002 sulla base degli **indici definitivi Istat**

Bevande alcoliche e tabacchi	+8,0
Alberghi, ristoranti e pubblici esercizi	+4,2
Altri beni e servizi	+3,4
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	+3,3
Abitazione, acqua, elettr. e combustibili	+3,3
Istruzione	+3,3
Abbigliamento e calzature	+3,2
Mobili, articoli e servizi per casa	+2,1
Trasporti	+2,1
Ricreazione, spettacoli, cultura	+1,1
Servizi sanitari e spese per la salute	-0,7
Comunicazioni	-1,2
INDICE GENERALE	+2,7

ANSA-CENTIMETRI

MILANO L'Istat rifà i conti e si accorge di aver inopinatamente «raffreddato» l'inflazione a luglio che è invece tornata a correre, assestandosi sul 2,7 per cento annuo, contro il 2,6% comunicato sia in base ai dati delle città campione che a quelli preliminari. L'errore è stato causato dal mancato conteggio degli aumenti Telecom. Fin qui tutto normale: cose che capitano, quando i risultati si giocano sul filo degli arrotondamenti. Ma, a sorpresa, anche il risultato di giugno, ormai archiviato da tempo, è stato sorprendentemente alzato al 2,7%. Risultato: il carovita in Italia ormai galoppa a una velocità superiore alla media europea. Sindacati, consumatori e opposizione sul piede di guerra che riconfermano lo «sciopero della spesa» previsto per il 16 settembre con manifestazioni davanti a Montecitorio e la sede dell'Istat.

● *A pagina 5*

A Siracusa una bimba di sei anni morsa al volto e alle braccia ma le sue condizioni non sono gravi

Pordenonese assalita da tre pitbull

La donna azzannata mentre soccorre il suo cagnolino

Evade dal carcere usando cucchiaio e corde di lenzuoli

● *A pagina 2*

Il contenzioso sui confini: «guerra» Slovenia-Croazia

● *A pagina 6*

Bimbo di 9 anni muore torturato da tutta la famiglia

● *A pagina 6*

PORDENONE Ancora aggressioni di pitbull. Una scaramuccia tra cani rischia di finire in tragedia: in mezzo ci si trova una giovane donna, la pordenonese I. T., 28 anni, che nel tentativo di salvare il suo piccolo cane dall'assalto di tre pitbull, ha rischiato brutte conseguenze. Alla fine è arrivata una denuncia per omessa custodia di animali e una medicazione al pronto soccorso di Spilimbergo per la giovane che è stata morsa a un braccio. La donna è stata aggredita mentre stava facendo una passeggiata su un prato di Vito d'Asio. Fortunatamente la presenza dei proprietari dei tre pitbull ha scongiurato conseguenze ben più gravi per la donna e il suo cagnolino. A Lentini, nel Siracusano, un pitbull ha aggredito una bambina di sei anni, procurandole ferite al volto, alle braccia e una profonda lacerazione al setto nasale. Le condizioni della piccola, fortunatamente, non sono gravi.

● **Lisetto** *a pagina 2*

POLEMICA

Sardon day e camper selvaggi

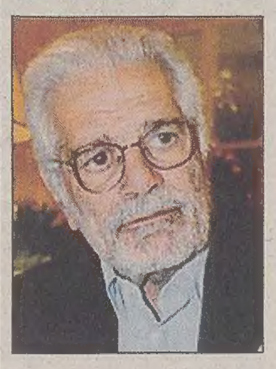
● **Salvini** *a pagina 14*

Calcio nel caos: il broker Luca Rigone accusato di truffa. Caso Catania: Carraro dovrà rispondere di minacce al Tar

False fideiussioni: c'è il primo indagato

ROMA Primo indagato per lo scandalo delle fideiussioni fantasma nel mondo del calcio. Il broker anconetano Luca Rigone è stato raggiunto da un avviso di garanzia per truffa e falso in atto privato nell'ambito dell'inchiesta della procura di Roma. «L'avviso di garanzia non è un'accusa di colpevolezza – ha tenuto a precisare l'avvocato Caruso – Rigone non è assolutamente un pentito, è uno che collabora con la giustizia». Quanto agli assegni, «li ha presi tutti il suo collega Paolo Landi, nessun assegno – ha affermato l'avv. Caruso – è passato nelle mani di Rigone». Il braccio di ferro tra i vertici sportivi e il Tar sul Catania retrocesso in serie C registra intanto un nuovo colpo di scena. Franco Carraro, presidente della Federcalcio, è indagato per «minacce a corpi politici e giudiziari dello Stato» (ma Berlusconi lo difende: perché dovrebbe dimettersi?). Ieri perquisita anche la sede dell'Enpals, l'ente al quale i club versano i contributi dei giocatori. Gli inquirenti vogliono appurare se i debiti delle società sono stati garantiti da altre false fideiussioni.

● *A pagina 22*



Omar Sharif

Mostra di Venezia: per Omar Sharif Leone alla carriera

Il premio arriva in occasione della proiezione del suo ultimo film

● *A pagina 20*

CANI KILLER Una friulana di 28 anni è stata morsa a un braccio mentre cercava di difendere il proprio Fido

Pordenone, donna assalita da 3 pitbull

La giovane ha riportato ferite lievi. Denunciati i proprietari delle «belve»

PORDENONE Una scaramuccia tra cani rischia di finire in tragedia: in mezzo ci si trova una giovane donna che, inseritasi nella discussione nel tentativo di salvare il suo piccolo cane dall'assalto di tre pitbull, ha rischiato brutte conseguenze. Alla fine è arrivata una denuncia per omessa custodia di animali e una medicazione al pronto soccorso del vicino ospedale per la giovane. Ma che cosa è accaduto? Una donna di 28 anni residente a Pordenone, I.T. le sue iniziali, forse a causa del gran caldo che incombeva in città, aveva deciso di fare un' escursione in Val Tramontina assieme al suo inseparabile cagnolino di piccola taglia. Giunta a Vito d'Asio ha pensato di trascorrere qualche ora nelle praterie della montagna pordenonese, dove hanno avuto la stessa idea altre tre persone: una di Pordenone, una di Padova e una di Venezia. Tutti con un compagno inseparabile: un cane. Anzi, tre cani pitbull e uno di taglia piccola, grande amico della pordenonese.

Mentre i tre accompagnatori dei pitbull parlottavano tra loro nello stesso prato di Vito d'Asio, devono aver perso il controllo dei loro tre amici a quattro zampe che hanno cominciato a manifestare interesse per il cagnolino. Così, tra una scorazzata e l'altra, è sorta una lite a sedici zampe. La giovane s'è gettata nella mischia per tirare fuori dai guai il suo cagnolino e fuggire via, ma nella concitazione del momento si è procurata escoriazioni a un braccio prima che tornasse la normalità anche a seguito dell'intervento degli altri tre proprietari dei cani di grossa taglia.

Soccorsa dai presenti, la ventottenne è stata portata all'ospedale di Spilimbergo dove è stata medicata per alcune escoriazioni al braccio e giudicata guaribile in tre giorni. Per tutti però, un amaro epilogo con l'arrivo dei carabinieri dalla vicina stazione di Castelnovo del Friuli. I tre pitbull e il cane di piccola taglia non erano muniti di museruola né tenuti al guinzaglio dai rispettivi padroni. I quattro proprietari sono stati quindi denunciati per omessa custodia di animali. Da tutta questa concitazione, comunque, ne è uscito bene anche il cagnolino indifeso che non ha riportato ferite. Insomma, quando si dice che la libertà ha un prezzo, per i padroni dei quattro cani ce l'ha un po' più cara.

Enri Lisetto

Ancora un caso di aggressione da parte di un pitbull.

IL CASO

Tre giorni per preparare la fuga, ricercato un pericoloso albanese

Evade dal carcere di Milano usando cucchiaio e lenzuoli

MILANO Un cucchiaio per scavare nel muro della cella, un lenzuolo per calarsi, e poi via, approfittando della scarsa sorveglianza estiva. Ci sono voluti tre o quattro giorni di preparazione a Miki Rapi, pericoloso detenuto albanese, per scavarsi il buco del diametro di circa 50 centimetri che gli ha permesso, con due connazionali, di uscire da una cella del carcere di San Vittore.

Lui, il più duro e forse anche il più atletico del gruppo, ce l'ha fatta e adesso è ricercato. Gli altri due li hanno presi prima che superassero il muraglione esterno di San Vittore. Ma il parziale fallimento dell' impresa non consola certo le autorità: l'evasione del delinquente albanese, condannato a otto anni per violenza sessuale, sfruttamento della prostituzione e introduzione di clandestini in Italia, ha scatenato polemiche.

Si parla di carceri sovraffollate e di polizia penitenziaria pesantemente sotto organico. Preoccupante l'immagine di San Vittore (1.480 detenuti su 800 posti) con quasi tutte le garritte vuote: parte del personale è in ferie, e il servizio di sentinella è il primo a risentirne. Di certo Miki Rapi se n'era accorto e aveva fatto i suoi calcoli.

Gli uomini della squadra Mobile parlano di un piano «pensato» e non escludono che l'uomo possa già aver raggiunto la Puglia, con l'intenzione di attraversare il Canale d'Otranto con un gommone. La polizia, comunque, sta indagando sulle vecchie frequentazioni di Rapi, nella speranza che l'uomo, dovendo organizzare la propria fuga, si sia rivolto a qualcuna delle sue conoscenze dell'hinterland milanese.

Miki Rapi, 23 anni, sul cui conto risultano altri due falsi nomi, era stato arrestato proprio dagli uomini della squadra Mobile di Milano, il 29 gennaio scorso, con altre tre persone, un italiano e due albanesi, nell'ambito di un'indagine per traffico di stupefacenti e sfruttamento della prostituzione, e si trovava a San Vittore dopo la condanna di primo grado.

Rapi, definito «un uomo violento», costringeva alcune sue connazionali a vendersi per strada ma soprattutto teneva i contatti per un giro di droga nel quale venivano, con tutta probabilità, reinvestiti i soldi ottenuti dalle ragazze. Ora il Sappe (il principale sindacato della polizia penitenziaria) punta il dito contro il governo ricordando le molte richieste avanzate da tempo sugli organici. Chiede che nella prossima Finanziaria venga inserita l'assunzione definitiva di 2.000 agenti di leva ausiliari che stanno per essere congedati.

Fuga da film al carcere di San Vittore.

CANI KILLER La ragazzina stava giocando quando l'animale l'ha aggredita causandole lesioni al volto, al setto nasale e alle braccia

A Siracusa azzannata una bambina di 6 anni

SIRACUSA Una bambina aggredita, ferita e choccata in Sicilia. Colpevoli ancora una volta i pitbull la razza di cani che in questo scorcio d'estate sembra diventata quasi un'emergenza nazionale: in sei giorni ci sono state setto aggressioni. A Lentini, nel siracusano, un pitbull ha aggredito una bambina di sei anni, procurandole ferite al volto, alle braccia e una profonda lacerazione al setto nasale. L'episodio è avvenuto qualche giorno fa, ma se ne è avuta notizia soltanto ieri.

Le condizioni della piccola non sono gravi. La bambina è stata trasportata al pronto soccorso, dove i medici le hanno dovuto praticare alcuni punti di sutura al volto e alle braccia. Successivamente è stato necessario trasportarla all'ospedale Garibaldi di Catania, per una visita di controllo al setto nasale.

L'animale sino a pochi minuti prima si era dimostrato docile con la bambina che addirittura lo avrebbe più volte accarezzato. All'improvviso, forse a causa di un movimento brusco, il pitbull si è però rivoltato contro la piccola, azzannandola più volte. I genitori della bimba sono riusciti a immobilizzare subito il cane e a soccorrere la figlia.

Intanto sta lentamente migliorando Susanna B., la donna aggredita da due pitbull mercoledì scorso mentre faceva jogging con un' amica a Villafranca Padovana. La prognosi, comunque, rimane riservata. Susanna B. continua ad essere ricoverata nel reparto di terapia intensiva dell'azienda ospedaliera padovana. La paziente è cosciente, dicono i medici che continuano i trattamenti medico intensivi. Buona parte dei parametri vitali, però, è ben stabilizzata.

Infine la Lav, la Lega antivivisezione, ha richiamato i possessori di cani al rispetto delle leggi e ha chiesto l'affidamento dei due pitbull, autori dell'aggressione alla donna in provincia di Padova. Iscrizione all' anagrafe canina, tatuaggio, guinzaglio o museruola, sono - ricorda la Lav - solo alcuni dei principali obblighi che spettano ai proprietari di cani e sui quali l'associazione ritiene necessario un «monitoraggio» delle asl per evitare un clima «da caccia alle streghe».

SIRCHIA

ROMA «Riproporremo a settembre l'istituzione di tabelle sulla pericolosità delle varie razze canine per poi fare provvedimenti specifici in relazione alla necessità che il caso richiede». Lo ha detto il ministro Sirchia secondo il quale non è escluso che si possa prevedere una sorta di patente per valutare le condizioni in cui gli animali vengono tenuti; ma è anche possibile un eventuale divieto di importazione e allevamento per i pitbull.

IN BREVE

Il piccolo è morto ieri in ospedale

Fa retromarcia con l'auto davanti casa e investe il figlioletto di 20 mesi

PALERMO Un bimbo di venti mesi è morto ieri mattina nel reparto di rianimazione dell'ospedale civico di Palermo dov'era stato ricoverato sabato scorso dopo essere stato investito dall'auto condotta dal padre che stava facendo manovra (a quanto si è saputo stava facendo retromarcia con la propria vettura) davanti la casa di campagna, a Prizzi, un piccolo paese che si trova a circa 70 chilometri dal capoluogo siciliano. Il piccolo è stato condotto sabato pomeriggio all'ospedale di palazzo Adriano in stato di coma, e da lì trasferito con l'elisoccorso all'ospedale di Palermo dov'è stato operato. I medici gli hanno riscontrato un forte trauma cranico e numerose fratture.

Il fatto è avvenuto in contrada Roccuzzo, alla periferia di Prizzi. Secondo una prima ricostruzione fatta dagli inquirenti il bimbo sarebbe stato investito dalla Fiat Tipo del padre, un muratore di 34 anni, mentre stava giocando nei pressi del cancello di una casa di campagna. Il bimbo, trasportato d'urgenza all'ospedale di Palazzo Adriano, è stato prima rianimato e poi trasferito all'Ospedale Civico di Palermo, dove è morto nella giornata di ieri. Sulla vicenda è stata aperta un'inchiesta dal sostituto procuratore di Termini Imerese, Francesco Grassi.

Ucciso con un colpo di pistola davanti al fratello Dietro al giallo un regolamento di conti fra bande

COMO Forse è stato vittima di un regolamento di conti tra clan rivali per il controllo della prostituzione: è giallo nel comasco per la morte di un giovane. Giuseppe Calabrese, 27 anni, ucciso con un colpo di pistola alla schiena. A ricostruire la dinamica dei fatti è stato il fratello della vittima, Alessandro, 20 anni: erano insieme in macchina, con a bordo anche un amico dell'Est europeo. Avevano appena contattato una prostituta albanese, quando questa si è messa ad urlare. Immediatamente dalla boscaglia sarebbero partiti numerosi colpi di pistola, e uno avrebbe ucciso il giovane. Una pattuglia della Guardia di Finanza di Milano ha scortato l'auto fino all' ospedale di Como. Il giovane però non ce l'ha fatta.

Speleologo intrappolato a 30 metri di profondità Trentenne fiorentino salvato dopo ore di paura

LUCCA Intrappolato a trenta metri di profondità, in una grotta delle Alpi Apuane, dalle sei del pomeriggio di due giorni fa: è la disavventura capitata a uno speleologo fiorentino di 30 anni, salvato solo ieri mattina all'alba, dopo un'intera notte nella quale sono state predisposte le operazioni di soccorso. Ora, Stefano Bettini, sta abbastanza bene, considerata permanenza dentro la grotta. È stato trasportato in ospedale, ma il giovane ha fatto a tempo a rassicurare i familiari. Fondamentali per le operazioni di soccorso le apparecchiature dei vigili del fuoco, intervenuti sul posto fino dall'altra sera e la presenza tra i volontari del Soccorso alpino speleologico toscano.

Interrogatorio di quattro ore per l'ex psichiatra arrestato a Camogli con l'accusa di aver ucciso a Milano il collega Lorenzo Bignamini

Geoffroy confessa: «Mi sono difeso, dovevo ucciderlo»

«Sono un perseguitato, adesso dovranno pagare tutti. Anche mia madre: deve costituirsi»

MILANO «Sì, l'ho ucciso. È stato un gesto di legittima difesa perché da anni ero vittima di una progressione criminale. Sono un perseguitato e adesso dovranno pagare tutti i delinquenti che non mi hanno dato giustizia». Queste alcune delle dichiarazioni che Arturo Geoffroy, l'ex psichiatra di 47 anni, accusato di aver ucciso venerdì scorso a Milano, il collega Renzo Bignamini, ha fatto ieri pomeriggio durante quattro ore di interrogatorio davanti al pm milanese Gianluca Prisco e il difensore d'ufficio Gabriele Leccisi che si è svolto nel carcere Marassi di Genova. Quattro ore nelle quali ha ammesso l'omicidio e con lucida follia ha raccontato le sue peripezie e perchè ha ammazzato lo psichiatra milanese.

«Bignamini ha eseguito due ricoveri coatti nei miei confronti senza neppure visitarmi», ha detto Geoffroy, che ha continuato ad accusare medici, magistrati e persino sua madre, Maria Luisa, 86 anni, insegnante in pensione, che vive nella casa padronale sulla Civitella, nel centro storico di Chieti. «Mia madre è complice di questi delinquenti. Deve costituirsi».

Queste dichiarazioni le aveva già fatto ai carabineri che l'hanno arrestato sulla spiaggia di Camogli dove si era recato dopo il delitto. Parecchie sono infatti le testimonianze di persone che ricordano l'uomo seduto vicino al mare mentre legge il libro «Il mondo infestato dai demoni» di Carl Sagan. Geoffrey aveva parcheggiato la sua auto, una Passat bianca, proprio sul lungomare ed è stata immediatamnte riconosciuta da un passante che ha avvisato le forze dell'ordine. Dentro è stato trovato un fucile subacqueo carico, un bersaglio, un copricapo orientale e una lista con 13 nomi, il primo dei quali era proprio quello dello psichiatra milanese, ma resta ancora da chiarire dove l'uomo abbia nascosto l'arma del delitto, il coltello con il quale ha ammazzato Bignamini.

L'avvocato Leccisi, all'uscita del carcere, ha parlato del suo assistito come di un «cittadino disperato che si è sentito non più aiutato dalla giustizia che lo ha abbandonato con l'archiviazione di denunce pur essendo circostanziate. Ma non voleva uccidere nessun altro. Anzi, Bignamini lo ha incontrato per caso, mentre stava rincasando. E il coltello lo aveva già in auto».

Della storia di Geoffroy, radiato dell'ordine dei medici proprio per il suo preoccupante stato di salute mentale causato da un'aggressione subita durante il lavoro di psichiatra, se ne occupò anche il parlamento. Il 7 marzo 2001 la commissione Giustizia del Senato aveva discusso una sua petizione: Geoffroy chiedeva di «rivedere le disposizioni in materia di guarentigie dei magistrati» perché si era convinto della sostanziale «impunibilità» dei giudici. La vicenda la ricorda bene Antonino Caruso (presidente della commissione del Senato), che all'epoca era relatore della petizione. «L'iniziativa di Geoffroy era chiaramente un grido di dolore, la necessità di far conoscere la sua drammatica storia». Ieri sera è stato convalido l'arresto. Oggi è in programma un nuovo interrogatorio. A sentire l'ex psichiatra sarà, questa volta, il gip di Chiavari Vincenzo Papillo. Quindi Geoffroy potrà essere trasferito.

Roberta Rizzo

Geoffroy ieri ha confessato di aver ucciso per difendersi.

TURISTA IN UN CREPACCIO

BOLZANO Per salvarla hanno dovuto utilizzare un martello pneumatico, in modo da farsi strada tra il ghiaccio e la neve: è la disavventura di una donna, di 36 anni, Barbara Mealli, caduta in un crepaccio sullo Stelvio. L'incidente è avvenuto a quota 3174, ieri mattina. I soccorritori hanno riferito che è intervenuto immediatamente il servizio di elisoccorso di stanza a Malga Sanon sull'altipiano dello Sciliar. La donna stava sciando, ma all'improvviso ha perso il controllo degli sci; è finita fuori pista e poi è caduta in un crepaccio molto stretto e profondo alcune decine di metri. Immediato l'allarme. I soccorritori si sono, però, immeditamente resi conto che il crepaccio era troppo stretto e, dunque, hanno deciso di utilizzare il martello pneumatico. Dopo un'ora circa, la donna è stata tratta in salvo e trasportata nell'ospedale di Bolzano. Nella caduta, ha riportato lesioni alle gambe, alle costole, un trauma cranico e diverse escoriazioni

DALLA PRIMA PAGINA

L'errore di Basaglia cancellare la follia

Aveva un curriculum di nevrotico-psicotico-killer. Agganciarsi all'ultimo episodio può spiegare qualcosa dell'ultimo episodio, ma non spiega il curriculum. Dal punto di vista psicologico, quest'uomo non contiene dentro di sé un omicidio (quello che ha eseguito) ma una strage (quella che aveva in mente). Egli si era costruito come giustiziere di lunga durata. Chi lavora nel campo delle malattie mentali si muove nel labirinto di questi bisogni di vendetta, in questi deliri che sformano la realtà, e deve non dargli un ordine (miracolo impossibile, la cosiddetta guarigione, che non c'è), ma allenare a tenerli a bada, a renderli compatibili con la vita.

È un lavoro che rischia in ogni fase il contagio: il curatore rischia di condividere, magari in qualche frammento, il sistema del malato. Può darsi che allo psichiatra-assassino sia accaduto proprio questo: è entrato nella psicosi perché contagiato dalla psicosi, magari proprio quella di quel paziente drogato che l'aveva aggredito con un coltello. Può darsi. Ma fatto sta che era contagiabile, ricettivo al virus, e forse già carico. Qui il problema non è un evento rischioso, ma una professione a rischio; non è un folle pericoloso, ma tutti i folli pericolosi che le istituzioni ospedaliere non trattengono, anzi per legge devono lasciar liberi; non è l'episodio di Milano, che ha varcato la soglia della notorietà perché è diventato omicidio, ma tutte le situazioni latenti, appena un nonnulla sotto la soglia dell'esplosione vendicativa, che si nascondono nella nostre case, nei nostri uffici, nelle nostre città.

La nostra civiltà produce psicosi: se posso sperare che l'espressione non venga letta come una boutade, direi che la fuga nella psicosi sarebbe la più sana risposta al funzionamento della nostra civiltà, repressione, religione, carriera, premi e punizioni, in questa vita e nell'altra. La nostra civiltà produce nevrosi-psicosi a tutto spiano. Ma non sa curarle, e non se ne preoccupa. Non ha strutture né leggi. Quelle che c'erano, Basaglia le ha distrutte. Funzionavano male, perché erano fondate sui manicomi, che erano prigioni: come se i malati di mente fossero criminali. Ma distruggendole è rimasto il vuoto, come se i malati di mente non esistessero più. Basaglia ha qualche merito. Ma anche parecchi delitti sulla coscienza. Questo è l'ultimo.

Ferdinando Camon
www.ferdinandocamon.it

LA RICERCA

Bolzano: «L'uomo di Similaun è stato ucciso in un agguato»

BOLZANO «Oetzi», la mummia ritrovata tra i ghiacci dell'Alto Adige, è rimasto vittima di un combattimento con quattro assalitori. È quanto è emerso dalle analisi effettuate sulle tracce di sangue repertate sul cadavere dell'«uomo del Similaun» rinvenuto nel settembre del 1991 dai coniugi tedeschi Simon sul ghiacciaio della Val Senales nei pressi del Giogo di Tisa in territorio italiano. A guidare la lunga ricerca, svolta per diversi mesi all'Università del Queensland, è stato il biologo molecolare australiano Thomas Loy del laboratorio scientifico archeologico di Brisbane che ieri a Bolzano ha illustrato le nuove clamorose scoperte concentrare sulla morte dell'uomo. In particolare sono stati analizzati gli ultimi giorni di vita di «Oetzi», le cui origini risalgono a 5.300 anni fa, ed in particolare le tracce ematiche lasciate sui vestiti e sulle armi. Oltre alla nota ferita sulla schiena causata da una freccia sono state evidenziate ferite e lividi sulla parte superiore del corpo ed in particolare sul torace. «Il sangue appartiene a quattro persone, e nessuna sequenza del Dna appartiene ad Oetzi - ha affermato Loy -. Quasi sicuramente la mummia dei ghiacci ha avuto un duello. Non ci sono dubbi anche perchè i test sono stati effettuati due volte».

Conseguenze per l'agricoltura che non potrà sfruttare le riserve per l'irrigazione. Se il ciclo del mais è alla fine sono i frutteti a rischiare la siccità

I fiumi a Nordest senz'acqua: è emergenza

L'Isonzo, il Tagliamento, ma anche Piave e Livenza ai minimi storici di portata. Vertice di amministratori

UDINE La pioggia che si fa ancora attendere, la siccità che perdura da lunghe, estenuanti settimane e che ha già provocato danni rilevanti su diversi fronti, pensiamo solo ai disastrosi incendi boschivi. Ma a farne le spese sono anche i fiumi, adesso ridotti a delle tristi distese di ghiaia, dei rigagnoli nei quali scorre solo la portata naturale.

Fiumi aridi, non solo i due maggiori del Friuli-Venezia Giulia, il Tagliamento e l'Isonzo, nei quali sono in pericolo la fauna ittica e dai quali si fa fatica a prelevare acqua per garantire l'irrigazione dei campi.

E' ormai emergenza piena e proprio oggi pomeriggio, a Udine, della situazione se ne occuperà l'unità di crisi sotto la diretta supervisione dell'assessore all'agricoltura, Enzo Marsilio. Proprio ieri mattina era stato lanciato un forte grido d'allarme. L'ingegner Antonio Rusconi, segretario generale dell'autorità di bacino, ha sottolineato che le riserve idriche dei fiumi dell'alto Adriatico, quindi il Brenta-Bacchiglione, il Piave, il Tagliamento-Livenza e l'Isonzo sono ormai finite. Per il Tagliamento la portata di rilascio è ridotta a 0,8 metri cubi/secondo, contro una media di 8, mentre ieri il consorzio di bonifica Ledra-Tagliamento ha dovuto integrare la portata del fiume con ulteriori 16,5 metri cubi/secondo, un valore mai raggiunto in passato, da parte degli impianti idroelettrici, con l'utilizzo anche di acqua prelevata dal lago di Sauris, le cui riserve, però, hanno un'autonomia solo di ulteriori 7-10 giorni.

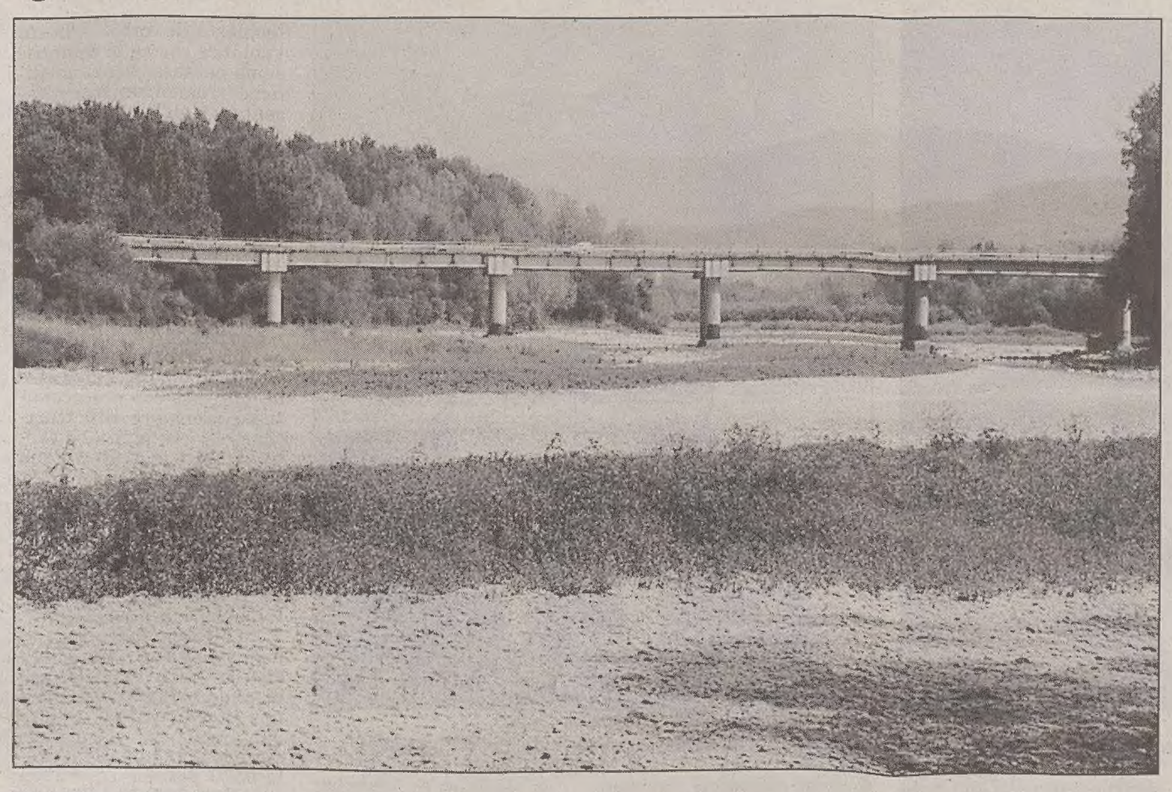
La situazione tende a peggiorare, a tutto svantaggio degli enti che si occupano dell'irrigazione, e la portata a disposizione delle prese, già ridotta del 20%, da Ferragosto si abbasserà ancora sino al 30%. "Teniamo la situazione costantemente sotto controllo, anche se non è facile intervenire - ha commentato l'assessore Marsilio - e oggi non possiamo far altro che trovare delle soluzioni-tampone. Preleviamo acqua dai bacini, in particolare da quello di Sauris, ed incrociamo le dite per arrivare sino al 20 agosto quando sarà finito anche il ciclo di maturazione del mais. Poi, però, ci troveremo di fronte alla necessità di garantire acqua ai frutteti".

Sono i consorzi di bonifica, quindi, i primi a soffrire, anche se un elemento di conforto è dettato dal fatto che in molte aree il ciclo del mais è ormai a conclusione e che da giovedì, finalmente, dovrebbe piovere.

Sul fronte dell'Isonzo non si vive una situazione migliore, anche se i nuovi impianti di irrigazione a pioggia permettono di risparmiare una grande quantità di acqua. Non è ancora emergenza piena, va subito detto, ma al Consorzio di bonifica della pianura isontina, che ha la sua sede a Ronchi dei Legionari, seguono con attenzione l'evolversi della situazione. "Non ci sono pericoli per le coltivazioni - sottolinea il presidente, Enzo Lorenzon - anche perché entriamo in un periodo nel quale ci sarà sempre meno bisogno di acqua nei campi. Ma a risentirne, fortemente, sono le cinque centrali idroelettriche che funzionano lungo il canale De Dottori, quelle di Redipuglia, di Ronchi dei Legionari e di Monfalcone, quelle sì hanno dovuto sospendere la produzione di energia elettrica. Purtroppo siamo costretti a fare i conti con la scarsa portata d'acqua dell' Isonzo".

Dalla riunione odierna dell'unità di crisi, come ha ricordato l'assessore, dovrebbero uscire dati precisi su quella che è la situazione dei nostri fiumi e le ripercussioni che un così lungo periodo di siccità stanno avendo nei confronti del comparto agricolo del Friuli-Venezia Giulia. Quel che è certo, al momento attuale, è che le zone di coltivazione del foraggio hanno avuto un'enorme riduzione della loro produzione e già si parla di interventi nei confronti delle aziende zootecniche.

Luca Perrino



L'Isonzo non ha più corso d'acqua: la spianata del greto in prossimità di uno dei ponti a valle (Bumbaca)

FARÀ ANCORA PIU' CALDO

La colonnina del mercurio va su. Sempre più su. E non c'è speranza. Il caldo africano e la siccità non abbandoneranno tanto presto l'Italia. Anzi. Ci attende un Ferragosto rovente, dalle Alpi fin giù in Sicilia.. Ieri la temperatura a Milano ha raggiunto, per la seconda volta in pochi giorni, il record storico di 41,1 gradi registrato dall' Osservatorio di Brera. Non accadeva da 225 anni. E il caldo ha fatto le prime vittime: sei anziani, nel capoluogo lombardo. Due sono decedute per un malore tra venerdì e sabato. Le previsioni a breve (i prossimi 2-3 giorni) non danno nessuna speranza: la colonnina si attesterà sempre attorno ai 40 gradi.

I consigli su come affrontare questo clima

Gli anziani i più esposti agli effetti della canicola: devono bere molti liquidi

ROMA Consigli agli anziani per difendersi da questa estate torrida: a darli è il ministero della Salute che ha deciso di pubblicare sul suo sito Internet le regole fondamentali per vincere il caldo. «Gli anziani - ricorda il ministero della Salute - sono i soggetti più a rischio in questi giorni in cui il termometro ha toccato ogni record: i loro meccanismi di termoregolazione sono compromessi dall'età, pertanto le reazioni al calore risultano inadeguate o addirittura assenti; e questo è ancora più evidente nei soggetti affetti da patologie croniche, come le malattie di cuore e il diabete mellito. In questo periodo in cui le temperature stagionali sono ben al di sopra della media, aumenta il numero dei decessi degli anziani, aumentano le malattie broncopolmonari, aumentano gli interventi della centrale operativa 118 per problematiche legate a abbassamenti repentini della pressione arteriosa, svenimenti, colpi di calore, congestioni per assunzione di bevande ghiacciate, nel tentativo di trovare refrigerio alla morsa dell' afa.

Ecco dunque i suggerimenti per vincere il caldo: evitare di uscire e, ancor più, svolgere attività fisica nelle ore più calde della giornata (dalle ore 12 alle 17): vivere in un ambiente rinfrescato da un ventilatore o condizionatore; questi elettrodomestici contribuiscono a ridurre l' umidità dell'aria, dando una sensazione di beneficio anche se la temperatura della stanza non diminuisce molto; al sole ripararsi la testa con un cappellino, in auto usare tendine parasole; chi soffre di diabete deve esporsi al sole con cautela, onde evitare ustioni serie, a causa della minore sensibilità dei recettori al dolore; in caso di cefalea provocata da un colpo di sole o di calore, bagnarsi subito con acqua fresca, per abbassare le temperatura corporea; bere molti liquidi (almeno due litri al giorno, di più se si svolge attività fisica); l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) consiglia di bere anche se non se ne sente il bisogno, in quanto vanno reintegrate le perdite quotidiane di minerali (soprattutto potassio, sodio e magnesio) e liquidi; non assumere integratori salini senza consultare il proprio medico; fare pasti leggeri, preferendo la pasta, la frutta e la verdura alla carne e ai fritti.

ROGHI Altri due piromani colti sul fatto: un pastore a Latina e un operaio a Prato. Allarme della Coldiretti

Le fiamme si estendono in tutte le regioni

Devastata in Sardegna la Costa Smeralda. Arde la pineta di Lignano

ROMA I roghi non si fermano. Continuano a bruciare migliaia di ettari di bosco e di macchia mediterranea. I centralini della Forestale vanno in tilt, sommersi da migliaia di chiamate di cittadini disperati. E dappertutto si cercano i colpevoli, i piromani, solitari o assoldati dalla criminalità organizzata. Altri 2 piromani sono finiti in manette ieri mentre il ministro per le Politiche agricole Gianni Alemanno, sull'onda dell'allarme crescente, ha promesso per settembre la riforma che salverà dalla semi-impotenza la Forestale. Prevede più soldi (25 milioni all'anno per tre anni), più uomini (fino a 12 mila dagli attuali 8.100) e tecnologie.

Un pastore di 70 anni ieri mattina è stato arrestato mentre appiccava fuoco in un bosco a Monte San Biagio, in provincia di Latina. Stava accendendo un rogo con alcuni giornali sui monti della Calvana, in località Rio Buti. Così un giovane operaio, F.R., residente a Prato. È poi scattata la caccia all'uomo che è stato visto fuggire su un furgone bianco dopo avere appiccato il fuoco in Costa Smeralda, dove le fiamme alimentate dal Maestrale si sono estese a macchia d'olio minacciando ville e campeggi e costringendo ad evacuare in fretta un villaggio turistico di Portisco. Un centinaio di turisti che erano sulla spiaggia sono stati tratti in salvo da cinque motovedette della Guardia costiera. In **Sardegna** dall'inizio dell'anno sono stati divorati dal fuoco oltre 4.400 ettari di boschi.

La situazione resta difficile in **Piemonte**, dove il caldo e il vento hanno reso difficoltose le operazioni di soccorso. Due cascine e un maneggio sono stati sgomberati in Val di Susa per un incendio, che si è diviso in due fronti di 250 metri e si è sviluppato a Borgone di Susa.

In **Friuli Venezia Giulia** sotto controllo le violente fiamme che hanno devastato la zona che circonda il rifugio De Gasperi di Prato Carnico, in provincia di Udine. Il fronte delle fiamme interessa da ieri anche il comune di Moggio Udinese (Udine) - dove l' incendio si estende su un' area di dieci ettari e impegna una decina di guardie forestali e un elicottero della Protezione Civile regionale - e quello di Barcis (Pordenone), sul Monte Castello, in una zona inaccessibile, sulla quale la Protezione Civile ha dirottato uno dei tre elicotteri impegnati. Circa 3.000 metri quadrati di pineta sono andati distrutti ieri pomeriggio a **Lignano**, nella zona di Pineta.

È rimasto l'allarme in **Trentino**. Forse può invece tirare un sospiro di sollievo la **Toscana**, il peggio è passato. Situazione più tranquilla anche in **Liguria**. È ancora emergenza in **Campania**. Decine di focolai sono stati spenti dai vigili del fuoco in diverse zone del **Napoletano**.

La Coldiretti intanto lancia l'allarme: negli ultimi 40 anni sono stati 7 milioni gli ettari di superficie sottratti all'attività agricola.

Brunella Collini

L'allerta fuoco in Spagna: un elicottero pesca acqua da una piscina per spegnere i roghi.

VENDEMMIA AL VIA

Il caldo asfissiante non risparmia neppure Trento e le sue montagne. Intanto però, grazie alle alte temperature, è già iniziata la vendemmia delle uve bianche base spumante, con 15-20 giorni di anticipo sulla norma. La quantità e la qualità si preannunciano da record. Così come è già tempo di vendemmia in Franciacorta, la terra bresciana dei più prestigiosi spumanti italiani. «Le previsioni sono state rispettate e così abbiamo iniziato a vendemmiare. Non sono in grado di affermare con certezza che si tratti di un primato storico, ma a memoria umana è da considerarsi senza dubbio un evento eccezionale», dice Mattia Vezzola, enotecnico e direttore dell'azienda agricola Bellavista. «Per quanto riguarda l'uva - prosegue Vezzola - va detto che, ad oggi, nei vigneti franciacortini l'uva, nonostante il gran caldo e la lunga siccità, presenta zuccheri al di sopra delle aspettative, l'acidità ha tenuto e si registra pochissima quantità di sali, fatto questo che dovrebbe creare stabilità e freschezza ai futuri vini. Un' annata più che buona, caratterizzata comunque da una quantità totale un pò al di sotto della norma». E intanto l'azienda Bellavista è ancora alla ricerca di un centinaio di giovani vendemmiatori.

EUROPA

ROGHI Notte rovente a Parigi. Germania torrida

Famiglia di cinque persone soffocata da fumi e ceneri nel Nordest della Spagna

ROMA Cinque morti in **Spagna** tra le fiamme. Il **Portogallo** messo in ginocchio da tre giorni di incendi. Anche **Germania**, **Francia** e **Svizzera** lottano contro le fiamme. L'intera Europa avvolta dal fuoco, anche se la situazioni peggiori si contano sulla penisola iberica.

Dal Portogallo alle province del Nordest della Spagna non si contano più gli incendi divampati in aree boschive a causa del gran caldo che attanaglia l'Europa intera, ma anche per colpa di piromani che per gusto o pagati da imprenditori senza scrupoli, continuano ad incendiare.

Un'intera famiglia morta, 1300 ettari di bosco andati distrutti, 500 sfollati. Questo è il terribile bilancio dell'incendio che domenica scorsa è divampato in **Catalogna** (Nordest della Spagna). Una famiglia, quattro adulti e un bambino nel tentativo di fuggire ad un incendio è rimasta uccisa dalle inalazioni di fumo e ceneri. Morti asfissiati.

Quattro villaggi nei dintorni di Aljezur, nella catena montuosa di Monchique, nel Sud del Paese, sono stati evacuati ieri per l'avanzare delle fiamme che infuriano nella zona da tre giorni. "E' una situazione molto preoccupante", ha dichiarato il vicesindaco di Aljezur, José Amarelinho, parlando di "un incendio su un fronte di di 5 o 6 chilometri, che sfugge ad ogni controllo".

In **Portogallo** gli incendi hanno causato quest'estate 15 morti, distrutto 200 mila ettari e causato danni per un miliardo di euro.

E ieri a **Parigi** sono stati registrati 39 gradi, dopo una notte in cui il termometro nella capitale non è sceso sotto i 25,5, record assoluto di caldo notturno da quando nel 1873 si è cominciato a registrare le temperature. Ma si parla di lievi miglioramenti prima di Ferragosto. Aumentano vertiginosamente i morti per il caldo, e mentre da tutte le città piovono notizie di decessi - ma mancano cifre ufficiali - esplodono le polemiche contro il governo e le autorità sanitarie, accusati di passività e di non aver saputo evitare quella che alcuni medici hanno definito «un'ecatombe, una catastrofe evitabile». La situazione, replica il Governo, è sotto controllo. Ed invita i francesi a limitare il consumo di elettricità, autorizzando temporaneamente Edf, l' Enel locale, ad ammorbidire alcune norme sulla temperatura delle acque di raffreddamento delle centrali termiche e nucleari.

In **Germania** temperature fra i 30 e i 39 gradi È il 29.mo giorno consecutivo in cui si registrano temperature superiori ai 25 gradi. Tuttavia, hanno sottolineato gli esperti, il gran caldo sta per finire, e da domani l'aria si farà più fresca e respirabile. La pioggia tuttavia si manifesterà solo a piccole dosi.

I DATI DI POLIZIA E CARABINIERI

Da venerdì a domenica i morti sono stati 44 contro i 51 della settimana precedente. Friuli Venezia Giulia: un decesso

Weekend con meno sangue sulle strade

ROMA Sono 44 le persone che hanno perso la vita sulle strade e sulle autostrade italiane tra venerdì 8 e domenica 10 agosto; 41 i sinistri con esito mortale rilevati da Polizia stradale e carabinieri. Nel weekend della scorsa settimana, gli incidenti mortali erano stati 48 e le vittime 51, mentre nel fine settimana corrispondente dell'anno passato (9-11 agosto), disturbato dal maltempo, gli incidenti mortali erano stati 37 e le vittime 43.

Il fenomeno infortunistico è in diminuzione rispetto alla settimana scorsa: tra venerdì 1 e domenica 3 agosto, gli incidenti erano stati 1518 e i feriti 1202, tra venerdì 8 e domenica 10 agosto gli incidenti sono stati 1484 e i feriti 1171. Il 27% degli incidenti con esito mortale si è verificato per perdita del controllo del veicolo da parte del conducente, il 24% in centro abitato, il 43,9% nella fascia oraria compresa tra le 22 e le 6. Ventuno delle 44 vittime avevano meno di 30 anni.

Polizia stradale e carabinieri hanno impegnato complessivamente 29.158 pattuglie (delle quali 1.919 in ambito autostradale), che hanno accertato 26.596 infrazioni al codice della strada ed effettuato 6039 soccorsi nei confronti di utenti in difficoltà. Le infrazioni sono state 6451 per l'eccesso di velocità o la velocità pericolosa, 2414 per le cinture, 1458 per il casco, 545 per il mancato uso delle luci, 503 per la guida sotto l'effetto di alcol e stupefacenti e 365 per l'utilizzo dei cellulari senza auricolare.

Sono stati ben 45, di cui uno solo mortale in provincia di Udine, gli incidenti rilevati nel secondo fine settimana di agosto dalle 144 pattuglie della Polizia Stradale in servizio sulle strade del Friuli Venezia Giulia. Tra l' 8 e il 10 agosto scorsi, le infrazioni accertate sono state 381, la maggior parte delle quali (187) in provincia di Udine. In 55 casi si è trattato di eccesso di velocità, in 24 casi di mancato uso delle cinture di sicurezza e in nove casi di guida sotto l' influenza di alcol. Gli interventi di soccorso da parte della Polizia Stradale sono stati 279: 188 in provincia di Udine, 48 in provincia di Trieste, 29 in quella di Pordenone e 14 in quella di Gorizia.

Ancora tanti, troppi, incidenti sulle strade italiane.

Nel Centrodestra l'unica a appoggiare la sortita di Forza Italia è la Lega. Udc favorevole solo a un'inchiesta su Tangentopoli ma non sulle toghe. An perplessa

Commissione sui giudici, l'Ulivo monta le barricate

Accuse alla maggioranza di volere mettere le mani sul fascicolo secretato riguardante Previti

DALLA PRIMA

Un deficit di democrazia

Per il ministro è un testo eccellente, per tutti i maggiori costituzionalisti italiani, possiede una serie di magagne che fanno a pugni con la Costituzione e con una sentenza della Corte costituzionale (sistema integrato delle comunicazioni, elusione della sentenza della Corte su Rete4, telepromozioni fuori dal tetto pubblicitario). Detto in parole povere, adesso la situazione italiana nel settore dell'informazione presenta un duopolio giuridico e un monopolio di fatto nella televisione, concentrazioni crescenti nei giornali, il dilagare della pubblicità sul video a danno della stampa. Non c'è garanzia di pluralismo, quindi c'è un deficit di democrazia. Lo ha detto il Presidente della Repubblica un anno fa nel suo messaggio (l'unico, solo su questo tema) alle Camere. Occorre correggere questo stato di cose.

Che fa la legge Gasparri? Corregge sì, ma nel senso esattamente contrario: le posizioni dominanti possono aumentare ancora, il pluralismo va a ridursi, il potere economico schiaccia la democrazia, chi ha più soldi può continuare a comprare televisioni e insieme ancora giornali. Per fortuna, il testo è andato in ferie. Unico fatto positivo di un'estate priva di acqua e di decenza politica. Come si dice? La situazione è grave, ma non è seria.

Corrado Belci

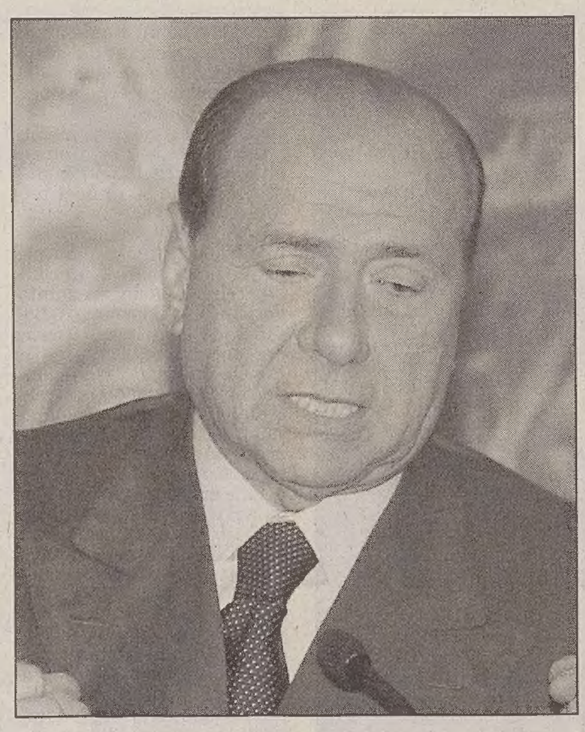
ROMA «Battaglia? Ma quale battaglia? Contro la commissione Cicchitto, perché così si deve chiamare, ci sarà a settembre una guerra atomica». Francesco Bonito, deputato dei Ds, boccia la commissione anti-giudici che Berlusconi sta cercando di imporre ad An e Udc e invita il Centrosinistra a scendere in trincea. Il sospetto è che la maggioranza intenda usare la commissione per «riscrivere» la sentenza di condanna a Previti. L'allarme che parte dalla Quercia viene raccolto da tutto l'Ulivo. Pierluigi Castagnetti (Margherita) parla di una proposta «incostituzionale» e assicura che se la maggioranza confermasse l'intenzione di dar vita ad una commissione che indaghi sulla magistratura i moderati del Centrosinistra «non partreciperebbero» ai lavori di simili organismi ma solleverebero un «conflitto di attribuzione» alla Corte costituzionale. E non è finita. I Comunisti italiani si dicono pronti a contrastare in tutti i modi il varo di una commissione che serve per «intimidire» i giudici mentre i verdi propongono alle opposizioni di «abbandonare» tutte le commissioni d'inchiesta parlamentari usate strumentalemente dalla Cdl e di «boicottare» quella su Tangentopoli.

L'opposizione, insomma, si prepara alla guerra d'autunno. Una guerra sulla giustizia che molti esponenti della maggioranza non vedono l'ora di cominciare. L'accelerazione impressa da Berlusconi in Turchia («Non c'è nessuna novità. La commissione è stata già votata dalla Camera») ha offerto la possibilità ai «falchi» della Cdl di mostrare i muscoli ed ha messo in difficoltà i vertici di An e Udc. Fini e Follini sono infatti costretti a fare i conti con chi non vorebbe deludere Berlusconi (il centrista Rotondi ha chiesto ieri un chiarimento nell'Udc) e chi invece vorrebbe limitare i poteri della commissione. Carlo Giovanardi spiega che l'Udc, fin dal 1996, è favorevole alla Commissione d'inchiesta su Tangentopoli ma poi aggiunge che l'organismo parlamentare deve fare un'analisi sul fenomeno e non sul singolo processo. Esattamente il contrario di quel che prevede la proposta presentata in Parlamento da Francesco Nitto Palma e rilanciata nei giorni scorsi da Sandro Bondi e poi dal premier.

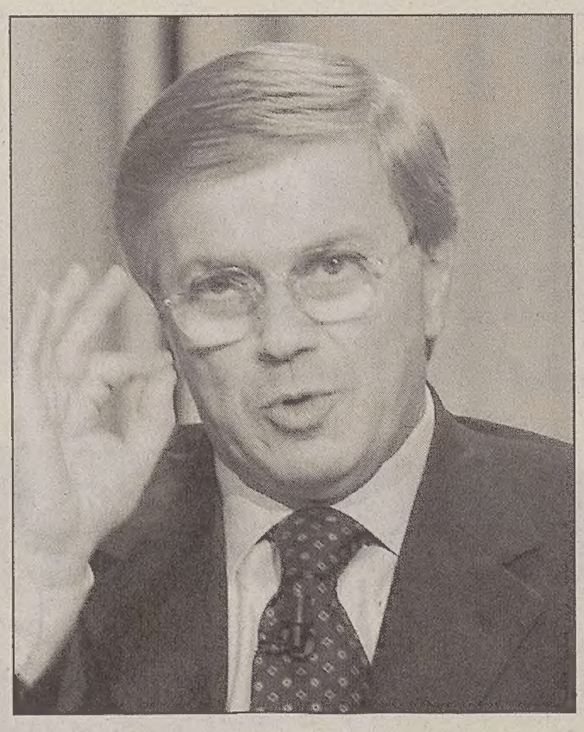
La proposta di legge per l'istituzione di una commissione d'inchiesta che indaghi sull'uso politico della giustizia prevede la possibilità di richiedere copie di atti e documenti, anche se coperti da segreto istruttorio, relativi a «procedimenti o a inchieste in corso». Questo vuol dire che se la commissione passasse senza modifiche (l'emendamento presentato dall'Udc per evitare che la commissione possa richiedere atti secretati è stato bocciato) i deputati e i senatori potrebbero intervenire anche su processi in corso. A ricordarlo Guido Calvi (Ds) che definisce grave e dissennata la proposta della maggioranza: «L'istituzione della commissione non sarebbe altro che l'ennesima iniziativa legislativa ad personam. Forza Italia - precisa con preoccupazione il senatore della Quercia - potrebbe infatti chiedere ai magistrati di Milano di acquisire il famoso fascicolo 9520, secretato dai pubblici ministeri del processo nei confronti di Previti. Tanto di cappello».

Il Parlamento finisce per sostituirsi al Tribunale? L'Ipotesi non spaventa affatto Michele Saponara e il leghista Roberto Calderoli, che invita la maggioranza ad andare avanti «alla svelta». Il più deciso è comunque Saponara. «Non vedo dov'è lo scandalo. Il fascicolo 9520 potrebe essere acquisito e del resto è giusto visto che per noi a Milano c'è stato un uso politico politico della magistratura» sostiene il deputato di Forza Italia e difensore di Berlusconi, per il quale il Parlamento non si deve limitare a far luce solo su Tangentopoli e su quegli anni. «Bisogna capire se in quell'occasione la magistratura ha usato due pesi e due misure. Noi - ammette il parlamentare e avvocato - vogliamo sapere se ci sono state anomalie e intenti persecutori anche adesso».

Gabriele Rizzardi



La commissione sui giudici è stata rilanciata da Berlusconi.



Castagnetti (Margherita): «Proposta incostituzionale».

TREMAGLIA: «UN'INIZIATIVA INUTILE»

Attenzione all'idea di costituire una commissione d'inchiesta su Tangentopoli, perchè l'inchiesta c'è già stata e ha dato esito negativo: l'avvertimento è del ministro Mirko Tremaglia (An). Tremaglia si rivolge a «alcuni autorevoli esponenti di un partito della maggioranza» che «hanno rinnovato la proposta di costituire la commissione», ricordando le conclusioni degli ispettori inviati nel 1994 a Palazzo di giustizia di Milano dall'allora ministro Alfredo Biondi. Conclusioni, dice Tremaglia, che evidenziavano la «sostanziale correttezza dei magistrati del pool di Mani Pulite» e sottolineavano come i rilievi negativi mossi ai magistrati «non potevano incidere più di tanto sugli enormi meriti».

Sardegna, Pili rieletto

CAGLIARI È stato rieletto Mauro Pili, per la quinta volta, presidente della Regione Sardegna, con appena 22 voti su 80 consiglieri (78 i presenti, una scheda bianca).

Hanno votato solo 25 consiglieri, quelli di An e Fi più, a sorpresa, i due del Partito sardo d'Azione i quali, facendo confluire entrambe le preferenze sul loro candidato di partito, Pasqualino Manca, si sono di fatto dissociati dal Centrosinistra e dal Prc, con cui avevano ufficialmente avviato meno di un mese fa un' alleanza, anche in vista delle prossime elezioni regionali ed europee.

Un ordine del giorno, primo firmatario Giacomo Spissu (Ds), impegna il neopresidente a presentarsi in aula entro il prossimo 22 agosto per le dichiarazioni programmatiche e la presentazione della giunta.

Troppo pochi sono però 22 voti, anche solo per pensare di poter governare, a meno che non accada un vero e proprio miracolo che consenta il riavvicinamento con le forze di centro. Ma è praticamente certo che Pili si dimetterà nuovamente. Dopo di che, rimarranno appena 14 giorni per salvare la legislatura: se non ci dovesse essere un governo in carica entro il 5 settembre, infatti, si andrebbe alle elezioni anticipate.

Il ministro dell'Interno ha fornito i dati del fenomeno immigrazione. Secondo il Viminale ci sono stati 35.329 rimpatri. L'opposizione contesta le cifre

Pisanu: sbarchi di clandestini diminuiti del 40%

«Con il pattugliamento congiunto del Mediterraneo centro-orientale i dati miglioreranno ancora»

ROMA Con un anticipo di quattro giorni sul bilancio di Ferragosto, il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu tira le somme di quanti clandestini sono sbarcati sulle coste italiane e di quanti sono stati respinti verso i Paesi d'origine.

Con una certa soddisfazione, il Viminale calcola una riduzione del 40 per cento degli sbarchi, almeno nel periodo 1 gennaio-10 agosto.

L'interruzione dei flussi verso la Calabria e la Puglia fa festeggiare un meno 90 per cento nel primo caso e un meno 97% nel secondo.

Cifre contestate dall'opposizione e insidiate dai fatti. Ancora ieri sulle coste siciliane sono sbarcati clandestini in arrivo dalla Libia, dopo un mese e mezzo di tregua nel Canale di Sicilia.

Le cifre diffuse dal Viminale registrano, nel complesso, 8.881 sbarchi e 35.329 rimpatri, da tutto il territorio nazionale, lasciando intendere che si sono rimandati indietro quanti erano entrati in Italia senza titolo negli anni scorsi.

Quanto all'attività di polizia giudiziaria, sono stati arrestati 47 scafisti e trafficanti e sequestrate 80 imbarcazioni.

Sarebbero proprio questi ultimi due numeri a dover preoccupare il Viminale. È quanto sostiene il senatore Sandro Battisti, della Margherita. «Nel 2002 gli arresti furono 545 e i sequestri 203. Per paradosso, mentre dal Viminale vengono dati trionfali, proseguono incessanti gli sbarchi a Marsala, Pantelleria e Lampedusa».

Dello stesso avviso Livia Turco, responsabile Welfare del Ds. Che si consente un sospetto: «Colpisce la solerzia del Viminale, solitamente silente e molto parco di informazioni, nel fornire dati sulle espulsioni il giorno dopo la pubblicazione di un attendibile sondaggio che dimostra l'insoddisfazione dell'elettorato del Centrodestra nei confronti della politica del governo sull'immigrazione». «Il modo più efficace per contrastare la clandestinità - ha continuato la Turco - è promuovere l'immigrazione regolare, che invece questo governo ha bloccato consentendo solo una manciata di lavoro stagionale e 20.000 ingressi per il resto del lavoro regolare».

Il ministro Pisanu.

Le osservazioni non tolgono sicurezza e buon umore al ministro dell'Interno. Pisanu ha affidato la sua convinzione di essere nel giusto a un comunitato ufficiale. «I dati raccolti sono destinati a consolidarsi nel tempo - si legge nella nota - grazie alla crescente collaborazione con i maggiori Paesi del Nord Africa e dell'intera area Mediterranea. Si sta rafforzando il consenso intorno alla proposta della presidenza italiana per la gestione integrata delle frontiere dell'Unione europea allargata. In questo ambito assume particolare rilevanza il progetto Nettuno per il pattugliamento congiunto del Mediterraneo centro-orientale, che vedrà direttamente impegnati in questa area Italia, Gran Bretagna, Repubblica Ellenica, Malta, Cipro, Germania, Francia e Olanda».

«È ragionevole prevedere che con l'attuazione di questi progetti e l'entrata a regime della legge Bossi-Fini - si conclude la dichiarazione del ministro - l'immigrazione clandestina subisca ulteriori battute di arresto».

l.v.

Il leader radicale pronto a un'altra battaglia

Pannella: sei giorni di digiuno per sensibilizzare le istituzioni sulla scarcerazione di Sofri

ROMA «La sua presenza in carcere è una ferita a tutti noi. Il mio sciopero della fame è per aiutare chi deve decidere a prendere una decisione». Marco Pannella inizia uno sciopero della fame per sensibilizzare le istituzioni alla scarcerazione di Adriano Sofri.

«Per cinque o sei giorni, per iniziare», annuncia il leader radicale che spiega a Radio Radicale: «La vicenda Sofri è ormai vicenda nostra, di noi radicali e di noi italiani. Mi pare pacifico che vi è una convinzione, quella per cui il persistere della detenzione di Sofri è simbolicamente inaccettabile. Da tre anni questa cosa dilaga».

«La moralità del decidere - ha spiegato Pannella - è un principio fondamentale di legalità», e visto che la presenza di Sofri in carcere «è un simbolo che fa male al diritto, alla legge, alla stessa amministrazione della giustizia», è «il momento che chi deve decidere decida».

«Esistono motivi - ha proseguito - che esigono una decisione. Esiste la necessità che questo scandalo finisca».

«E allora - conclude - io per sei giorni darò la mia testimonianza al potere, che deve decidere, perchè dia una risposta, che dica a Sofri che deve restare in carcere o che gli dica che sarà graziato».

L'Istituto di statistica ammette un errore tecnico di rilevazione sulle tariffe telefoniche che ha fatto sottovalutare il tasso

L'Istat si corregge: inflazione più alta

2,7% e non 2,6%. Rincari per frutta e verdura. Prezzi in generale ascesa

ROMA Più 0,1 per cento. Rispetto alle previsioni, i prezzi sono aumentati del 2,7 per cento anzichè del 2,6 come era stato ipotizzato dall'Istat nei calcoli preventivi di giugno e luglio. Il rincaro sarebbe dovuto proprio ai generi di prima necessità, come frutta e verdura. I prezzi non si abbassano. Anzi, la sensazione diffusa è che i prezzi si rincorrano di supermercato in supermercato e che la grande distribuzione stia tenendo alti i listini nonostante la caduta della domanda e dei consumi.

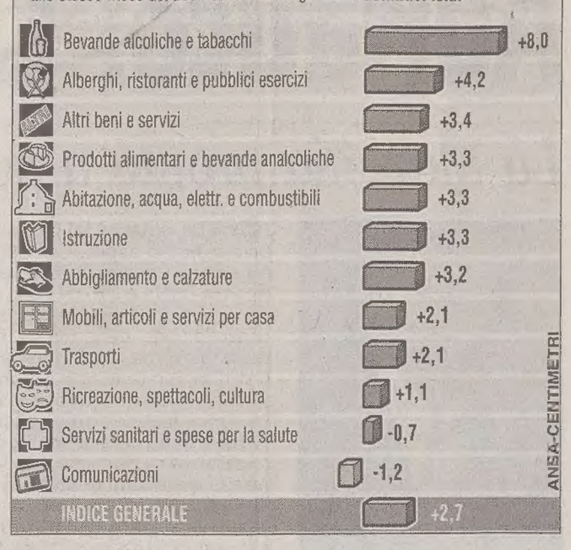
«Ogni dato dell'Istat aggrava le responsabilità del governo e la situazione economica del paese» commenta Marigia Maulucci, segretario confederale della Cgil, che mette in relazione i dati sull'inflazione con quello relativo al calo della produzione industriale e del Pil nel secondo trimestre (-0,1 per cento). Persino la Cisl non è d'accordo con la *non politica* del governo sul controllo dei prezzi. Savino Pezzotta, segretario generale della Confederazione, dice: «Se l'inflazione cresce in una fase di debolezza dell'economia come questa, vuol dire che aumenta la distanza con gli altri paesi europei e che l'Italia perde competitività». Anche lui è critico nei confronti del governo: «Servirebbe una politica economica più incisiva di quella contenuta nel Dpef. La differenza tra l'inflazione reale e quella programmata è sempre più forte». Tutti i sindacati sono preoccupati del tasso di differenza tra inflazione prevista e quella reale perchè sulla prima bisognerebbe tarare i costi dei rinnovi contrattuali e si può procedere, per l'accordo del 1993, ad un conguaglio solo se la differenza tra gli aumenti salariali e l'aumento dei prezzi registrato è superiore all'1 per cento.

L'Istat ammette che c'è stato anche un errore tecnico di rilevazione che ha fatto sottovalutare il tasso di inflazione in questi giorni, dovuto al calcolo delle variazioni tariffarie dei servizi di telefonia fissa. L'unica variazione in negativo, nel senso che i prezzi sono diminuiti, si è verificata nel capitolo Comunicazioni.

Secondo l'Eurispes, che fu il primo Istituto a sostenere che l'inflazione reale era di gran lunga superiore a quella rilevata, anche stavolta si tratta di una grande sottostima dei rincari. «La situazione resta quella descritta –, dice il presidente Gianmaria Fara – un anno fa, quando lanciammo l'allarme prezzi denunciando incrementi in media dell'8 per cento, con picchi del 30 per cento nel settore agroalimentare». Da allora secondo Fara la situazione non è cambiata: «anzi per alcuni aspetti è anche peggiorata, soprattutto per i prodotti agricoli». Secondo Fara nessun esperto crede effettivamente che l'inflazione sia al 2,7%.

La classifica degli aumenti

Variazione (%) dei prezzi dei principali capitoli di spesa a **luglio 2003** rispetto allo stesso mese del 2002 sulla base degli **indici definitivi Istat**



IL COMMENTO

Un plebiscitario lamento sui prezzi

di **Mino Fuccillo**

Scusi lei è contento di quello che il governo fa per l'economia? Un italiano su quattro, scarso, risponde di sì. Soddisfatto della politica fiscale?

Uno su cinque, scarso, crede ancora che le tasse stiano calando e che caleranno. E ancora interrogando: su sanità, occupazione, pensioni e politiche sociali non si arriva mai al 25 per cento di appagati e fiduciosi. E lei che vota Forza Italia, Berlusconi ha mantenuto le promesse sulle tasse? Certo, risponde molto meno della metà degli elettori del premier: il 42,2 per cento.

E l'economia è in buone mani? Sicuro, ma solo per il 50,3 di quelli che hanno votato per il nuovo miracolo italiano. E lei che ha votato An? Governo sufficiente in economia per il 49,8, attendibile sulle tasse per il 40,1. Il resto, la maggioranza, non si fida più.

Sono i risultati di un sondaggio pubblicato sul *Corriere della Sera* da Renato Mannheimer che 24 ore dopo si è meritata, per quello che evidentemente è considerato un affronto, la qualifica di *comico televisivo* in prima pagina sul Giornale. L'indignato era Paolo Guzzanti, una volta giornalista ora senatore «azzurro».

Se questa è l'aria che tira nell'opinione pubblica, facile indovinare che risultati darebbe un sondaggio sui prezzi: un plebiscitario lamento.

Ieri l'Istat ha fissato ufficialmente l'inflazione a luglio al 2,7 per cento, in crescita sulle precedenti stime. Ortaggi più sette per cento, frutta più cinque, alimentari più 3,3, ristoranti più 4,2. Si discute se sia colpa del caldo, della siccità, della Telecom che ha sbagliato i conti sugli effetti delle sue nuove tariffe. Si immagina, con qualche tremore, quel che succederà a settembre, tradizionale stagione dei rincari cui il ministro Lunardi vorrebbe aggiungere quelli di treni e autostrade, sempre per aprire i cantieri, ovviamente delle grandi opere.

La memoria, evidentemente fallace, ricorda l'annuncio ufficiale a Palazzo Chigi del varo del Ponte sullo Stretto senza oneri per lo Stato. Dobbiamo aver capito male.

E va male anche per gli economisti che si affannano in buona fede a capire come un sistema economico, quello italiano, possa avere insieme il minimo di crescita e il massimo di inflazione. Non si capisce infatti quel che accade se non si tiene conto di una variabile economica e sociale che chiameremo il «si salvi chi può».

Disillusione, sfiducia, incertezza stanno spingendo intere categorie alla speculazione che induce contrazione dei consumi che muove alla speculazione in una spirale crescente. L'inflazione italiana è anche questo, questa sensazione di massa che Bankitalia e Confindustria hanno definito «declino» o «crak» competitivo e produttivo.

L'ineffabile Guzzanti spiega che non c'è problema, che «la coalizione di governo è afflitta da flatulenze per piccoli difetti metabolici». Parole sue, ognuno ha il suo stile e le sue raffinate analisi. Più seriamente del suo senatore, il governo, sull'esempio del papa, pare stia pregando per la pioggia o per la ripresa economica, che in fondo arrivano per le medesime miracolose vie.

Di certo in autunno arriva la commissione che indaga sulla «associazione a delinquere» chiamata magistratura. Altro di sicuro non c'è, neanche l'avvio del campionato di calcio. Poi dice che uno al sondaggio risponde male.

Boccata d'ossigeno dal gettito fiscale in attesa della manovra finanziaria di settembre. Brunetta propone la riforma delle liquidazioni

Crescono le entrate e il governo pensa al rilancio

Renato Brunetta

ROMA Una boccata d'ossigeno per il Governo che dopo Ferragosto comincerà a mettere a punto la manovra Finanziaria di settembre è arrivata ieri dai dati sulle entrate tributarie dei primi sei mesi dell'anno che mettono in luce un deciso miglioramento. Un andamento che consentirà al ministero dell'Economia di guardare con minor apprensione all'andamento del bilancio.

Nel dettaglio, secondo i dati diffusi ieri dal Tesoro le entrate sono cresciute del 5,1% nel giugno scorso e del 5,9% nei primi sei mesi dell'anno rispetto ai corrispondenti periodi del 2002. In particolare il gettito è stato di 154,7 miliardi di euro nel primo semestre, con una crescita di 8,6 miliardi, mentre è stato di 38 miliardi a giugno con un incremento di 1,8 miliardi. A far volare gli incassi in particolare le sanatorie fiscali che alla fine di giugno avevano fruttato 5,7 miliardi. Meno bene è andata invece l'autotassazione che tra gennaio e giugno ha fruttato 11,7 miliardi di euro tra Irpef ed Irpeg con un calo di 1,8 miliardi rispetto allo stesso periodo del 2002.

Per quanto riguarda i singoli tributi l'Irpef è cresciuto di 1,7 miliardi (+3%) mentre l'Irpeg è diminuita di 1,3 miliardi con un calo del 14,2%.

Il quadro positivo messo in luce dalle entrare non cambia comunque il piano di interventi che il Governo ha allo studio nè la ripartizione tra entrate strutturali e *una tantum*. L'elenco delle misure da mettere a punto per far ripartire l'economia è ancora scritto a matita, ma ogni giorno si aggiungono nuovi possibili spunti. Ieri è toccato a Renato Brunetta, uno degli economisti di Forza Italia più ascoltati, proporre una vera è propra riforma del sistema delle liquidazioni. «Se toccasse a me la stesura della Finanziaria la primissima cosa che farei è un decreto per riformare il tfr e destinare il flusso di riforme ricavato al mercato mobiliare». Subito dopo intervenire sulle pensioni, con misure più incisive di quelle contenute nella delega all'esame del Parlamento.

Tra le ipotesi resta in piedi, malgrado polemiche diffuse dentro e fuori la magioranza, anche il condono edilizio, che al Tesoro però si tengono come carta di riserva da usare solo in caso di necessità assoluta. Intanto ieri sono stati riaperti i termini per usufruire del condono fiscale. Per mettersi in regola ci sarà tempo fino al 16 ottobre.

I Ds tuonano contro l'ipotesi del ministro Lunardi di ritoccare le tariffe per finanziare le infrastrutture

«Aumenti delle autostrade? E' un imbroglio»

Un secco no da Altroconsumo: «I pedaggi sono già saliti del 9,3%»

ROMA «Un aumento delle tariffe autostradali per realizzare nuove opere? Sarebbe un imbroglio ai danni dei cittadini. Quella del ministro Lunardi (senza i rincari tariffari si bloccherebbero gli investimenti indispensabili per le opere nei prossimi anni, oltre 8 miliardi entro il 2009) è un' affermazione sconcertante».

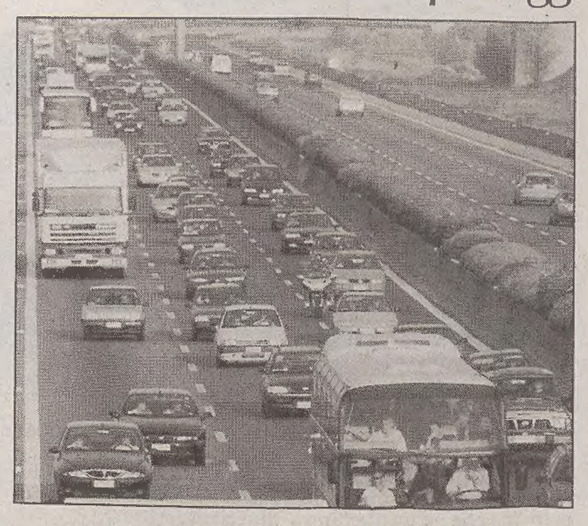
Lo sostiene Fabrizio Vigni, responsabile infrastrutture dei ds. «Le società concessionarie possono e devono fare investimenti sulla rete autostradale anche in assenza di nuovi aumenti delle tariffe – insiste l'esponente diessino – è un impegno che si sono assunte negli anni scorsi, quando hanno avuto il rinnovo e la proroga delle concessioni».

Vigni si chiede se sia uno scherzo parlare di blocco di investimenti in assenza di rincari: «Il problema, semmai - afferma - è l'opposto: c'è un ritardo nell'attuazione del piano di investimenti rispetto ai tempi previsti. Il rispetto degli impegni da parte delle società concessionarie è un atto dovuto verso lo stato e verso i cittadini. L'unica cosa che deve fare Lunardi è garantire la tempestiva realizzazione dei lavori previsti nelle convenzioni, assicurando trasparenza e concorrenza».

Un governo che doveva essere «dei miracoli e della riduzione delle tasse - prosegue il deputato Ds - è diventato il governo dei rincari e degli imbrogli. Si vorrebbe far pagare ai cittadini una seconda volta la realizzazione di opere per le quali lo stato ha già pagato attraverso le concessioni».

Un secco no ad ulteriori rincari dei pedaggi autostradali ed alle tariffe dei treni arriva poi da Altroconsumo, convinta che «nei servizi di pubblica utilità, qualsiasi aumento tariffario deve essere correlato ad un miglioramento della qualità del servizio offerto».

«Da dicembre 2001 ad oggi - afferma Altroconsumo - i pedaggi delle autostrade italiane sono rincarati del 9,3%, con un picco del 25% su A24-A25, a fronte di un tasso d'inflazione medio del 4,3%». Per quanto riguarda invece i rincari delle tariffe dei treni, Altroconsumo spiega la propria contrarietà sostenendo che gli aumenti vanno bene solo se sono «collegati a due aspetti: l'aumento della qualità del servizio, e l'istituzione di rimborsi per i viaggiatori, soprattutto pendolari, qualora gli standard qualitativi non siano rispettati. Ciò che è stato realizzato, seppure in una forma ancora perfezionabile, solo nella regione Lombardia».


Ds e «Altroconsumo» contro gli aumenti dei pedaggi.

LA BENZINA LIEVITA

ROMA S'infiammano i prezzi della benzina. Nell'ultima settimana l'Agip ha ritoccato per tre volte il costo della verde, la Erg due volte. E un pieno di 50 litri rincara in media di più di un euro. Il 9 luglio si spendevano 52,45 euro, mentre oggi si spendono 53,55 euro (+1,10 euro). Oggi il prezzo medio della benzina, stando ai dati del ministero per le attività produttive, è di 1,071 contro i 1,049 del 9 luglio.

Le nove compagnie che si dividono il mercato italiano indicavano come prezzo «consigliato» 1,049 euro al litro, in una totale omogeneità. Secondo le ultime rilevazioni, invece, i costi vanno da 1,069 euro/lt nei distributori erg, esso e shell a 1,075 della rete agip e ip. Aumenti, anche più contenuti, per il gasolio auto. Il 9 luglio il prezzo medio era di 0,859, mentre oggi è di 0,874 euro al litro. Il carburante più costoso è quello targato Agip e Ip (0,883 euro/lt), il più economico si trova ai gestori della Esso e della Shell (0,870 euro/lt).

L'Antitrust invia a Bankitalia l'istruttoria: multa di 500 mila euro

CartaSì ha leso la concorrenza facendo cartello con le banche

ROMA «L'intesa di prezzo descritta, al di là dell'oggetto restrittivo», ha prodotto «gravi effetti restrittivi della concorrenza sul mercato delle carte di credito, in quanto ha eliminato l'incertezza circa il reciproco comportamento delle banche aderenti a CartaSì».

È questo il parere che l'Antitrust ha trasmesso a Bankitalia sull' istruttoria, avviata a luglio 2002 nei confronti di Servizi Interbancari e conclusasi con una multa di 500 mila euro alla società, sul sistema di carte di credito a cui aderiscono le principali banche italiane, come ha ammesso la stessa CartaSì parlando di procedure «potenzialmente lesive della concorrenza».

L'istruttoria era nata, su segnalazione dell'Antitrust, per verificare se la fissazione delle commissioni praticate agli esercenti potesse determinare un allineamento fra quelle praticate dalle banche aderenti a quelle stabilite da SI (ora CartaSì).

Nel parere, poi trasmesso a Bankitalia, l'Autorità garante della concorrenza e del mercato spiega che «la costituzione di un organismo consortile fra la maggior parte delle banche italiane e l'affidamento allo stesso di un'attività che poteva agevolmente essere svolta in modo individuale dalle banche aderenti possono rappresentare di per sè una restrizione della concorrenza».

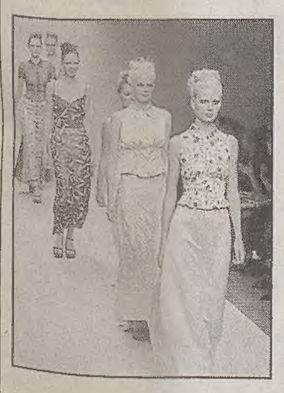
«In questo senso - prosegue l'Antitrust - gli esiti di mercato che ne sono derivati potrebbero essere anche più pervasivi di quelli riconducibili ad un mero cartello di prezzo», in quanto possono aver determinato, «oltre alla fissazione dei prezzi più elevati, una minore varietà dell' offerta ed un ridotto incentivo alla compressione dei costi ed all'innovazione».

L'Antitrust ha multato CartaSì per concorrenza lesiva.

IL COLPO

Furto con spaccata nel famoso negozio collocato nel quadrilatero della moda in via Sant'Andrea a Milano. L'allarme lanciato da un custode a passeggio con il cane

Sfondano la vetrina di Prada con l'auto e fanno razzia


Una sfilata di Prada.

MILANO «Ero a passeggio con il cane quando ho sentito un rumore fortissimo e, poco dopo, della gente che usciva, carica di vestiti, dal negozio di Prada»: così il custode di un palazzo del quadrilatero della Moda descrive la scena che si è trovato davanti poco dopo la mezzanotte di domenica, quando i ladri hanno fatto una spaccata nello store di Prada in via Sant'Andrea, uno dei santuari del quadrilatero.

L'uomo, che ha subito allertato la vigilanza, descrive la scena come il luogo di un disastro: «Avranno rotto almeno 20 manichini, c'erano vestiti ovunque, cassetti per terra, vetri dappertutto».

Secondo quanto riferito dal custode e confermato dalla polizia, i ladri erano dei giovani, probabilmente stranieri, e avevano due macchine: con una, una Ford Fiesta station wagon messa di traverso, hanno bloccato via sant'Andrea, mentre con l'altra, una Escort station wagon, hanno fatto la spaccata lanciandola contro la vetrina. Per aiutarsi nella rincorsa, i ladri hanno anche posizionato quattro pedane di legno sul marciapiede e, nella fuga, hanno urtato violentemente la Skoda di un cingalese che lavora nei paraggi e che, questa mattina, quando ha visto la sua auto, non riusciva a darsi pace per il danno subito.

Dal momento della spaccata all' arrivo della polizia, grazie al portinaio che ha dato subito l'allarme, sono passati pochi minuti. Visto che i ladri hanno anche lasciato sul posto una delle due station wagon, la Fiesta con cui avevano bloccato via sant'Andrea e che probabilmente volevano riempire di vestiti, è quasi certo che non siano riusciti ad arraffare molto.

Sul posto è subito arrivato il responsabile della sicurezza di Prada, ma per conoscere l'entità del furto bisognerà aspettare l'inventario.

Per ora, un telo bianco campeggia al posto della lussuosa vetrina e, dall'interno del negozio, i responsabili invitano i giornalisti a non entrare, mentre la vigilanza privata tenta di tenere lontani i pochi curiosi. A una rapida occhiata, lo store appare già ordinato, sebbene alcuni scaffali, quelli più vicini all'entrata, siano vuoti. Alle uniche due giapponesi in giro per shopping nell'assolato e desertico quadrilatero della moda, che si affacciano alla tenda-vetrina, gli addetti di Prada urlano dall'intero dello store: «riapriremo domani».

In via Sant'Andrea, in mancanza di turisti a zonzo per shopping e della clientela più affezionata, ormai tutta in vacanza, oggi non si parla che del furto da Prada. «Anche da noi hanno fatto una spaccata cinque anni fa - ricorda un commesso di Fendi, che sta esattamente di fronte al negozio svaligiato - perciò abbiamo messo delle fioriere di fronte alle vetrine, magari non serviranno a molto, ma è meglio di niente».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Alessandro Mezzena Lona (responsabile), Renzo Sanson, Carlo Muscatello, Arianna Boria. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi (vice), Roberta Giani. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - **INTERNET:** 1 anno € 155; sei mesi € 78; tre mesi € 39.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.Q. € 192,00 (fest. € 192,00) - Finestrella 1.a pag. € 600,00 (fest. € 780,00) - Legale € 400,00 (fest. € 480,00) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00; (Partecip. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).

La tiratura dell'11 agosto 2003 è stata di 52.900 copie.
Certificato n. 4781 del 26.11.2002

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Il premier Rop riapre il tema dei confini tra i due Paesi. Senza esito un colloquio telefonico tra i ministri degli Esteri

Adriatico: Lubiana attacca Zagabria

La Slovenia pronta a portare a Bruxelles il contenzioso sul mare comune

Anton Rop

TRIESTE La «guerra del golfo» tra Lubiana e Zagabria si fa più aspra. La creazione di una «fascia economica» di sfruttamento esclusivo dell'Adriatico tra Italia e Croazia che in sancirebbe di fatto la divisione in due del mare con la pratica cancellazione delle acque internazionali trova nella Slovenia un fermo oppositore. Tanto che ieri il primo ministro Anton Rop appena tornato dalle vacanze (guarda caso sulle coste croate) ha senza mezzi termini affermato che «prima di parlare della creazione di qualsivoglia zona nell'Adriatico la Slovenia e la Croazia devono definire la questione relativa ai confini». Il premier, dunque, riapre una ferita mai cicatrizzata e chiede la ratifica dell'accordo bilaterale relativo alla sovranità sul golfo di Pirano parafato nel luglio del 2001, ma che Zagabria considera praticamente inesistente.

Dunque Lubiana rilancia e lo fa a 360 gradi, tanto che Rop conferma la volontà del suo governo di portare la questione della «fascia economica» in Adriatico sul tavolo europeo. «Siamo convinti - ha spiegato il premier sloveno - che questo è un problema europeo e che debba essere risolto in ambito comunitario secondo gli standard dell'Ue» e ha ribadito che un'azione unilaterale da parte di Zagabria sarebbe contraria alle regole di quell'Europa di cui anche la Croazia aspira a far parte. E, anche se il primo ministro della Slovenia conferma la piena disponibilità del suo Paese ad appoggiare l'ingresso di Zagabria nell'Unione europea - «possiamo essere dei buoni vicini e degli ottimi partner nell'Ue», ha detto Rop - gli analisti vedono nella mossa di Lubiana di spostare il contenzioso sui tavoli di Bruxelles una mossa che comunque farebbe pesare sull'intera questione un possibile veto della Slovenia al percorso che dovrebbe condurre la Croazia nelle istituzioni comunitarie. Rop è stato molto chiaro: «La Slovenia - ha sostenuto - tutelerà a tutti i livelli la sua pesca e il suo diritto di accesso alle acque internazionali».

Per ora il premier sloveno non si è detto favorevole a un summit con il «collega» croato Ivica Racan. È meglio che in questa fase si proceda con colloqui multilaterali, è il pensiero del primo ministro, il quale però non esclude che un incontro al vertice si possa svolgere il prossimo settembre in Slovenia. E mentre il capo del governo sloveno parlava alla stampa il ministro degli Esteri Dimitrij Rupel ha avuto un colloquio telefonico con il responsabile della diplomazia croato, Tonino Picula. Ma dallo scarno comunicato emesso dal ministero degli esteri di Lubiana si evince chiaramente che la situazione tra i due Paesi resta tesa con Picula che ha chiaramente fatto intendere a Rupel che il suo Paese non ha nessuna intenzione di «mollare» sulla «fascia econimica». Più possibilista invece il premier croato Racan. «Sarebbe molto grave e nocivo - ha dichiarato a Spalato - creare la cosiddetta "fascia economica" senza prima aver interloquito con l'Unione europea e i Paesi nostri vicini che sono suoi membri e pagare poi questo errore con il mancato ingresso nell'Ue».

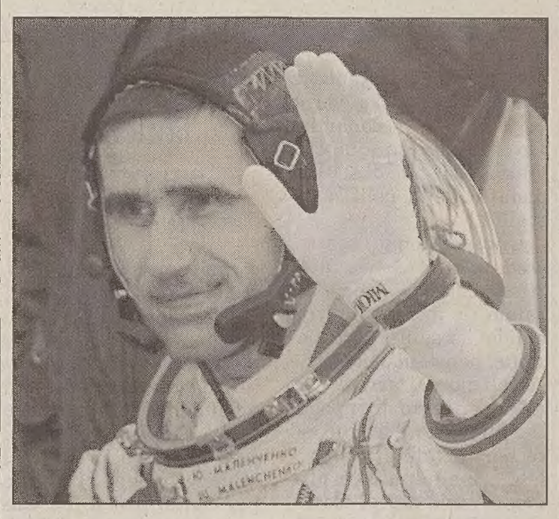
Chi difende a spada tratta l'iniziativa croata è il suo capo dello Stato Stipe Mesic secondo il quale la «fascia economica» non deve diventare un argomento politico. Si tratta di un tema economico, ha precisato, e la sua nascita porterebbe giovamento anche alla Slovenia dato che la Croazia potrebbe così controllare meglio il proprio mare. Ma è proprio la sovranità su quel mare che Lubiana contesta a Zagabria. Gli interessi in ballo sono enormi. E la Slovenia è pronta a portare la battaglia diplomatica a Bruxelles.

Mauro Manzin

CERIMONIA STELLARE

Matrimonio tra terra e stazione orbitante Iss

La bella Yekaterina e Yury i primi sposi dello spazio: lui nell'universo, lei a Huston



L'astronauta russo novello sposo Yury Malenchenko.

WASHINGTON La sposa era in abito bianco smanicato e con un ricamo dalla scollatura alla vita; lo sposo era in tuta spaziale blu con scarponcini neri. Tra di loro 400 chilometri di cielo. Il primo - e, giurano all'agenzia spaziale russa, ultimo - matrimonio stellare della storia è stato celebrato in grande allegria tra la base di Houston, in Texas, e la Stazione orbitante internazionale (Iss). Per accogliere la sposa, Yekaterina Dmitriyeva, 27 anni, il centro spaziale Johnson era stato decorato come una cappella, mentre lo sposo, il cosmonauta russo Yury Malenchenko, ha potuto contare sul sostegno del suo secondo, Edward Lu, che ha anche improvvisato una marcia nuziale su una tastiera elettronica portata con sè per l'occasione.

Malenchenko aveva proposto alla bruna Yekaterina di sposarlo nel dicembre scorso, quattro mesi prima di partire per la missione di sei mesi sulla Iss. I due avevano deciso che non era possibile aspettare ottobre per dire «sì» e avevano chiesto l'autorizzazione per sposarsi a distanza. Le leggi del Texas prevedono che sia possibile celebrare un matrimonio in queste condizioni in caso di provato impedimento di uno degli sposi e gravitare a 400mila metri sulla Nuova Zelanda è stato considerato un impedimento sufficiente. Nonostante la ferma opposizione dell'agenzia russa, che ha assicurato che non ci sarano mai più matrimoni spaziali, e lo scarso entusiasmo della madre della sposa Yuri e Yekaterina hanno detto il loro «sì» guardandosi attraverso uno schermo.

Concluso il conflitto che ha devastato lo Stato africano per quattordici anni e che ha lasciato sul terreno più di 250 mila morti. Il potere a Moses Blah

Liberia, il «signore della guerra» Taylor parte per l'esilio

MONROVIA Charles Taylor se ne va e la Liberia sogna la pace; sogna, perchè sperare è ancora un azzardo dopo quattordici anni di una guerra civile che ha lasciato almeno 250 mila morti. L'ex presidente liberiano è partito ieri poco dopo le 19 ora italiana dall'aeroporto di Monrovia per un esilio umiliante, anche se certo non di stenti, in Nigeria. L'era del cinquantacinquenne «signore della guerra» Taylor si è chiusa.

Prima del decollo su un velivolo del governo nigeriano, Taylor ha fatto ciò che la comunità internazionale da tempo gli chiedeva: cedere il potere al suo vice Moses Blah. E i Liberiani uniti per la riconciliazione e la democrazia (Lurd) hanno subito pronunciato le parole che tutti speravano: la guerra è finita. Per le strade di Monrovia si è scatenata la festa. Ribelli del Lurd e truppe governative hanno ballato insieme sul ponte in cui solo fino a due giorni fa si combattevano.

Anche nell'ora dell'addio, Taylor non ha perso il suo piglio da «principe». «La Storia sarà clemente con me», ha detto Taylor in un discorso in cui si è definito «agnello sacrificale» come Cristo. Preghiere e cori gospel hanno aperto la cerimonia a cui hanno presenziato da numerosi leader regionali, tra cui il presidente sudafricano Thabo Mbeki, ghanese John Kufuor e mozambicano Joachim Chissano. «Ho assolto il mio dovere», ha detto il religiosissimo ex signore della guerra, messo all'angolo dei ribelli del Lurd e del Model, ricercato per crimini di guerra dal tribunale di Sierra Leone e incalzato dal presidente degli Stati Uniti, George W. Bush, affinchè si dimettesse e spianasse la strada al dispiegamento della forza multinazionale di pace.

«Adesso dobbiamo lasciarsi il passato alle spalle», ha proseguito Taylor esortando il popolo e la comunità internazionale a «cogliere questa occasione per aiutare la Liberia». Ma, ha concluso l'ex 'signore della guerra facendo correre un brivido lungo la schiena a molti, «Che siano queste le mie parole di congedo: Se Dio vorrà, tornerò». Poco dopo è salito in macchina diretto all'aeroporto ed è partito insieme con le due figlie e alcuni collaboratori.

L'ex presidente della Liberia Charles Taylor.

Un soldato statunitense ucciso in un attacco a Baquba. I militari ammazzano per errore due poliziotti di Baghdad

Bush cerca l'appoggio dell'Onu in Iraq

Pronta la risoluzione alle Nazioni Unite a sostegno del governo provvisorio

ROMA La volontà statunitense di dare vita a un governo provvisorio in Iraq si scontra ogni giorno con mille difficoltà. Il clima nel Paese non sembra tale da consentire a un simile organismo di affermare con successo la propria autorità. In attesa che le cose migliorino sul piano interno, però, Washington ha deciso di muoversi per dare legittimità internazionale a questa iniziativa.

Ecco allora che molto presto, forse già oggi, il Dipartimento di Stato Usa presenterà al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite una risoluzione, allo scopo di ottenere il sostegno del Palazzo di vetro per un governo transitorio nel Paese arabo.

Una bozza del testo, secondo quanto hanno rivelato ieri fonti diplomatiche, è già stata consegnata agli ambasciatori di Gran Bretagna, Cina, Russia e Francia, ovvero i cinque membri permanenti che dispongono di diritto di veto. Il documento prevede tra l'altro la creazione di una missione Onu a Baghdad, pur mantenendo inalterate le condizioni previste da un' altra risoluzione, la 1483, che nel maggio scorso ha limitato il ruolo dell'organizzazione multilaterale alla fornitura di assistenza e alla distribuzione di aiuti umanitari.

Intanto l'atmosfera di continua tensione in cui sono costretti a vivere comincia a fare brutti scherzi ai soldati americani dispiegati nella capitale irachena.

Perennemente sottoposti alla minaccia di agguati e azioni di guerriglia i militari sono comprensibilmente nervosi e il loro grilletto si fa sempre più facile. A farne le spese sono stati due poliziotti iracheni, scambiati erroneamente per potenziali aggressori. L'episodio risale a sabato scorso ma se ne è avuta notizia soltanto ieri.

E le truppe Usa sono finite nuovamente sotto tiro a Baquba, cittadina che sorge una settantina di chilometri a nordest di Baghdad. Una bomba è esplosa davanti a una stazione di polizia presidiata da alcuni fanti della IV divisione. Uno di loro è morto e altri due sono rimasti feriti. Un episodio simile era avvenuto nella stessa località in luglio ed era costato la vita a tre militari.

Alcune bombe a mano sono state lanciate nella notte anche contro un paio di camion che transitavano nella capitale, nei pressi dell'ambasciata britannica. Il bilancio è stato di due civili feriti.

Una nuova operazione di caccia all'uomo è stata lanciata intorno a Tikrit, città natale di Saddam Hussein. Con ampio ricorso ad elicotteri da combattimento e mezzi corazzati le forze statunitensi cercano di neutralizzare gruppi di fedelissimi del deposto dittatore, per impedire che organizzino ulteriori agguati nelle prossime settimane.

Ugo Marini

Baghdad: soldati Usa sulle orme di un ricercato interrogano alcune donne irachene.

BRACCIA NUOVE PER ALÌ

Alì Ismail Abbas, il tredicenne iracheno diventato il simbolo della sofferenza delle vittime civili durante la guerra nel Golfo, ha incontrato ieri all'ospedale Queen Mary di Roehampton (quartiere a sud-ovest di Londra) i medici che tenteranno di restituirgli una vita normale dotandolo di braccia artificiali. Alì ha perso infatti entrambi gli arti superiori durante un bombardamento delle forze alleate su Baghdad che gli ha ucciso anche i genitori e altri tredici membri della famiglia. Il Queen Mary è uno dei centri più rinomati al mondo per la cura dei mutilati. Al Queen Mary pensano nel caso di Alì di usare braccia artificiali di una qualità molto sofisticata, la migliore al mondo.

IN BREVE

Deceduta una donna di 67 anni in Colorado

Usa: zanzara killer in azione L'infezione degli insetti miete la sua quinta vittima

WASHINGTON Una donna di 67 anni è la quinta vittima del virus del Nilo in Colorado. Lo rendono noto le autorità sanitarie locali. L'infezione, portata dalle zanzare e potenzialmente letale per l'uomo, ha ucciso negli Stati Uniti almeno nove persone in poche settimane (quattro casi sono ancora da confermare). Il Colorado è lo stato più colpito dall'epidemia con oltre 160 casi di infezione e cinque decessi: è anche il primo stato dell'ovest degli Usa ad essere colpito dal virus del Nilo da quando, nel 1999, la malattia si manifestò negli Stati Uniti. Il Centro per il controllo e la prevenzione delle malattie infettive di Atlanta (Cdc) teme un'epidemia come quella dell'anno scorso, che fece 284 vittime e infettò 4.156 persone, vista la presenza di focolai del virus, tra gli uccelli e gli animali, in oltre 32 stati d'America e 182 casi umani di infezione già confermati in 16 stati.

Australia: due pescatori ultrasettantenni salvati dopo essere rimasti in balia di squali e coccodrilli

BRISBANE L'hanno davvero scampata bella due ottuagenari pescatori australiani di chiare origini italiane, salvatisi parecchie ore dopo aver fatto naufragio al largo delle coste del Queensland, in acque infestate dagli squali, e riusciti ad approdare a riva, ma in un punto che pullula dei famelici coccodrilli marini. A raccontare l'incredibile peripezia sono stati gli stessi «miracolati», Ross Pennisi di 82 anni e Phillip Sorbello di 77. Venerdì sera, mentre stavano pescando, la loro piccola lancia si era capovolta in alto mare a causa di un'onda anomala; erano rimasti aggrappati al relitto proprio in una zona infestata da squali. Ma sono riusciti a raggiungere la terraferma dove però sono stati costretti a fermarsi perchè covo dei coccodrilli, ancora più temibili dei pescicani. I due hanno resistito per sei ore, finchè un elicottero di soccorso non li ha scorti.

Gran Bretagna: allo studio micro videocamere da «installare» sulle uniformi dei poliziotti

LONDRA I poliziotti britannici potrebbero presto portare delle piccole videocamere - con un obiettivo della dimensione di una moneta da dieci centesimi di euro - applicate alle loro camicie o giacche, in modo da poter registrare più facilmente prove incriminanti da utilizzare in tribunale. Il piano è stato proposto da un dipartimento di polizia scozzese e molte altre sezioni delle forze dell'ordine del Paese hanno espresso il loro interesse per l'iniziativa.

IL CASO

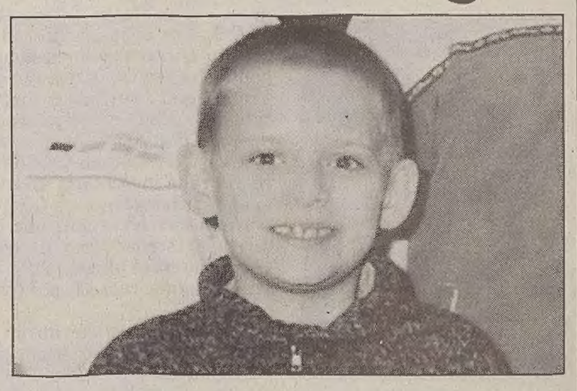
L'episodio è avvenuto a Strasburgo dove il piccolo Nicolas viveva nel quartiere di Hautepierre in un appartamento assieme ad altre sette persone

Bambino di nove anni muore torturato dalla famiglia

PARIGI Biondo, un ampio sorriso in un visino pallido e fragile. Così appare in una foto di classe Nicolas, il bambino di nove anni torturato a morte per giorni dai famigliari, in un sordido e misero appartamento di Strasburgo popolato di gatti e di sporcizia. Sabato mattina Nicolas ha avuto un arresto cardio-respiratorio, qualcuno ha chiamato l'ambulanza. In un primo momento i medici sono riusciti a far ripartire il cuore ma il ragazzino è morto qualche minuto dopo. I numerosi ematomi sul corpo e sul volto hanno però insospettito il medico legale ed è scattata l'inchiesta. Ieri, l'autopsia e le prime agghiaccianti notizie: Nicolas era stato legato al letto, le caviglie bloccate, le mani dietro la schiena. Un martirio durato diversi giorni, per il bambino che oltre ad essere un pò turbolento non aveva mai dato problemi particolari, frequentava la scuola - aveva perso un anno - aveva amici, giocava fuori della casa popolare dove la famiglia abita da una decina d'anni, come tanti bambini della sua età.

«Spesso faceva male i compiti, litigava con i compagni, ma era un ragazzino normale», afferma la madre di Laure, una compagna di classe che abita nella stessa palazzina. Cosa abbia fatto scattare la tragedia, non è ancora chiaro, nè chi sia il colpevole delle torture: il padre di 45 anni, la madre di 31, suo fratello di una trentina d'anni, o la nonna materna. Tutti finiti dentro, responsabili o comunque complici dell'orrore che si è oltretutto consumato anche sotto gli occhi delle tre sorelle di Nicolas, di sei, undici e 12 anni, ora affidate ad una struttura d'accoglienza.

Nessun precedente, nessuna storia di alcolismo. Solo qualche segnalazione alla polizia per liti violente, ma era una famiglia alsaziana come tante, a Hautepierre, quartiere «sensibile» di Strasburgo. Vivevano in otto nel piccolo appartamento con sette gatti, un cane, nella sporcizia totale, tra le pulci e l'immondizia accumulata in ogni angolo. Ma neppure l'assistente sociale che si recava a visitarli regolarmente si è mai accorta di nulla.



Nicolas Holtzmann, il bimbo morto per le torture.

MIBTEL

0,666%
18594

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	10,195	10,358	Marengo Svizzero	56,040	63,010
Argento (per Kg.)	138,530	145,030	Marengo Italiano	57,530	66,110
Sterlina (v.C.)	72,300	83,670	Marengo Belga	55,260	61,970
Sterlina (n.C.)	74,110	87,280	Marengo Francese	55,260	62,490
Sterlina (post.74)	73,850	86,760	Marengo Austriaco	55,520	61,460
Krugerrand	316,070	346,030	20 Marchi	71,270	75,400

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	2132,22	-0,695	Londra Eurotop 100	1940,09	0,445	Stoccolma (aff.Gen.)	164,28	0,11
Dj Euro Stoxx	217,99	0,544	Madrid Ibex 35	6965,4	0,499	Tech All Sha Price	554,13	0,506
Dj Euro Stoxx 50	2479,06	0,769	Mosca	836,74	2,038	Tokio Nikkey	9487,8	1,718
Dublino	4383,02	0,463	Nasdaq Comp (prov.)	1658,1	0,856	Toronto Tse300 (prov)	7290,71	0,534
Francoforte Dax Xetra	3339,58	0,22	New York (prov.)	9188,08	-0,033	Vienna Atx	1317,34	-0,206
Lisbona	1622,03	0,268	Seul Kospi	704,58	0,063	Zurigo Smi	5003	-0,034
Londra	4176,7	0,697	Singapore Straits T.	1553,59	1,241			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,1295	Corona Norvegese	8,2020
Yen Giapponese	133,8600	Corona Danese	7,4331
Sterlina Inglese	0,7055	Dollaro Canadese	1,5722
Franco Svizzero	1,5383	Dollaro Australiano	1,7214
Corona Svedese	9,2355	Corona Estone	15,6466

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
-0,273%	0,298%	-0,719%	0,008%	0,14%
1,1295	**0,7055**	**133,86**	**234,965**	**7,615**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A.De Ferrari	6,534	6,770	-3,49
A.De Ferrari Rnc	3,892	3,836	1,46
A.S. Roma	0,9296	0,9451	-1,64
Acea	4,177	4,168	0,22
Acegas	4,758	4,769	-0,23
Acq.Pia Ant.Mar.	0,2425	0,2436	-0,45
Acque Potabili	20,83	20,65	0,87
Acquedotto Nicolay	2,490	2,490	0,00
Acsm	1,495	1,484	0,74
Actelios	6,393	6,486	-1,43
Aedes	3,219	3,216	0,09
Aem	1,267	1,272	-0,39
Aem To 08 W	0,2173	0,2127	2,16
Aem Torino	1,112	1,106	0,54
Aeroporto Firenze	12,429	11,981	3,74
Alerion	0,4716	0,4674	0,90
Alitalia	0,2096	0,2100	-0,19
Alleanza Ass	8,260	8,295	-0,42
Amga	0,9190	0,9234	-0,48
Amplifon	17,311	17,312	-0,01
Arquati	0,4621	0,4637	-0,35
Asm Brescia	1,611	1,605	0,37
Astaldi	2,150	2,165	-0,69
Autogrill	10,015	9,954	0,61
Autostrada To-mi	11,558	11,544	0,12
Autostrade	12,771	12,854	-0,65
B.Bilbao Viz Arg	10,000	10,000	0,00
B.P.Cremona	18,585	18,521	0,35
B.P.Intra	12,694	12,632	0,49
B.P.Lodi	8,232	8,182	0,61
B.Santander C.H.	7,720	7,560	2,12
Banca Antonveneta	13,683	13,705	-0,16
Banca Lombarda	10,237	10,227	0,10
Banca Lombarda 04 W	0,0260	0,0259	0,39
Banca Profilo	1,370	1,370	0,00
Banche Pop Unite	12,950	12,967	-0,13
Basicnet	0,6719	0,6809	-1,32
Bastogi	0,1193	0,1181	1,02
Bayer	19,127	18,998	0,68
Bca Carige	2,600	2,600	0,00
Bca Carige Risp.	3,645	3,580	1,82
Bca Fideuram	4,709	4,726	-0,36

Titolo	€	Prec.	Var %
Bca Finnat	0,3345	0,3391	-1,36
Bca Finnat R	0,2741	0,2773	-1,15
Bca Intermob 04 W	0,1080	0,1080	0,00
Bca Intermobiliare	4,417	4,501	-1,87
Bca Intesa	2,888	2,882	0,21
Bca Intesa R	2,151	2,149	0,09
Bca P.Milano	3,977	3,952	0,63
Bca Pop Etruria	17,199	17,327	-0,74
Bca Pop Spoleto	6,160	6,160	0,00
Bco Chiavari	6,230	6,230	0,00
Bco Desio Br Rnc99	2,375	2,386	-0,46
Bco Desio E Brianza	3,298	3,312	-0,42
Bco Pop Vr E No	11,947	11,968	-0,18
Bco Sardegna Rnc	10,950	11,084	-1,21
Beghelli	0,4356	0,4323	0,76
Benetton	9,152	9,088	0,70
Beni Stabili	0,4434	0,4435	-0,02
Biesse	2,057	2,103	-2,19
Bipielle Investime	3,850	3,835	0,39
Bnl	1,387	1,406	-1,35
Bnl Rnc	1,362	1,361	0,07
Boero Bartolomeo	14,290	13,500	5,85
Bon.Ferraresi	12,200	12,325	-1,01
Bpl Bcrl Put W	0,8500	0,8500	0,00
Bpu 04 W	0,3113	0,3133	-0,64
Bpu 99-04 W	0,0216	0,0220	-1,82
Brembo	5,048	5,054	-0,12
Brioschi	0,2088	0,2102	-0,67
Brioschi 06 W	0,0242	0,0242	0,00
Bulgari	5,268	5,299	-0,59
Buzzi Unicem	7,285	7,259	0,36
Buzzi Unicem Rnc	5,502	5,476	0,47
Caltagirone	5,307	5,268	0,74
Caltagirone Editore	5,617	5,660	-0,76
Caltagirone Rnc	5,275	5,275	0,00
Camfin	1,685	1,671	0,84
Campari	35,03	35,07	-0,11
Capitalia	1,719	1,719	0,00
Carraro	1,680	1,683	-0,18
Cassa Risp Firenze	1,142	1,135	0,62
Cattolica Ass	23,12	23,12	0,00
Cembre	2,075	2,032	2,12

Titolo	€	Prec.	Var %
Cementir	2,415	2,381	1,43
Centenari & Zinelli	0,7930	0,7948	-0,23
Centrale Latte To	2,326	2,326	0,00
Ceramiche Ricchetti	0,3377	0,3382	-0,15
Cir	1,060	1,058	0,19
Cirio Finanziaria	0,1740	0,1740	0,00
Class Editori	1,336	1,339	-0,22
Coats Cucirini	0,8200	0,8100	1,23
Cofide	0,4171	0,4146	0,60
Cred.Bergamasco	16,029	16,029	0,00
Cred.Valtellinese	8,322	8,323	-0,01
Credito Artigiano	3,083	3,074	0,29
Credito Emiliano	4,899	4,925	-0,53
Cremonini	1,366	1,349	1,26
Crespi	0,6038	0,6118	-1,31
Csp International	1,330	1,338	-0,60
Danieli	2,182	2,103	3,76
Danieli Rnc	1,648	1,589	3,71
De Longhi	3,666	3,431	6,85
Ducati Motor Hold	1,446	1,431	1,05
Edison	1,346	1,329	1,28
Edison 07 W	0,5522	0,5296	4,27
Edison Rnc	1,245	1,213	2,64
Emak	2,959	2,951	0,27
Enel	5,597	5,582	0,27
Enertad	3,594	3,533	1,73
Eni	13,692	13,246	3,37
Erg	4,446	4,420	0,59
Ergo Previdenza	3,632	3,608	0,67
Ericsson	18,977	18,907	0,37
Fiat	5,752	5,856	-1,78
Fiat 07 W	0,2872	0,2896	-0,83
Fiat Priv.	3,541	3,616	-2,07
Fiat Rnc	3,728	3,773	-1,19
Fiera Milano	7,521	7,514	0,09
Filatura Di Pollone	0,6863	0,6863	0,00
Fin. Part 02 W	0,0200	0,0208	-3,85
Fin.Part.	0,1897	0,1878	1,01
Finarte-semenzato C	1,598	1,618	-1,24
Finecogroup	0,5002	0,4930	1,46
Finmeccanica	0,5816	0,5841	-0,43
Fondiaria-sai	13,464	13,508	-0,33

Titolo	€	Prec.	Var %
Fondiaria-sai Rnc	6,819	6,841	-0,32
Gabetti Holding	1,600	1,601	-0,06
Garboli-conicos	0,7569	0,8180	-7,47
Gefran	3,897	3,910	-0,33
Gemina	0,7227	0,7264	-0,51
Gemina Rnc	0,8020	0,8050	-0,37
Generali Ass	19,708	19,772	-0,32
Gewiss	3,335	3,291	1,34
Giacomelli Spor Gro	0,2100	0,2120	-0,94
Gim	0,7301	0,7254	0,65
Gim Rnc	0,8658	0,9300	-6,90
Gr.L'espresso	3,642	3,652	-0,27
Grandi Navi Veloci	1,395	1,391	0,29
Grandi Viaggi	0,6173	0,6258	-1,36
Granitifiandre	6,602	6,622	-0,30
Gruppo Coin	2,819	2,757	2,25
Hera	1,237	1,240	-0,24
I Viaggi Ventaglio	2,116	2,118	-0,09
Ifi Priv	5,747	5,906	-2,69
Ifil	1,980	2,005	-1,25
Ifil Rnc	1,907	1,936	-1,50
Ima	9,008	8,935	0,82
Imm. Lombarda 05 W	0,0089	0,0087	2,30
Immobiliare Lombard	0,0910	0,0911	-0,11
Immsi	0,6887	0,6921	-0,49
Impregilo	0,4916	0,4957	-0,83
Impregilo 03 W	0,0320	0,0324	-1,23
Impregilo Rnc	0,5318	0,5301	0,32
Intek	0,5389	0,5389	0,00
Intek Rnc	0,5310	0,5286	0,45
Interpump Group	3,742	3,755	-0,35
Ipi	3,766	3,792	-0,69
Irce	2,230	2,226	0,18
It Holding	2,251	2,261	-0,44
Italcementi	10,338	10,226	1,10
Italcementi Rnc	5,932	5,882	0,85
Italdesign Giugiaro	4,400	4,400	0,00
Italmobiliare	37,39	37,17	0,59
Italmobiliare Rnc	22,70	22,81	-0,48
Jolly Hotel	4,442	4,490	-1,07
Juventus F.C.	1,885	1,867	0,96
La Doria	1,873	1,850	1,24

Titolo	€	Prec.	Var %
La Gaiana	1,336	1,336	0,00
Laf 08 W	2,331	2,354	-0,98
Lavorwash	1,955	2,009	-2,69
Linificio	1,398	1,386	0,87
Linificio Rnc	1,327	1,327	0,00
Locat	0,9363	0,9309	0,58
Lottomatica	15,334	15,267	0,44
Luxottica Group	12,219	12,411	-1,55
Maffei	1,350	1,304	3,53
Manuli Rubber	1,962	1,956	0,31
Marcolin	1,023	1,033	-0,97
Mariella Burani Fg	7,664	7,583	1,07
Marzotto	6,359	6,439	-1,24
Marzotto Risp	6,500	6,303	3,13
Marzotto Rnc	5,293	5,252	0,78
Mediaset	7,776	7,740	0,47
Mediobanca	8,706	8,640	0,76
Mediolanum	4,801	4,823	-0,46
Meliorbanca	4,380	4,358	0,50
Merloni	12,367	12,147	1,81
Merloni Rnc	8,255	8,161	1,15
Meta	1,780	1,792	-0,67
Milano Ass	2,150	2,164	-0,65
Milano Ass 05 W	0,0510	0,0490	4,08
Milano Ass Rnc	2,132	2,124	0,38
Mirato	4,720	4,575	3,17
Mittel	3,382	3,370	0,36
Mondadori	6,443	6,442	0,02
Monrif	0,5405	0,5430	-0,46
Monte Paschi Siena	2,305	2,316	-0,48
Montefibre	0,4282	0,4278	0,09
Montefibre Rnc	0,5639	0,5639	0,00
Nav.Montanari	1,383	1,377	0,44
Necchi	0,1041	0,1040	0,10
Necchi 05 W	0,0494	0,0478	3,35
Negri Bossi	2,147	2,137	0,47
Olcese	0,1804	0,1830	-1,42
Olidata	1,193	1,192	0,08
Pagnossin	1,696	1,710	-0,82
Parmalat	2,905	2,900	0,17
Perlier	0,1645	0,1645	0,00
Permasteelisa	13,315	13,499	-1,36
Pininfarina	20,28	20,40	-0,59

Titolo	€	Prec.	Var %
Pininfarina Rnc	19,000	19,000	0,00
Pirelli & C Rea Est	23,11	22,74	1,63
Pirelli & C.	0,6352	0,6413	-0,95
Pirelli & C.Rnc	0,6450	0,6471	-0,32
Poligrafici	1,457	1,469	-0,82
Premafin	0,7572	0,7783	-2,71
Premafin Hp 03 W	0,0109	0,0108	0,93
Premuda	1,138	1,144	-0,52
Ras	13,391	13,398	-0,05
Ras Rnc	13,512	13,794	-2,04
Ratti	0,4061	0,4061	0,00
Rcs Mediagroup	2,398	2,389	0,38
Rcs Mediagroup Rnc	1,514	1,508	0,40
Recordati	15,516	15,651	-0,86
Reno De Medici	0,6774	0,6820	-0,67
Reno De Medici Rcv	0,6475	0,6600	-1,89
Richard Ginori 1735	0,6692	0,6712	-0,30
Risanamento	1,164	1,158	0,52
Roland Europe	1,217	1,205	1,00
Roncadin	0,4594	0,4555	0,86
Roncadin 07 W	0,2482	0,2508	-1,04
S.S.Lazio	0,0544	0,0521	4,41
Sabaf	13,818	13,791	0,20
Sadi	1,655	1,655	0,00
Saeco Group	3,031	3,054	-0,75
Saes Getters	8,377	8,491	-1,34
Saes Getters Rnc	5,224	5,190	0,66
Saiag	3,892	3,860	0,83
Saiag Rnc	2,580	2,600	-0,77
Saipem	6,931	6,933	-0,03
Saipem Rcv	6,800	6,800	0,00
Sanpaolo Imi	8,501	8,549	-0,56
Schiapparelli 1824	0,1270	0,1303	-2,53
Seat Pag Gialle Rnc	0,7671	0,7319	4,81
Seat Pagine Gialle	0,8529	0,8281	2,99
Sias	7,751	7,664	1,14
Sirti	0,9950	0,9960	-0,10
Smi	0,3080	0,3115	-1,12
Smi Metalli Rnc	0,3917	0,3837	2,09
Smurfit Sisa	1,710	1,730	-1,16
Snai	1,550	1,556	-0,39
Snam Rete Gas	3,429	3,427	0,06
Snia	1,632	1,626	0,37

Titolo	€	Prec.	Var %
Socotherm	3,633	3,650	-0,47
Sogefi	2,236	2,241	-0,22
Sol	2,958	2,949	0,31
Sopaf	0,2364	0,2373	-0,38
Sopaf Rnc	0,2393	0,2365	1,18
Stayer	0,0277	0,0262	5,73
Stefanel	1,204	1,219	-1,23
Stefanel Rnc	2,270	2,270	0,00
Stmicroelectronics	18,077	18,222	-0,80
T.I.M.	4,069	4,042	0,67
T.I.M. Rnc	3,877	3,858	0,49
Targetti Sankey	2,965	2,977	-0,40
Tel It Ex Ol 04 W	0,0411	0,0413	-0,48
Telecom It Media	0,2584	0,2557	1,06
Telecom It Media R	0,2780	0,2649	4,95
Telecom Italia	2,271	2,246	1,11
Telecom Italia Rnc	1,510	1,480	2,03
Tenaris	2,138	2,198	-2,73
Tod's Group	29,84	29,63	0,71
Trevi Finanz Indust	0,7444	0,7474	-0,40
Unicredito	4,211	4,185	0,62
Unicredito Rnc	3,967	3,959	0,20
Unipol	3,400	3,391	0,27
Unipol 05 W	0,1410	0,1432	-1,54
Unipol Priv	1,532	1,533	-0,07
Unipol Priv 05 W	0,0857	0,0865	-0,92
Vemer Siber	0,7148	0,7165	-0,24
Vianini Industria	2,600	2,619	-0,73
Vianini Lavori	5,233	5,171	1,20
Vittoria Ass.	4,238	4,271	-0,77
Volkswagen	37,53	37,86	-0,87
Zignago	10,548	10,582	-0,32
Zucchi	3,710	3,710	0,00
Zucchi Rnc	3,570	3,566	0,11
DIRITTI			
Aisoftware Azxaz	0,1054	0,1111	-5,13

Titolo	€	Prec.	Var %
Bb Biotech	42,62	42,49	0,31
Cad It	7,854	7,925	-0,90
Cairo Communication	24,07	24,06	0,04
Cdb Web Tech Invest	1,760	1,766	-0,34
Cdc	6,008	6,014	-0,10
Chl	0,6683	0,6686	-0,04
Cto	1,569	1,586	-1,07
Dada	4,007	3,967	1,01
Datalogic	10,607	10,672	-0,61
Datamat	4,380	4,385	-0,11
Data Service	22,21	22,43	-0,98
Digital Bros	3,070	3,079	-0,29
Dmail Group	2,274	2,244	1,34
E.Biscom	29,11	29,34	-0,78
Eplanet	0,4360	0,4439	-1,78
Eplanet 2 03 W	0,0249	0,0215	15,81
Eplanet 3 04 W	0,1269	0,1265	0,32
El.En.	15,303	15,404	-0,66
Engineering	14,897	14,689	1,42
Esprinet	14,964	14,945	0,13
Euphon	5,414	5,427	-0,24
Fidia	5,851	5,827	0,41
Finmatica	8,498	8,438	0,71
Nts-network Systems	10,205	10,056	1,48
Gandalf	1,200	1,100	9,09
Gandalf 04 W	0,1120	0,1080	3,70
Inferentia Dnm	5,059	5,126	-1,31
I.Net	40,22	40,82	-1,47
It Way	3,144	3,145	-0,03
Mondo Tv	33,07	32,99	0,24
Novuspharma	20,64	21,25	-2,87
Opengate Group	1,755	2,120	-17,22
Cardnet Group	2,264	2,229	1,57
Pol San Faustino	17,473	17,267	1,19
Prima Industrie	6,295	6,283	0,19
Reply	7,916	7,651	3,46
Tas	16,941	16,700	1,44
Tc Sistema	7,363	7,234	1,78
Tecnodiffusione Ita	3,290	3,283	0,21
Tecnodiffusione 04 W	0,1255	0,1281	-2,03
Tiscali	4,898	4,923	-0,51
Txt E-solutions	16,229	15,935	1,85
Vicuron Pharma	11,504	11,445	0,52
Buongiorno Vitamini	1,506	1,505	0,07

NUOVO MERCATO

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel Group	15,748	15,872	-0,78
Aisoftware	1,633	1,654	-1,27
Algol	4,419	4,404	0,34
Art'e'	26,73	26,88	-0,56

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Alberto Primo Re	6,728	0,45
Alboino Re	5,799	0,05
Apulia Az It.	9,805	0,35
Arca Azioni It.	17,678	0,48
Artigianc Az It.	4,600	0,37
Aureo Azioni It.	16,385	0,43
Azimut Crescita It	20,103	0,45
Bim Az Small Cap It.	5,621	0,64
Bim Az. It	6,314	0,53
Bipielle Fon It.	20,548	0,41
Bipielle Fon Sm Cap	10,336	0,18
Bipiemme It	13,249	0,49
Bn Azioni It.	10,862	0,47
Bpb Prumerica Az It.	4,417	0,27
Bpb Tiziano	14,266	0,29
Bpvi Az. It	3,920	0,44
Ca-am Mida Az. It.	17,373	0,48
Capitalgest It.	14,976	0,43
Cisalpino Indice	11,320	0,45
Credit Suisse Az It.	10,366	0,45
Ducato Geo It.	11,614	0,49
Dws Az It.	10,367	0,45
Dws It.N Eq Risk	15,354	0,48
Effe Az It.	5,608	0,41
Epta Azioni It	10,304	0,46
Epta Mid Cap It	3,567	0,39
Euroconsult Az It.	9,785	0,39
Eurom Azioni It	19,635	0,35
F&f Gestione It.	18,448	0,44
F&f Lagest It.	3,466	0,41
F&f Select It.	11,023	0,43
Fineco Am Az It.	11,591	0,37
Fineco Am Small Cap Ita	3,508	0,37
Fondersel It.	16,821	0,4
Fondersel P.M.I.	11,928	0,35
Fonditalia Eq It.	9,431	0,51
Gen Prime Capital	43,224	0,46
Gen Prime It.	15,878	0,47
Gestielle It.	12,007	0,21
Gestifondi Az It	12,386	0,35
Gestnord Az It	9,280	0,35
Grifoglobal	10,446	0,3
Imi It.	17,678	0,45
Ing Az.	19,405	0,52
Investire Az.	16,943	0,44
Italf It.N Eq	79,220	-0,01
Leonardo Az It	7,459	0,36
Leonardo Small Caps	7,202	0,29
Nextam P Az It.	4,433	0,23
Nextra Az It. Din	15,129	0,46
Nextra Az Pmi It.	3,900	0,13
Nextra Azioni It.	10,541	0,44
Optima Az.	4,974	0,44
Optima Small Cap It.	4,651	0,28
Padano Indice It.	10,017	0,48
Primavera Trad Az It	4,349	0,39
Ras Capital	19,147	0,51
Ras Piazza Affari	7,955	0,51
Risparmio It Crescita	14,279	0,44
Romagest Az It.	25,373	0,42
Romagest Sel Az Ita	3,473	0,4
Rominvest It Eq Index	11,058	0,5
Sai It.	16,747	0,4
Sanpaolo Az It.	23,836	0,48
Sanpaolo Opp It.	3,655	0,44
Symphonia C Az It.	9,759	0,42
Unicredit Az It Cl A	14,953	0,43
Unicredit Az It Cl B	14,855	0,4
Unicredit Crescita Cl A	12,269	0,51
Unicredit Crescita Cl B	12,180	0,45
Vegagest Az It.	5,660	0,5
Zenit Az.	9,183	0,31
Zeta Az.	16,730	0,47
AZ. AREA EURO		
Alpi Az. Area Euro	7,187	0,45
Alto Az.	14,356	0,32
Aureo E.M.U.	8,647	0,8
Bipielle Fon Euro	8,671	0,59
Bipielle Fon Medit	11,472	0,67
Bpb Prumerica Az Eu	3,766	0,35
Bsi Az Euro	3,721	0,84
Ca-am Mida Az. Euro	4,219	0,81
Capitalgest Ff Euro Sec	3,685	0,74
Cisalpino Az.	10,218	0,55
Cisalpino Euro Value	4,239	0,59
Dws Az Euro	3,510	0,69
Epsilon Qequity	3,396	0,56
Eurom Euro Eq Fund	2,951	0,68
Fonditalia Eq Europe	8,099	0,55
Gen Pr Euro Innovation	2,143	0,42
Leonardo Euro	4,235	0,55
Mc Fdf Megatrend High	5,012	0,85
Mc Fdf Megatrend Wide	5,109	0,83
Primavera Az Growth	3,900	0,75
Prime Lipper Europe	181,330	0,02
Rominvest French Index	502,130	0,79
Rominvest German Index	374,251	0,05
Sanpaolo Euro	12,410	0,57
Symphonia C Az N.Vi Mkt	4,318	0,54
Unicredit Az Mk Eu Cl A	6,885	0,73
Unicredit Az Mk Eu Cl B	6,817	0,72
Vegagest Az Area Euro	5,947	0,71
Zenit Eurostoxx 50	3,845	0,89
AZ. EUROPA		
Amerigo Vespucci	4,872	0,72
Anima Europa	3,403	0,24
Arca Azioni Europa	7,764	0,88
Artigianc Euroazioni	2,820	0,75
Astese Euroazioni	4,243	0,93
Azimut Europa	11,462	0,77
Bim Az. Europa	6,641	0,91
Bipielle Hend Conv Eur	3,970	0,46
Bipielle Hend Europa	5,454	0,68
Bipiemme Europa	10,404	0,9
Bipiemme Iniz Europa	4,299	0,4
Bn Azioni Europa	6,405	0,8
Bpvi Az. Europa	3,292	0,86
Capitalgest Europa	5,537	0,91
Consultinvest Az.	-	-
Ducato Geo Europa	7,292	0,75
Ducato Geo Europa A P	1,248	1,22
Ducato Geo Europa Bc	4,952	0,88
Ducato Geo Europa Cr	4,738	0,96
Ducato Geo Europa S C	11,215	0,53
Ducato Geo Europa Val	5,142	0,69
Effe Az Europa	2,391	0,59
Epsilon Qvalue	3,927	0,93
Epta Selez Europa	4,077	0,77
Euroconsult Az Europa	4,301	0,84
Eurom Europe Eq	12,381	0,86
Europa 2000	13,327	0,71
F&f Lagest Az Europa	17,956	0,86
F&f Potenziale Europa	5,142	0,88
F&f Select Europa	14,923	0,86
F&f Top 50 Europa	2,783	0,61
Fineco Am Az Europa	9,692	0,86
Fondersel Europa	10,076	0,93
Fonditalia Eq Britain	7,164	1,12
Fs Best Of Europa	3,937	0,66
Gen Pr Funds Europa	19,347	0,6
Gen Prime Europa	3,298	0,61
Geo Eur An Equity	3,201	-
Geo Eur An Ethical	3,357	-
Gestielle Europa	9,715	0,75
Gestnord Az Europa	7,220	0,78
Gestnord Az Nuovi M	3,704	0,46
Grifoeurope Stock	4,868	0,89
Imi Europe	14,431	0,82
Ing Europa	14,244	0,76
Ing Sel Europa	10,067	0,58
Interf Eq Britain	4,230	1,17
Investire Europa	9,359	0,78
Investitori Europa	3,872	0,86

Fondi	€	v.%
Laurin Eurostock	2,839	0,85
Mc Fdf Europa	4,760	0,46
Nextam P Az Europa	4,163	0,48
Nextra Az Europa	3,083	0,92
Nextra Az Europa Din	14,450	0,88
Nextra Az Pmi Europa	4,968	0,55
Open Fund Az Europa	2,982	0,71
Optima Europa	2,508	0,84
Primavera Trad Az Euro	3,624	0,89
Putnam Europe Equity	6,799	0,79
Ras Europe Fund	12,129	0,82
Ras Lux Eq Europe	32,286	0,88
Ras Multieuropa	5,485	0,53
Rominvest Brit Ind Gbp	5,769	1,07
Rominvest Swiss Ind Chf	15,862	0,39
Sai Europa	8,558	0,73
Sanpaolo Europe	6,568	0,83
Symphonia Ms Europa	4,001	-0,07
Unicredit Az Euro Cl A	12,810	0,95
Unicredit Az Euro Cl B	12,681	0,95
Vegagest Az Europa	3,784	0,99
Zeta Eurostock	3,666	0,85
Zeta Medium Cap	4,321	0,47
AZ. AMERICA		
Alto Amer. Az	4,460	0,52
America 2000	10,013	0,87
Anima Amer.	4,469	0,09
Arca Azioni Amer.	16,173	0,73
Artigianc Az Amer.	3,206	1,01
Aureo Americhe	3,058	0,46
Azimut Amer.	9,641	0,97
Bim Az. Usa	5,550	0,05
Bipiemme Americhe	8,663	0,84
Bn Azioni Amer.	6,474	0,81
Bpb Prumerica Az Usa	3,430	0,97
Capitalgest Amer.	7,901	0,47
Cristoforo Colombo	13,334	0,69
Ducato Geo Am S C	12,765	0,68
Ducato Geo Amer.	4,553	0,75
Ducato Geo Amer. Bc	4,730	0,81
Ducato Geo Amer. Cr	4,649	0,67
Ducato Geo Amer. Val	5,513	1,1
Effe Az Amer.	2,504	0,48
Epta Selez Amer.	4,051	0,85
Euroconsult Az Amer.	4,640	0,37
Eurom Amer. Eq	14,270	0,49
F&f Lagest Az Amer.	3,703	0,46
F&f Select Amer.	10,230	0,42
Fineco Am Az Nord Am	10,340	0,39
Fondersel Amer.	10,599	0,54
Fonditalia Eq Blue Chips	9,290	0,85
Fonditalia Eq Small C	7,184	0,67
Fs Best Of Amer.	3,485	0,4
Gen Pr Funds Amer.	16,133	1,08
Gen Prime Usa	2,471	0,65
Geo Us Equity	2,660	-
Gestielle Amer.	11,647	0,8
Gestnord Az Amer.	12,277	0,59
Imi West	16,474	0,89
Ing Amer.	13,565	0,59
Investire Amer.	15,574	0,92
Investitori Amer.	3,577	0,85
Kairos Us Fund	5,026	0,06
Mc Fdf Amer.	4,966	0,12
Nextam P Az Amer.	3,609	0,36
Nextra Az N Amer.	5,636	0,95
Nextra Az N Amer. Din	17,263	0,65
Nextra Az Pmi N Amer.	15,777	0,71
Open Fund Az Amer.	2,836	0,85
Optima Americhe	4,143	0,36
Primavera Trad Az N.Ame	3,393	0,59
Putnam Us Cap Value	5,009	0,42
Putnam Us Cap Value $	5,673	0,18
Putnam Usa Equity	5,809	0,43
Putnam Usa Equity $	6,579	0,18
Putnam Usa Opport	5,243	0,13
Putnam Usa Opport $	5,936	-0,1
Putnam Usa Value	3,977	0,76
Putnam Usa Value $	4,504	0,51
Ras Amer. Fund	13,285	0,89
Ras Multiamerica	5,196	1,01
Rominvest North Am Ind $	17,813	0,25
Sai Amer.	12,081	0,43
Sanpaolo Amer.	8,453	0,86
Symphonia Ms Amer.	3,950	0,33
Unicredit Az Am Cl A	7,710	0,94
Unicredit Az Am Cl B	7,636	0,5
Vegagest Az Amer.	3,646	0,39
Zenit S&p 100	3,790	0,61
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az	3,933	0,79
Anima Asia	4,428	0,59
Arca Az.Far East	4,602	0,72
Artigianc Az Oriente	2,718	0,93
Aureo Pacif.	2,792	0,9
Azimut Pacif.	5,126	0,39
Bipielle Hend Giap.	4,150	0,92
Bipielle Hend Oriente	3,123	0,61
Bipiemme Pacif.	3,488	0,72
Bn Azioni Asia	5,670	0,64
Bpb Prumerica Az Pacif	4,125	0,63
Capitalgest Pacif.	2,686	0,64
Ducato Geo Asia	3,744	0,94
Ducato Geo Giap.	2,735	0,63
Effe Az Pacif.	2,682	0,86
Epta Selez Pacif.	5,461	0,53
Eurom Tiger Far East	7,914	0,04
F&f Select Pacif.	5,908	0,54
F&f Top 50 Oriente	3,109	0,45
Ferdinando Magellano	4,632	0,7
Fineco Am Az Pacif.	3,710	0,95
Fondersel Oriente	3,474	0,49
Fonditalia Eq Jap.	2,397	0,5
Fs Best Of Jap.	4,077	0,74
Gen Pr Funds Pacif.	10,932	0,77
Geo Jap.Ese Equity	2,238	-
Gestielle Giap.	3,855	0,65
Gestielle Pacif.	7,573	0,96
Gestnord Az Pacif.	5,220	0,52
Imi East	4,843	0,71
Ing Asia	3,612	0,64
Interf Eq Jap.	2,620	0,54
Investire Pacif.	4,743	0,72
Investitori Far East	3,752	0,7
Mc Fdf Asia	4,823	-0,08
Nextra Az Asia	5,357	0,54
Nextra Az Giap.	3,104	0,68
Nextra Az Pacif. Din	2,982	0,47
Open Fund Az Pacif.	2,608	0,77
Optima Far East	2,535	0,92
Oriente 2000	6,018	0,8
Primavera Trad Az Giapp	4,042	0,57
Putnam Pacific Equity	4,011	0,4
Putnam Pacific Equity $	4,543	0,15
Ras Far East Fund	4,145	0,7
Ras Multipacifico	5,321	0,64
Rominvest Jap.. Ind $	55,658	0,22
Sai Pacif.	3,024	0,23
Sanpaolo Pacific	4,054	0,65
Symphonia Ms Asia	4,491	0,38
Unicredit Az Giapp Cl A	3,764	0,88
Unicredit Az Giapp Cl B	3,724	0,89
Unicredit Az Pacif Cl A	3,685	0,3
Unicredit Az Pacif Cl B	7,747	0,22
Vegagest Az Asia	4,214	0,84
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerg Markets	4,896	0,43
Arca Az Paesi Emerg	4,375	0,51
Aureo Mercati Em	3,597	0,31
Azimut Emerging	3,656	0,55
Bipielle Hend Am Lat	4,570	0,93
Bipielle Hend P Emerg	7,489	0,52
Bpb Prumerica Az Mkt Em	4,109	0,42
Capitalgest Eq Em Mkt	11,518	0,72
Ducato Geo Am Latina	5,655	1,4

Fondi	€	v.%
Ducato Geo Paesi Emg	2,988	0,5
Dws Az Em	3,432	0,15
Epta Mercati Em	5,983	0,55
Eurom Em Mkt Eq Fund	4,431	0,34
F&f Select Nuovi Mkt	4,560	0,2
Fonditalia Em Am Lat	6,936	1,57
Fonditalia Em Mkt Asia	1,985	0,3
Fonditalia Em Mkt Eu	4,936	0,59
Gen Prime Em Mkt	5,176	0,68
Gestielle Em Mkt	6,351	0,51
Gestnord Az Paesi Em	4,629	0,56
Ing Emerg Mkt Equity	4,615	0,35
Interf Em Mkt Lat Am	7,152	1,62
Investire P Emerg.	4,336	0,58
Leonardo Em Mkt	3,360	0,39
Mc Fdf Paesi Emerg	5,092	0,37
Nextra Az Emg Amer.	6,238	1,38
Nextra Az Emg Europa	6,309	0,56
Nextra Az Paesi Emg	3,947	0,48
Primavera Trad Az Emerg	5,129	0,37
Putnam Em Mkt	3,841	0,37
Putnam Em Mkt $	4,350	0,12
Ras Emerging Mkt Eq	4,706	0,6
Sai Paesi Emerg.	3,185	0,22
Sanpaolo Economia Em	4,743	0,59
Symphonia Ms P Emerg	5,955	0,9
Unicredit Am Lat Cl A	5,685	1,16
Unicredit Am Lat Cl B	5,740	1,27
Unicredit Az Mk Em Cl A	4,905	0,68
Unicredit Az Mk Em Cl B	4,879	0,64
Unicredit Svi Euro Cl A	6,521	0,11
Unicredit Svi Euro Cl B	6,484	0,31
AZ. INTERNAZIONALI		
Alpi Az. Int.	4,971	0,69
Alto Int. Az	3,801	0,58
Anima Fondo Trading	10,849	0,29
Apulia Az.Int.Ionali	5,830	0,73
Arca 27 Az.Estere	10,508	0,84
Arcacinquestelle D	3,507	0,29
Arcacinquestelle E	3,074	0,33
Arcamultifondo Com F	3,729	0,24
Aureo Blue Chips	3,532	0,51
Aureo Global	8,238	0,64
Aureo Wwf Pianeta Terra	4,974	0,71
Azimut Borse Int	10,314	0,86
Bancoposta Az.Int.	3,011	0,64
Bds Arcobaleno Cresc	5,222	0,54
Bim Az. Glob	3,323	0,45
Bipielle Hend Glob	14,931	0,76
Bipiemme & Co Comp90	3,519	0,28
Bipiemme Glob.	17,713	0,83
Bn Azioni Int	9,098	0,74
Bpb Prumerica Az Glb	3,755	0,86
Bpb Prumerica Az Glb Op	3,584	0,67
Bpb Rubens	6,652	0,93
Bpvi Az. Int.	3,208	0,75
Bsi Az.Int.	4,203	0,26
Bussola Gl Growth	2,505	0,68
Bussola Gl Value	3,326	0,85
Ca-am Mida Az. Int	2,692	0,6
Capitalgest Ff Glob Sec	3,835	0,71
Carige Az.	5,272	0,71
Consultinvest Global	-	-
Credit Suisse Az Int	6,340	0,76
Ducato Geo Glob.	18,090	0,8
Ducato Geo Glob. Cr	4,843	0,77
Ducato Geo Glob. Val	2,827	0,75
Ducato Geo Tendenza	2,544	0,75
Ducato Port Glob Eq	3,139	0,26
Ducato Port Megatrend	3,183	0,76
Dws Paniere Borse	4,858	0,62
Effe Az Glob.	2,638	0,57
Effe Linea Aggressiva	3,442	0,53
Effe Top 100	2,544	0,59
Epta Carige Equity	2,421	0,92
Epta Exe Red	3,440	0,23
Eptainternational	9,308	0,91
Euroconsult Az Int	4,755	0,46
Eurom Blue Chips	10,343	0,65
Eurom Growth Eq Fund	6,106	0,54
F&f Gestione Int	11,555	0,61
F&f Lagest Az Int	9,948	0,61
F&f Top 50	4,753	0,49
Fideuram Az.	10,947	0,88
Fineco Am Az Int.	10,419	0,66
Fonditalia Global	95,857	0,63
Gam Equity Sel Fund	5,106	0,12
Gen Pr Alloc Service A	3,310	0,09
Gen Prime Global	11,336	0,74
Gen Prime Special	7,758	0,48
Gen Prime World Top 50	2,796	0,87
Gener Alloc Service A	3,309	0,09
Gestielle Int.	9,314	0,77
Gestifondi Az Int	8,858	0,7
Grifoglobal Int	6,957	0,49
Ing Az. Glob.	10,310	0,64
Ing Wsf - Comp Glob.	3,085	0,52
Ing Wsf - Comp Tematico	3,292	0,61
Investire Int.	8,186	0,76
Italf Global Eq	20,520	0,2
Leonardo Equity	2,678	0,37
Magna Graecia Az	4,744	0,72
Mediolanum Elite 95 L	4,870	1,02
Mediolanum Elite 95 S	9,698	0,96
Ml Ms Equities	3,565	0,08
Multi Comp D 10/90	3,806	0,45
Nextam P Az Int	3,828	0,5
Nextra Az Int.	12,817	0,74
Nextra Az Pmi Int.	10,375	0,72
Nextra Blue Chips Int	16,651	0,75
Nextra Port Multim	3,120	0,81
Open Fund Az Alto R	3,724	0,68
Open Fund-Az Int	2,737	0,88
Optima Int	4,251	0,64
Padano Equity Int	3,436	0,7
Pantalia Orch C Az Int	55,213	-0,05
Pantalia Orch L Az Int	-	-
Primavera Az Value	3,874	0,99
Putnam Gl Cap Core	4,602	0,44
Putnam Gl Cap Core $	5,212	0,19
Putnam Gl Cap Growth	5,082	0,69
Putnam Gl Cap Growth$	5,767	0,45
Putnam Global Equity	6,223	0,58
Putnam Global Equity $	7,048	0,34
Putnam Global Value	3,623	0,79
Putnam Global Value $	4,103	0,54
Ras Blue Chips	3,197	0,92
Ras Global Fund	10,868	0,93
Ras Multi90	3,208	0,85
Ras Research	2,856	0,81
Risparmio Az Top 100	10,844	0,81
Risparmio Borse Int	13,525	0,76
Romagest Az Int	7,337	0,62
Romagest Sel Az Int	2,845	0,53
Rominvest Universal Ind	31,281	0,68
Sai Glob.	9,091	0,59
Sanpaolo Int.	10,418	0,77
Sanpaolo Str Set Cicl90	5,460	0,37
Sg Ventaglio Agg	4,093	-0,02
Sofid Sim Blue Chips	4,847	0,69
Symphonia C Az Int	6,237	0,55
Symphonia Ms Vivace	4,271	0,16
Unicredit Az Glob Cl A	11,380	0,67
Unicredit Az Glob Cl B	11,234	0,53
Zenit Etico & Ricerca	4,702	0,86
Zeta Growth	2,545	0,63
Zeta Stock	11,239	0,64
AZ. PAESE		
Dws Francoforte	8,110	-0,02
Dws Londra	4,729	1,09
Dws New York	8,139	0,27
Dws Parigi	10,675	0,78
Dws Tokyo	4,291	0,16
Eurom Jap Eq Fund	2,499	0,85
F&f Select Germ.	7,919	0,03

Fondi	€	v.%
Gen Prime Jap	2,271	0,8
Gestielle East Europe	6,258	0,22
Interf Blue Chips	5,385	0,86
Interf Em Mkt Asia	2,864	0,28
Interf Em Mkt Europe	4,503	0,6
Interf Eq Europe	5,335	0,49
Interf Eq It.	7,299	0,47
Interf Small Cap	8,228	0,27
Zeta Swiss	19,247	0,37
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az Alta Crescita	3,446	0,67
Aureo Ff Aggressivo	3,045	0,46
Aureo Multiazioni	6,568	0,61
Bipielle Fon Profilo 5	3,508	0,78
Bipielle Hend Crescita	3,339	0,85
Bipielle Hend Valore	3,660	0,99
Bn New Listing	5,940	0,39
Bussola Eur N Front	2,749	1,14
Ca-am Mida Mid Cap Ita	3,969	0,4
Capital It.	61,980	0,71
Capitalgest Small Cap	5,036	0,4
Ducato Etico Glob.	3,061	0,69
Ducato Geo Glob. Sc	2,693	0,64
Ducato Port Small Cap	3,523	0,51
Eurom Risk Fund	26,836	0,39
Gestielle Etico Az	4,668	0,76
Ing Iniziativa	15,944	0,39
Kairos Part Small Cap	6,112	0,33
Ml Ms Spec Equities	3,554	0,17
Primavera Az Pmi	4,612	0,65
Putnam Int Opport	4,191	0,7
Putnam Int Opport $	4,747	0,47
Sanpaolo Az Int Etico	5,702	0,69
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Aureo Materie Prime	3,869	1,26
Azimut Energy	4,412	1,05
Bipiemme Ris Base	4,254	1,33
Ducato Port Commodity	3,679	0,6
Ducato Set Energia	4,977	1,3
Ducato Set Mat Prime	8,659	0,91
Gestnord Az Energia	4,089	1,39
Italf Raw Mat & Energy	4,060	-
Nextra Az En Mat Prime	5,561	1,24
Rominvest Global Ener	3,983	1,3
Unicredit Ris Nat Cl A	4,617	1,38
Unicredit Ris Nat Cl B	4,500	1,28
AZ. INDUSTRIA		
Ducato Set Industria	2,747	0,96
Nextra Az Industriali	4,699	0,79
Rominvest Glob Indust	2,984	0,67
AZ. BENI DI CONSUMO		
Aureo Beni Consumo	3,707	0,87
Azimut Consumers	4,346	0,81
Ducato Set Consumi	0,821	1,11
Ducato Set Consumi Alfa	5,113	1,17
F&f Select Fashion	4,094	0,89
Gestielle World Cons	3,987	1,12
Gestnord Az Tempo Lib	3,380	0,87
Nextra Az Beni Di Cons	5,894	0,99
Ras Consumer Goods	5,349	0,96
Ras Luxury	3,088	1,11
Rominvest Global Cons	3,229	0,84
AZ. SALUTE		
Aureo Pharma	3,695	0,41
Capitalgest Cons Goods	11,022	0,44
Ducato Set Farmaceutico	4,728	0,62
Epta Health Care Fund	3,513	0,6
Eurom Green Eq Fund	8,757	0,41
Gen Pr Health Europa	3,399	0,86
Gestielle Pharmatec	2,856	0,46
Gestnord Az Biotec	3,336	-
Gestnord Az Farmac	3,603	0,56
Ing Qualita' Della Vita	4,363	0,41
Italf Healthcare	4,100	1,23
Nextra Az Pharmabio	6,278	0,51
Ras Individual Care	6,241	0,6
Rominvest Glob H Care	3,186	0,44
Sanpaolo Salute E Amb	14,362	0,64
Unicredit Pharma Cl A	10,822	0,49
Unicredit Pharma Cl B	10,695	0,5
AZ. FINANZA		
Aureo Finanza	3,763	0,7
Azimut Real Estate	4,951	0,26
Bipiemme Finanza	3,710	0,84
Ducato Set Finanza	3,316	0,85
Epta Finance Fund	3,955	0,92
F&f Select Nuova Finanza	3,789	0,53
Fonditalia Euro Fin	6,140	0,38
Fonditalia U.S. Fin	7,642	1,11
Gen Prime Fin Europa	3,364	0,48
Gestielle World Financ	3,585	0,87
Gestnord Az Banche	8,948	0,6
Interf Euro Financials	6,916	0,38
Interf Us Financials	7,293	1,14
Italf Bank & Ins	5,740	-
Nextra Az Finanza	5,430	0,84
Ras Financial Services	4,267	0,9
Rominvest Global Finan	3,517	0,74
Sanpaolo Finance	21,023	0,83
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,666	0,06
Ducato Port High Tech	2,711	0,18
Ducato Set Tecnologia	1,366	0,22
Epta Technology Fund	1,726	-
Euroconsult Tecnol	3,567	-0,11
Eurom H Tech Eq Fund	10,465	-0,02
Gestielle High Tech	1,765	-
Gestnord Az Int.	2,491	0,73
Gestnord Az Tecnologia	1,019	-0,1
Ing Comm Technology	0,943	-
Ing I.T. Fund	4,237	-0,14
Ing Internet	2,208	-
Kairos Part Hi Tech Fund	2,298	-0,35
Nextra Az Tecn Avanz	3,191	0,31
Primavera Trad Az Ht	3,278	0,15
Ras High Tech	2,012	0,2
Rominvest Global Tech	1,807	-
Sanpaolo High Tech	3,937	0,23
Zenit Internet Fund	1,537	-0,65
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Ducato Set Telecomunic	4,907	0,97
Gen Prime Tmt Europa	2,612	0,58
Gestielle World Comm	5,399	0,58
Gestnord Az Telecom	3,551	0,85
Italf T.M.T.	3,840	-0,26
Nextra Az Telecomunic	7,323	0,74
Rominvest Global Serv	2,025	0,8
AZ. SERV. PUBBLICA UTIL.		
Ducato Set Servizi	5,009	0,62
Epta Utilities Fund	2,927	0,45
Gen Prime Util Europa	4,011	0,3
Nextra Az Utilities	3,897	0,62
AZ. ALTRI SETTORI		
Aureo Tecnologia	1,735	0,23
Azimut Generation	4,710	0,75
Azimut Multi Media	2,814	0,39
Bipiemme Benessere	3,998	0,73
Bipiemme Innovazione	6,704	0,22
Bipiemme Tempo Libero	3,811	1,03
Bn Commodities	9,238	1,26
Bn Energy & Util	8,085	1,05
Bn Fashion	9,168	0,94
Bn Food	9,230	1,2
Bn Property Stocks	8,016	0,74
Ducato Set Immobiliare	6,054	0,77
Effe Best Sector	2,389	-
Eurom Real Es Eq Fund	4,227	0,62
F&f Select H T Europa	1,480	0,82
Fonditalia Euro Cyclic	6,833	0,29
Fonditalia Euro Defen	7,223	1,23
Fonditalia Euro T.M.T.	5,071	0,5
Fonditalia U.S. Cyclic.	7,748	1,31
Fonditalia U.S. Defens.	7,154	0,85

Fondi	€	v.%
Fonditalia U.S. T.M.T.	2,735	0,37
Fs Info Technology	3,260	-0,12
Gestielle World Net	1,327	0,38
Gestielle World Utilit	3,559	0,88
Gestnord Az Ambiente	5,463	0,66
Gestnord Az Edilizia	4,174	0,65
Ing Global Brand Names	4,067	0,72
Ing Real Estate	4,533	0,47
Interf Euro Cyclicals	7,339	0,29
Interf Euro Defensive	7,407	1,2
Interf Euro Tmt	6,375	0,46
Interf Us Cyclicals	7,089	1,36
Interf Us Defensive	6,985	0,9
Interf Us Tmt	6,090	0,36
International Sec Fund	32,725	0,37
Nextra Az Immobiliari	5,454	0,79
Nextra Az Nasdaq 100	1,659	-0,24
Optima Tecnologia	2,644	0,34
Ras Advanced Service	2,206	0,78
Ras Energy	5,194	1,15
Ras Multimedia	4,291	0,59
Sanpaolo Industrial	8,975	0,8
Unicredit Servizi Cl A	11,000	0,67
Unicredit Servizi Cl B	10,846	0,67
BILANCIATI AZIONARI		
Arcamultifondo Com E	3,948	0,23
Aureo Ff Dinamico	3,261	0,37
Bds Arcobaleno Energia	5,241	0,5
Bipielle Fon Profilo 4	4,310	0,68
Bipiemme & Co Comp70	3,856	0,29
Bipiemme Valore	3,928	0,77
Bn Iniziativa Sud	11,029	0,32
Bpb Prumerica Port Agg	4,031	0,32
Bussola Sviluppo	2,984	0,78
Ducato Mix 75	3,853	0,73
Ducato Port Eq 70	3,654	0,33
Dws Fin Pers 35	3,209	0,53
Epta Exe Green	3,714	0,22
F&f Lagest Portfolio 3	4,296	0,54
Fineco Am Prof Dinam	3,792	0,61
Gen Pr Alloc Service B	3,649	0,11
Gener Alloc Service B	3,593	0,11
Imi Industria	10,723	0,54
Ing Wsf - Comp Aggr	3,525	0,43
Multi Comp C 30/70	4,003	0,5
Ras Multi70	3,668	0,69
Sanpaolo Sol 6	17,142	0,72
Sanpaolo Sol 7	6,447	0,83
Sanpaolo Str Set Cicl70	5,344	0,32
Vitamin Long Term Plus	5,171	0,39
BILANCIATI BILANCIATI		
Alto Bil.	13,551	0,44
Arca Bb	27,380	0,6
Arcacinquestelle A	4,803	0,25
Arcacinquestelle B	4,384	0,3
Arcacinquestelle C	4,001	0,3
Arcamultifondo Com D	4,178	0,22
Artigianc Mix	4,058	0,45
Aureo Bil.	21,256	0,44
Azimut Bil Int	5,989	0,74
Azimut Bil.	18,319	0,58
Bds Arcobaleno Equil	5,167	0,43
Bim Bil.	17,559	0,39
Bipielle Fon Profilo 3	10,858	0,61
Bipiemme & Co Comp50	4,213	0,24
Bipiemme Int	10,693	0,57
Bn Bil. It	6,938	0,59
Bnl Skipper 3	4,237	0,5
Bpb Prumerica Port Din	4,337	0,35
Bussola Crescita	3,918	0,41
Bussola Dinamica	3,383	0,59
Capitalgest Bil	16,320	0,61
Cisalpino Bil.	16,223	0,51
Ducato Geo Europa Est	4,496	0,18
Ducato Mix 50	4,214	0,57
Ducato Port Cap Plus	3,965	0,33
Ducato Port Eq 50	3,984	0,35
Dws Fin Pers 25	4,353	0,35
Effe Linea Dinamica	3,980	0,43
Epsilon Longrun	4,283	0,42
Epta Exe Blue	4,049	0,22
Eptacapital	12,453	0,58
Etlf Etico Bil.	4,891	-
Euroconsult Bil Int	5,120	0,53
Eurom Capitalfit	25,961	0,34
F&f Eurorisparmio	18,842	0,49
F&f Lagest Portfolio 2	4,494	0,45
F&f Prof.	47,652	0,44
Fideuram Performance	10,460	0,69
Fineco Am Prof Attivo	4,687	0,62
Fondersel	39,282	0,38
Fondersel Trend	7,901	0,57
Gen Pr Alloc Service C	4,164	0,14
Gen Primerend	22,513	0,47
Gener Alloc Service C	4,051	0,12
Geo Glo Balanced 1 G8	5,324	-
Gestielle Global Asset 3	10,193	0,83
Gestnord Bil Euro	12,022	0,48
Gestnord Bil Int.	11,112	0,64
Grifocapital	16,137	0,25
Imi Capital	26,672	0,38
Ing Portfolio	27,989	0,42
Ing Wsf - Comp Moderato	3,868	0,39
Interf Global	48,720	0,67
Investire Bil.	12,281	0,52
Mc Fdf Bil.	5,140	0,14
Mediolanum Elite 60 L	4,898	0,7
Mediolanum Elite 60 S	9,726	0,69
Multi Comp B 50/50	4,259	0,47
Nagracapital	16,506	0,63
Nextam P Bil.	4,854	0,12
Nextra Bil Euro	29,786	0,66
Nextra Bil Int.	8,050	0,61
Nextra Port Diamante	3,472	0,46
Nextra Port Smeraldo	4,059	0,42
Open Fund Bil Int	3,853	0,73
Open Fund Gestnord	3,802	0,58
Pantalia Orch C Adagio	78,991	-0,08
Pantalia Orch L Adagio.	-	-
Primavera Bil Euro	4,855	0,56
Putnam Global Balance	4,483	0,61
Putnam Global Balance $	5,077	0,36
Ras Bil.	22,034	0,63
Ras Multi Fund	10,605	0,65
Ras Multi50	4,172	0,58
Sai Bil.	3,373	0,66
Sanpaolo Sol 4	5,297	0,57
Sanpaolo Sol 5	21,700	0,63
Sanpaolo Str Set Cicl50	5,270	0,29
Sg Ventaglio Bil	4,486	-
Symphonia C Pat Glob	4,612	0,33
Symphonia Ms Largo	4,744	0,15
Unicredit Bil Eur Cl A	18,464	0,58
Unicredit Bil Eur Cl B	18,315	0,58
Unicredit Bil Glob Cl A	12,631	0,53
Unicredit Bil Glob Cl B	12,513	0,52
Valori Resp Bil.	5,101	0,59
Vitamin Long Term	5,131	0,35
Zeta Bil.	15,226	0,46
Zeta Growth Income	3,586	0,65
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Arca Te	14,193	0,57
Arcamultifondo Com B	4,664	0,19
Arcamultifondo Com C	4,382	0,21
Aureo Ff Ponderato	4,479	0,34
Azimut Protezione	6,531	0,4
Bds Arcobaleno Opport	5,111	0,31
Bipielle Fon Divers	4,897	-0,02
Bipiemme & Co Comp30	4,513	0,24
Bipiemme Mix	4,787	0,36
Bipiemme Visconteo	27,324	0,44
Bnl Skipper 1	5,153	0,27
Bnl Skipper 2	4,592	0,39
Bpb Pru Bil Eu Ris Contr	4,764	0,23
Bpb Prumerica Port Mod	4,754	0,32

Fondi	€	v.%
Bussola Evoluzione	4,507	0,24
Ducato Mix 25	4,756	0,38
Ducato Port Eq 30	4,283	0,37
Dws Fin Pers 15	5,024	0,12
Epta Exe White	4,362	0,23
Epta Multif 2 Cap	5,160	0,43
Epta Multif 3 Cap	4,348	0,56
F&f Lagest Portfolio 1	5,226	0,31
Fineco Am Prof Moder	10,259	0,43
Fineco Am Val Prot 85	4,576	0,07
Fineco Am Val Prot 90	4,934	0,04
Fs High Yield	5,088	0,3
Fs Prudent	5,099	0,14
Gen Pr Alloc Service D	4,837	0,17
Gener Alloc Service D	4,735	0,17
Geo Glo Balanced 3	5,038	-
Gestielle Etico Bil 30	4,976	0,55
Gestielle Global Asset 2	10,903	0,66
Mediolanum Elite 30 L	4,924	0,45
Mediolanum Elite 30 S	9,824	0,46
Multi Comp A 70/30	4,426	0,25
Pantalia Orch C Piano	85,958	-0,15
Ras Multi20	4,988	0,4
Sanpaolo Sol 2	6,039	0,15
Sanpaolo Sol 3	6,257	0,32
Sg Ventaglio Pru	4,905	0,1
Symphonia Ms Adagio	4,997	0,14
Vitamin Medium Term	5,081	0,28
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Alto Mon.	6,274	0,02
Arca B.T.Breve Term	7,774	0,01
Arca Mm	12,648	0,13
Artigianc B T	5,518	0,13
Astese Mon.	5,454	0,09
Aureo Mon.	5,706	0,07
Bancoposta Mon.	5,340	0,06
Bim Obbl Br Term	5,637	0,05
Bipielle Fon Monet	12,825	0,09
Bipielle Fon Tasso Var	8,452	0,04
Bipiemme Mon.	10,528	0,03
Bipiemme Tesoreria	5,981	0,02
Bn Euromon	10,921	0,05
Bpb Prumerica Euro Bt	5,287	0,09
Bpvi Breve Term.	5,486	0,02
Capitalgest B Eu Bt	9,131	0,07
Carige Mon.	10,125	0,06
Cisalpino Cash	7,942	0,06
Cr Cento Monet Plus	5,076	0,04
Cr Cento Valore	6,124	0,07
Credit Suisse Mon It	6,944	0,01
Ducato Fix Euro Bt	5,535	0,05
Ducato Fix Euro Tv	5,396	0,04
Dws Famiglia	6,579	0,02
Dws Mon. Euro	8,535	0,05
Effe Obbl Euro B.T.	5,540	0,05
Epsilon Lowcostcash	5,468	-
Epta Carige Cash	5,597	0,05
Euroconsult Obbl Bt	7,694	0,07
Eurom Contovivo	10,895	0,04
Eurom Liquidita'	6,441	0,03
Eurom Renditit	7,436	-0,07
F&f Lagest Mon Euro	7,326	0,05
F&f Moneta	6,355	0,06
F&f Riserva Euro	7,431	0,07
Fideuram Security	8,675	-
Fineco Am Mon.	11,705	0,04
Fondersel Redd.	12,441	0,11
Fonditalia Euro Curr	7,086	0,01
Fonditalia Euro Short	6,781	0,22
Gen Pr Mon. Eur	14,574	0,03
Geo Eur Sh T B 1	5,812	-
Geo Eur Sh T B 2	5,823	-
Geo Eur Sh T B 3	5,806	-
Geo Eur Sh T B 4	5,782	-
Geo Eur Sh T B 5	5,859	-
Geo Eur Sh T B 6	5,830	-
Gestielle Bt Euro	6,621	0,08
Gestifondi Moneta	8,870	0,05
Grifocash	6,025	0,05
Imi 2000	15,355	0,01
Ing Eurobond	7,934	0,06
Interf Euro Currency	5,974	-
Interf Euro Short	5,975	0,22
Investire Euro Bt	6,414	0,12
Laurin Money	6,121	0,1
Leonardo Mon.	5,069	0,1
Magna Graecia Monet	8,517	0,05
Nextra Euro Mon.	13,610	0,07
Nextra Euro T Var	8,219	-
Nordfondo Obb Euro B T	7,858	0,06
Optima Redd.	5,787	0,14
Padano Mon.	6,409	0,06
Passadore Mon.	6,200	0,05
Perseo Rend	6,221	0,08
Putnam Eu Short Term	5,837	0,1
Ras Cash	6,095	0,07
Ras Mon.	13,869	0,07
Risparmio It Corrente	12,005	0,07
Romagest Sel Short Term	5,556	0,04
Rominvest Euro S Term	221,482	-0,02
Sai Euromonetario	15,087	0,06
Sanpaolo Obbl Euro Bt	6,807	0,12
Sanpaolo Sol 1	5,280	0,11
Sanpaolo Sol Cash	8,758	0,09
Sicilfondo Mon.	8,265	0,06
Teodorico Mon.	6,431	0,06
Unicredit Monet Cl A	11,512	0,08
Unicredit Monet Cl B	11,467	0,08
Valori Resp Mon.	5,063	0,08
Vegagest Obb Euro Bt	5,039	0,08
Zenit Mon.	6,577	0,08
Zeta Mon.	7,433	0,07
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Anima Obbl Euro	5,790	0,23
Apulia Obbl Euro Medio T	6,744	0,27
Arca Rr	7,478	0,38
Artigianc Eurobbl	5,890	0,39
Astese Obbl	5,362	0,28
Aureo Rend.	17,144	0,3
Azimut Fixed Rate	8,681	0,43
Azimut Redd. Euro	13,476	0,28
Bancoposta Obbl Euro	5,674	0,35
Bim Obbl. Euro	5,595	0,29
Bipielle Fon Cedola	6,442	0,33
Bipielle Fon Obb Euro	13,633	0,31
Bipielle Fon Obb L Term	5,888	0,43
Bipiemme Europe Bond	5,999	0,35
Bn Obbl Europa	6,493	0,22
Bpb Prumerica Eu M/L T	5,477	0,33
Bpvi Obbl. Euro	5,665	0,3
Bsi Obbl Euro	5,345	0,23
Ca-am Mida Obbl Euro	15,899	0,47
Capitalgest B Euro	9,137	0,27
Carige Obbl	9,190	0,22
Cisalpino Cedola	5,425	0,44
Cisalpino Redd.	13,313	0,44
Club A Class B Euro	5,450	0,37
Credit Suisse Obbl It	7,589	0,29
Ducato Fix Euro Mt	6,422	0,44
Dws Euro Risk	11,395	0,12
Dws Obbl Euro	5,970	0,07
Dws Obbl Europa	12,461	0,22
Effe Obbl Eu M/L Term	6,485	0,23
Epsilon Qincomeeuro	5,941	0,41
Epta Carige Bond	5,760	0,24
Epta Lt	7,506	0,58
Epta Mt	6,890	0,42
Eptabond	19,067	0,24
Euroconsult Obbl Mlt	5,127	0,23
Eurom Euro Long Term	6,999	0,23
Eurom Redd.	13,163	0,2
Euromoney	6,871	0,26
F&f Bond Europa	8,540	0,23
F&f Euroreddito	11,521	0,15
F&f Lagest Obbl Euro	16,112	0,14

Fondi	€	v.%
Fineco Am Euro Bond	7,865	0,24
Fineco Am Eurobbl Mt	5,417	0,22
Fondersel Euro	6,658	0,38
Fonditalia Euro Long	5,798	0,75
Fonditalia Euro Medium	8,972	0,54
Gen Prime Bond Euro	8,368	0,31
Gestielle Etico Obbl	5,177	0,35
Gestielle Lt Euro	6,530	0,65
Gestielle Mt Euro	12,470	0,35
Imi Rend	8,720	0,21
Ing Redd.	16,436	0,44
Interf Euro Long	6,570	0,75
Interf Euro Medium	6,717	0,54
Interf Free Bond	11,449	0,19
Investire Euro Bond	5,829	0,43
Italf Euro Bond	7,210	0,14
Italmoney	6,767	0,25
Leonardo Obbl It.	6,066	0,35
Nextra Bond Euro	6,343	0,44
Nextra Bond Euro M/T	8,873	0,21
Nextra Long Bond Euro	7,659	0,55
Nextra Sr Bond	5,050	0,14
Nordfondo Obb Euro M T	14,626	0,31
Nordfondo Obb Europa	7,342	0,31
Open Fund Obb Euro	5,236	0,21
Optima Obbl	5,889	0,31
Padano Obbl	8,467	0,21
Primavera Bond Euro	4,913	0,41
Ras Lux Bond Europe	49,159	0,37
Ras Obbl.	26,794	0,39
Romagest Euro Bond	7,907	0,36
Rominvest Euro Bonds	13,361	0,28
Sai Eurobbligazione	11,012	0,19
Sanpaolo Obbl Euro Din	11,391	0,27
Sanpaolo Obbl Euro Lt	6,743	0,45
Sanpaolo Obbl Euro Mt	6,793	0,28
Teodorico Obbl Euro	5,596	0,21
Unicredit Ob Mk Eu Cl A	6,894	0,31
Unicredit Ob Mk Eu Cl B	6,866	0,32
Unicredit Obb Eur Cl A	5,932	0,41
Unicredit Obb Eur Cl B	5,907	0,39
Vegagest Obb Euro	5,445	0,29
Vegagest Obb Euro Lt	5,092	0,37
Zeta Obbl	15,716	0,24
Zeta Redd.	6,722	0,18
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	5,112	-
Aureo Corporate Europa	5,086	0,28
Bipiemme Corp Bond	6,021	0,3
Ca-am Mida Obbl Corp Eu	5,842	0,4
Capitalgest B Corp	6,055	0,36
Ducato Fix Imprese	5,637	0,46
Effe Obbl Corporate	5,597	0,34
Epta Europa	6,204	0,47
Epta Tv	6,176	-
F&f Corp Eurobond	6,431	0,36
Gen Pr Corp Bond Euro	5,655	0,39
Gestielle Corp. Bond	5,577	0,31
Nextra Bond Corp Euro	6,059	0,45
Nextra Corp Bt	7,059	0,11
Nordfondo Obb Eu Corp	6,078	0,41
Primavera Bond Corp Eur	5,011	0,46
Sanpaolo Bd Corp Euro	5,082	0,34
Zeta Corporate Bond	5,963	0,27
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix Alto Potenz	5,447	-0,02
Gestielle High Risk Bond	4,318	-0,07
Nextra Bond H Y Europa	4,650	-0,13
Nordfondo Obb Alto R	4,510	0,13
Rominvest Euro H Y Bd	4,364	0,02
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
F&f Riserva Doll.	6,914	0,2
F&f Riserva Doll. $	7,830	-0,04
Gen Prime Bond Doll.	6,090	0,64
Geo Usa Sh T B 2	6,056	-
Gestielle Cash Dollars	5,665	0,57
Nextra Cash Dollaro	12,742	0,65
Nextra Cash Dollaro $	14,430	-0,08
Rominvest North Am S T $	64,862	0,02
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,126	0,63
Artigianc Area Doll	5,083	0,61
Aureo Dollaro	5,547	0,2
Azimut Redd. Usa	5,714	0,65
Bipielle Hend Amer.	6,874	0,79
Bipielle Hend Obb Am	7,354	0,57
Bipiemme Us Bond	4,738	0,64
Capitalgest B Doll.	6,670	0,2
Club A Class B Usd	4,926	0,35
Ducato Fix Dollaro	6,973	0,78
Eurom North Am Bond	8,457	0,53
Fondersel Dollaro	8,242	0,27
Fonditalia Bond Usa	7,981	0,59
Gestielle Bond Dollar	7,976	0,66
Interf Bd Usa	6,825	0,59
Investire North Am Bd	5,653	0,62
Nextra Bond Dollaro	7,696	0,59
Nextra Bond Dollaro $	8,715	-0,14
Nordfondo Obb Doll.	13,060	0,58
Putnam Usa Bond	6,423	0,22
Putnam Usa Bond $	7,275	-0,01
Ras Us Bond Fund	5,775	0,72
Rominvest North Am Bd $	28,039	0,
Sanpaolo Bd Doll.	6,624	0,64
Unicredit Obb Am Cl A	5,855	0,27
Unicredit Obb Am Cl B	5,842	0,27
OBBL. DOLL. CORP.INV.GR.		
Nextra Bond Corp Doll	4,692	0,9
Rominvest North Am C B $	6,217	0,21
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Alpi Obbl Int.	6,529	0,68
Alto Int. Obbl	5,473	0,42
Arca Bond	10,892	0,49
Arcamultifondo Com A	5,067	0,18
Artigianc Obbl Int	5,062	0,5
Aureo Bond	7,066	0,41
Aureo Ff Prudente	5,131	0,27
Azimut Rend. Int	8,313	0,51
Bim Obbl Glob	5,454	0,44
Bipielle Hend Ob Glob	10,061	0,5
Bipiemme Pianeta	7,880	0,5
Bn Obbl Int.	8,172	0,38
Bpb Prumerica Obb Glb	4,884	0,43
Bpb Rembrandt	7,433	0,42
Bpvi Obbl. Intern.	5,112	0,49
Ca-am Mida Obbl Int	11,028	0,49
Capitalgest B Europa	8,884	0,06
Capitalgest Global Bond	8,040	0,44
Credit Suisse Obbl Int	7,353	0,51
Ducato Fix Glob.	7,731	0,51
Ducato Port Glob	4,822	0,42
Dws Bond Risk	9,536	0,31
Dws Obbl Int	10,915	0,32
Effe Obbl Glob.	5,312	0,42
Epta 92	10,688	0,54
Euroconsult Obbl Int	6,535	0,52
Eurom Int Bond	8,704	0,33
F&f Lagest Obbl Int	11,280	0,33
F&f Redd. Int	7,387	0,41
Fineco Am Bond Tot Ret	7,083	0,5
Fineco Am Global Bond	13,058	0,5
Fondersel Int	12,129	0,49
Gen Prime Bond Int	12,776	0,44
Gestielle Bond	9,325	0,5
Gestielle Bt Ocse	6,365	0,28
Gestielle Obbl Int	5,540	0,51
Gestifondi Obbl Int	7,875	0,57
Imi Bond	13,567	0,51
Intermoney	6,959	0,49
Investire Global Bond	7,857	0,5
Italf Global Bond	12,920	0,31
Laurin Bond	5,335	0,47
Leonardo Bond	5,246	0,58
Ml Ms Bonds	5,127	0,2

Fondi	€	v.%
Nextra Bond Int.	7,870	0,58
Nextra Bond Top Rating	7,521	0,52
Nordfondo Obb Int.	11,587	0,51
Optima Obbl High Yield	5,889	0,22
Padano Bond	8,287	0,52
Primavera Bond Int.	4,866	0,5
Putnam Global Bond	7,838	0,45
Putnam Global Bond $	8,877	0,2
Ras Bond Fund	14,071	0,58
Romagest Sel Bond	5,215	0,56
Rominvest Brit S T Gbp	26,824	0,08
Rominvest British B Gbp	14,153	0,4
Sai Obbl Int	7,782	0,44
Sanpaolo Bonds	6,671	0,51
Sofid Sim Bond	6,480	0,56
Unicredit Obb Glob Cl A	10,690	0,6
Unicredit Obb Glob Cl B	10,652	0,6
Vegagest Obb Intern	4,902	0,43
Zeta Bond	13,539	0,42
Zeta Income	5,171	0,43
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	5,824	0,34
Bipielle Hend Cor Bond	4,324	0,3
Bpb Prumerica Ob Glo Cr	5,487	0,22
Italf Corp Bond	14,010	0,21
Zenit Bond	6,668	0,29
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpb Prumerica Ob Glo Ar	5,672	0,25
Mc Fdf High Yield	5,341	0,56
OBBL. YEN		
Aureo Oriente	4,386	0,78
Capitalgest B Yen	5,034	0,76
Ducato Fix Yen	4,408	0,52
Eurom Yen Bond	8,123	0,71
Fonditalia Bond Jp	8,844	0,58
Interf Bd Jap.	5,205	0,58
Investire Pacific Bd	4,477	0,54
Rominvest Pacific B $	202,675	0,05
Sanpaolo Bd Yen	5,600	0,57
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em	9,076	0,68
Aureo Alto Rend.	6,169	0,9
Bipielle Hend Obb P Emg	6,947	0,78
Capitalgest B Em Mkt	6,899	1,11
Club B Class B Euro	5,530	0,51
Club B Class B Usd	5,149	0,72
Ducato Fix Emerg.	9,459	0,71
Dws Obbl Emerg.	5,084	0,89
Effe Obbl Paesi Em	5,460	0,4
Epta High Yield	5,827	1,27
F&f Em Mkt Bond	7,458	0,96
Fonditalia High Yield	10,660	0,33
Gestielle Em Mkt Bond	7,197	1,25
Ing Emerg Mkt	15,258	1,25
Interf High Yield	5,906	0,34
Investire Emerging Bd	15,751	1,08
Nextra Bond Emg Val Att	9,044	1,42
Nextra Bond Emg Val Cop	7,739	0,64
Nordfondo Obb Paesi Em	6,179	0,93
Optima Obb Emerg Mkt	5,502	1,14
Ras Emerg Mkt Bond Fund	4,805	1,35
Rominvest Em Mkt B $	15,458	1,09
Unicredit Ob Mk Em Cl A	7,357	0,66
Unicredit Ob Mk Em Cl B	7,312	0,65
Vegagest Obb High Yield	5,281	0,36
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Agrifutura	15,172	0,18
Anima Convertibile	5,101	0,14
Aureo Gestiob	8,964	0,37
Azimut Floating Rate	6,811	-
Azimut Trend Tassi	7,849	0,17
Bn Obbl Alti Rend	10,782	0,17
Bn Redd.	6,144	0,07
Bn Valuta Forte	7,704	0,3
Bn Valuta Forte Chf	11,846	0,25
Bpb Prumerica Obb Doll	4,468	0,81
Bsi Obbl Int.	4,793	0,78
Bussola Gl H Yield	4,505	0,29
Ducato Fix Convert	7,532	0,21
Eurom Euro Bond	5,806	0,33
Eurom Risk Bond	5,222	0,38
Fineco Am Prof Cons	5,648	0,2
Fonditalia Infl Linked	11,148	0,28
Fs Short Term Opt	5,108	0,04
Gam Bond Sel Fund	5,101	0,16
Gen Pr Conv B Europa	4,958	0,24
Gestielle Global Conv	5,898	0,29
Ing Bond	14,070	0,52
Interf Infl Linked	10,967	0,23
Magna Graecia Obbl	6,567	0,47
Nordfondo Obb Conv	4,844	0,1
Primavera Obbl Misto	4,897	0,43
Putnam Gl High Yield	5,447	0,52
Putnam Gl High Yield $	6,169	0,28
Ras Cedola	6,279	0,22
Ras Lux Sh Dollar	114,700	0,45
Ras Lux Sh Dollar $	130,092	-0,02
Ras Lux Sh Europe	60,216	0,01
Ras Spread Fund	5,071	0,12
Risparmio It Redd.	12,459	0,4
Sanpaolo Bd Fra Svizzeri	6,061	0,51
Sanpaolo Bd High Yield	5,805	0,4
Sanpaolo Obbl Est Et	6,273	0,43
Sanpaolo Obbl Etico	5,500	0,29
Sanpaolo Vega Cp	6,056	0,08
Symphonia C Az Area E	3,180	0,47
Symphonia C Mon.	6,466	0,02
Symphonia C.Obbl Area E	7,644	0,31
Vasco Da Gama	10,697	0,38
Vegagest Solidtas	5,044	0,08
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot 95	5,395	0,24
Alleanza Obbl	5,416	0,24
Alto Obbl.	7,227	0,22
Anima Fondimpiego	16,351	0,15
Arca Obbl Europa	6,972	0,48
Artigianc Obbl	5,579	0,47
Azimut Solidity	6,966	0,19
Bim Global Convert.	4,893	0,23
Bipielle Fon 80/20	8,627	0,48
Bipielle Fon Profilo 1	4,683	0,39
Bipielle Fon Profilo 2	7,311	0,47
Bipielle Fon Roma Cap	9,815	0,11
Bipiemme Plus	5,180	0,27
Bipiemme Sforzesco	8,082	0,39
Bn Obbl Dinamico	11,282	0,39
Bnl Per Telethon	4,896	0,29
Bpb Prumerica Port Pru	5,080	0,2
Bpb Tiepolo	7,368	0,38
Cisalpino Impiego	5,922	0,42
Cr Cento Misto Best	5,118	0,16
Cr Trieste Obbl	5,227	0,46
Dws Rendimento	5,239	0,23
Effe Linea Prudente	4,567	0,24
Epsilon Limited Risk	5,230	0,29
Epta Multif 1 Cap	5,326	0,4
Euroconsult Obb Misto	6,067	0,31
Fineco Am Prof Prude	5,450	0,26
Fineco Am Val Prot 95	5,186	0,02
Gen Primecash	5,646	0,23
Geo Glo Convert Bond	4,978	-
Gestielle Global Asset 1	7,756	0,31
Gestielle Obbl Misto	9,579	0,36
Grifobond	6,687	0,04
Griforend	7,503	0,07
Investire Obbl	19,163	0,07
Leonardo 80/20	5,195	0,13
Magna Graeci Obbl Din	3,998	0,5
Nagrarend	8,558	0,23
Nextam P Obbl Misto	5,163	0,19
Nextra Equilibrio	6,923	0,55
Nextra Rend.	6,095	0,36
Nextra Sr Equity 10	5,061	0,28
Nextra Sr Equity 20	5,115	0,45

Fondi	€	v.%
Nordfondo Etico Obb M	5,571	0,45
Padano Equilibrio	5,039	0,6
Ras Long Term Bond	5,740	0,33
Symphonia C Pat G Redd	6,210	0,08
Teodorico Misto Int	5,139	0,49
Unicredit Ob Misto Cl A	7,614	0,4
Unicredit Ob Misto Cl B	7,584	0,38
Valori Resp Obbl Misto	5,014	0,32
Vitamin Short Term	5,043	0,22
Zenit Obbl	7,079	0,21
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	5,594	0,2
Bipiemme Risp Cedola	5,059	0,22
Bipiemme Risparmio	7,597	0,25
Ca-am Mida Dinamico	5,006	-
Capitalgest Redd. Piu'	6,274	0,03
Consultinvest H Yield	-	-
Consultinvest Redd.	-	-
Ducato Fix Rend.	18,131	0,57
Gener Inst Equity	5,515	0,46
Geo Glo B T R 1	5,631	-
Geo Glo B T R 2	5,555	-
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidita'	5,613	0,02
Arca Bt Tesoreria	5,029	-
Artigianc Liquidita'	5,334	-
Aureo Liquidita'	5,046	0,02
Azimut Garanzia	11,122	-
Bipielle Fon Liq	7,192	-
Bn Liquidita'	6,304	0,03
Bnl Cash	19,690	0,02
Bnl Mon.	9,040	0,02
Ca-am Mida Mon.	10,909	-0,01
Capitalgest Liquidita'	6,418	0,02
Ducato Fix Liquidita'	5,921	0,03
Ducato Fix Mon.	7,532	0,03
Dws Crescita Risp	7,329	-
Dws Liquidita'	6,600	0,02
Dws Tesoreria Imprese	7,371	0,01
Effe Liq Area Euro	5,991	0,02
Eptamoney Classe A	12,511	0,01
Eptamoney Classe B	12,506	0,01
Eptamoney Classe C	12,532	0,01
Euganeo	6,589	0,02
Eurom Tesoreria	10,049	0,01
Fideuram Moneta	13,141	0,01
Fineco Am Cash	5,555	-
Fineco Am Liquidita'	5,446	-
Fondersel Cash	8,061	-
Gen Prime Liquidita'	5,829	-
Gestielle Cash Euro	6,303	0,02
Ing Eurocash	5,902	-
Nextam P Liquidita'	5,136	-
Nextra Tesoreria	6,784	0,01
Nordfondo Liquidita'	5,479	-
Optima Money	5,488	0,02
Perseo Mon.	6,612	0,02
Risparmio It Mon.	5,414	-
Sai Liquidita'	10,097	0,04
Sanpaolo Liq Cl A	6,572	-
Sanpaolo Liq Cl B	6,611	0,02
Unicredit Liq Cl A	7,413	-
Unicredit Liq Cl B	7,384	0,01
Vegagest Mon.	5,244	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Columbus Int Bond	7,903	0,61
Columbus Int Bond $	8,949	-0,12
FONDI FLESSIBILI		
Abis Flessibile	5,310	-
Agora Flex	5,383	0,73
Alarico Re	3,824	0,26
Anima Fondo Attivo	11,434	0,27
Aureo Flessibile	4,522	0,31
Azimut Trend	16,757	0,73
Azimut Trend It.	12,762	0,37
Bim Flessibile Cap	3,846	0,58
Bipielle Fon Free	3,691	0,68
Bipiemme Trend	2,761	0,73
Bn Opportunita'	4,337	0,39
Bnl Trend	17,466	0,34
Ca-am Mida Opportunita'	5,004	0,02
Capitalgest Risk	6,697	0,1
Cisalpino Attivo	3,046	0,23
Club It.N Opp	4,346	0,51
Ducato Etico Civita	4,242	0,66
Ducato Flex 100	9,599	0,4
Ducato Flex 30	15,985	0,11
Ducato Flex 60	4,946	0,22
Ducato Geo Glob. Sel	2,682	0,86
Ducato Port Strategy	3,900	0,33
Dws High Risk	6,184	0,28
Dws Trend	3,609	0,31
Etra Dinamico Glob.	9,867	0,3
Eurom Strategic	3,617	0,22
Formula 1 - Low Ris	6,038	0,23
Formula 1 Balanced	6,081	0,28
Formula 1 Conservative	6,095	0,23
Formula 1 High Risk	5,581	0,43
Formula 1 Risk	5,603	0,36
Fs Aggressive	5,276	0,29
Fs Global Theme	3,739	0,46
Fs Trend & Global Opp	3,776	0,11
Gen Prime Medium Risk	5,019	0,2
Gen Prime Risk	5,023	0,24
Gener Inst Bond	5,094	0,02
Geo Eur An Eq T R	4,235	-
Gestielle Flessibile	11,253	0,07
Gestielle Tot Ret Ame	4,650	0,13
Gestielle Tot Ret Giap	4,819	0,12
Gestnord Asset Alloc	4,933	0,41
Gestnord Az Alto Rischio	3,901	0,59
Investitori Flessibile	5,313	-
Kairos Part Fund	4,622	0,22
Kairos Part Income	5,721	0,23
Leonardo Flex	2,016	0,1
Mc Fdf Flex Best Funds	5,140	0,19
Nextra Obb Redd.	7,311	0,12
Nextra Portfolio 1	5,355	0,07
Nextra Portfolio 2	4,822	0,12
Nextra Portfolio 3	4,204	0,19
Nextra Portfolio 4	3,514	0,26
Nextra Portfolio 5	4,933	0,26
Nextra Top Approach	5,384	0,06
Nextra Top Dynamic	5,177	0,1
Nextra Trend	2,860	0,11
Pantalia Orch C Allegro	67,824	0,13
Pantalia Orch L Allegro	-	-
Primavera Trad Fle Glob	4,531	0,11
Profilo Best Funds	5,001	0,16
Ras Opportunities	4,530	0,38
Sai Investilibero	6,015	0,43
Sanpaolo High Risk	4,085	-0,07
Symphonia C Fortissimo	1,861	0,54
Unicredit Opp Cl A	3,771	0,4
Unicredit Opp Cl B	3,735	0,4
Vegagest Flessibile	5,541	0,24
Zenit Target	5,873	0,17
ALTRI		
Alleanza Accumulazione	4,726	-
Alleanza Fix	4,797	-
Alleanza Mix	4,894	-
Alleanza Stock	3,912	-
Alleanza Top	4,276	-
Alleanza Crescita	5,456	-
Alleanza Dinamica	4,200	-
Cisalpina Prev Att	4,743	-
Cisalpina Prev B-em	10,500	-
Cisalpina Prev Bil	7,492	-
Cisalpina Prev G-gl	7,596	-
Cisalpina Prev R Obbl	9,789	-
Cisalpina Prev R-al	4,618	-
Cisalpina Prev R-bl	7,048	-
Cisalpina Prev Rit	9,038	-
Cisalpina Prev Y/E	11,350	-
Fondo Aggressivo	3,093	0,45
Fondo Conservativo	5,579	0,25

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 1.10.2003 4%	100,250	100,250
BTP 1.10.2003 9%	100,920	100,920
BTP 15.10.2003 5,25%	100,540	100,540
BTP 22.12.2003 8,5%	110,000	110,000
BTP 1.1.2004 8,5%	102,420	102,450
BTP 1.2.2004 3,25%	100,530	100,540
BTP 15.2.2004 5%	101,440	101,440
BTP 15.3.2004 4,5%	101,400	101,420
BTP 1.4.2004 8,5%	103,920	103,940
BTP 15.4.2004 3,25%	100,760	100,770
BTP 1.7.2004 4,5%	102,040	102,050
BTP 15.7.2004 4%	101,660	101,690
BTP 1.8.2004 8,5%	105,610	105,640
BTP 1.10.2004 4%	101,960	101,990
BTP 1.1.2005 9,5%	109,360	109,360
BTP 1.3.2005 4%	102,460	102,500
BTP 1.4.2005 10,5%	112,560	112,610
BTP 15.5.2005 4,50%	103,460	103,510
BTP 1.7.2005 4,75%	104,080	104,130
BTP 15.7.2005 4%	102,750	102,810
BTP 1.9.2005 10,5%	115,650	115,690
BTP 15.9.2005 3,5%	101,830	101,880
BTP 15.12.2005 5,25%	105,790	105,830
BTP 1.2.2006 9,5%	116,010	116,070
BTP 1.2.2006 2,75%	100,060	100,090
BTP 15.3.2006 4,75%	104,930	105,000
BTP 15.5.2006 2,75%	99,850	99,870
BTP 1.7.2006 8,75%	116,190	116,270
BTP 1.11.2006 7,75%	114,580	114,640
BTP 1.2.2007 6,75%	112,110	112,170
BTP 1.3.2007 4,50%	104,840	104,880
BTP 1.7.2007 6,75%	113,040	113,050
BTP 15.10.2007 5%	106,840	106,880
BTP 1.11.2007 6%	110,800	110,810
BTP 15.1.2008 3,5%	100,880	100,910
BTP 1.5.2008 5%	107,200	107,230
BTP 1.5.2009 4,5%	104,920	104,900
BTP 1.11.2009 4,25%	103,380	103,380
BTP 1.11.2010 5,5%	110,500	110,560
BTP 1.8.2011 5,25%	109,080	109,110
BTP 1.11.2011 1,90%	95,750	95,220
BTP 1.2.2012 5%	107,220	107,180
BTP 1.2.2013 4,75%	105,110	105,230
BTP 1.8.2013 4,25%	100,830	100,940
BTP 1.8.2017 5,25%	108,160	108,240
BTP 1.2.2019 4,25%	96,620	96,770
BTP 1.11.2023 9%	155,460	155,530
BTP 22.12.2023 8,5%	146,000	146,000
BTP 1.11.2026 7,25%	133,430	133,570
BTP 1.11.2027 6,5%	122,810	122,650
BTP 1.11.2029 5,25%	104,690	104,960
BTP 1.5.2031 6%	115,720	115,800
BTP 1.2.2033 5,75%	112,110	112,310
CCT 1.9.2003 IND	100,040	100,050
CCT 1.11.2003 IND	100,120	100,140
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.1.2004 IND	100,040	100,040
CCT 1.3.2004 IND	100,150	100,160
CCT 1.5.2004 IND	100,250	100,250
CCT 1.9.2004 IND	100,300	100,290
CCT 1.5.2005	100,620	100,620
CCT 1.7.2005	101,330	101,350
CCT 1.10.2005 IND	100,650	100,660
CCT 1.1.2006 IND	102,680	102,560
CCT 1.1.2006 2 IND	101,440	101,370
CCT 1.3.2006 IND	100,590	100,590
CCT 1.12.2006	100,670	100,700
CCT 1.2007 CR IMP	101,870	101,850
CCT 1.7.2007	101,530	101,550
CCT 1.8.2007 IND.	100,750	100,750
CCT 1.4.2008	100,890	100,900
CCT 1.9.2008	100,880	100,920
CCT 1.7.2008	101,510	101,380
CCT 1.4.2009	100,970	100,980
CCT 1.7.2009	100,970	100,970
CCT 1.8.2009	100,980	101,000
CCT 1.10.2009	100,980	101,000
CCT 1.02.2010	101,000	101,010
CCT 1.06.2010	101,010	101,020
CTZ 15.09.2003	99,818	99,814
CTZ 31.12.2003	99,217	99,218
CTZ 31.03.2004	98,705	98,709
CTZ 30.06.2004	98,169	98,169
CTZ 31.12.2004	96,891	96,919
CTZ 29.04.2005	95,957	95,980

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 07 2,9%	91,9174	0,12
Bpu 04 1,5%	99,2	0,00
B.P.Intra 03 3%	123,844	0,38
B.P.Intra 06 3%	113,527	-0,21
Bpu 04 Cv	132,739	0,54
B.P.Lodi 10 4,75%	103,729	-0,17
B.P.E.Rom. 05 4%	107,483	0,22
B.P.Milano 08	108,51	-0,05
B.P. Vr No 06 1,5%	113,691	-0,27
B.P. Vr No 05 2,125%	99,6871	-0,01
Cr.Valtel.04 2%	108,313	0,27
Cred.Artig 04 Tv	115,2	0,00
Enertad 06 Cv	103,52	-0,11
Telecom It 04 1,5%	104,617	0,02
Telecom It 10 1,5%	119,488	0,37
Vittoria Ass 16 5,5%	115,01	0,00

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostr.Meridionali	27,40	27,39
B.P.E.Rom Sot Ob D	0,4120	0,4100
B.P.Emilia Romagna	32,95	32,97
B.P.Sondrio	11,500	11,431
Banca Ifis	8,458	8,668
Borgosesia	4,400	4,153
Borgosesia Rnc	2,247	2,247
Cia	0,0995	0,0995
Cit	2,776	2,737
Elios Holding	0,3949	0,4299
Ferrovie Nord Mi	1,480	1,457
Ngp	0,6300	0,6330
Sicc	0,8300	0,8300

L4 8ANC4 CHƐ T1 S4 P4RL4RƐ CON 1 NUMƐR1

Banca Popolare FriulAdria

FriulAdria è una banca del Gruppo Intesa

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

ORSERA Manifestazioni di protesta e una petizione con 700 firme contro l'eccessivo aumento delle tariffe del campeggio

Rivolta dei naturisti a Coversada

Il direttore rifiuta ogni colloquio e minaccia di far intervenire polizia ed esercito

ORSERA Più che di un campeggio per miti naturisti si potrebbe parlare di un penitenziario visto che il direttore minaccia di far arrivare reparti dell'esercito e della polizia per piegare chi osa protestare. A Coversada, il maggior centro naturistico del Mediterraneo succedono cose incredibili, stando al racconto di alcuni vacanzieri che vogliono mantenere l'anonimato, per paura di essere cacciati via dal direttore Aleksandar Tidic.

Ma che cosa è successo? Gli ospiti a regime forfettario si sono lamentati perché negli ultimi tre anni le tariffe sono aumentate enormemente, anche di 410 euro a persona, in un solo anno. Visto che dalla direzione non arrivava alcuna delucidazione un gruppo di 400 naturisti ha dato vita sabato scorso a un comizio di protesta dinanzi alla ricezione di Coversada. Il direttore si è presentato negando che le tariffe sono aumentate e minacciando di denuncia i promotori della protesta. Alle richieste di dialogo da parte degli ospiti, il direttore ha sempre opposto un fiero «niet», tanto che 700 vacanzieri hanno firmato una petizione inviata al sindaco di Orsera, Franco Stifanic, e quindi hanno inscenato un' altra protesta.

In questa occasione, stando al racconto dei naturisti, Aleksandar Tidic ha minacciato di chiamare polizia e addirittura l'esercito per far ritornare l'ordine. E ha blindato il campeggio proibendo l'ingresso ai giornalisti. Però alcuni giornalisti stranieri ospiti del campeggio hanno già informato dell'accaduto la Federazione turistica internazionale, le maggiori agenzie europee e il ministero del Turismo croato.

Nella vicenda è intervenuto ieri Renzo Miletic, direttore dell'Adria Resorts (anzianda controllata dalla Fabbrica tabacchi di Rovigno) che gestisce Coversada. Miletic ha detto che la protesta non è giustificata visto che le tariffe sono aumentate in media solo del 5%, per coprire le spese di un' servizio più efficiente. Inoltre ha rilevato che gli ospiti nella loro protesta non hanno seguito la normale procedura, ma si sono subito rivolti al sindaco.

p.r.

ROVIGNO Manifestazione musicale il prossimo weekend al Monvì, ma c'è chi contesta

Festival promosso da «Mtv»

ROVIGNO Capitale del sesso la scorsa settimana. Capitale del divertimento il prossimo fine settimana. La città istriana sta salendo agli onori della cronaca in questa stagione turistica che, almeno per quanto riguarda l'Istria, sta registrando gli stessi risultati dell'anno scorso. Qualche giorno fa questa destinazione turistica è salita alla ribalta per i party a luci rosse che sarebbero offerti da un sito Internet di un' agenzia turistica della Repubblica ceca, mentre ora fa discutere una festa di tutt'altro tipo. Infatti, il prossimo week-end, al centro turistico Monvì, che si è rifatto il trucco lo scorso inverno, si svolgerà l' «MTV Valcane Beach Festival». Si tratta del più grande manifestazione di musica elettronica in questa parte d'Europa che, secondo le prime stime, dovrebbe attirare ben 10.000 giovani di tutto il vecchio continente. Proprio la grande affluenza di amanti della musica techno preoccupa la sezione cittadina del partito liberale (Ls).

«Rovigno è una destinazione turistica romantica - dichiara Mladen Vuckovic, presidente della sezione cittadina del partito -. Perciò party di questo genere sono in contrasto con le nostre ambizioni nel settore dle turismo». Vuckovic è preoccupato soprattutto dal fatto che dei 10.000 partecipanti «la stragrande maggioranza nemmeno verserà le tasse turistiche, mentre dall'altra parte sono convinto che creeranno soltanto danni all'immagine di Rovigno». Sempre secondo Vuckovic festival di questo tipo rappresentano anche «un'ottima occasione per gli spacciatori di droga, senza le quali i giovani d'oggi non sanno divertirsi». Perciò ha invitato le autorità cittadine a prendersi le proprie responsabilità: «Se qualcosa dovesse andare per il verso sbagliato, il sindaco deve essere pronto a rassegnare le dimissioni».

Rovigno, un'immagine del parco giochi Monvì.

Dall'altro canto Marc Grabber, organizzatore dell'«MTV Valcane Beach festival», è convinto che la manifestazione avrà risvolti positivi per la località: «Per il secondo anno consecutivo il più importante network di musica seguirà con le proprie telecamere il festival e quindi Rovigno entrerà nelle case di tutto il mondo». Grabber ha espresso la propria incredulità per il fatto che alcuni politici sono contrati allo sviluppo turistico della città. «A Ibiza, ad esempio, il canale MTV organizza ogni anno dei beach party e la destinazione spagnola è diventata famosa grazie anche a questo tipo di manifestazione» spiegato.

Ricordiamo che l'anno scorso il il Beach festival si è svolto a Medolino, però le autorità cittadine avevano negato il permesso per l'edizione di quest' anno. Perciò gli organizzatori hanno deciso di trasferire l'evento a Rovigno.

b.r.

FIUME Confermato l'impegno dell'azionista di maggioranza, l'imprenditore Zacchello

Lenac, in arrivo gli arretrati

FIUME La notizia è ufficiale ed è stata confermata ieri in una conferenza stampa a Zagabria dal ministro dell'Economia, Ljubo Jurcic: l'azionista di maggioranza del cantiere navale Viktor Lenac, l'imprenditore italiano Giancarlo Zacchello, verserà un milione di dollari di arretrati ai 1100 dipendenti dello stabilimento di Martinscica, da mesi in una grave crisi che rischia di portarlo al fallimento. Grazie all'iniezione finanziaria, domani alle maestranze saranno corrisposti 410 euro a testa e un identico importo arriverà entro fine mese.

«Da parte sua il governo croato, quale gesto di buona volontà - ha specificato il ministro - concederà le garanzie statali per la costruzione della piattaforma denominata «Marica», che sarà impiegata nell'estrazione di metano dai giacimenti sottomarini al largo di Pola». Parlando del difficile momento attraversato dal Lenac, Jurcic ha sottolineato che il cantiere ha i conti in rosso per almeno 145 milioni di dollari, e che è anche nell'interesse del governo salvare quella che fino a poco tempo fa sembrava un'azienda in piena salute. «Vogliamo evitare il fallimento del Lenac» ha ribadito Jurcic, spiegando però che le garanzie governative non riguarderanno salari o ripianamento di debiti, ma soltanto la costruzione della citata piattaforma.

L'impegno di Zacchello tranquillizza i sindacati che avevano minacciato di riprendere lo sciopero a oltranza se non fossero stati pagati gli arretrati. «Siamo riusciti a evitare un primo ostacolo - ha proseguito il ministro - ed entro un mese sarà formulato il piano di ristrutturazione finanziaria, tecnologica e della proprietà del Lenac, che il governo seguirà da vicino. Ripeto, vogliamo salvare il Lenac».

Andrea Marsanich

ABBAZIA Manette all'olandese Melvin Manhoef che doveva esibirsi nel torneo di «ultimate fight»

Invece che sul ring finisce in cella

Atleta ricercato dall'Interpol con l'accusa di tentato omicidio

ABBAZIA Doveva salire sul ring abbaziano a tirare cazzotti e pedate e invece è finito, manette ai polsi, al Centro investigativo del Tribunale regionale del capoluogo quarnerino. Melvin Manhoef, cittadino olandese, era considerato tra le stelle del torneo internazionale di «ultimate fight» (categoria assoluta) denominato Durata Grand Prix, appuntamento svoltosi ieri scena alla Scena estiva di fronte a duemila spettatori. Al posto dell'avversario di turno, al cospetto di Manhoef si sono presentati alcuni poliziotti fiumani che, esibendo il mandato di cattura dell'Interpol, gli hanno intimato di seguirli.

Manhoef, il terzo da sinistra, all'arrivo ad Abbazia.

L'uomo, secondo quanto reso noto dal Palazzo di Giustizia fiumano, è accusato in Olanda di tentato omicidio e se ne starà in carcere fino all'estradizione.

Gli organizzatori di Durata Grand Prix - questa almeno la loro versione - si sono detti sorpresi della vicenda in quanto non avrebbero saputo nulla dei conti in sospeso del forzuto lottatore olandese con la giustizia. «Soltanto in seguito - come ha dichiarato Igor Ivosevic, uno degli organizzatori della kermesse abbaziana - ci è stato detto che Manhoef deve rispondere dell' imputazione di tentato omicidio per aver preso parte a una maxi rissa in Olanda in cui un uomo è rimasto gravemente ferito. E a colpirlo sarebbe stato proprio il nostro gareggiante».

Da fonti ufficiose si viene ad apprendere che in giornata Manhoef dovrebbe essere preso in consegna dalla polizia olandese.

a.m.

Dignano, il sindaco «sponsorizza» Brioni Riviera

DIGNANO «Vogliamo crescere, innanzitutto nel campo del turismo e dell'imprenditoria media e piccola. E ce la faremo, anche se in molti ci stanno mettendo i bastoni tra le ruote»: lo ha dichiarato sabato scorso il sindaco Klaudio Vitasovic, alla seduta celebrativa del consiglio cittadino, nella ricorrenza della «Giornata di Dignano». Vogliamo che il nostro turismo faccia un salto di qualità, proponendoci come destinazione elitaria per villeggianti dalle tasche profonde, ha continuato Vitasovic.

Il punto di riferimento principale in questo senso, ha detto ancora il sindaco, è il progetto «Brioni Riviera» che abbraccia anche Barbariga, Dragonera e Porto Mariccio, zone sotto la giurisdizione dignanese. Vitasovic ha poi lanciato frecciate contro la stampa locale e il comitato promotore del referendum (un' iniziativa degli avversari politici della Dieta democratica istriana) accusati di «ingannare l'opinione pubblica e di offrire la zappa al posto dello sviluppo turistico».

Ai lavori è intervenuto il presidente della Regione Ivan Nino Jakovcic che ha parlato del progetto Brioni Riviera ricordando l'appoggio ottenuto dal capo dello stato Stipe Mesic e dal premier Ivica Racan. «Non esiste un progetto più chiaro e più pulito di questo – ha sottolineato – per cui gli Istriani non devono lasciarsi scappare l'opportunità che dopo 100 anni siano essi stessi a decidere delle Isole Brioni».

SPALATO Quattro austriaci trovati da un equipaggio italiano su un canotto al largo di Solta

Naufraghi salvati da uno yacht

SPALATO Quattro austriaci naufragano con la loro barca vela e vengono salvati dall'equipaggio di uno yacht italiano. L'episodio si è verificato domenica mattina tra le isole di Brazza (Brac) e Solta quando il «Sourir» (questo il nome dello yacht che batte bandiera italiana) ha trovato, a 11 miglia nautiche da Solta, i quattro austriaci che cercavano di raggiungere la costa su un gommone a remi. La polizia croata non ha reso noti nè i nomi dei naufraghi nè quelli dei salvatori. Si è saputo soltanto che, una volta raggiunta Primosten, gli austriaci hanno dichiarato che la loro barca a vela della lunghezza di dieci metri, la «Barbara», aveva cominciato a imbarcare acqua e che a loro non è rimasto altro da fare che abbandonarla, imbarcandosi sul gommone di salvataggio per raggiungere la costa. La Capitaneria di Porto di Spalato è stata subito informato dell'incidente ed ha mandato in perlustrazione una motovedetta che però fino a ieri pomeriggio non ha trovato tracce della barca a vela. Perciò la ricerca dell'imbarcazione affondata proseguirà anche oggi.

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 0,0042 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 0,1313 Euro

Benzina super

CROAZIA
Kune/litro 6,68 = 0,88 €/litro

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/litro 189,50 = 0,80 €/litro**

CROAZIA
Kune/litro 6,27 = 0,82 €/litro

Diesel

SLOVENIA
Talleri/litro 164,80 = 0,70 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.00. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

1 IMMOBILI VENDITA
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A. RONCHETO splendido appartamento, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento centrale, ascensore, € 88.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

CENTRALE ingresso camera cucina bagno € 55.000 rif. 11403. Rabino 040/368566. (A00)

GRADO Pineta bilocale, verandina, poggiolo, bagno finestrato, arredato, predisposto riscaldamento, posto macchina cortile, 400 mt dal mare, prezzo da concordarsi, inintermediari. Tel. 333/9531640. (C00)

IPPODROMO primo ingresso uso ufficio completamente ristrutturato € 95.000 rif. 6703 Rabino 040/368566. (A00)

LIGNANO Sabbiadoro (Ud), frontemare luminosissimo, centralissimo, quinto piano tre stanze vista mare, più soggiorno con terrazzo sul mare, sette posti letto, bagno cucina. Trattativa diretta, tel. 347/4323558, 3290124100. (A4597)

MONFALCONE soggiorno due camere cucina bagno cantina posto auto in garage € 120.000 Rabino 040/368566. (A00)

PADOVA, arredato, centralissimo, tranquillo, stanza, soggiorno, cucina, bagno ingresso, posto macchina. Arredato. Trattativa diretta tel. 347/4323558 - 329/0124100. (A4597)

PADOVA, arredato, zona Policlinico, stanza, soggiorno con angolo cucina, bagno. Trattativa diretta tel. 347/4323558 - 329/0124100. (A4597)

PIERIS in trifamiliare appartamento parzialmente arredato, ampio salone con angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzo, posto auto, termoautonomo. € 72.000. Tel. 347/4867022. (A00)

REVOLTELLA occupato uso investimento camera camerino cucina abitabile € 25.000. Rabino 040/368566 rif. 4303.

RIVE grande salone con vista sul mare due matrimoniali cucina doppi servizi terrazzini rif. 15102. Rabino 040/368566. (A00)

ROSSETTI laterale camera cameretta cucina bagno € 55.000 rif. 11403 Rabino 040/368566. (A00)

SAN Vito soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno ingresso soffitta rif. 1403 Rabino 040/368566. (A00)

VIALE ingresso soggiorno due camere cucina abitabile doppi servizi € 105.000, rif. 4103 Rabino 040/368566. (A00)

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A.A. QUALSIASI zona casetta con giardino/cortile proprio, pagamento contanti, definizione immediata. Eurocasa 040/638440. (A00)

A.A. PAISIELLO / Puccini e limitrofe, soggiorno, una/due camere, cucina, bagno, poggiolo, Eurocasa 040/638440. (A00)

A. CERCHIAMO attico con terrazzo, soggiorno, 2-3 stanze, cucina, bagno, posto auto. Massimo € 250.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

CERCASI zona Giardino pubblico - Viale soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno. Pagamento in contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO in zona Ponziana soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

RICHIESTA urgente soggiorno 1-2 camere cucina piano terra primo piano zona servita Rabino 040/368566. (A00)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A. CERCHIAMO soggiorno, stanza, cucina/ino, bagno, arredato, centrale, massimo € 700. Persona referenziata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

VIA Canova salone due camere cucina bagno € 800 + spese rif. 12003 Rabino 040/368566. (A00)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

CERCASI apprendista segretaria max 23 anni attitudine al rapporto con il pubblico. Inviare curriculum a fermo posta centrale Trieste c.i. AD4770696. (A4580)

CERCASI giovane dai 19 ai 30 anni. Ottimo uso pc, flessibilità e conoscenza di almeno 2 delle seguenti lingue: tedesco, inglese, greco per prenotazioni gruppi in primaria agenzia marittima triestina. Preferenze a chi ha già avuto esperienze nel settore turistico. Inviare c.v. a info@maritimeway.com. (A4573)

CERCASI telefonisti per lavoro part-time ore 12-15 18-21. Offresi 300 € mensili più incentivi. Telefonare lunedì 12-21 0481/413212. (C00)

COOPERATIVA facchini mercato ortofrutticolo cerca facchini, autista in possesso di patente almeno categoria «C». Tel. 040/303261 - 040/303416 entro le ore 14. (A4595)

FARMACIA zona centro cerca farmacista full-time di provata esperienza con interesse per terapie naturali e galenica. Scrivere a Fermo Posta Trieste Centro pat. TS5090177G. (A4538)

JEAN Louis David inizia le selezioni per l'assunzione di n. 10 parrucchieri già qualificati e n. 15 apprendisti con almeno 3 anni già di esperienza. Per informazioni tel. al n. 0481/46902. Garantiamo formazione costante e qualificata. Entra nella squadra Jean Luis David e costruisci con successo la tua carriera.

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,37 - Festivo 3,56

5.000 € rata 105 € mensili, 60 mesi, taeg 9-12%. Bollettini postali. Med. Credit. Uic 4404. Trieste 040/772633. (Fil46)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,58 - Festivo 3,87

A.A.A.A.A. TRIESTE nuovissima trasgressiva femminile affascinante sorpresa dotata. 339/3356404. (A4622)

A.A.A.A.A. TRIESTE Angela nuovissima bionda 5 misura 338/5755508. (A4590)

A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima bionda sensuale eccitante tutto un divertimento. Chiamami. 329/3373941. (A4622)

A.A.A.A. TRIESTE novità. Antonella italiana. Calda passionale aspetta solo te 14-23. 335/6722563. (Fil.47)

A.A.A.A. TRIESTE novità. Susana 20enne 7.a misura sexy affascinante per momenti indimenticabili. 338/5755508. (Fil.47)

A.A.A. NOVITÀ Wuendy giovane carnagione olivastra tel. 320/3551643. (A4613)

A.A. TRIESTE terribilmente sexy sensuale padrona concederebbe appuntamenti 5.a misura 338/9523543. (FIL47)

A. GORIZIA Erika affascinante ti aspetta tutto il giorno. 3333976299. (A4623)

A Trieste novità ti aspetta per distinti nella tranquillità. Tel. 349/8586945. (A4628)

ALESSANDRA triestina maestra dell'amore, riceve senza fretta né squallore 340/9614109. (A4629)

APPENA arrivata, esuberante, VI misura, affascinante, giovane, dolce, molto disponibile 346/2194130. (A4570)

CORINA fantasiosa esplosiva come un uragano ti invita 12.30-22. 338/1659511.

GINETH insaziabile calda offre il meglio per ogni tuo desiderio. 338/1281839.

MASSAGGIO e sauna a Sezana. Primo massaggio gratis. Aperto 12-20 domenica chiuso. 00386(0)31 578148.

MONFALCONE nuovissima italiana molto bella e sensuale dalle 14-18. Ambiente climatizzato. 349/1201903. (A4626)

NOVITÀ da lunedì a sabato massaggi orientali tel. 333/2785031. (A4529)

A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE
Via XXX Ottobre 4/a
Tel. 6728328

Le statistiche di metà stagione confermano un netto calo del giro di ospiti nelle due principali località balneari del Friuli Venezia Giulia. Enorme il danno economico

Turisti in fuga, estate di passione a Grado e Lignano

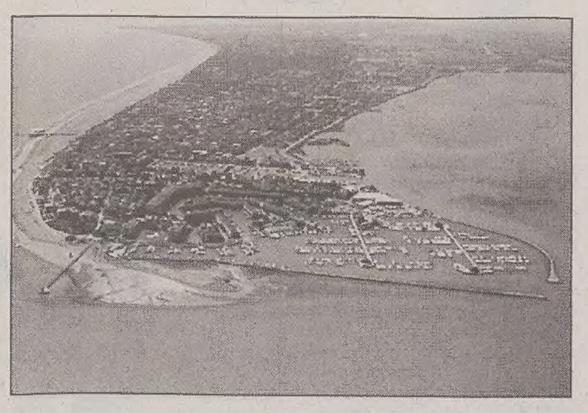
La crisi riguarda soprattutto l'isola, dove nei primi 7 mesi dell'anno mancano all'appello 75 mila presenze

Sotto accusa alcune scelte «impopolari», come i prezzi alle stelle e la «tassa» sulle attrezzature da spiaggia private. Lignano resiste a fatica: solo -2,75%

TRIESTE Dati sui turisti: Grado affonda, Lignano resiste a fatica. Una stagione estiva decisamente in rosso e con un paradosso: mai tanto sole e tanto caldo, mai defezioni così vistose soprattutto tra i vacanzieri germanici.

L'ISOLA NON LUCCICA. Grado, nei primi sette mesi di quest'anno, sigla un preoccupante 8,2% in meno di presenze (i giorni complessivi del soggiorno) pari a oltre 75 mila turisti in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno passato che peraltro molti ricordano per il tempo davvero poco favorevole e che già aveva registrato un -5% rispetto ai dati 2001. Tornando al confronto 2002-2003, i numeri resi noti ieri significano che fino al 31 luglio oltre 75 mila persone hanno rinunciato a trascorre le vancanze sull'isola. Gli arrivi hanno siglato un calo del 3,9% e ciò conferma - fanno osservare all'Aiat - che soprattutto per quanto riguarda gli italiani il periodo di vacanze si è notevolmente accorciato. Colpa di una nuova tendenza ma soprattutto della crisi economica. Gli italiani, in particolare, sono calati del 7,2% nelle presenze e dello 0,6% per gli arrivi. La crisi appare molto più accentuata per quanto riguarda gli ospiti stranieri, di fatto tedeschi e austriaci, tradizionali colonne dell'ospitalità gradese. Ebbene il calo in questo caso è stato del 9,2% per quanto concerne le presenze e del 6,1% relativamente agli arrivi. L'Aiat sta finendo di elaborare - così è stato assicurato - le statistiche inerenti a luglio, mese tradizionalmente «difficile» e che potrebbe lasciare sul terreno un 12% in fatto di presenze e un 10% di arrivi.

Grado: le presenze a fine luglio segnano un brutto -8,2%.



Lignano contiene il crollo: arrivi +1,1%, presenze -2,75%.

DANNO ENORME. Ora Grado si interroga sulla portata di questa crisi. Ipotizzando per difetto che ogni turista spenda 100 euro al giorno, nei primi sette mesi di quest'anno l'economia gradese ha già perso 750 mila euro. Cifra decisamente da brivido. Ed è comunque anche economica la causa del crollo 2003. Molti turisti disertano Grado per i costi (da quelli degli alberghi e degli appartamenti, dalla spiggia al ristorante fino alla pallina del gelato) sempre più alti, per un rapporto qualità-prezzo che non c'è più. Molti sono stati indispettiti anche da alcune «tasse» decisamente inatese, come quella per poter usare in spiggia il proprio lettino. I vertici degli enti più direttamente coinvolti (Comune, Aiat e Git) stentano a fare un'autocritica collettiva, anche se la resa dei conti arriverà a fine stagione. Se il sindaco Roberto Marin già lancia alcune proposte - come quella di rivalutare l'importanza e l'apporto economico dei pendolari che in luglio potrebbero salvare le statistiche degli ingressi in spiaggia - il capogruppo degli albergatori Ascom Marco Ostromann difende la categoria in fatto di tariffe, mentre il presidente della Git Claudio Martinis propone una analisi seria sul nuovo target turistico necessario a rilanciare l'isola.

LIGNANO: TEDESCHI ADDIO. Aumentano gli arrivi (+1,1%), ma calano del 2,75% le presenze turistiche a Lignano dall'inizio dell'anno fino al 15 luglio 2003 rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Secondo l'Agenzia di informazione e accoglienza turistica, in questo periodo gli arrivi sono saliti da 255.796 a 258.606 (+2.810), mentre le presenze sono passate da 1.554.397 a 1.511.702 (-42.695). Particolarmente accentuata è stata la riduzione della permanenza media degli italiani (passata 6,4 a sei giorni), mentre quella degli stranieri è scesa da 5,86 a 5,73 giorni; nella media, la permanenza ha sforato la soglia psicologica dei sei giorni (dai 6,08 del 2002 a 5,85). A pesare sul movimento turistico di Lignano è stato soprattutto il calo degli stranieri: le presenze sono diminuite del 5,96% (da 910.786 a 856.547; 54.239 in meno) e gli arrivi sono scesi del 3,74% (da 155.298 a 149.492; 5.806 in meno) le cui presenze sono state 37.089 in meno (-14,24%) e gli arrivi 3.237 in meno (-9,73%); le presenze ceche 10.417 in meno (-20,49%) e gli arrivi 1.859 in meno (-24,31%).

San Daniele: Manuela Arcuri sarà la madrina del prosciutto

SAN DANIELE DEL FRIULI Una madrina d'eccezione all'«Aria di festa» di San Daniele del Friuli. A presentare la kermesse del prosciutto, quest'anno articolata su ben sei giorni, sarà l'attrice Manuela Arcuri, che il 22 agosto si cimenterà nella gara del taglio a mano e con affettatrice del prosciutto. Bruno Pizzul e don Mazzi cercheranno di sconfiggere la Arcuri nella «Sfidaffetta». Il vincitore di quest'insolita competizione sarà il simbolico beneficiario di un assegno che verrà donato in beneficenza a Exodus, la comunità gestita da don Mazzi.

L'intera giornata sarà un susseguirsi di eventi e manifestazioni che proseguiranno fino al 25 agosto. Si comincia con il taglio del nastro inaugurale alla presenza della madrina, si passa poi alla «Sfidaffetta», prevista su di un palco sopraelevato in piazza Vittorio Emanuele, al centro di San Daniele del Friuli.

L'attrice gareggerà con Pizzul e don Mazzi per la «Sfidaffetta». Diventano sei i giorni della tradizionale festa

Il carnet di appuntamenti ed eventi all'interno della festa del prosciutto di San Daniele, inizierà come da tradizione, con «Aspettando Aria di festa» che quest'anno raddoppia, passando a due serate previste il 20 e 21 agosto.

In particolare per il 21 è previsto un revival della musica italiana anni '80 con l'esibizione sul palco di Alan Sorrenti, Tracy Spencer, Den Harrow, Sabrina Salerno e P.Lion con la conduzione di Jo Squillo.

Le plastiche forme e lo sguardo fulminante di Manuela Arcuri: l'attrice, modella e presentatrice sarà il «volto noto» a cui quest'anno si affidano gli organizzatori di San Daniele del Friuli per la promozione «Aria di festa», la tradizionale kermesse del celebre prosciutto. La Arcuri sarà la protagonista assoluta della giornata del 22 agosto, quando taglierà il nastro inaugurale.

Secondo una ricerca di Almalaurea, ha studiato all'estero circa il 20% di coloro che sono diventati «dottori» nel 2002

I due atenei regionali sono cosmopoliti

TRIESTE Le Università di Trieste e di Udine? Entrambe cosmopolite. È quanto emerge dal «Quinto rapporto Almalaurea sul profilo dei laureati italiani 2002», condotto su un campione di 24 atenei.

Dei quasi tremila neolaureati delle 11 facoltà di Trieste e dei circa 1.200 delle nove facoltà dell'ateneo di Udine circa il 20 per cento per ciascuno hanno compiuto studi all'estero, mentre la media nazionale è di poco superiore al 16%.

L'assiduità nel frequentare le lezioni è un altro punto di forza delle due università regionali, dato che il 75% degli studenti che hanno raggiunto il traguardo della laurea nel 2002 nel caso di Udine e oltre il 61% per Trieste dichiarano di avere frequentato regolarmente quasi tutti i corsi (il dato medio nazionale è pari solo al 59,7%).

Differente è la capacità attrattiva dei due atenei del Friuli Venezia Giulia: a caratterizzazione locale per Udine (il 54% contro il 46% nazionale risiedono nella stessa provincia della sede degli studi), marcatamente extraregionale per Trieste (il 40% contro il 24% nazionale proviene da fuori regione), con una discreta presenza di stranieri (1,3% contro 0,6% nazionale).

Gli atenei di Trieste e di Udine appaiono anche profondamente vicini al mondo del lavoro: in ciascuno infatti, oltre il 70% dei neolaureati del 2002 sono arrivati al traguardo con almeno un'esperienza di lavoro nel curriculum (la media per gli altri atenei è inferiore al 62%). Da notare che per il 24% degli studenti triestini e per oltre il 20% degli udinesi, si è trattato di un'attività professionale coerente con gli studi.

All'ateneo di Trieste anche stage e tirocini riscuotono un certo successo, considerato che durante la carriera universitaria li hanno effettuati quasi il 25% dei neolaureati, a fronte di una media nazionale inferiore al 20%.

Tutte queste attività parallele e complementari non portano comunque ad allungare la durata degli studi: a Trieste il diploma di laurea viene conseguito in media in poco più di sei anni - a fronte di un dato medio nazionale di sette anni - e con un ritardo, rispetto alla durata prevista dei percorsi universitari, di un anno inferiore a quello medio nazionale che è di 2,2 anni.

Il Profilo 2002 realizzato da Almalaurea ha coinvolto gli atenei di Bari, Bologna, Cassino, Catania, Catanzaro, Chieti, Ferrara, Firenze, Genova, Messina, Modena e Reggio Emilia, Molise, Padova, Parma, Piemonte Orientale, Roma-Lumsa, Sassari, Siena, Torino Politecnico, Torino Università, Trento, Trieste, Udine, Iuav Università degli studi.

Sorvegliato speciale resiste al controllo e finisce in carcere

UDINE Denis D'Anzul, ventottenne residente a Udine, è stato arrestato ieri pomeriggio dai carabinieri nel capoluogo friulano per l'ipotesi di reato di resistenza a pubblico ufficiale, al termine di un movimentato inseguimento.

L'uomo, che - a detta dell'Arma - ha vari precedenti ed era sottoposto a regime di sorveglianza speciale, ha cercato di sottrarsi a un intervento di controllo da parte dei militari, che l'hanno trovato in possesso di un coltello e di una pistola giocattolo.

La sede dell'Università di Trieste, in piazzale Europa.

L'aeroporto rafforza le misure di prevenzione. Ininterrotto il pattugliamento dei militari lungo il perimetro esterno

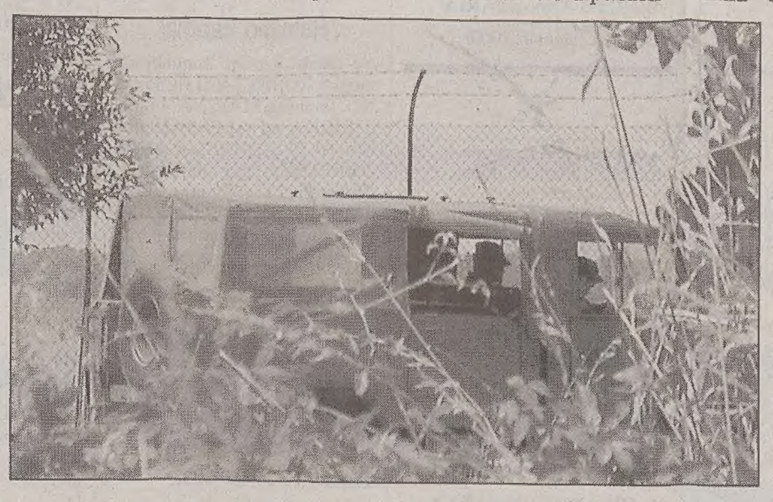
Sicurezza a Ronchi: arrivano gli artificieri

Dalla prossima settimana lo scalo avrà un nucleo fisso di specialisti in esplosivi

Intanto la società di gestione ha affidato i controlli di bagagli e passeggeri a un pool interno di addetti, che prenderà servizio forse già a settembre

RONCHI DEI LEGIONARI Sicurezza in primo piano, all'aeroporto di Ronchi dei Legionari, in un periodo in cui il rischio di attentati non sembra attenuarsi. Si lavora su diversi fronti per fare dello scalo ronchese una struttura che sia la meno vulnerabile possibile. Da mesi continua il pattugliamento del perimetro esterno da parte di un'unità dell'esercito che allarga la sua sorveglianza, 24 ore su 24 in pieno assetto tattico e con automezzi blindati, anche al vicino stabilimento aeronautico di Galileo Avionica, dove si lavora per l'allestimento dei primi velivoli senza pilota «Predator» destinati all'Aeronautica militare italiana per il controllo dello spazio aereo.

Dalla prossima settimana la prima novità di rilievo. All'aeroporto di Ronchi dei Legionari, infatti, avrà sede un nucleo stabile di artificieri della Polizia di Stato, un pool di persone altamente specializzate che avrà il compito di aumentare il grado di sicurezza ma anche di intervenire in caso di necessità e di segnalazioni di presenze sospette. La decisione (quello del Friuli Venezia Giulia sarà l'unico scalo del Triveneto a godere di una simile presenza) è arrivata alla società di gestione dopo che, nei mesi passati, proprio a Ronchi aveva operato un cane dei carabinieri proveniente da Bolzano, addestrato in particolare alla ricerca di armi e esplosivi. Ora si stanno approntando gli spazi e le attrezzature necessarie ma, come sottolinea il direttore generale, Paolo Stradi, siamo già a buon punto.



Un'automezzo militare pattuglia la recinzione dell'aeroporto di Ronchi.

Dai prossimi mesi, forse già da settembre, una nuova società di sicurezza si occuperà del controllo dei passeggeri e dei bagagli di stiva, operazioni un tempo prerogativa dei poliziotti ma due anni fa affidate proprio alle società di gestione degli scali italiani. Il nuovo pool di agenti, quelli che i passeggeri sono abituati a vedere al momento di passare il controllo radiogeno, sarà alle dirette dipendenze della Spa ronchese che, nei mesi scorsi, dopo un paio d'anni di esperienza con gli istituti «Italpol» e «Sicurgorizia», ha deciso di mettersi in proprio. Dopo l'autorizzazione della prefettura e dopo una rigida selezione del personale, la nuova società di «sicurity» aeroportuale di Ronchi dei Legionari è stata certificata anche dall'Ente nazionale per l'aviazione civile ed è quindi pronta per spiccare il volo. Un cambiamento di rotta che era ormai dall'aria da parecchio tempo e che non aveva mancato di sollevare qualche perplessità. «Ci teniamo molto alla sicurezza in aeroporto - ha detto il presidente, Elio De Anna - e crediamo che questo nostro nuovo servizio possa essere in grado di garantire il meglio al passeggero in arrivo e in partenza. Tutto è ormai pronto e tutto, va detto, è stato allestito con la massima cura. Non potevamo che agire in questo modo».

Già parecchi altri aeroporti italiani, tra cui il «Marco Polo» di Tessera-Venezia, hanno scelto la strada di affidare i controlli a una loro società interna che si occupa di tutto quanto riguarda la sicurezza dello scalo. Nei mesi scorsi ad attivarsi contro l'«importazione» di tale scelta a Ronchi, in modo fortemente critico, erano state le organizzazioni che raggruppano gli istituti di vigilanza, preoccupati per la qualità del servizio che si andava a erogare.

Luca Perrino

Clandestini: arrestati 3 uomini e una donna

UDINE I carabinieri della compagnia di Tarvisio hanno arrestato, per l'ipotesi di reato di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, tre cittadini stranieri. Si tratta del moldavo Valeriu Bordei, 40 anni, del romeno Igor Bordei, 30, e dell'ucraino Ihor Lyulyk, 42.

I primi due erano rispettivamente conducente e proprietario di un furgone Transporter Volkswagen, con a bordo una cittadina extracomunitaria moldava di 23 anni risultata clandestina, Liliana Cemirtan.

Lyulyk è stato invece sorpreso mentre, alla guida di un furgone Peugeot trasportava un'insegnante ucraina anch'essa clandestina.

Liliana Cemirtan è stata arrestata a sua volta perché già sottoposta a espulsione e non ha rispettato le legge Bossi-Fini che impone l'abbandono del territorio nazionale entro il termine dei cinque giorni.

I tre uomini sono stati prima rinchiusi nel carcere di Tolmezzo, ma dopo poche ore sono stati rimessi in libertà, Cemirtan è stata invece rinchiusa nella casa circondariale di Trieste.

IN BREVE

Udine, l'esibizionista ora è rinchiuso in cella

Passeggia nudo nel parco e quando viene bloccato aggredisce i carabinieri

UDINE Non è ancora chiaro se il suo sia stato un gesto plateale di un'esibizionista o una maniera «originale» per rispondere all'assedio dell'afa di questi giorni. Fatto sta che si aggirava completamente nudo, in pieno giorno, in un parco pubblico a ridosso della tangenziale di Udine, e quando i carabinieri sono intervenuti per farlo rivestire, ha opposto resistenza, aggredendoli a calci e pugni. Protagonista dell'episodio è stato l'udinese Paolo Colautti, 46 anni, che ieri è stato arrestato per le ipotesi di reato di resistenza e violenza a pubblico ufficiale nonché, inevitabile viste le circostanze, atti osceni in luogo pubblico. L'uomo è stato rinchiuso nel carcere di Udine.

Davanti al gip il presunto pedofilo di Pordenone Risponde alle domande, ma dice di non ricordare

PORDENONE È comparso ieri davanti al gip di Pordenone, F.G.S., il presunto pedofilo di Andreis rinchiuso in carcere venerdì scorso con l'accusa di violenza aggravata ai danni di un minore. L'uomo, difeso dall'avvocato Luca Donadon, ha risposto alle domande del gip, ma ha affermato di non ricordare cosa è accaduto quel pomeriggio quando, secondo l'accusa, avrebbe molestato un bimbo durante uno spettacolo per piccoli che si svolgeva al parco di San Valentino, a Pordenone. «Mi sono riservato di presentare qualsiasi richiesta - ha spiegato l'avvocato - in attesa di conoscere se ci sono strutture sanitarie in grado di accogliere il mio assistito». Il presunto pedofilo rimane per ora rinchiuso in cella a Pordenone.

Tragedia a Teor: un'anziana scivola nel fiume La ripescano annegata molti chilometri a valle

UDINE Un'anziana friulana residente a Rivarotta di Teor - la settantaseienne Caterina Foledore - è annegata nel tardo pomeriggio di ieri, dopo essere scivolata nelle acque del fiume Stella. La donna si era allontanata da casa in mattinata per una passeggiata, come aveva fatto altre volte, ma non era rientrata a casa. I familiari, allarmati per il mancato rientro, hanno chiesto l'intervento di carabinieri e vigili del fuoco, una cui squadra ha recuperato la salma nel territorio comunale di Palazzolo dello Stella, parecchi chilometri più a valle. Ancora da chiarire la dinamica della tragedia: resta infatti da chiarire se la donna sia finita incidentalmente nel fiume o se vi si sia calata volontariamente.

Il consigliere regionale triestino di An: «Il Centrosinistra può contare su 37 voti su 60, gli equilibristi si mettano il cuore in pace»

Dressi: «Illy non recluterà i centristi»

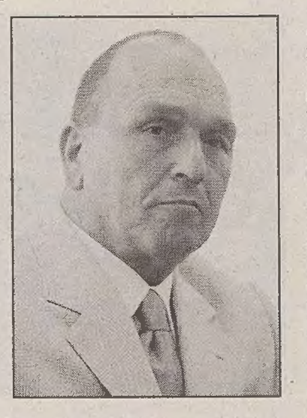
«Rifondazione imborghesita: questa maggioranza resisterà fino all'ultimo giorno»

«La Casa delle libertà in Fvg è composta, oltre che da noi, solo da quelli di Forza Italia e dall'Udc. La Lega Nord? È un fenomeno in via d'estinzione»

TRIESTE «Gli equilibristi della politica eletti nelle file del Centrodestra? Si mettano il cuore in pace: questa maggioranza non ha bisogno di loro. La Lega Nord? È un fenomeno in fase di estinzione, che potrebbe sopravvivere solo ridefinendosi. In questo momento la cosa più importante è una forte coesione tra Forza Italia, An e Udc». Nel caldo agostano, lontano dalla politica regionale solo dal punto di vista chilometrico (è in vacanza in Sardegna), il consigliere regionale triestino di An, Sergio Dressi, non manca di lanciare frecciate a 360 gradi. Al presidente Illy e alla sua coalizione, a quelli che considera ormai pseudo-alleati e a quanti, eletti in Fi, hanno assunto un atteggiamento ondivago e scalpitano per fare da supporto alla maggioranza di Centrosinistra.

ELEMOSINE E NOMINE. L'ex assessore finiano non si riferisce di certo all' Udc che, rispetto al Carroccio, considera a pieno diritto nella «nuova» Casa delle libertà, monca invece della componente padana. L'astensione dei centristi sulla manovra di bilancio, oppure il voto favorevole alla concessione dei contributi anche ai figli degli immigrati extracomunitari? Non ritiene siano un problema. «Pure noi di An abbiamo voluto dare un credito iniziale a Illy, anche se siamo rimasti subito delusi. Basti pensare alle prime nomine, come quella del Frie, che rispondono unicamente a esigenze di tipo partitico. Altra cosa, rispetto alle scelte politiche dell'Udc - sostiene Dressi - sono gli atteggiamenti di Roberto De Gioia e Maurizio Salvador, quest' ultimo già premiato con la vicepresidenza della seconda Commissione consiliare (*che doveva andare al forzista Piero Camber, ndr*)».

INUTILI STAMPELLE. Entrambi non hanno aderito al gruppo azzurro, sono entrati in quello misto assieme ai due esponenti dell' Udc (Roberto Molinaro e Gina Fasan), che non avevano i numeri per formare un gruppo a sé stante. Di solito il gruppo misto è l'anticamera prima del salto nell'altro schieramento. «Non c'è nulla di nuovo sotto il sole. Nel luglio del '98, quando si stava per varare la giunta di Centrodestra, fuori dalla porta - ricorda l'esponente di An - stazionarono fino a notte fonda i consiglieri Gianfranco Moretton e Roberto De Gioia (*all'epoca eletti rispettivamente nel Centro popolare riformatore e nei Verdi-Sdi, ndr*). Erano pronti a entrare nella maggioranza, in cambio di un posto di assessore o di qualche altro tipo di incarico, ma quei due voti in più non servivano. A maggior ragione adesso non servono a Illy e al Centrosinistra, che possono contare su 37 consiglieri su 60...».



Sergio Dressi

RC FINGE. Nemmeno il pungolo alla giunta dell'assessore Roberto Antonaz, segretario regionale di Rifondazione comunista, giustifica secondo Dressi gli atteggiamenti da «quinta colonna» manifestati da qualcuno. Le stampelle non servono e non serviranno in questa legislatura. «E quando potrebbero servire? Le bizze di Rc sono strumentali, Antonaz si sta ogni giorno di più imborghesendo. Comunisti e Verdi puntelleranno sempre questo governo, si è capito fin dal principio che si sono adeguati. Illy comanda in maniera molto forte, gode di una specie di immunità che lo garantisce dalle critiche ma, nello stesso tempo, deve garantire i posti a chi ha favorito la sua elezione. E appetiti ne ha da soddisfare, forse anche troppi. Ma rimarrà comodamente in sella fino all'ultimo giorno della legislatura».

PADANI ALL'ANGOLO. L'opposizione può allora rimanere solo alla finestra, per tutti e cinque gli anni, portando avanti il compito che gli compete. Secondo l'opinione di Dressi un ruolo non organizzato nella Casa delle libertà, almeno non quella conosciuta a livello nazionale. «Fi, An e Udc devono guidare le danze. Se la Lega Nord vuole aggiungersi ben venga, assieme abbiamo fatto molte cose buone, ma adesso - sottolinea in maniera decisa il consigliere di An - dobbiamo essere noi a compiere le scelte future. Per averle lasciate nelle loro mani, abbiamo già pagato duramente».

Pietro Comelli

Riforma del personale, Fi rivendica i meriti della Cdl

TRIESTE «Quelle riforme sono roba nostra». Forza Italia osserva il Centrosinistra pronto alla «rivoluzione nella gestione del personale della Regione» e se la prende, rivendicando la paternità degli interventi di modernizzazione della macchina regionale. Franco Iacop, l'assessore al Personale, passa così, a seconda dei punti di vista, da innovatore a semplice esecutore. Anzi, qualcosa di peggio nel velenoso comunicato del gruppo azzurro: «L'assessore - si legge - ha il compito di terminare un lavoro già predisposto. Non ci pare pratica né difficile né rivoluzionaria».

Iacop, qualche giorno fa, ha annunciato la sua cura dimagrante per le Direzioni regionali, che dovrebbero passare da 36 a 10, un ringiovanimento dei dipendenti e più in generale la razionalizzazione di tutti gli uffici. Programma che i forzisti archiviano come «già impostato da noi». Gottardo ricorda che nella precedente legislatura sono stati otto i provvedimenti di riordino dell'amministrazione, con un'azione mirata su quattro settori principali: «Prima di tutto la messa in sicurezza delle procedure di mobilità verticale ha consentito l'inquadramento del personale assunto a tempo determinato e lo sblocco dei concorsi pubblici, dopo più di quindici anni di paralisi. Quindi siamo riusciti a riorganizzare l'apparato amministrativo e a razionalizzare gli uffici alla luce delle leggi nazionali di riforma».

Gottardo sottolinea anche i successi nel processo di riordino dell'assetto giuridico del personale e ricorda infine le norme tecnico-amministrative che hanno consentito all' Areran «di muoversi legittimamente e con gli strumenti operativi e giuridici necessari nell'ottica dell'equiparazione tra personale della Regione e degli enti locali». La chiusura è un invito alla giunta «ad applicare in toto quel residuo di norme già predisposte dalla Cdl, che consentiranno di definire il percorso della Regione nei prossimi anni».

m.b.

«Indimenticabile» la gita del superministro dell'Economia assieme all'ex presidente forzista Renzo Tondo

Tremonti fa la trota nei torrenti carnici

«Non voleva più smettere di nuotare nelle pozze». Quando si riaccendono i telefonini in linea c'è subito Berlusconi

TOLMEZZO *Giulio Tremonti, il superministro, non si perde una pozza. Si immerge e nuota finché gli amici non ne possono proprio più: «Dai ministro, dobbiamo ripartire». Renzo Tondo, l'ex presidente, è più esperto e nelle pozze perfino si tuffa. Ma non gli sfugge l'entusiasmo dell'ospite: «Un'autentica sorpresa per tutti, Tremonti è un torrentista nato». Divertimento puro, che esclude i cellulari. Spenti o non raggiungibili. Per tutti, compreso Silvio Berlusconi che «ripesca» il ministro dell' Economia solo a fine corsa. Spiegazione solare: «Sono qui con Tondo, siamo andati per torrenti».*

Capita anche questo nell' estate della ricostruzione forzista. Il giorno dopo aver ammesso l'errore della candidatura Guerra, Tremonti ricuce ulteriormente il rapporto con l'ex presidente, accompagnandolo in una lunga escursione in Carnia. A un certo punto, finisce addirittura per ringraziarlo delle emozioni: «Mai provato prima un'avventura del genere». Alla fine, nell'albergo di Tondo, si consegna al maestro della scacchiera: il padrone di casa, esperto damista, lo batte due volte e nella terza partita gli regala un pareggio.

«Politica? Praticamente assente - dice l'ex presidente, decisamente rinfrancato -. Gli argomenti importanti li avevamo già trattati domenica. Non ho insistito, non ce n'era bisogno».

Tremonti, Tondo, i rispettivi amici e un paio di uomini della scorta del ministro partono a metà mattina da Campiolo, in territorio comunale di Moggio Udinese, e camminano per un'ora fino a Stavoli, frazione disabitata dopo il terremoto, anticipando gli incendi che, nella zona, divampano in serata. Un'altra ora fino al punto in cui il carnico lancia la sfida: «Adesso ridiscendiamo attraverso il torrente Glagnò».

Tre ore di guadi, nuotate, sbucciature. Con la comitiva, allertata la sera prima sull'attrezzatura necessaria, che alterna le scarpe da trekking e quelle da ginnastica. Tutti col costume, perché il torrente invita. «L'acqua è trasparente, fresca, davvero bellissima. Si arriva anche a tre-quattro metri di profondità - spiega Tondo -. Il ministro? Beh, non se ne voleva più andar via».

Al rientro alla base c'è l'ultima «chicca» dell'organizzatore. La pasta fredda, preparata la sera prima, accuratamente nascosta dall' ex presidente dietro a un masso, al fresco. La innaffiano le bottiglie di malvasia istriano, poi arriva il merlot ad accompagnare il salame carnico.

«Tremonti si è leccato i baffi», racconta alla fine divertito Tondo. Che tra nuotate e partite a dama ormai sembra non avere più il superministro come nemico.

Marco Ballico

A. MANZONI & C. S.pA.

Si avverte la spettabile clientela che **sabato 16 agosto** gli sportelli per l'accettazione delle necrologie di via XXX Ottobre 4/a rimarranno chiusi. Per le vostre esigenze saranno attive le seguenti imprese di pompe funebri:

ACEGAS
VIA DELL'ISTRIA 194 ORARIO 8 - 13 TEL. 040 7793811

ACEGAS
VIA DELLA ZONTA 7/C ORARIO 8 - 13 TEL. 040 638926

ALABARDA
VIA MACCHIAVELLI 17 ORARIO 8 - 13 TEL. 040 773077

PRIMARIA IMPRESA ZIMOLO
VIA TORREBIANCA 28 ORARIO 8 - 12.30 TEL. 040 630126

IMPRESA TRASPORTI FUNEBRI
VIA TORREBIANCA 34 ORARIO 8 - 12.30 TEL. 040 630696

P. FUN. PRESCHERN GRADISCA D'ISONZO
VIA AQUILEIA 13 ORARIO 7.30 - 18 TEL. 0481 99155

P. FUN. SARTORI ROMANS D'ISONZO
VIA CIVIDALE 58 ORARIO 8 - 13 TEL. 0481 90023

ed il consueto **numero verde 800 700 800**

da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00

"Si avvisa la gentile clientela che il servizio di call center non sarà attivo venerdì 15 agosto; riprenderà regolarmente sabato 16 agosto".

†

Al termine di lunga sofferenza ci ha lasciato

Nonna Nina
Antonia Perini
ved. Giacovani

La piangono i figli ENRICO, ARMANDO, LUCIANO, FERNANDA, la nuora RINA, i nipoti DANIELE e ELEONORA.
Il funerale seguirà giovedì 14 agosto, ore 10.40, via Costalunga.

Trieste, 12 agosto 2003

Alla nostra cara bisnonna che ci mancherà tanto.
- VANESSA, GABRIELE, MATTIA e VIRGINIA

Trieste, 12 agosto 2003

Vicini al vostro dolore.
- VALENTINA, FRANCO e IRIDE CAMELLINI

Trieste, 12 agosto 2003

Vicini a RICO.
- FRANCO e ANNAMARIA
- FEDERICO e MILAGRO
- BORIS e ANNAMARIA

Trieste, 12 agosto 2003

†

Si è spenta serenamente la nostra cara mamma e nonna

Emma Puntar
ved. Pertot

Ne danno il doloroso annuncio i figli BORIS e ANNAMARIA con le rispettive famiglie.
I funerali partiranno giovedì 14 agosto, alle ore 13, dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di Prosecco.
Prosecco, 12 agosto 2003

VII ANNIVERSARIO

Della scomparsa di

Elio Krutej

Nessun tempo,
nessun evento
cancellerà il tuo ricordo.

I tuoi cari

Trieste, 12 agosto 2003

†

Ha lasciato serenamente i suoi cari il 9 agosto 2003

Luciano Coslovich

Lo ricordano con amore la moglie ELENA, i figli EDDA e LIVIO.
I funerali seguiranno giovedì 14 agosto, alle ore 10.20, via Costalunga.

Non fiori

Trieste, 12 agosto 2003

Sempre vicini il genero DARIO e la nuora CLAUDIA.

Trieste, 12 agosto 2003

Continuerà l'affetto dei nipoti DANIELE, EVA, PAOLA.

Trieste, 12 agosto 2003

Lo ricordano le sorelle, nipoti, parenti tutti.

Trieste, 12 agosto 2003

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Remigio Rautnik

Ne danno il triste annuncio la moglie ROSETTA, il figlio DINO, la nuora MARINA, i nipoti ERIKA ed ALESSANDRO con ALESSANDRA e MARGHERITA e i parenti tutti.
I funerali si svolgeranno giovedì 14 alle ore 11.50 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 agosto 2003

XVIII ANNIVERSARIO

N. H.

Giuseppe Raimondi

GUIDO ti ricorda sempre.

Trieste, 12 agosto 2003

Nell'anniversario pubblicato domenica 10 agosto per

Alessandro Girardi

si precisa che la S. Messa avrà luogo venerdì 15 agosto alle 11 nella chiesa di Lusiana.

Trieste, 12 agosto 2003

†

La nostra amatissima

Anna Luisa
Botteri Gambi

si è addormentata nel Signore.
Lo annunciano addolorati il marito DIEGO, i figli GABRIELLA con CLAUDIO, ALESSANDRO, ELISABETTA con GIANNI, ANNA MARIA con ANDREA e i figli GIULIA, UMBERTO e CECILIA; le sorelle NIVES e MARIA GRAZIA; i nipoti VIVIANA con LEONARDO e MARIO, ENRICO con IRENE.
Ciao

Nonna Isa

- GIULIA, UMBERTO, CECILIA

Il funerale avrà luogo il giorno 14 agosto alle ore 11.15 presso la chiesa di S. Vincenzo de' Paoli.

Trieste, 12 agosto 2003

Si unisce al dolore dei familiari:
- Famiglia SARDI

Trieste, 12 agosto 2003

Partecipa al lutto
- PIERPAOLO VITALE

Trieste, 12 agosto 2003

Partecipano al dolore della famiglia GAMBI: ADELE BARUCCA e le famiglie di PAOLO ZIVIC e DIEGO SCHIRÒ.

Trieste, 12 agosto 2003

Affettuosamente vicina.
- NORA

Trieste, 12 agosto 2003

Partecipano al lutto gli amici e colleghi BRUNO, GIOVANNI, RICO, RUDI e TULLIO.

Trieste, 12 agosto 2003

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Diomira Tremuli

Addolorati lo annunciano il figlio WALTER con ANGELA e STEFANO, le sorelle ALBINA ed ALMA, la cognata NORDILIA, i nipoti PAOLO con ELISA, MARIA e CARLO, ADRIANO, ALESSANDRO, ROSSANA, il consuocero GIORGIO ed i parenti tutti.
Il funerale avrà luogo mercoledì 13 alle ore 13.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 12 agosto 2003

Partecipano i nipoti ROBERTO e SONIA.

Trieste, 12 agosto 2003

L'Associazione Esercenti Pubblici Esercizi della Provincia di Trieste (F.I.P.E.) ricorda

Gilda Godina

indimenticata protagonista della storia di questa Associazione.

Trieste, 12 agosto 2003

Ciao

Gilda

«sorela» unica.
- LILI e SERGIO ZERIAL

Trieste, 12 agosto 2003

†

Serenamente circondato dai suoi cari è venuto a mancare

Giorgio Steffè

Lo ricorderanno sempre con amore la moglie LUCIANA, le figlie CHIARA con MARCO, MONICA con RICCARDO , l'adorata nipotina ALESSIA, la sorella MARIELLA e parenti tutti.
Un grazie di cuore alla dottoressa NOVEL per l'interessamento e l'umanità dimostrata.
Un sentito ringraziamento alla dottoressa CONTE e al personale dell'Hospice di Aurisina per la sensibilità e le cure prestate.
I funerali seguiranno domani 13 corr. alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga, le esequie delle ceneri avverranno martedì 19 agosto alle ore 9.30 nella chiesa di Muggia Vecchia.

Muggia, 12 agosto 2003

Vi siamo affettuosamente vicini:
- IDEANA, ENZO, DAVIDE, MARTINA, ALBERTO, ALESSANDRO

Muggia, 12 agosto 2003

Partecipano al lutto famiglia BANDEL e VIDA.

Trieste, 12 agosto 2003

Vi siamo affettuosamente vicini UCCI e NELLA con DORIANA e LUCA, FABIA e ENNIO.

Trieste, 12 agosto 2003

†

Dopo lunga malattia, il 6 agosto, si è spenta

Maria Monacelli

A esequie avvenute, ne danno il triste annuncio le figlie ANNAMARIA e LIVIA, le sorelle ANGELA e IMMACOLATA, i generi, i nipoti e i parenti tutti.
Un sentito ringraziamento alle signore LALY e RACHELE e a tutto il personale della casa di riposo VILLA DEL SOLE per la costante e amorevole assistenza.

Trieste - Roma,
12 agosto 2003

†

La nostra amata mamma, nonna e bisnonna

Albina Copic
ved. Orsini

ci ha lasciati.
Ne diamo il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, a quanti l'hanno conosciuta.
Un sentito ringraziamento a Mons. PIERGIORGIO REGAZZONI, al dott. FABIO SCHILLANI, a tutti gli operatori di Casa «EMMAUS», a DONATELLA e a quanti hanno partecipato al nostro lutto.

I familiari

Trieste, 12 agosto 2003

Affettuosamente vicina a PIERINA:
- LAURA

Trieste, 12 agosto 2003

†

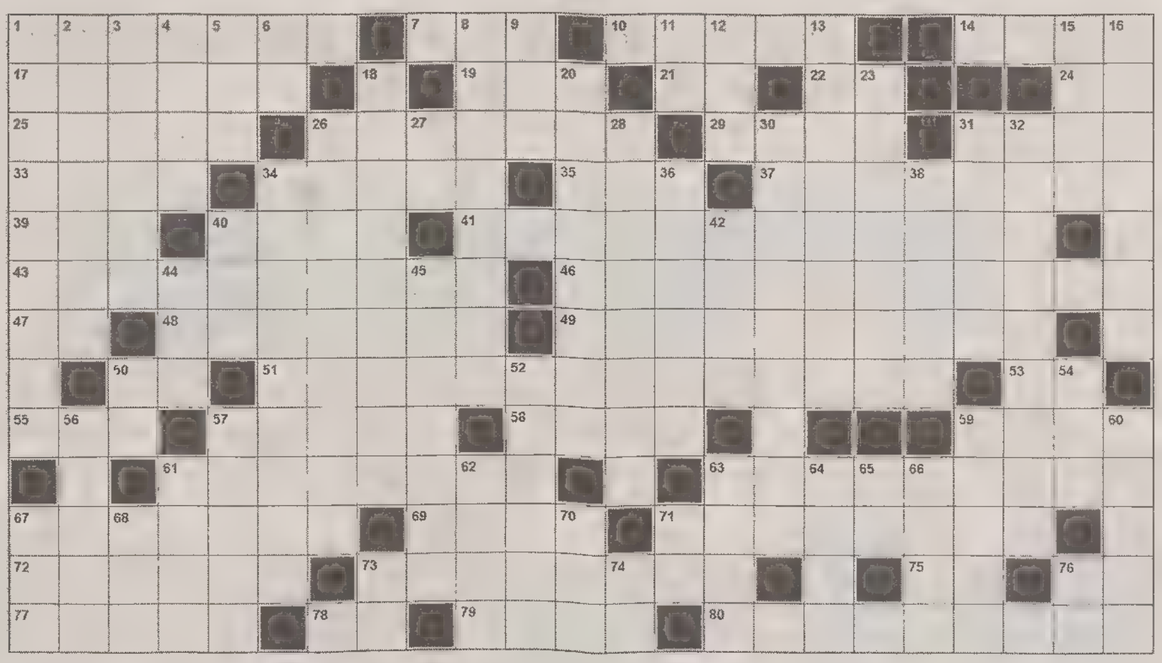
Si è spenta serenamente

Rosa Sirol

Lo annuncia il figlio BERTO unitamente a SERGIO e MIRELLA, MICHELA e MONICA con MORENO e parenti tutti.
I funerali avranno luogo mercoledì 13 agosto, alle ore 9.20, nella Cappella di via Costalunga.
Trieste, 12 agosto 2003

Numero verde **800.700.800** nnec2x117
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)
tariffa base (ediz. regionale): necrologio dei familiari 3,35 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + iva, località e data obbligatori in calce; ringraziamento, trigesimo, anniversario 3,35 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + iva, località e data obbligatori in calce; partecipazione 4,60 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,20 + iva, località e data obbligatori in calce. Il pagamento può essere effettuato anche con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express.
A.MANZONI & C. S.p.A.

• cruciverba

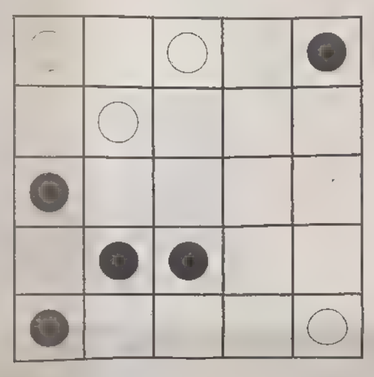


ORIZZONTALI
1. Relativo al sangue
7. Producono miele
10. Ci sono quelli di sconto
14. Un obiettivo del fotografo
17. Danza tipica dell'età barocca
19. Il fumetto dove le protagoniste erano Bianca e Kendra
21. Il compianto Pontiggia (iniz.)
22. La sigla dei Paesi Bassi
24. Sfocia nell'Adriatico
25. Lo Svevo scrittore
26. Strumento musicale a corde
29. L'attrezzo di Bubka
31. Il primo nome di Eriksson, il CT della nazionale inglese
33. Quadri... senza cornice
34. L'animale simbolo del WWF
35. Una sigla della boxe internazionale
37. Antichi indovini
39. È detto anche gigaro
40. È suonato sul ring!
41. Giramondo
43. Espressione inglese per indicare il "drenaggio fiscale"
46. Capopopolo romano scomunicato da Clemente VI
47. Una nota... attiva!
48. Le curve piane con il polo
49. Territorio che si stende dietro la costa
50. Pubblico Ministero
51. Poeta latino di Taranto del III secolo a.C.
53. I confini del Laos
55. Grido di dolore
57. Una sua varietà è la giorgina
58. Città etrusca distrutta da Furio Camillo
59. Meschino, codardo
61. Maria, la scrittrice di "Delitto di Stato"
63. Il movimento fondato da Baden-Powell
67. È usato nell'industria delle porcellane
69. Squadra... inglese
71. I dodici seguaci di Cristo
72. Ambita preda per sub
73. Alonso, il pilota di Formula 1
75. Ravenna (sigla)
76. Tra effe e acca
77. Jorge romanziere brasiliano
78. Sopra
79. Particelle cariche
80. Bucare da parte a parte

VERTICALI
1. Scritta su lapide
2. Si contrappone allo spirito
3. Furono i marchesi di Pescara
4. Correlativo di quale
5. Sposa di Atamante
6. Il capoluogo sardo (sigla)
8. Si paga al casello
9. Uguale nei prefissi
11. Il simbolo dell'argento
12. Società Per Azioni
13. Incassi
15. Un'organizzazione dei paesi produttori di greggio (sigla)
16. Uno schermo in sala di regia
18. Titolo feudale germanico
20. L'epoca più recente dell'era terziaria
23. Henri de Toulouse, il noto pittore francese
26. Una grossa scimmia
27. In mezzo alla grondaia
28. Un don manzoniano
30. Beffardo
31. Albert, l'architetto ufficiale del Terzo Reich
32. La contessa Miranda Spadoni ne "Il bello delle donne"
34. Loquacità eccessiva
36. Si applica sotto la lucidatrice
38. Un anagramma di sorti
40. Grande divario
42. Bagna Fornovo
44. Consiglio Superiore della Magistratura
45. Aereo senza motore
50. Principio di Pitagora
52. Comune friulano
54. Sul Livello del Mare
56. Gineceo di sultano
57. È comune... in provincia di Milano
59. Jean, attore e regista teatrale francese
60. Le isole con Panarea
61. Il James di Fleming
62. Ardono in chiesa
63. Breve filmato pubblicitario
64. Formano lo scheletro
65. Tra "do" e "des"
66. Un segno zodiacale
67. Una contrada senese
68. Preposizione semplice
70. Lo "Spider" dei fumetti
71. Anno Domini
73. Fuga troncata a metà...
74. Il simbolo del nichel
76. Ti seguono nel Tigri

• pedina

In questa configurazione manca una pedina. Dove? Di quale colore?



• pappadrillo

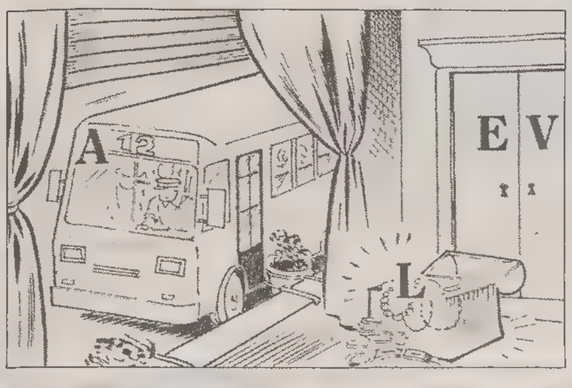
10 animali si sono scambiate le teste e le code, originando una serie di cugini dell'ippogrifo.

Sapete trovare quali erano i 10 animali originari?

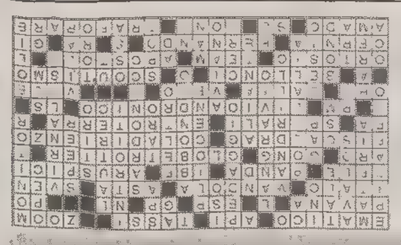
LETONE ___
DIAFFA ___
TOONE ___
AQUILONE ___
MUFRONTE ___
GIRNO ___
RINOCECO ___
FALLA ___
ASINGO ___
PIRO ___

• rebus

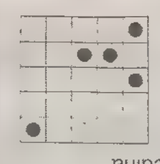
REBUS (5,9)



• soluzioni



cruciverba



pedina

Pappadrillo: leone, dingo, toro, aquila, mufrone, giraffa, rinoceronte, falco, asino, pitone - **Rebus**: A bus, on L, EV ante = abuso rilevante - **Paroliamo**: intuitivo - bottiglia

• paroliamo

Con ogni serie di 9 lettere comporre la parola più lunga possibile. Ogni lettera può essere usata una sola volta.

I T I N O V I T U

T O L I T I G A B

• metagrammi

Passare da una parola all'altra con cambi di lettera successivi; tutte le parole intermedie devono essere di senso compiuto. Chiudere la "catena" col minor numero possibile di passaggi. Per esempio si passa da GATTO a PESCE con: GATTO / PATTO / PETTO / PESTO / PESCO / PESCE. Ora divertitevi voi:

D I T A → M A N O

S O L E → L U N A

M A T T O → F O L L E

A L F A → B E T A

G A T T O → P A R D O

soluzioni
DITA, data, dato, nato, nano, MANO
SOLE, sale, sala, sana, lana, LUNA
MATTO, malto, malte, molte, molle, FOLLE
ALFA, alla, aula, mula, muta, meta, BETA
GATTO, getto, gesto, pesto, pasto, parto, PARDO

APERTI PER FERIE
Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla Manzoni - Via XXX Ottobre, 4 - Tel. 040.6728311

ABBIGLIAMENTO
LLOORRREEETTTTTAAA TANTE TAGLIE
SALDI Abiti freschi, costumi extraforti solo in VIA CICERONE 10, tel./Fax 040 362177

PINOCCHIO
ABBIGLIAMENTO E INTIMO DONNA
Via Combi, 20 Ts Tel. 040 304955
Saldi vasto assortimento biancheria Triumph Costumi e vestiti taglie comode

ALIMENTAZIONE E VINI
SALUMERIA 2G Ritiro buoni pasto
V.le Campi Elisi 33 - Tel. 040/311807
MACELLERIA ✕ GASTRONOMIA CALDA E FREDDA ✕ ALIMENTARI
SUPERMERCATO 4Z aperto anche Lunedì e mercoledì pomeriggio
Str. Vecchia dell'Istria 112 - Tel. 040/812307
✧ SOTTO CASA TUTTO QUELLO CHE CERCATE ✧ Ritiro buoni pasto

ANTIQUARIATO
Restauro di cornici, mobili, ferro battuto e oggetti d'arte.
NUOVA SEDE: RADETTI ANTONIO v. Diaz 13/b Tel. 040 301090

ELECTA By La TORRE di GIADA S.R.L.
Antichità, Argenti, Bijoux d'epoca, Antiquariato orientale, Oggetti d'arte
Via di Cavana 12 - TRIESTE - Tel.- Fax 040 303343

APERTI PER FERIE
Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla Manzoni - Via XXX Ottobre, 4 - Tel. 040.6728311

ARREDAMENTO BAGNO E SANITARI
PUNTO BAGNO
COMPLEMENTI ARREDO BAGNO
VIA MADONNINA, 9 - TRIESTE
Martedì - Venerdì 9-12.30 16-19.30 Sabato 9-12.30
Tel. 040.3478949

BENZINA
IMPIANTO SHELL MARINO di Gianni Millo
Porto San Rocco - Muggia - Tel. 040.9278602
Orario. 9.00-12.30 / 14.30-19.00 Sabato e Domenica 8.30-20.00

COLTELLERIA
LA LAMA
Coltelleria-Arrotineria
via Vasari, 10/c TRIESTE
Tel/fax 040.37.28.550
www.lalamatrieste.com - info@lalamatrieste.com
Specializzato in affilature
VENDITE E RIPARAZIONE DI ARTICOLI DA TAGLIO
strumenti manicure, podologia, chirurgia, articoli per la rasatura tradizionale ed elettrica. Tosatrici per capelli, barba, toelettatura animali, delle migliori marche.
ARTICOLI DA REGALO
AFFILATURA TESTINE TOSATRICI CON NUOVO MACCHINARIO

GIARDINAGGIO
Garden Center
TUTTO PER IL GIARDINAGGIO E GLI ANIMALI
Via Flavia di Stramare, 133/a (Z.I. Noghere) - Tel. 040.23.19.85

GIOIELLERIA
L'OREFICERIA
Trieste Via Ponziana, 5 Tel. 040.7600326
CHIUSO lunedì e sabato pomeriggio

MOBILI E ARREDI
Selva arredamenti
MONFALCONE VIA VALENTINIS, 18 Tel. 0481 410395
EXP tass 0%
Per tutta l'estate su tutti i mobili in mostra, oltre lo sconto, pagamento in 6 mesi a tasso 0
www.selva.biz
Fabiamobili Vi propone la sua estate dei DIVANI e delle CUCINE
Strada di Fiume 34/B Trieste orario estivo 9.00-12.00 16.00-20.00

APERTI PER FERIE
Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla Manzoni - Via XXX Ottobre, 4 - Tel. 040.6728311

PANIFICI - PASTICCERIE
Bar Latteria Christian v. Giuliani 27
SEMPRE APERTO ANCHE A FERRAGOSTO
consegna spese GRATUITA 040 371195

L'angolo del Pane ogni giorno pane speciale
Domenica aperto 9.00 - 13.00 Lun. Pom. CHIUSO
Via Settefontane, 28 Tel. / Fax 040.632117

punto ristoro L'angolo del Pane ogni giorno pane speciale bar, colazioni
APERTO 8.00 - 14.00 17.00 - 19.30 DOMENICA CHIUSO
Via Mazzini, 46

PANIFICI - PASTICCERIE
Pasticceria F. Patti
Prodotti dolci e salati servizio caffetteria
Semifreddi alla frutta e dolci dietetici
Via Battisti, 3 tel. 040.371592 - Viale Sanzio 5/5, tel. 040.54305
aperto la domenica: 7.30-13.30

PALESTRE
CENTRO ESTETICO SOLARIUM LINE Tel. 040 309118
PALESTRA BODY LINE a Opicina
Tel. 040.214195 ... Tutto a prezzi ECCEZIONALI!!!

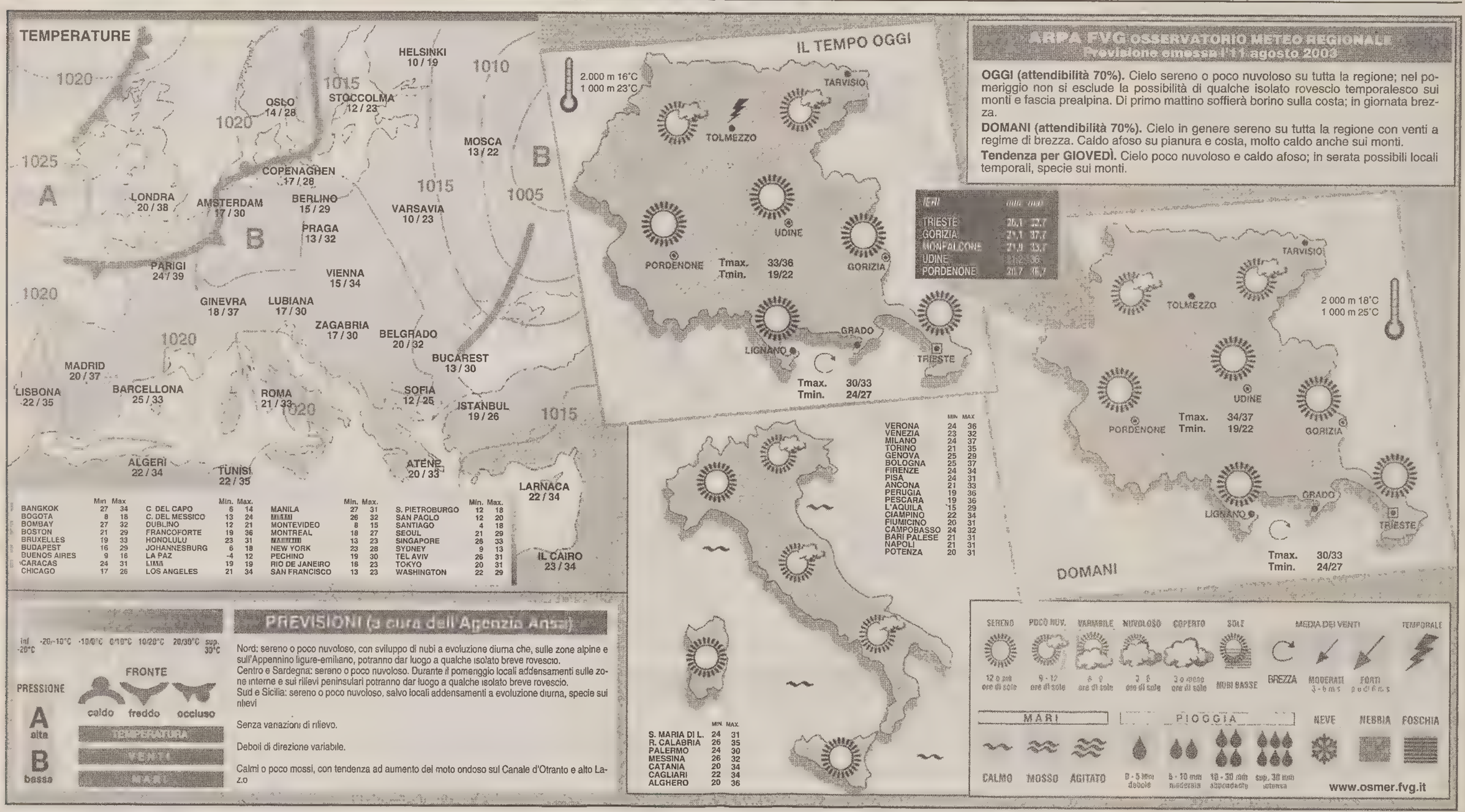
PIZZERIE & PUB
LA PIZZERIA ANTICHI SAPORI di Via Giulia 27
forno a legna - servizio gratuito a domicilio - anche ristorante pranzi/cene aria climatizzata. Chiuso il mercoledì. Tel. 040/568702
J. Martins's pub
P.zza Libertà 3
040 364927
aperto tutti i giorni pranzo e cena fino alle 24.00 domenica chiuso

APERTI PER FERIE
Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla Manzoni - Via XXX Ottobre, 4 - Tel. 040.6728311

RISTORANTI
La Dolce Vita Ristorante Serbo
Pergola e sala climatizzata. Aperti per pranzo e cena, chiuso domenica.
via delle Docce 16/2 tel. 040 5708557

OTTICI
OTTICA INN SCONTO del 50% su tutti gli occhiali OTTICA INN SERVOLA
VIA CONTI, 36 040 363601 TRIESTE VIA SERVOLA, 116 040 810397

OFFICINE
la garanzia di 30 anni di esperienza autofficina SAN GIUSTO
Revisioni periodiche Servizi elettrauto Vendita pneumatici RESTAURO AUTO D'EPOCA
34123 Trieste via Montfort, 8
tel./fax 040 301500 cell. 335 434026



ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE
Previsione emessa l'11 agosto 2003

OGGI (attendibilità 70%). Cielo sereno o poco nuvoloso su tutta la regione; nel pomeriggio non si esclude la possibilità di qualche isolato rovescio temporalesco sui monti e fascia prealpina. Di primo mattino soffierà borino sulla costa; in giornata brezza.

DOMANI (attendibilità 70%). Cielo in genere sereno su tutta la regione con venti a regime di brezza. Caldo afoso su pianura e costa, molto caldo anche sui monti.

Tendenza per GIOVEDÌ. Cielo poco nuvoloso e caldo afoso; in serata possibili locali temporali, specie sui monti.

	Min	Max
TRIESTE	26,1	32,7
GORIZIA	21,1	37,7
MONFALCONE	21,9	33,7
UDINE	[illegible]	[illegible]
PORDENONE	20,7	35,7

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	27	34	C. DEL CAPO	6	14	MANILA	27	31	S. PIETROBURGO	12	18
BOGOTA	8	18	C. DEL MESSICO	13	24	MIAMI	26	32	SAN PAOLO	12	20
BOMBAY	27	32	DUBLINO	12	21	MONTEVIDEO	8	15	SANTIAGO	4	18
BOSTON	21	29	FRANCOFORTE	19	36	MONTREAL	18	27	SEOUL	21	29
BRUXELLES	19	33	HONOLULU	23	31	MOSCA	13	23	SINGAPORE	26	33
BUDAPEST	16	29	JOHANNESBURG	6	18	NEW YORK	23	28	SYDNEY	9	13
BUENOS AIRES	9	16	LA PAZ	-4	12	PECHINO	19	30	TEL AVIV	26	31
CARACAS	24	31	LIMA	19	19	RIO DE JANEIRO	18	23	TOKYO	20	31
CHICAGO	17	26	LOS ANGELES	21	34	SAN FRANCISCO	13	23	WASHINGTON	22	29

	MIN	MAX
VERONA	24	36
VENEZIA	23	32
MILANO	24	37
TORINO	21	35
GENOVA	25	29
BOLOGNA	25	37
FIRENZE	24	34
PISA	24	31
ANCONA	21	33
PERUGIA	19	36
PESCARA	19	36
L'AQUILA	15	29
CIAMPINO	22	34
FIUMICINO	20	31
CAMPOBASSO	24	32
BARI PALESE	21	31
NAPOLI	21	31
POTENZA	20	31

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	24	31
R. CALABRIA	26	35
PALERMO	24	30
MESSINA	26	32
CATANIA	20	34
CAGLIARI	22	34
ALGHERO	20	36

inf -20°C · -20/-10°C · -10/0°C · 0/10°C · 10/20°C · 20/30°C · sup. 30°C

PRESSIONE: A alta, B bassa

FRONTE: caldo, freddo, occluso

TEMPERATURA · VENTI · MARI

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Nord: sereno o poco nuvoloso, con sviluppo di nubi a evoluzione diurna che, sulle zone alpine e sull'Appennino ligure-emiliano, potranno dar luogo a qualche isolato breve rovescio.
Centro e Sardegna: sereno o poco nuvoloso. Durante il pomeriggio locali addensamenti sulle zone interne e sui rilievi peninsulari potranno dar luogo a qualche isolato breve rovescio.
Sud e Sicilia: sereno o poco nuvoloso, salvo locali addensamenti a evoluzione diurna, specie sui rilievi

Senza variazioni di rilievo.

Deboli di direzione variabile.

Calmi o poco mossi, con tendenza ad aumento del moto ondoso sul Canale d'Otranto e alto Lazio

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI

ACCETTAZIONE: TELEFONO NUMERO VERDE 800.700.800 ORARIO 10.00 - 21.00

Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)
tariffa base (ediz. regionale): necrologio dei familiari 3,35 euro a parola + iva; nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + iva; località e data obbligatoria in calce; ringraziamento - trigesimo - anniversario 3,35 euro a parola + iva; nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + iva; località e data obbligatoria in calce; partecipazione 4,60 euro a parola + iva; nomi, maiuscolo, grassetto 9,20 + iva; località e data obbligatoria in calce.
«Si avvisa la gentile clientela che il servizio di call center non sarà attivo venerdì 15 agosto, riprenderà regolarmente sabato 16 agosto».

A. MANZONI&C.
CARTE DI CREDITO
CARTASI - MASTERCARD - EUROCARD
VISA-AMERICAN EXPRESS - DINERS CLUB

BIBLIOMANIA

Poderoso repertorio di Paolo Albani e Paolo della Bella

«Mirabiblia», ecco il catalogo ragionato dei libri introvabili

Non esistono libri introvabili. Lo ripeteva spesso l'indimenticato e coltissimo libraio antiquario Roberto Palazzi, inesausto cacciatore di rarità che di libri inesistenti se ne intedeva parecchio. Se un libro è stato stampato, diceva, almeno una copia da qualche parte deve esserci e «introvabile» non è termine propriamente corretto per chi ama e conosce i libri. Provoca perciò una lieve, straniante vertigine la lettura di «Mirabiblia» (Zanichelli, pagg. 476, 36 euro), «Catalogo ragionato di libri introvabili» di Paolo Albani e Paolo della Bella, collaudata coppia che già con «Forse Quenau» aveva indagato il mondo delle scienze anomale, mentre Albani con Berlinghiero Berlinghieri è anche autore del fortunato dizionario delle lingue immaginarie («Aga Magéra Difùra», entrambi i volumi pubblicati da Zanichelli).

Con un lavoro di ricerca la cui fatica può solo essere immaginata, spulciando testi e altre «mirabiblia», Albani e della Bella hanno raccolto una nuova, strepitosa messe di titoli mai esisiti, frutto di molteplici fantasie, scherzi, giochi letterari, pubblicazioni fantasma (ma non proprio tutti: in un articolo su «Repubblica» Stefano Bartezzaghi ci ha reso edotti del fatto che almeno uno di questi libri censiti, «Racconti della sera» di Elena Gardella, esiste davvero). In pratica gli autori hanno sistematizzato in una «summa» aggiornata quello che il libraio antiquario e direttore della rivista «L'Esopo» Mario Scognamiglio (persona più che reale, da non confondere con l'ex presidente del Senato) nella prefazione al volume ricorda come un «antico, suggestivo genere letterario», quello appunto d'inventare libri inesistenti, gli «pseudobiblia». Esercizio, questo, noto e praticato da bibliofili e da scrittori, consci gli uni e gli altri di quanto sia labile - sempre - il confine tra realtà e fantasia, e di quanto questa possa nutrire quella, a dispetto di un generale convincimento del contrario.

Dicevamo della vertigine che si prova a sfogliare il catalogo di «Mirabiblia». Si fa fatica a pensare che non sia mai esistito «Il vaso notturno» di Armand Vedel, pubblicato ne «I quaderni di André Walter» nel 1925, poema sulla cui copertina campeggia un pitale scrostato e che inizia con i versi: «Chiunque a quarant'anni non conosce emorroidi...». Come non provare, poi, la voglia irrefrenabile di avere fra le mani il saggio di Riccardo Riccardi intitolato «Studio chimico ed igienico sull'odore particolare alle caserme,ai conventi, ai collegi». E quale gioia trovare censito - con tanto di foto della copertina - il romanzo «Senza titolo» di Richard Trull, lo scrittore sfigato immortalato da Martin Amis ne «L'informazione». E' vero, i libri introvabili non esistono, ma una buona parte di questi è stata finalmente catalogata.

Pietro Spirito

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
La situazione è piuttosto intensa, avete molte cose da affrontare, questioni di responsabilità. Volontà e motivazioni non vi mancano di certo..

Toro 21/4 20/5
Sarete incostanti nei rapporti affettivi, mentre la vostra immagine in società sarà compromessa dalla vostra smania di strafare.

Gemelli 21/5 20/6
Con gli astri favorevoli, continuate ad avere tante idee e buona volontà per realizzarle. Notevole l'entusiasmo nella vita privata. Relax.

Cancro 21/6 22/7
Stato d'animo favorevole, buona la posizione degli astri per stare in compagnia di chi vi è caro. Incontri piacevoli in serata.

Leone 23/7 22/8
Saprete organizzare al meglio le forze e il tempo a disposizione per godere appieno della giornata odierna. Un amico vi tenderà una mano.

Vergine 23/8 22/9
In famiglia vi sentirete poco apprezzati e avvertirete scarsa partecipazione ai vostri progetti. Poiché tutte le decisioni dvoreste prenderle da soli.

Bilancia 23/9 22/10
Vi attende una giornata decisamente favorevole e fortunata. Approfittatene per fare in modo di chiarire una delicata questione personale.

Scorpione 23/10 21/11
Un piccolo impedimento vi costringerà ad accantonare per il momento un progetto. Risolverete abbastanza facilmente un problema finanziario.

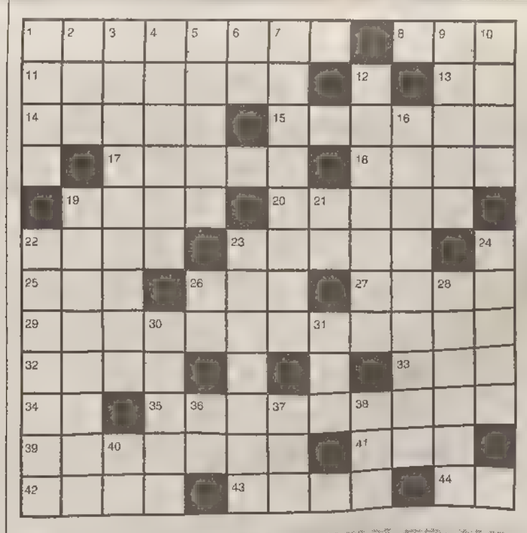
Sagittario 22/11 21/12
Un nuovo incarico vi aprirà prospettive di carriera. La persona a cui pensate da tempo si farà sentire e dichiarerà il suo interesse per voi.

Capricorno 22/12 19/1
Sistemate le questioni economiche, prima di tentare un nuovo lavoro. Non è il caso di agire in fretta; ogni azione dovrà essere meditata.

Aquario 20/1 18/2
Sentirete il desiderio di dare il meglio di voi stessi e per questo sarete disponibili a impegnarvi in un progetto con scarse possibilità di successo.

Pesci 19/2 20/3
Dovrete stare attenti a non farvi influenzare da persone inesperte riguardo la gestione del vostro denaro. Rilassatevi.

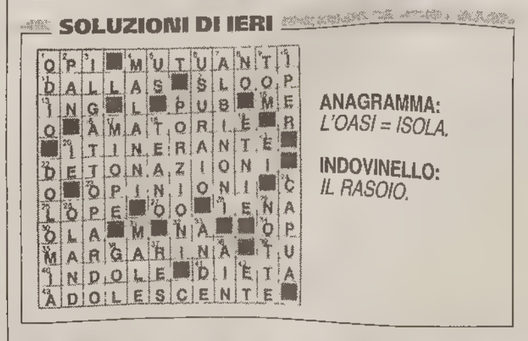
I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 La portata del serbatoio - 8 La Di Benedetto attrice - 11 Il nuovo continente - 13 Gli estremi dell'alfabeto - 14 Pattuglie militari di vigilanza - 15 Due in greco e tre in storia - 17 Imperatore romano che morì combattendo contro i goti - 18 L'antica Troia - 19 Baltea bagna Aosta - 20 La scrittrice il cui pseudonimo fu creato da D'Annunzio - 22 Un lungo Stato sudamericano - 23 Vi si inanellano giri - 25 Fumava per gli dei - 26 Un articolo indeterminativo per i tedeschi - 27 Corre toccando un filo - 29 Un medico specialista - 32 Chiude l'orazione - 33 Nella sua valle scende la strada del Moncenisio - 34 Lascia nel dubbio - 35 Adorazione di totem - 39 Lo Stato con Phoenix - 41 Un religioso in breve - 42 Il giorno prima di oggi - 43 Loro al femminile - 44 Centro di luoghi.

VERTICALI: 1 Costoso - 2 Insidia dondolante - 3 Lavoratore costretto a quotidiani spostamenti - 4 Mettere a fuoco - 5 Un tipo di lanterna - 6 Cuore di amiche - 7 Mobile per i giocatori - 9 Fiore detto anche giorgina - 10 Vi fu sconfitta Cleopatra - 12 Trascurata, inelegante - 16 Mettere in allarme - 19 Trasmettere a più persone - 21 Dulcis in fondo - 22 Si riempivano d'inchiostro - 23 Il mozzo dentato della bicicletta - 24 Letto tra gli alberi - 26 Cena in centro - 28 Il traguardo del ciclista - 30 I primi passi dell'esordiente - 31 Suggerisce insulti - 36 Metà dose - 37 Precede Vegas in America - 38 Il numero perfetto - 40 L'iridio.

SOLUZIONI DI IERI



ANAGRAMMA: *L'OASI = ISOLA.*

INDOVINELLO: *IL RASOIO.*

INDOVINELLO
L'eroico garibaldino
In certi tiri egli soleva ripetersi
(e il colpo quasi sempre era sicuro)
scattando rapidiss mo alla carica
al rullo del tamburo.

Il Troviero

LUCCHETTO (4/4=4)
Il marchio Ferrari
È ritornato in voga: esso fa leva
e indicativo sembraci perfino,
ma siccome si parla di successo,
è giusto che si persi al Cavallino.

Ciampolino

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

CANE33

PER ALCUNI È UN ADORABILE CUCCIOLO SOLTANTO PER UNDICI MESI ALL'ANNO.

IL PICCOLO
CONTRO L'ABBANDONO DEGLI ANIMALI DOMESTICI

LOTTO

Massimi ritardatari.
Bari 16 (87) - 58 (49) - 84 (46) - 51 (46) - 30 (43)
Cagliari 56 (86) - 4 (63) - 17 (54) - 3 (53) - 74 (48)
Firenze 30 (96) - 32 (63) - 46 (56) - 78 (54) - 67 (45)
Genova 1 (61) - 4 (59) - 65 (58) - 36 (55) - 19 (54)
Milano 79 (115) - 30 (75) - 21 (73) - 87 (66) - 25 (61)
Napoli 23 (74) - 28 (70) - 52 (66) - 37 (62) - 16 (59)
Palermo 21 (60) - 68 (51) - 85 (50) - 71 (49) - 4 (45)
Roma 25 (116) - 44 (88) - 31 (84) - 80 (63) - 50 (58)
Torino 67 (106) - 4 (88) - 72 (56) - 15 (53) - 69 (50)
Venezia 20 (53) - 84 (52) - 32 (44) - 12 (44) - 58 (42)
Le previsioni.
Bari - Le quartine 9-15-52-84, 15-30-65-56, 16-58-84-51
Cagliari - Le quartine 7-17-74-79, 7-61-89-90, 3-4-7-90
Firenze - Gli ambi 30-32, 12-32, 32-72, per ambo 12-30-32-72
Genova - I radicali 1-10-11-19 e le terzine 34-36-48, 60-65-73
Milano - Per ambo 79-30-21-87-25 e 20-21-25, 80-81-82
Napoli - Per ambo i massimi ritardatari 23-28-52-37-16
Palermo - Per ambo 31-60-67-78, 20-23-24-28, 16-52-81-82
Roma - Il 25 per estratto, per ambo 25-44-31-80-50
Torino - Per ambo i ritardatari 67-4-72-15-69 e 62-67-68-69
Venezia - Le quartine 12-32-52-62, 11-12-20-27, 20-84-32-12
La smorfia: il fatto del giorno.
Pitbull pericolosi, nuove aggressioni 70-59-31-90.
Superenalotto: le previsioni 15-23-36-58-60-72

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**6.01**
	tramonta alle	**20.18**
La Luna:	si leva alle	**21.00**
	cala alle	**5.46**

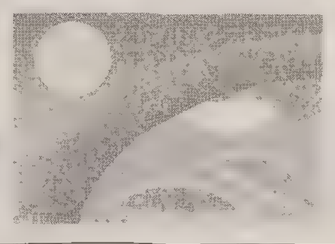
33.a settimana dell'anno, 224 giorni trascorsi, ne rimangono 141.

IL SANTO

San Macario

IL PROVERBIO

La spina cresce pungendo.

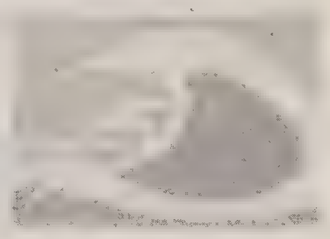


MAREE

Alta:	ore	11.22	**+47**	cm
	ore	22.20	**+43**	cm
Bassa:	ore	4.30	**-71**	cm
	ore	16.56	**-20**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	11.48	**+50**	cm
Bassa:	ore	4.56	**-69**	cm

TEMPO

Temperatura:	**26,1** minima
	32,7 massima
Umidità:	**47** per cento
Pressione:	**1011,5** stazionaria
Cielo:	sereno
Vento:	**6,8** km/h da N-O
Mare:	**27,6** gradi



RÖTL
Trieste, via San Francesco 48-50 - Tel. 040.637373

TRIESTE

Cronaca della città

RÖTL
CONCESSIONARIO

L'allarme lanciato dal presidente dell'Enpa: «A causa del caldo eccezionale un'intera generazione di animali del Carso rischia di scomparire»

Effetto siccità: ecatombe di giovani caprioli

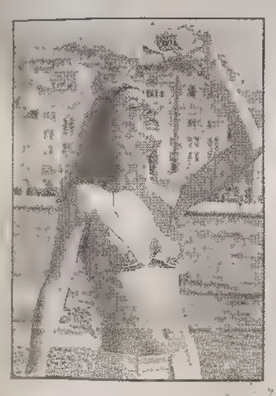
Stremati si spingono verso la città per cercare cibo e acqua, muoiono travolti dalle auto o azzannati dai cani

Stagioni simili solo nel 1822 e nel 1928

L'inizio d'agosto più rovente da oltre mezzo secolo Temperature sempre sopra i 30

In città 33,2 gradi di massima, sull'altipiano, a Borgo Grotta Gigante, 36,8. L'acqua del mare a 27,1. Un record. Bastano queste misure per definire il clima arroventato di ieri, solo leggermente attutito per le persone da un'umidità molto bassa, posta tra il 25 e il 35 per cento.

Il superamento dei 30 gradi nelle ore centrali della giornata non rappresenta dunque più un dato eccezionale: al contrario da settimane è diventato la norma, l'usualità per Trieste, così come le notti arroventate che non hanno paragoni in altre città italiane. Secondo l'Osmer, l'Osservatorio meteorologico regionale dell'Arpa, i primi dieci giorni di agosto sono stati, con una temperatura media di 29,3 gradi, la decade più calda degli ultimi 50 anni. Anche il mare ha raggiunto nei giorni scorsi valori record, sfiorando i 29 gradi, un picco di alta temperatura mai registrato, dal 1960 in poi.



«Doccia» contro l'afa.

A questi mutamenti del clima ha dedicato una ricerca Renato Colucci che cura per l'Alpina delle Giulie la gestione della stazione meteorologica di Borgo Grotta Gigante. In sintesi negli ultimi 40 anni, siamo passati da una media di 10-15 giorni all'anno con temperatura massima superiore ai 30 gradi, a ben 25-30 giorni. Il primo dato si riferisce a misure effettuate a Borgo Grotta tra gli anni Sessanta e Settanta, il secondo agli ultimi 10-15.

«Nel corso degli ultimi 10 anni si sono verificate due annate decisamente eccezionali. Il 1994 con 51 giorni di temperature superiori al 30 gradi e l'attuale estate che fino a ieri, di giorni con simili livelli di temperatura, ne ha già archiviati 47». E non è ancora finita. Oggi e domani continuerà a far caldo, molto caldo.

Presi in esame anche gli anni con temperature superiori ai 35 gradi. Nel quarto di secolo compreso tra il 1967 e il 1991, si contano solo tre giorni con queste temperature record. Dal 1992 a ieri invece queste giornate salgono, sempre secondo i dati di Borgo Grotta, a quota 27. Nove volte tanto.

Negli archivi l'estate del 2003 sarà inserita d'ufficio accanto ad altre annate contrassegnate da temperature record. Il 1928 e il lontano 1822. A queste due estati torride, le più torride della storia di Trieste, seguirono due inverni da incubo. Quello posto a cavallo tra il 1822 e il 1823 fu segnato da ben 14 giorni in cui le temperature massime non raggiunsero mai lo zero. All'altra estate caldissima citata nella ricerca, quella del 1928, seguì l'inverno degli inverni, l'indimenticato 1929.

Leggendo gli articoli pubblicati nel luglio 1928 dal «Piccolo» la situazione può essere sovrapposta a quella attuale. «Bisogna consumare meno acqua, deficit della disponibilità rispetto ai consumi». «Studenti colti da deliquio durante gli esami». «La gente sbuffa per il caldo e non fa che invocare la pioggia ma i bollettini continuano a prevede tempo bello, caldo ed a asciutto». «Caldo eccezionale in tutta Europa, numerose vittime, ingenti danni ai raccolti». «37 gradi a Genova, 38 a Padova, due morti d'insolazione a Budapest». «Un furoso incendio devasta Bosco Bazzoni, strage di conifere». «Ieri calore tropicale, 36,5 gradi: secondo i dati dell'Istituto geofisico la temperatura tende ad aumentare ancora». Era il 16 luglio 1928, 75 anni fa, sembra ieri.

Stanno soccombendo anche i ricci e le volpi. Vigili del fuoco e forestali cercano di rifornire di acqua le pozze. Il pericolo dei cacciatori

Muoiono a decine, a centinaia attorno a noi, uccisi dalla siccità, dalla fame, dal fuoco, da questa estate terribile ed esagerata.

Caprioli, ricci, volpi, pettirossi, cinciallegre ma anche girini, rane, tritoni, rospi e insetti, stanno soccombendo come mai è accaduto in tempo di pace. Una strage degli innocenti cui le abitudini dell'uomo non sono estranee.

Nella settimana appena passata alcuni cani lasciati liberi dai padroni sul Carso dov'erano saliti in cerca di fresco, hanno straziato tre caprioli di un anno di età. Altri quattro giovani caprioli sono stati travolti sulle strade della nostra provincia. Cercavano cibo e acqua in una peregrinazione senza fine. Hanno trovato le ruote e i paraurti delle automobili. Uno dei caprioli è stato investito domenica a mezzogiorno nei pressi del camping Lazzaretto, a San Bartolomeo di Muggia, mentre stava attraversando la strada stremato dalla sete: forse voleva raggiungere un vicino rubinetto lasciato aperto in riva al mare.

Altri caprioli in questi giorni e in queste notti torride cercano di entrare nei giardini di periferia per poter brucare un po' d'erba tenera e umida. I prati del Carso sono bruciati dal sole. Le foglie hanno perso ogni traccia di umidità e i germogli sono solo un ricordo. Per un po' gli animali del bosco hanno tirato la cinghia, sperando come noi tutti, nella pioggia. Poi hanno iniziato a reagire, a cercare una soluzione. L'istinto, la fame, li hanno spinti verso l'estrema periferia, verso gli orti ancora innaffiati dai proprietari, verso i giardini curati delle ville. Spesso hanno trovato da mangiare, ma talvolta si sono anche imbattuti nei ferri delle ringhiere che li hanno imprigionati e nei cani da guardia. Qualcuno non è riscito a fuggire con sufficiente celerità. Sono stanchi, malnutriti, indeboliti, specie gli esemplari più giovani.

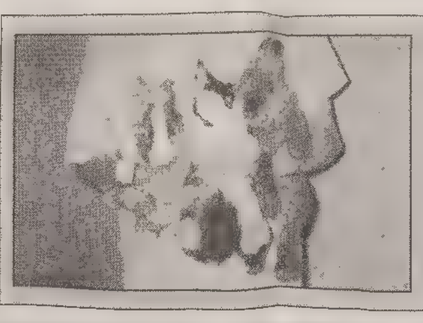
Il presidente dell'Enpa, Gianfranco Urso, con cinque esemplari di caprioli uccisi. (Bruni)

«Un'intera generazione di caprioli rischia di scomparire. Se la siccità continua i 2500 esemplari che vivono sul Carso verranno drasticamente decimati» ha affermato Gianfranco Urso, presidente della sezione triestina dell'Ente nazionale protezione animali.

I pompieri, i forestali, i cacciatori più responsabili, cercano di rifornire di acqua le pozze dell'altipiano per salvare gli animali del bosco. Ma c'è anche chi sfrutta cinicamente queste pozze artificiali dove sa che ungulati e cinghiali sono costretti ad avvicinarsi per l'abbeverata. Gli uomini col fucile attendono e talvolta sparano a colpo sicuro. In Friuli Venezia Giulia la caccia al capriolo è aperta dal 15 maggio a gennaio. Cacciare in queste condizioni climatiche è facile, basta appostarsi attorno alle poche pozze rifornite d'acqua. Forse almeno l'insulto del piombo potrebbe essere risparmiato agli animali. In attesa di tempi di piogge e di germogli l'attività venatoria dovrebbe essere sospesa.

Anche i rettili, le temute vipere e i «carboni» rischiano pesantemente. Ieri sull'altipiano all'ombra il termometro ha segnato 36,8 gradi, la terza temperatura nei redord del caldo. Da tempo i rettili hanno cessato ogni attività, si sono «immersi» sotto i massi più grossi in cerca di refrigerio e protezione. Come non riescono a reagire al gran freddo e vanno in letargo, così in questa estate sono stati mesi alla corda dalle improvvise temperature africane. Il troppo caldo li uccide, così come il freddo. Anche loro attendono, paradossalmente perché sono rettili, un temporale, un acquazzone, una pioggia prolungata che riporti le temperature nelle medie degli anni scorsi.

Claudio Ernè



Abbandonati conigli e tartarughe

Non sono solo cani e gatti ad essere abbandonati, durante l'estate, da padroni che non intendono rinunciare alle vacanze. Questo triste fenomeno coinvolge anche altri animali da compagnia. In questi giorni l'Enpa ha infatti accolto cinque coniglietti nani (adulti), tutti con «abitudini» casalinghe. Chi volesse adottarli può rivolgersi alla sede di via Marchesetti 104, dal lunedì al sabato (17-20), o chiamare il numero 040-910600. Fra gli altri animali «disponibili» anche tartarughe d'acqua e pappagallini d'Australia.

Le particolari condizioni climatiche ne favoriscono una massiccia proliferazione

Dilagano le meduse urticanti

In compenso è scongiurato il rischio-mucillagini

Se le mucillagini sono un pericolo scampato, almeno per ora, in compenso ecco le meduse urticanti, che continuano ad arrivare nel golfo spinte dalle correnti.

L'ondata di caldo africano sta dando il via a una reazione a catena: l'inversione delle correnti marine, l'aumento delle temperature, il mutamento nella composizione dell'acqua, sono una serie di elementi che stanno incidendo sull'ecosistema di questo estremo lembo dell'Adriatico.

I primi esemplari, le avanguardie della specie *carybdea marsupialis*, erano già stati avvistati più di una settimana fa, ma il loro numero potrebbe aumentare considerevolmente. A preoccupare è il fatto che si tratta organismi appartenenti alla famiglia, velenosa, delle «cubomeduse», così definite poiché l'«ombrello» che ne caratterizza la forma non è sferico bensì quadrato.

In altri mari le meduse di tale specie sono mortalmente velenose per l'uomo. Quelle presenti nel Mediterraneo sono «solamente» urticanti. Ma, a parte i fastidiosi risvolti per i bagnanti, la loro presenza può significare un'alterazione nell'ecosistema del golfo.

Le meduse, infatti, nella catena alimentare si collocano tra i predatori: voracissime di plancton, sottraggono tale fonte di cibo alle specie autoctone. E dato che la nostra area è povera di plancton, l'ingresso di un nuovo anello nella catena alimentare rischia di sconvolgere gli equilibri, con ripercussioni - anche se non immediate - sul settore della pesca.

E' un'eventualità tutt'altro che remota, anche a causa dell'inversione delle correnti: con il flusso in senso orario, infatti, le acque della costa romagnola, ricche di plancton e quindi di nutriente, vengono spinte in direzione del nostro golfo. Ciò potrà creare un ambiente ideale per le meduse della specie *carybdea* e per una loro riproduzione massiccia, con conseguenze facilmente immaginabili.

Mucillagini sulle Rive negli anni scorsi: scongiurato un bis.

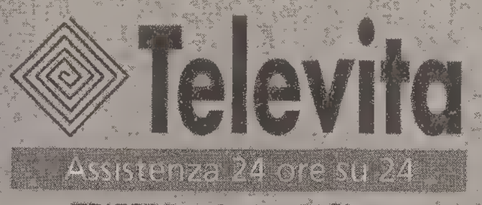
Quanto alle mucillagini, se per questa stagione ci hanno risparmiato, non altrettanto è detto per l'anno prossimo: un'acqua ricca di plancton, infatti, potrebbe favorire anche lo sviluppo di tale fenomeno, che trova «terreno» fertile in un ambiente che favorisce un metabolismo spinto come quello ricco di nutriente e molto caldo.

Giorgio Coslovich

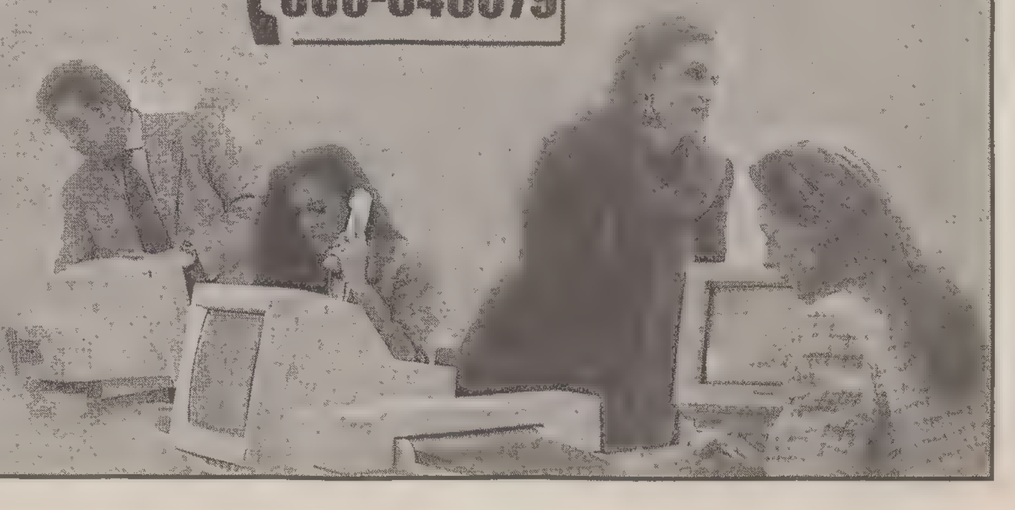
Se c'è un'emergenza c'è Televita

Con Televita non siete mai soli.
Il nostro servizio assicura assistenza
a domicilio, 24 ore su 24.
Basta premere un pulsante,
c'è sempre qualcuno pronto ad aiutarti.

Chiedete informazioni con il numero verde
Numero Verde 800-846079



TRIESTE - piazza S. Giovanni 6
tel. 040.7786111
email: info@televita-spa.it



La kermesse a base di pesce sulla Riviera di Barcola è appena iniziata ma è già polemica sulla convivenza con i tanti parcheggi occupati dalle case su quattro ruote

Sul «Sardon day» l'ombra dei camper selvaggi

Stoccata di Bandelli al Comune: «Avevo chiesto di concedere la sosta solo alle auto, non ho ottenuto risposta»

Numerosissimi i camper a Barcola. Nella foto posti regolari in piazzale 11 settembre.

«Sardon day» e camper parcheggiati lungo il viale di Barcola. Il binomio che mai avrebbe dovuto riproporsi, dopo le infinite discussioni dello scorso inverno, da ieri sera, da quando cioè la pineta di Barcola si è aperta alla kermesse del pesce azzurro, è nuovamente realtà.

Mentre la manifestazione voluta e organizzata congiuntamente da Comune e Aiat promette, sulla falsariga dello scorso anno, abbuffate di sardoni, oltre che di bigné e angurie (per la tradizionale gara dei «magnoni»), a pochi metri rimangono parcheggiati, nonostante le dichiarazioni e le proteste, i camper, soprattutto quelli stanziali, cioè di proprietà dei triestini, che così ne fanno una sorta di casa al mare per l'intera bella stagione. Il tutto con grave pregiudizio della pulizia della pineta stessa (si sa che i camper producono acque di ogni tipo e sul posto non esiste ovviamente una struttura di raccolta ed eliminazione delle stesse) e della disponibilità di parcheggi, soprattutto in queste serate, che vedranno migliaia di persone raggiungere l'area della kermesse dedicata ai sardoni.

Franco Bandelli

«Ho richiesto a gran voce, anche nel corso di una recente seduta del consiglio comunale - ha ribadito ieri il presidente dell'Agenzia di via san Nicolò, Franco Bandelli - che venisse decretato il divieto di sosta per i camper, ma finora non ho avuto risposta». Bandelli in effetti fin dall'inizio della polemica ha apertamente definito necessario impedire la sosta notturna dei camper da Barcola fino al Castello di Miramare sul lato mare, ma sembra aver ottenuto scarsa rispondenza dagli assessori comunali che avrebbero potuto sottoscrivere il provvedimento.

Adesso l'avvio del «Sardon day» esaspererà il problema e forse, finalmente, si arriverà a una soluzione; fra l'altro si era ipotizzato di attrezzare, per soste brevi però, di un paio di notti al massimo, una parte del piazzale 11 Settembre per area destinata ad accogliere le case viaggianti.

Si era anche concretamente parlato del progetto di realizzare un'area dedicata anche davanti all'ingresso del bagno «Lanterna». Per il momento però queste intenzioni sono rimaste tali. «Va anche sottolineato - ha aggiunto Bandelli - che quest'anno la presenza di turisti stranieri a Trieste è in ulteriore crescita, perciò bisogna prepararsi a ricevere adeguatamente anche i camperisti, sia italiani che stranieri, in modo che prolunghino la loro vacanza in città».

Ugo Salvini

L'estate di quest'anno verrà ricordata anche per un'inversione di tendenza davvero inattesa

Ferragosto, si cambia: negozi aperti per ferie

I più stakanovisti sono gli alimentaristi, aperti almeno per l'80 per cento

Si spera nei turisti in circolazione. Qualcuno confida anche che i triestini costretti a restare in città scelgano di spendere per... distrarsi

Ferragosto? A saracinesche... alzate ovviamente. Quello che un tempo sembrava un tabù incrollabile e consisteva nella chiusura pressoché totale dei negozi della città è oramai poco più di un pallido ricordo.

L'estate del 2003, oltre che per il caldo record, sarà ricordata anche per un'altra importante caratteristica che segna una svolta nelle più radicate abitudini: la possibilità di acquistare qualsiasi cosa senza dover effettuare delle ricerche degne di Sherlock Holmes.

Il fenomeno, che è diffuso sull'intero territorio nazionale (la categoria più «stakanovista» in Italia è quella degli alimentaristi, che hanno dichiarato che saranno aperti almeno per l'80 per cento, ma lavoreranno la maggior parte dei commercianti di tutti i settori) ha però delle precise ragioni, almeno stando al parere del presidente dell'Associazione dei commercianti al dettaglio della città, Franco Rigutti: «Ci sono molti triestini che sono rimasti a casa perché hanno rinunciato ai viaggi - spiega - e ci sono pure parecchi turisti in giro, di conseguenza non avrebbe senso chiudere l'attività quando esiste la possibilità di integrare il volume delle vendite».

Nelle parole di Rigutti è implicito anche un altro aspetto di questa novità nel settore commerciale: quello legato alla situazione economica complessiva. Fra i negozianti triestini non regna l'abbondanza, le vendite non sono ai massimi e qualsiasi occasione si possa prospettare per incrementare il business va colta al volo: «Da qualche anno a questa parte - prosegue il presidente dei dettaglianti - la settimana di Ferragosto segna un aumento delle vendite, perché la gente che rimane in città ha più tempo a disposizione.

«Chi trascorre le vacanze in casa trova più facilmente il momento e l'occasione per fare un po' di shopping, magari a prezzi ribassati - conclude - e così si origina questa nuova situazione».

A conferma del fatto che siamo in piena inversione di tendenza rispetto al passato, va anche menzionato l'episodio legato al negozio Sportler del Centro Giulia, chiuso da ieri per un'ingiunzione del Comune. Il responsabile dell'esercizio ha protestato vivamente per questa forzata chiusura, annunciando ricorsi al Tar per ottenere il risarcimento del danno patito.

In altri tempi, il provvedimento avrebbe suscitato solo curiosità e le saracinesche sarebbero rimaste tranquillamente abbassate e le insegne chiuse, con il personale in ferie, perché così sarebbe stato comunque.

Bilancio positivo anche se non esaltante

Ma la stagione dei saldi è condizionata dal clima che scoraggia i clienti

Il bilancio dei saldi, finora, è abbastanza positivo anche se non esaltante. Sono le somme che sono state tirate dall'Associazione dei commercianti al dettaglio.

In altre parole, la serata di partenza della stagione dei saldi, abbinata a spettacoli musicali e salutata da una buona risposta del pubblico, ha fatto da traino. Come si ricorderà, in quella occasione i negozi del centro che avevano deciso di tenere le saracinesche eccezionalmente alzate fino alla mezzanotte erano stati presi d'assalto.

Va ricordato comunque che poi non tutti i commercianti rilevarono un volume d'affari di grande spessore e che la stagione dei saldi non è proseguita nel migliore dei modi, anche se nessuno parla apertamente di flop, anzi.

«Le vendite ci sono senz'altro - spiega Franco Rigutti - ma il caldo da record che oramai la fa da padrone in questa estate del 2003 non è certo un fattore che favorisce le passeggiate in centro città e lo shopping».

A leggere fra le parole di Rigutti si coglie la soddisfazione di alcuni, che proprio per le eccezionali temperature che si registrano in città da qualche mese hanno aumentato le vendite (basta pensare ai rivenditori di ventilatori e di apparecchi per rendere più freschi appartamenti e uffici), e le difficoltà di altri.

Con il solleone di quest'anno è difficile pensare infatti a masse di clienti che abbiano la voglia di andare a cercare il capo adatto, sottoponendosi a faticosi giri per i negozi.

Ma è sicuro che anche quella stagnazione economica della quale si parla a tutti i livelli condiziona la situazione generale e la disponibilità della gente a spendere.

Non resta che asttendere il tanto agognato abbassamento della temperatura e il ritorno delle piogge, per vedere come reagirà la clientela. Quest'ultimo scorcio di agosto potrebbe riservare qualche lieta sorpresa per i commercianti.

Via Mazzini stracolma di gente nella «notte dei saldi» di un mese fa. (Tommasini)

Ha chiesto il passaggio nell'organico dell'amministrazione provinciale

Vigile urbano e assessore comunale alla vigilanza: Sluga tra due fuochi

Fulvio Sluga

«Fulvio Sluga? Un altro vigile urbano che ha chiesto di passare dall'amministrazione comunale a quella provinciale. Ma non è detto che la cosa sia automatica». Così hanno commentato ieri gli uffici della Provincia, all'atto del ricevimento della richiesta che il neoassessore alla Vigilanza (la nomina è stata ufficializzata sabato, con il subentro di Sluga al collega Sbriglia, che assumerà il Bilancio) ha indirizzato a palazzo Galatti, dove fra l'altro ha operato a lungo come assessore.

Sluga, ricevendo la nomina alla Vigilanza, decisa dal sindaco Roberto Dipiazza nell'ambito del rimpasto avviato la scorsa settimana e culminato nella nomina di Paris Lippi a vicesindaco in luogo di Renzo Codarin, aveva deciso, «per motivi di opportunità», di abbandonare l'amministrazione comunale.

Essendo un vigile urbano, il neo assessore ha giudicato poco adatto coordinare un assessorato che di fatto ha competenza diretta sul corpo della Polizia municipale: «Non era necessario fare questo passo - ha affermato l'interessato, immaginando che potrebbero verificarsi situazioni paradossali nel caso rimanesse dipendente del Comune - ma mi sembra quanto meno giusto tentare il trasferimento da un'amministrazione all'altra, anche perché è la legge che lo permette. Comunque - ha aggiunto - se non sarà possibile concretizzarlo mi adeguerò, oppure tenterò altre strade».

Cade dalle nuvole intanto il presidente della Provincia, Fabio Scoccimarro (anche lui di Alleanza nazionale, alla pari di Fulvio Sluga), in vacanza in Austria. Raggiunto telefonicamente, Scoccimarro ha dichiarato: «Non sapevo che Sluga volesse venire all'amministrazione provinciale. Forse sarebbe stato più opportuno che ne parlasse a me prima di avviare l'iter - ha precisato Scoccimarro - anche perché, così facendo, il collega rischia di sollevare un vespaio a livello giuridico».

Fabio Scoccimarro

Ci sono infatti numerosi vigili urbani che, nell'ambito della stessa normativa che vorrebbe utilizzare Sluga, hanno presentato domanda di passaggio ad altre amministrazioni, per andare a fare la guardia ecologica o per assumere altre funzioni di vigilanza.

Se il neo assessore dovesse anticipare tutti potrebbero scattare ricorsi al Tar, a meno che la disciplina in essere non favorisca i pubblici amministratori. «Domani mattina (oggi, ndr) farò le necessarie verifiche - ha concluso Sluga - per saperne di più. Certo, se dovessi imbattermi in ostacoli giuridici dei quali non conoscevo l'esistenza, mi adeguerò».

u. sa.

Incontro tra l'ex municipalizzata e le associazioni di categoria sui rapporti con le imprese che operano nei servizi cimiteriali. Deciso un vertice sui problemi degli impiantisti

Tra artigiani e Acegas un tavolo per dirimere le competenze

E' sempre aperta la vertenza fra l'Associazione artigiani e l'Acegas, che vede la prima «accusare» l'ex municipalizzata di invadere settori finora di competenza del mondo artigianale.

In questo ambito, nei giorni scorsi si è svolto un incontro tra i vertici di Acegas e Associazione artigiani, promosso dalla Terza commissione consiliare. Alla riunione, presieduta dal presidente della commissione Dario Bruni, hanno preso parte i massimi rappresentanti di Acegas, Confartigianato, Cna, Ures, l'assessore all'economia Bucci, i consiglieri componenti della commissione e numerosi artigiani.

Al centro della discussione, come si diceva, i difficili rapporti tra le piccole imprese che operano nell'ambito dei servizi cimiteriali e l'ex municipalizzata.

Da parte delle associazioni di categoria è stata ribadita l'esigenza che non vengano adottati dall'Acegas comportamenti che stravolgono le regole della concorrenza e che, afferma la Confartigianato in una nota, «stanno mettendo fuori mercato numerose imprese operanti nel cimitero».

Anche il presidente della commissione consiliare Dario Bruni, lui stesso artigiano, ha sottolineato l'esigenza di giungere a un accordo che salvaguardi sia gli interessi degli utenti sia la possibilità di lavorare per decine di piccole imprese artigiane oggi in gravi difficoltà.

Al termine dell'incontro, che richiederà comunque successivi momenti di approfondimento, le parti hanno deciso di attivare un tavolo di confronto, al quale siederanno gli stessi interlocutori, per affrontare le questioni relative agli impiantisti.

Anche su questo versante si stanno infatti verificando situazioni che l'Associazione artigiani definisce preoccupanti, a seguito dell'ingresso di Acegas nel mercato «post contatore», finora riservato alle piccole imprese artigiane, che rischia di essere pesantemente stravolto, sostiene sempre l'associazione di categoria, a seguito della posizione dominante dell'ex municipalizzata.

Al termine della riunione, l'assessore comunale Bucci ha dichiarato l'impegno dell'amministrazione comunale per trovare una soluzione ai problemi denunciati dagli artigiani, attraverso un protocollo d'accordo che dovrà essere definito tra Acegas e associazioni di categoria.

Scade oggi il termine per presentare negli uffici in Scala dei Cappuccini le domande per i lavoratori da utilizzare nei nidi e nelle materne

«Esecutori» municipali, in 200 per 50 posti

Si sono presentati in 200 ieri allo sportello provinciale del lavoro in scala dei Cappuccini (palazzo dell'Irfop) per dare la loro adesione per l'avviamento al lavoro di cinquanta dipendenti che saranno adibiti dal Comune ai compiti di esecutore nelle materne e nei nidi per il prossimo anno scolastico.

Oggi è l'ultima data utile per le domande e presumibilmente si presenteranno altrettanti aspiranti alle assunzioni a tempo determinato. L'orario è dalle 9.30 alle 12.30, mentre ieri gli uffici sono rimasti aperti anche al pomeriggio per un'ora e mezza.

Nei prossimi giorni i candidati, in base alla graduatoria formulata dallo sportello provinciale del lavoro, saranno convocati alle prove di selezione per verificarne l'doneità.

Per l'adesione è richiesta oltre alla scuola dell'obbligo, anche un'esperienza lavorativa minima di sei mesi con rapporto a tempo pieno o parziale, negli ultimi due anni scolastici nel profilo di esecutore.

Intanto altri cinquanta posti per addetti ai servizi di cucina dovrebbero rendersi disponibili nelle prossime settimane.

Scade intanto giovedì il termine per la presentazione delle domande in corso da parte del Comune per la formazione della graduatoria permanente per gli incarichi e le supplenze del personale docente delle scuole materne.

Gli insegnanti che vogliono partecipare al bando per incarichi annuali devono dunque presentare le domande agli uffici municipali.

L'intervento dei vigili del fuoco ha evitato che le fiamme si propagassero agli altri locali dell'edificio di via Hermet. Causa probabile: il corto circuito di un climatizzatore

Resta ustionato nel rogo del suo appartamento

Ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Cattinara l'anziano avvocato Ferruccio Sbisà

La camera da letto distrutta dal rogo. (Foto Bruni)

Fiamme in un appartamento al primo piano di via Hermet 4, ieri pomeriggio verso le 18. Nel rogo, una persona è rimasta gravemente ustionata e intossicata dal fumo: si tratta dell'avvocato Ferruccio Sbisà, 78 anni, noto professionista triestino.

Soccorso dai sanitari del 118, è stato trasportato d'urgenza all'ospedale di Cattinara, dove gli sono state riscontrate ustioni di terzo grado e un principio di soffocamento. La stanza in cui è scoppiato l'incendio, la camera da letto, è andata quasi completamente distrutta dal fuoco.

Mancava una decina di minuti alle 18 quando l'avvocato Sbisà si è affacciato alla finestra che dà su via Hermet invocando aiuto mentre le fiamme già stavano uscendo da quella e da un'altra finestra vicina, deformando e carbonizzando le tapparelle di plastica mezze abbassate.

L'anziano professionista, che ha problemi di deambulazione a causa di una conformazione fisica particolarmente robusta, è rimasto bloccato all'interno dell'abitazione senza riuscire neppure a scavalcare la finestra che dava su un terrazzo comune.

I vigili del fuoco e il 118, chiamati dai passanti, sono arrivati sul posto nel giro di pochi minuti. Intervenuti con due autobotti e un'autoscala i pompieri sono riusciti a entrare nell'appartamento e a trarre in salvo l'uomo, immobilizzato in mezzo a una densa nuvola di fumo.

Intanto erano iniziate le operazioni di spegnimento del furioso incendio che continuava a divampare distruggendo le suppellettili.

Trasportato con una speciale barella date le sue difficoltà motorie, l'avvocato Sbisà, che appariva comunque cosciente, è stato trasferito d'urgenza a Cattinara dove è stato accolto per le terapie del caso. Nel frattempo i vigili del fuoco hanno continuato l'opera di spegnimento e di verifica di eventuali focolai, smassando gli arredi carbonizzati per almeno un'altra ora.

Quanto alle cause dello scoppio del rogo, stando alle richieste di soccorso lanciate dalla finestra dallo stesso Sbisà, potrebbe essersi trattato di un corto circuito verificatosi nel climatizzatore: gli abitanti degli appartamenti vicini e i passanti, infatti, lo avrebbero udito gridare che il condizionatore, un modello piuttosto vecchio, stava bruciando.

L'avvocato Sbisà è una figura piuttosto conosciuta in città: fu, nel lontano 1947, uno tra i promotori, assieme a Carpinteri e Faraguna, del foglio satirico «Caleidoscopio», poi divenuto «La Cittadella».

g.cos.

I mezzi dei vigili del fuoco e del 118 davanti alla casa di via Hermet. (Foto Bruni)

Anche il triestino Giorgio Gregorio nella spedizione sul gigante afgano

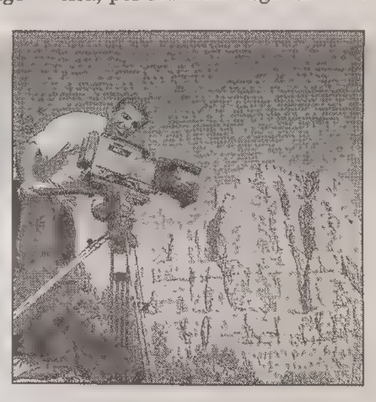
Missione Oxus, riaperta la via che porta in vetta a Noshaq

Tre alpinisti e un giornalista francese in vetta (7492 metri), 200 chilogrammi di rifiuti raccolti e riportati a valle, un mese e mezzo di viaggio con 21 giorni passati tra il campo base e le pareti del Noshaq. Questo il bilancio della Missione Oxus - Montagne per la pace - che tra luglio e agosto ha riaperto, tra molte difficoltà, la via verso il gigante che svetta sull'Hindu Kush afgano.

Si conclude con la missione anche il diario di bordo del triestino Giorgio Gregorio, giornalista e telecineoperatore del Centro di produzione televisiva della Regione che ha partecipato alla spedizione contribuendo, con cronache settimanali e foto pubblicate sul sito *www.regione.fvg.it/missioneoxus*, a far conoscere i particolari di un'impresa che resterà negli annali dell'alpinismo mondiale.

Bloccato da una nevicata accompagnata da vento forte e dal calo delle temperature che, dopo il ritorno della prima cordata al terzo campo hanno reso impossibile un altro assalto alla montagna, Gregorio ha dovuto rinunciare alla vetta ma si è impegnato con gli altri nel recupero di vecchie corde fissate da oltre un quarto di secolo alla montagna, di rifiuti di ogni genere, fra cui lattine e bombole del gas abbandonate e neanche usate.

Due quintali da trasportare a valle con grande fatica, per restituire agli alpinisti del futuro l'intatta e terribile bellezza del Noshaq, con la speranza che dimostrino maggior rispetto per l'ambiente di quanto non abbiano fatto i loro predecessori un quarto di secolo fa.



Il triestino Giorgio Gregorio.

Nel complesso, come ha dichiarato il capo missione Carlo Alberto Pinelli, si è trattato di «un successo totale, addirittura insperato nelle proporzioni e che va ben al di là della pura e semplice impresa alpinistica, perché ormai la via è aperta al ritorno pacifico del turismo d'avventura e *outdoor* tra le montagne dell'Hindu Kush afgano».

Commentando, poi, la fine della missione Pinelli ha aggiunto: «È sempre con un sottile senso di malinconia che si assiste e si collabora allo smantellamento di un campo base himalayano. Per qualche settimana la vita era riuscita a insinuarsi nel cuore degli sterminati silenzi di quelle alte terre selvaggie. I deserti di pietra e di ghiaccio avevano accettato la presenza di un minuscolo villaggio di tende, attivo, colorato, vibrante di sogni. Domani (oggi, *ndr*), con l'arrivo dei portatori dal fondovalle, tutto scomparirà. Nessuna traccia del nostro passaggio rimarrà ai piedi del Noshaq e lungo i suoi difficili pendii».

In alto, ad aspettare nuove spedizioni alpinistiche, rimangono la bandiera arcobaleno della pace e quella dell'Afghanistan, piantate dall'italiano Fausto de Stefani, primo a raggiungere in solitario la vetta del Noshaq.

Per tre notti consecutive la polizia con l'ausilio di una speciale unità da Padova ha controllato la zona di Ponterosso

Passato al setaccio il Borgo Teresiano

Sui regolari permessi di soggiorno delle prostitute risultano i mestieri più disparati

Una «lucciola» è stata respinta, un'altra è finita al Coroneo

Tre notti in agguato nelle vie del Borgo Teresiano e lungo Passeggio Sant'Andrea. Tre notti di interventi a «mirati» della polizia.

Venti «lucciole» sono finite in Questura durante le retate organizzate nello scorso fine settimana nell'ambito del piano predisposto dal questore per le festività estive.

Solo due ragazze però non erano in regola con il permesso di soggiorno. Una giovane croata è stata arrestata perchè deve scontare ancora un mese mezzo di carcere per un'antica condanna divenuta esecutiva. Una nigeriana è stata invece immediatamente espulsa e caricata a bordo di un aereo diretto nel suo paese.

Tutte le altre ragazze sono risultate perfettamente in regola con i documenti. Tempo addietro avevano ottenuto il permesso di soggiorno dichiarando, e dimostrando con documenti inoppugnabili, che erano state assunte come cameriere, operaie, «badanti», ballerine, musiciste.

Evidentemente queste professioni non hanno offerto loro le soddisfazioni cui ambivano e hanno scelto di arrontondare lo stipendio lungo viali e vialoni. Prostituirsi nel nostro Paese non costituisce reato, mentre è punito dal Codice lo sfruttamento delle donne.

Una prostituta fermata dagli agenti durante controlli nella zona del Borgo Teresiano.

Nel corso dell'operazione notturna, cui hanno partecipato anche agenti di una speciale unità giunta da Padova. Non è stato bloccato e identificato alcun «pappone». Se ci sono, si sono tenuti ben lontani dalle due aree in cui si è sviluppata l'operazione di polizia. Identificati invece alcuni clienti.

Tra le lucciole portate in Questura, vi sono ragazze tedesche, austriache, ceke, croate, nigeriane. Un'internazionale del sesso a pagamento che si sta riappropriando di alcune aree cittadine. Gli abitanti hanno reagito protestando per quel mercato a cielo aperto, posto a pochi metri dalle loro abitazioni. Da qui la retata e e l'identificazione in Questura.

Certo è che l'operazione, oltre ai fini di identificazione e di controllo del territorio, ha anche quello di «disturbare» gli incassi. Le operazioni di identificazioni in Questura non possono essere veloci e per quella notte le lucciole devono rinunciare ai clienti.

Verifiche sulla rumorosità di quindici locali: tutto nella norma

Qualche anno fa, buona parte delle lucciole che si vendevano sul mercato triestino giungevano in treno ogni sera da Mestre e rientravano nella loro città con il primo intercity del mattino. Ora la situazione è mutata specie per la presenza lucciole austriache, tedesche e ceke che con una certa frequenza usano per «lavorare» camper o motorhome.

Nelle stesse notti del fine settimana gli agenti di polizia hanno controllato una quindicina di locali aperti fino alle ore piccole. Birrerie, enoteche, disco bar e chioschi.

Il controllo si è svolto in due fasi: a una prima visita ne è seguita una seconda dopo 30-40 minuti. Una verifica un po' «gaglioffa», simile a quella dei mariti che rientrano all'improvviso a casa per cogliere la moglie in fallo. Ma all'ispezione, anche a quella reiterata, tutto è risultato in regola.

c.e.

Doveva scontare una pena, «pizzicato» dai carabinieri

Incappa in un normale controllo da parte dei carabinieri e viene incarcerato.

Protagonista dell'episodio è Marino Sterzai, triestino, 54 anni, che, nonostante dovesse scontare un periodo di detenzione per alcuni reati tra i quali quello di resistenza a pubblico ufficiale, circolava tranquillamente in città.

Fermato da una pattuglia di carabinieri, dopo una rapida verifica con il terminale informatico, è risultato che l'uomo doveva scontare un anno e qualche giorno di detenzione in base a un ordine di carcerazione non ancora eseguito.

E' stato quindi arrestato e condotto al carcere del Coroneo, dove trascorrerà il periodo di pena inflittogli.

L'Arma ha identificato l'uomo che l'11 giugno assieme a due complici aveva colpito con pugni e calci un suo connazionale davanti alla Posta Centrale

Aggressione a un turco, fermato il mandante

È finito ieri al Coroneo il turco Huseyin Aktai, 27 anni, mandante, oltre che responsabile materiale assieme a due complici, della sanguinosa aggressione avvenuta lo scorso 11 giugno ai danni di un connazionale in pieno centro, all'incrocio tra via Roma e piazza Vittorio Veneto in prossimità del palazzo delle Poste.

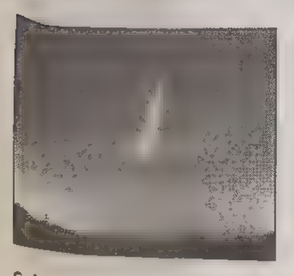
Il fermo dell'uomo giunge a conclusione di settimane di serrate indagini da parte dei carabinieri del Nucleo operativo del comando provinciale. Risaliti alla sua identità, dopo un pedinamento gli uomini dell'Arma lo hanno bloccato in viale Miramare e condotto in carcere.

Lo scorso giugno, allorché si era verificata l'aggressione nei confronti di un 34.enne conducente di Tir, nessuno tra i passanti, rimasti interdetti di fronte a tali scene di violenza, aveva comprensibilmente rischiato un improbabile intervento pacificatore, chiamando invece i carabinieri.

Sopraggiunti, gli uomini dell'Arma avevano fermato due degli aggressori, mentre un terzo loro connazionale riusciva a dileguarsi. L'uomo preso a bersaglio dal terzetto di connazionali, era stato colpito a pugni e calci, il volto ridotto a una maschera di sangue. Poi l'aggressione era divenuta ancora più violenta, allorché uno dei due aggressori, secondo le testimonianze, aveva estratto un coltello colpendo la vittima all'addome, alle gambe e alle braccia. Soccorso, il conducente turco era stato accompagnato al Maggiore, mentre i due fermati, condotti nella caserma di via dell'Istria, si erano rifiutati di rispondere alle domande degli inquirenti. Sembrerebbe comunque verosimile l'ipotesi di un regolamento di conti per questioni di interesse legate alle attività di trasporto, che potrebbe trovare conferma dall'interrogatorio di Aktai.

Il punto dell'aggressione.

Una serata a vedere le stelle cadenti

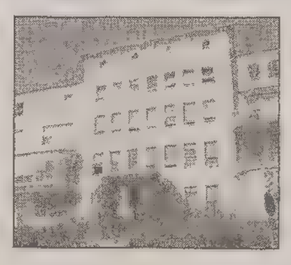


Sciame di stelle cadenti.

Una serata osservando le stelle cadenti. Si moltiplicano i punti di osservazione per le serate d'agosto in cui, grazie al cielo sereno e nitido, è facile assistere al fenomeno. C'è chi si organizza individualmente, chi lancia un invito a quanti desiderano partecipare ad una serata di osservazione in compagnia. Ad organizzare l'iniziativa di questa sera è il Circolo culturale astrofili Trieste. L'appuntamento è previsto per oggi alle 21.30 alla chiesetta di Pesek. Oltre ad ammirare le stelle cadenti, il Circolo invita il pubblico a soffermarsi ad osservare anche il pianeta Marte, che in questo mese d'agosto si trova al massimo avvicinamento alla terra e contemporaneamente alla luna.

Animazione al Burlo per «Guarire ridendo»

Una mattinata all'insegna del divertimento per i bambini ricoverati al Burlo. Oggi alle 10.30, infatti, partendo dall'atrio dell'ospedale l'associazione di volontariato Petra in collaborazione con l'Agesci (Associazione guide e scout italiani) propone animazioni itineranti grazie alla presenza di prestigiatori, illusionisti, giocolieri ed equilibristi. Un clan di clown degli scout, i «Dottori dei sogni» di Lafabù, con giochi di prestigio, di illusionismo, di equilibrismo e giocoleria, porteranno lo spettacolo attraverso tutti i reparti dell'Ospedale (oncoematologia, dipartimento chirurgico, pediatrico e neuropsichiatria). «Si è scelto il progetto – spiega la presidente della Petra Alda Paoletti – di animazione itinerante con un obiettivo pedagogico terapeutico ben preciso».



Il Burlo Garofolo.

julia viaggi
BUON VIAGGIO
Settembre e Ottobre VIAGGI DI GRUPPO

19.10	Padova: Basilica del Santo e Cappella degl. Scrovegni € 60.00	03-05/10	Isola di Veglia e Plitvice € 215.00
		05 - 12/10	oppure
25-28.09	Isole del Giglio ed Elba € 360.00	12 - 19/10	oppure
		26/10-02/11	Gran Tour della Sicilia combinazione bus € 934.00 combinazione bus + aereo € 1.123.00
28.09 - 05/10	oppure		
26.10 - 02/11	Parigi e Castelli della Loira € 969.00		
28.09 - 05/10	Costa Brava e Barcellona € 495.00	06 - 12/10	Lipsia, Postdam, Berlino, Dresda € 830.00

Piazza Tommaseo
2/b. Trieste - Tel. 040367636 - 040367886

Intensa attività della Guardia Costiera in questi giorni a causa dell'alto numero di diportisti

Controlli a raffica in mare

Una vedetta controlla sei ore al giorno la riserva di Miramare

Primo semestre 2003: oltre duecento soccorsi

Intensa l'attività della Guardia costiera nel primo semestre del 2003. Ecco alcuni dati: 6270 miglia percorse dalle unità navali, 240 per soccorso; 21 soccorsi, 6 imbarcazioni assistite, 13 persone soccorse, 515 operazioni di controllo e difesa ambiente, 816 sul diporto, 89 sulla pesca, 76 sull'attività balneare, 310 ispezioni sul Demanio, 2462 controlli di polizia marittima, 3218 controlli del traffico mercantile. Nel Compartimento di Trieste, oltre ai circa 100 uomini a terra, sono una quarantina quelli imbarcati che, nell'arco dei diversi turni, rendono operative una vedetta da 25 metri, una vedetta Sar mossa da idrogetto (adibita al soccorso in mare) e due vedette costiere. Il dispiegamento di uomini e mezzi viene ritenuto sufficiente il numero di imbarcazioni, che sono intercambiabili nell'intero ambito di Direzione marittima, mentre i nuovi compiti operativi e la conseguente attività di formazione del personale rende attualmente complicata la gestione dei vari turni.

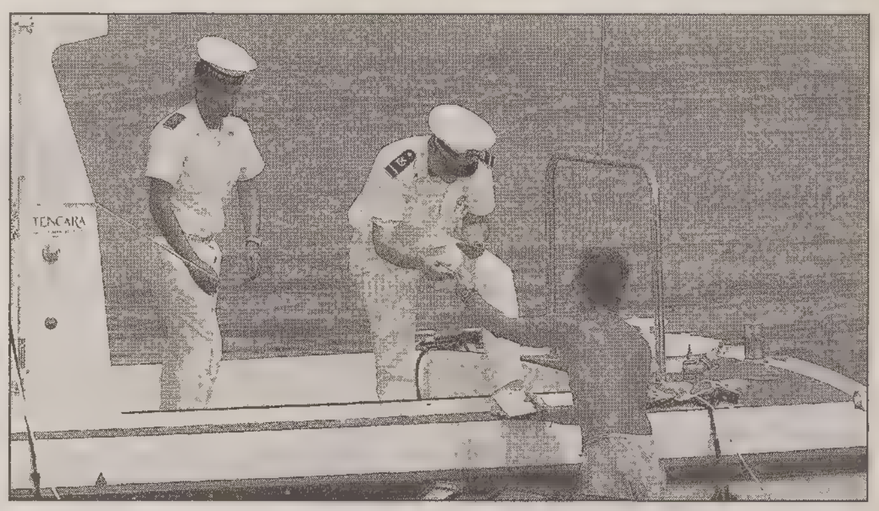
Un piccolo esercito con poco meno di 150 uomini per vegliare sulla sicurezza in mare ma anche sulla pesca, sull'ambiente e sul traffico marittimo: è la Capitaneria di porto che tramite la sua sezione operativa, la Guardia Costiera, vive in questi giorni il periodo di massimo impegno a causa dell'alto numero di diportisti che affollano le nostre acque.

Le operazioni che più la caratterizzano agli occhi dei cittadini restano quelle legate ai controlli e ai soccorsi in mare. La nuova legge nazionale sul diporto chiarisce ancora di più il ruolo di preminenza del corpo per quanto riguarda questi aspetti fondamentali della vita marittima. Una vedetta, fino a settembre, controlla per sei ore al giorno i limiti della Riserva di Miramare, un'altra staziona pronta a partire per operazioni di soccorso nell'arco delle 24 ore e altre due imbarcazioni sono impegnate a vario titolo sullo specchio acqueo del golfo di Trieste. Dotazioni di bordo, rispetto dei limiti riservati alla balneazione e ora anche rispetto dei limiti di velocità (al massimo 10 nodi entro i 500 metri dalla costa) sono i controlli sui quali si concentra l'attività anche se, confessano gli equipaggi delle vedette, i triestini sono fondamentalmente ligi ai doveri di chi va per mare. Difficile trovare natanti o imbarcazioni senza dotazioni di bordo o con grosse manchevolezze, solo qualche avviso - finora - per chi non rispetta il limite dei 10 nodi.

Ciò che si conosce poco invece, è legato alla dipendenza delle Capitanerie a ben tre ministeri oltre a quello della Difesa. Si tratta di quello delle Infrastrutture e dei Trasporti, del dicastero dell'Ambiente e di quello delle Risorse agricole. Trieste è sede di Direzione marittima - che comprende tutta la costa della regione - nonché di Compartimento con competenze dal confine al Villaggio del Pescatore. Il centinaio di uomini a terra e la quarantina di uomini imbarcati sta vivendo in questi mesi un periodo di transizione che vede aumentare i compiti operativi rispetto a quelli amministrativi. Navi e petroliere che entrano nel nostro golfo sono controllate dalla Capitaneria, così come i pescherecci e l'intera filiera della pesca dal mercato ittico alle rivendite al dettaglio, operazione che viene effettuata con l'aiuto di veterinari. La vigilanza ambientale invece, oltre al controllo della Riserva di Miramare, si esplicità anche attraverso collaborazioni con L'Arpa (Agenzia regionale per l'ambiente), con il Laboratorio di biologia marina, con l'Università e con enti e associazioni intenzionati a mettere in atto iniziative in qualche modo legate al mare.

Ampi infine i compiti amministrativi: dalle patenti nautiche ai registri per le imbarcazioni, dai documenti di bordo all'«Ufficio di collocamento per gente di mare», unica struttura autonoma del settore. Nonostante il recente passaggio del Demanio turistico - e quindi delle competenze per il rilascio delle relative concessioni - all'ente regionale, alla Capitaneria resta la supervisione per il Demanio industriale e, come per tutto ciò che ha a che fare con lo specchio acqueo, anche dei controlli e delle verifiche sul rispetto delle leggi in materia.

Riccardo Coretti



Potenziati i controlli in mare dal parte della Guardia costiera lungo tutto il litorale.

DUINO AURISINA Dopo il successo della serata muggesana

Con l'operetta alla Casa Rurale stasera fioriscono i limoni

Scambio di spettacoli tra Comuni, nell'ambito delle manifestazioni estive che stanno proponendo una ricca scelta sia agli «stanziali», sia ai turisti che soggiornano nelle varie località balneari.

Oggi alle 21, approderà alla Casa rurale di Duino lo spettacolo «Dove fioriscono i limoni» (L'Operetta canta l'Italia), che sabato l'Associazione internazionale dell'Operetta ha presentato con grande successo a Muggia, in una piazza Marconi gremita e plaudente a dispetto del grande caldo che nemmeno dopo il tramonto dà tregua.

Il Comune di Duino Aurisina si affiancherà così a quello di Muggia nelle manifestazioni estive promosse dalla Provincia, che hanno in questo concerto scenico, ispirato a un celebre valzer di Strauss dedicato all'Italia, una delle loro «chicche».

Danilo Soli, con la collaborazione artistica di Romolo Gessi, è riuscito infatti a fondere gli aspetti arguti della commedia dell'arte e una rigorosa scelta musicale per far viaggiare gli eccellenti interpreti di Operetta & Musical Ensemble tra autori del calibro di Strauss, Offenbach, Sullivan, Suppè, Iehar, Milloecker, Audran, Serrano e Porter (e quindi danubiani, francesi, inglesi, spagnoli e americani) alla ricerca di romanze e terzetti dedicati al nostro Paese.

L'eccezionale gradimento che Gisella Sanvitale (soprano), Andrea Binetti (tenore), Nicolò Ceriani (baritono) e Federico Consoli (pianoforte) hanno riportato a Muggia si ripeterà certamente oggi a Duino.

Del resto l'operetta è tradizionalmente il genere più gettonato dai triestini durante l'estate. L'ingresso allo spettacolo è libero.

Opicina

Raccolta della legna

La Comunella di Opicina comunica che è avviato il lgenatico 2003/2004. Nell'ufficio collocato nella Trattoria Sociale in via Prosecco 71 (ex kette, ora pub), infatti, si accettano le domande dei residenti a Opicina per il taglio di legna fresca e la raccolta di legna secca.

Le domande si raccolgono ogni martedì (e quindi anche oggi) dalle 18.30 alle 19.30 durante tutto il mese di agosto.

Dal mese di settembre in poi l'ufficio sarà aperto ogni secondo martedì del mese, sempre dalle con lo stesso orario dalle 18.30 alle 19.30.

MUGGIA Estate rovente: non si placano le polemiche dopo le critiche di Gasperini ai suoi assessori

«Adesso il sindaco si deve dimettere»

Stener: «Venga delegittimato», Mariucci: «Questi strappi non si ricuciono»

Un'estate tato calda di polemiche a Muggia non si ricordava da tempo. Il botta e risposta sulla questione del collegamento ferroviario Muggia-Capodistria aveva già scaldato gli animi, rendendo rovente un'atmosfera già resa instabile dall'esito delle regionali. A gettare benzina sul fuoco ci ha poi pensato il sindaco Gasperini, che in un'intervista di bilancio ha esplicitamente accusato - senza fare nomi - i suoi assessori di essere quantomeno poco attivi. Non c'era bisogno d'altro perché la polemica riprendesse fiato nonostante il termometro - quello atmosferico - sfiori i 40 gradi. «Dopo le esternazioni di questi giorni fatte dal sindaco sui suoi collaboratori - interviene l'ex assessore Italico Stener - e le motivazioni del ritiro della mia delega, e le critiche anche aspre al mio operato e a quello della giunta, appare evidente che si è voluto scaricare sulla mia persona l'insuccesso regionale e i 18 punti persi in quel di Muggia». «Se io - continua Stener- che criticavo quanto è accaduto sono stato allontanato, credo allora sia altrettanto conseguente che Gasperini, che contesta le stesse cose, venga delegittimato». «Quanto accaduto - dice ancora l'ex assessore - lo avevo previsto (assessori "visitors" che poi non lavorano e non sono presenti) non per meriti particolari ma grazie alla mia esperienza di tanti anni». Ora, secondo Stener ci sono solo due possibilità: «O la caduta del sindaco o un radicale cambiamento funzionale e caratteriale ed etico della giunta».

Italico Stener

Nella mischia si tuffa anche Andra Mariucci, capogruppo della lista civica per Muggia, per il quale «dire che i rapporti siano ormai deteriorati all'interno della maggioranza è una considerazione riduttiva, e siamo preoccupati per il futuro: questi strappi non si ricuciono tanto facilmente». «E' giunta l'ora - conclude Mariucci - che il sindaco ne ne vada dimettendosi e venendo sfiduciato anche da quei membri della maggioranza che si proclamano pubblicamente difensori degli interessi dei muggesani». Gasperini per il momento tace, del resto il ferregosto bollente si avvicina a grandi passi. Ma ormai in molti pensano che lascerà il posto a un autunno altrettanto caldo.

Duino, An replica a Moro: «Inutile provocazione»

«Non è la pace che ad Alleanza nazionale dà fastidio, ma i consiglieri che fanno della demagogia».

Dura replica del gruppo di Alleanza nazionale al Comune di Duino Aurisina (Romita, Turrini, Pallotta, Humar e Colecchia) al consigliere Michele Moro, che aveva criticato An per aver «snobbato» la mozione sulla pace presentata in Consiglio. «Dov'era - si chiede An - il consigliere Moro il 23 aprile scorso a San Giovanni di Duino, che non s'è visto durante la manifestazione per la pace promossa dal Comune in collaborazione con tutti i parroci? C'erano invece il sindaco Ret, il vice sindaco Romita e gli assessori Pross e Tjasa Svara». «Questa maggioranza - continua la replica di An - con la sua Giunta sta operando quotidianamente sodo e in silenzio, e ha dimostrato con i fatti, da un anno a questa parte, che lavora per il bene di tutta la comunità senza alcuna distinzione allo scopo di abbattere i muri e le barriere che in 50 anni sono stati eretti». «L'ennesima provocazione di Moro - dicono ancora i rappresentanti di An - (ma non sarebbe meglio se si facesse promotore di iniziative tese a reali benefici per tutta la cittadinanza?), prendendo a pretesto l'Iraq non fa altro che riaprire vecchie ferite».

Ford presenta Fiesta con Intelligent Protection System

Turbo Diesel Common-rail o benzina.

Ancora fino al 31 agosto.

FordFiesta tre porte 1.2 16V 75cv € 9.500 Airbag frontali intelligenti, Airbag Laterali, ABS con EBD

Fino al 31 agosto

consegna in 48 ore

FordFiesta tre porte TDCi 70cv € 10.500 Airbag frontali intelligenti, Airbag Laterali, ABS con EBD

consegna in 48 ore

Prezzi chiavi in mano grazie al contributo dei Ford Partners. IPT esclusa. Con permuta di usato immatricolato prima del 1/01/2000

IdeaFord Il modo più innovativo di acquistare auto

Aperti sabato tutto il giorno

Autopiù

FordPARTNER per Trieste, Udine, Pordenone.

TRIESTE via Caboto, 24 Tel. 040.3898111

PRADAMANO (UD) S.S. per Buttrio - Via Nazionale Tel. 0432.6400052

FIUME VENETO (PN) S.S. Pontebbana, 50 Tel. 0434.957970

I pasti alla Tarabochia

In risposta alle richieste dei genitori del 28 maggio e 21 luglio scorsi e con riferimento alla Segnalazione comparsa sul Piccolo il 30 giugno, si informa che il competente Servizio manutenzione straordinaria dell'area territorio e patrimonio ha comunicato che i lavori richiesti dall'Azienda servizi sanitari per la realizzazione di due locali refettorio al piano terra dell'edificio scolastico di via del Cerreto, affidati alla ditta Pascon, sono iniziati nei giorni scorsi e la loro conclusione è stata concordata per la fine di agosto, salvo imprevisti. Tale intervento permetterà la somministrazione di pasti monoporzione sia agli iscritti al Servizio integrativo scolastico della scuola Tarabochia che ai bambini della scuola elementare Finzgar.

Angela Brandi
assessore comunale all'Educazione e alla condizione giovanile

Il nuovo club alabardato

Rispondo alla lettera inviata da Federico Di Vita con la quale il Coordinamento dei Triestina club avvertiva che il Triestina club «Il rione» non faceva «assolutamente» parte del Centro.

Sottolineo l'inutilità di tale notizia: tutti i nostri 187 soci sono informati che il loro club è autonomo. E infatti sulle tessere di appartenenza appare in evidenza la scritta «autonomo».

Ferruccio de Walderstein

Professionalità e gentilezza

Il 22 luglio in viale Miramare alle 19 circa sono stata colpita da infarto mentre mi trovavo in macchina con mio marito. Desidero ringraziare di tutto cuore i due vigili in motocicletta che ci hanno scortati permettendoci di arrivare in tempo all'ospedale Maggiore, la dottoressa del Pronto soccorso che mi ha prestato le prime cure, i medici e il personale tutto dell'Unità coronarica e del reparto di cardiologia del nuovo Polo cardiologico per la loro professionalità e gentilezza.

Liliana Macorini

IL CASO

L'associazione Aldebaran interviene sull'epopea delle grandi navi nei nostri mari

Quando la «Saturnia» aveva la croce rossa

Una rara e bella fotografia della nave «Saturnia» attraccata nel nostro porto nel 1942, con i colori della Croce rossa.

Intervengo perché chiamato in causa dall'amico Augusto Doria a proposito delle motonavi «Victoria», «Saturnia» e «Vulcania» sulle Segnalazioni del 1° agosto. Devo dire, innanzitutto, che il termine «rapinata» da Genova per quanto attiene alla «Victoria», è profondamente inesatto e non corrisponde alla storia del Lloyd Triestino. In effetti la nave venne costruita per la linea di Alessandria, in concorrenza con le due altrettanto splendide turbonavi «Esperia» e «Ausonia» della Sitmar di Genova, e fu pronta a partire da fine giugno 1931.

A causa della grave crisi seguita al 1929 e alla relativa contrazione dei traffici, col primo gennaio 1932 il governo decise le prime grandi concentrazioni armatoriali e il Lloyd assorbì la Sitmar e la Marittima Italiana, sempre di Genova, ricevendo quindi le due navi in linea per Alessandria (l'«Ausonia» in partenza da Trieste e l'«Esperia» da Genova) ma anche i due transatlantici genovesi «Conte Rosso» e «Conte Verde» che furono destinati al Grande Espresso per l'India e l'Estremo Oriente, con capolinea Trieste. In cambio la «Victoria», non necessaria più per la linea egiziana, fu destinata alla linea per Bombay (nel 1937 prolungata a Hong Kong), con capolinea Genova.

Nel 1932 anche «Saturnia» e «Vulcania» furono interessate dalle concentrazioni armatoriali e, pur continuando il servizio per New York con capolinea Trieste, entrarono nella flotta dell'Italia di Genova che, con effetto primo gennaio 1937, le rilevò anche come proprietà.

Allo scoppio della seconda guerra mondiale si trovavano in acque nazionali e, a parte un solo viaggio di guerra della «Vulcania» nel 1941, rimasero in disarmo fino alla primavera del 1942 quando, assieme ai piroscafi «Duilio» e «Giulio Cesare», furono destinate al rimpatrio dei civili italiani dall'ex Africa Orientale italiana. Fecero tre viaggi, protette dalle convenzioni internazionali della Croce Rossa, via Gibilterra e Capo di Buona Speranza, concludendo l'ultimo a Trieste a fine agosto 1943. Il 9 settembre partirono tutte e due da Trieste e, mentre la «Saturnia» raggiunse il Sud, la «Vulcania» si incagliò fuori Pola e, recuperata dai tedeschi, rimase indenne fino all'estate del 1945, in disarmo nel porto di Venezia, rientrando quindi a Trieste per i necessari lavori di riclassifica.

Tutte e due, ovviamente in tempi diversi, furono noleggiate all'amministrazione degli Usa che le impiegò fino alla fine del 1946, restituendole quindi all'Italia.

Ripresero nel 1947 la linea del Nord America, da Genova, fino al 1955, quando ritornata Trieste sotto l'amministrazione italiana, ritornarono al nostro porto per altri dieci anni. La «Saturnia» passò alla demolizione a La Spezia, mentre la «Vulcania», cambiato nome in «Caribia», navigò ancora per altri sette anni, con i colori della Sicula Oceanica di Palermo.

Paolo Valenti
presidente Aldebaran

Dipiazza e il parcheggio

Il 5 marzo 2001 il Comune di Trieste firmava con l'impresa di costruzioni Carena una convenzione per l'esecuzione di un parcheggio pertinenziale privato sotto piazza Vittorio Veneto e i lavori iniziavano ufficialmente l'11 aprile 2001. A partire da quella data l'impresa si impegnava a eseguire tutte le opere, compresa la riqualificazione superficiaria, entro 685 giorni naturali e consecutivi a cui vennero successivamente aggiunti circa 3 mesi quando venne decisa l'aggiunta di un ulteriore terzo piano ai due inizialmente preventivati.

Il 23 aprile di quest'anno il sindaco Dipiazza, accompagnato dall'assessore al territorio e patrimonio Giorgio Rossi effettuava un sopralluogo al cantiere ed esprimeva «soddisfazione per il rispetto delle scadenze temporali concordate». Se si può credere al sindaco di Trieste, l'andamento dei lavori poteva in qualche modo essere desunto da questa sua rassicurante esternazione.

Si è detto «in qualche modo» perché, a voler essere proprio precisi, il periodo concordato sarebbe dovuto scadere proprio in questo corrente mese di agosto mentre il giornale che riferiva l'episodio parlava ormai di Natale.

Esiste però una clausola del contratto preliminare che garantisce ai residenti, esposti per oltre 27.000 euro (più di 52 milioni di lire) gli interessi legali per tutto l'eventuale periodo di ritardo. A meno che – si presti attenzione – non fosse intervenuta una proroga del Comune.

Ebbene, questa proroga è ora regolarmente pervenuta e porta la data del 14 luglio 2003: ben duecento giorni, giustificati verbalmente dall'impresa con altrettante giornate caratterizzate da avversità atmosferiche ma in realtà conseguenti a una richiesta inoltrata già il 31 marzo 2002, quindi a meno di un anno dall'inizio dei lavori. Il termine per la consegna viene così spostato al 14/2/2004 e circa 250 residenti, oltre a venir privati per quasi sette mesi di una struttura per cui hanno sborsato un rilevante importo, si vedono letteralmente defraudati degli interessi del capitale immobilizzato che invece all'impresa rende.

Posto che, corretti o meno che siano, l'impresa persegue ovviamente i propri interessi, al cittadino appare a questo punto ben che legittimo chiedersi quali interessi tuteli invece il sindaco di Trieste. Del resto, al di là di ogni possibile chiacchiera, i fatti fin qui scarnamente esposti si commentano da sé e non rimane che concludere chiarendo che la loro esposizione è supportata da una minuziosa documentazione tenuta a disposizione di chiunque.

Giuseppe Enzmann

LA RISPOSTA

«La scelta del presidente? Massima la trasparenza»

Gentile signora Graziella Radin, mi è spiaciuto apprendere dalla lettura del suo intervento sulle Segnalazioni di mercoledì 6 agosto che è rimasta esterrefatta dai contenuti di una mia intervista a un'emittente locale (peraltro ridotta per esigenze di trasmissione) rilasciata subito dopo la conclusione del vertice con il presidente della Regione incentrato sulla nomina del nuovo presidente dell'Autorità portuale. Ritengo che se l'avesse ascoltata con maggiore attenzione avrebbe compreso che alla precisa domanda del giornalista che mi chiedeva se avevamo discusso di un'eventuale ipotesi di designazione del dottor Boniciolli, presidente uscente dell'Autorità portuale di Venezia, ho risposto che ciò non era avvenuto e che comunque non ho mai avuto l'opportunità di conoscerlo personalmente.

In merito poi al fatto che i pubblici amministratori devono rendere conto delle loro scelte alla cittadinanza, ritengo che l'attuale vicenda della scelta del presidente del nostro scalo marittimo rappresenti un eloquente esempio di come questo stia avvenendo nella massima trasparenza: infatti, per la prima volta dall'entrata in vigore della legislazione sui vertici portuali, la Provincia di Trieste, i Comuni di Trieste e Muggia e la Camera di commercio (ovvero le istituzioni locali elette direttamente dalla popolazione e le rappresentanze delle categorie economiche) sono riuscite a trovare una totale unità d'intenti, designando una professionista a sua volta con dei requisiti all'altezza di un compito così importante. Una persona che gode inoltre della mia piena fiducia, di quella dei sindaci di Trieste e Muggia e degli imprenditori, in primo luogo di tutte le più importanti ditte di spedizioni giuliane, vale a dire i principali utenti del porto, da Pacorini a Prioglio.

Se poi si vuole affermare che la dottoressa Monassi è espressione di uno schieramento politico se ne può senz'altro discutere, ma se ritenesse di consultare «Il Piccolo» di venerdì 8 ottobre 1993, a pag. 12, verrebbe a conoscenza che il nominativo del dottor Boniciolli, da lei caldeggiato, è compreso tra quelli di ottanta esponenti della cosiddetta «società civile» triestina che sostennero allora la candidatura dell'attuale presidente della Regione alla carica di sindaco di capoluogo.

Le qualità professionali non sono in discussione. Però, con simili premesse, parlare di una scelta al di sopra delle parti risulta francamente fuori luogo.

Fabio Scoccimarro
presidente della Provincia

I bollettini dell'Ici

Ogni anno parto per le ferie il 15 giugno, ritorno il 15 luglio e regolarmente non mi vengono recapitati i bollettini per il pagamento dell'Ici. Devo, quindi, incaricare terze persone affinché me li spediscano nel luogo di villeggiatura. E mai possibile che per pagare dobbiamo diventare matti? Questa volta non sono arrivati e ho dovuto pagare la penale. Perché lo fanno all'ultimo momento?

Giancarlo Feruglio

«Antonaz come Berlusconi»

Scoppia la prima polemica all'interno della nuova giunta regionale. Protagonisti l'assessore alla Cultura, il comunista Antonaz, e il presidente della giunta Illy, colpevole, secondo il primo, di essersi incontrato a Pramollo con il «neonazista» Haider.

Antonaz sostiene che Illy ha sbagliato a incontrare il suo omologo governatore della Carinzia e che si prodigherà affinché la giunta isoli il «pericoloso» Haider. Mi chiedo come mai Antonaz ritenga di essere il «custode della verità» e da dove derivi il suo manicheismo tendente a catalogare come giusto e incriticabile il comunismo, mentre chiunque si dichiari anticomunista sia da considerarsi un nemico della democrazia.

Antonaz, come molti suoi compagni, si comporta né più né meno come Berlusconi, il quale bolla come comunisti tutti quelli che non condividono le sue idee e proposte ultraliberiste.

Ricordo ad Antonaz che Haider non ha alcun bisogno di venire legittimato da alcuno, visto che la sua carica è più che legittima essendo stato votato da una considerevole fetta dell'elettorato carinziano. Voglio infine tranquillizzare l'assessore alla Cultura e tutti i compagni che dovessero essere preoccupati per una possibile collaborazione tra Illy e Haider: quest'ultimo non è nazista ma nemmeno fascista. Se proprio lo si vuole etichettare, si potrebbe considerarlo un liberale con «lievi venature destrorse», insomma una via di mezzo tra Berlusconi, Bossi e Fini (prima maniera, pre-svolta di Fiuggi).

Alessandro Gargottich
resp. prov.le Forza Nuova

Alberi a rischio

*Il 4 agosto alcuni residenti hanno segnalato, sulla strada provinciale Ronchi-Staranzano presso l'ex locale Zanzibar, la presenza di macchinari per l'inizio di lavori di livellamento del terreno (a farne le spese una «busata», che com'è noto è un elemento di rilevante profilo idrogeologico, per la captazione e il drenaggio delle acque piovane). Ciò ha destato grande preoccupazione in quanto alle spalle dell'edificato *esistente si trova un boschetto comprendente alberi ad alto fusto, tra i quali si segnalano il bagolaro e l'olmo. Il sito è di notevole pregio naturalistico e paesaggistico, e in particolare avifaunistico, tanto più in un'area ormai quasi completamente edificata.*

Il timore degli abitanti della zona è che anche quest'ultimo lembo di bosco possa essere sacrificato per far posto all'ennesima lottizzazione, senza rispetto per le normative che tutelano i boschi (Legge Galasso) o i regolamenti comunali che vietano espressamente l'abbattimento di alberi alti più di 10 metri o con tronchi dal diametro maggiore di 20 centimetri.

Si chiede ai responsabili del Comune di Ronchi dei Legionari se i sospetti avanzati dai cittadini abbiano fondamento e in caso affermativo quali interventi intendano prendere in difesa del verde e della qualità della vita nella zona interessata.

Claudio Siniscalchi
Ass. ambientale culturale Hundertwasser onlus sez. Monfalcone

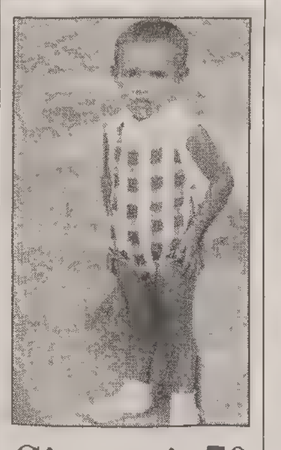
50 ANNI FA

12 agosto 1953

● La Giunta amministrativa di Zona ha autorizzato il Comune di Trieste a istituire l'imposta di famiglia con effetto 1° gennaio 1954 e, contemporaneamente, di eliminare quelle sul valore locativo delle abitazioni, sui domestici e sui pianoforti non tenuti in luogo pubblico.

● È stata fissata per il 21 agosto l'asta per l'appalto dei lavori di pavimentazione, con manto bituminoso, delle vie Dante e XXX Ottobre. Inutilizzate dopo l'abolizione del tram n. 5, costituiscono un importante e diretto collegamento fra il Corso e piazza Oberdan, scarsamente usato proprio per il grave dissesto del selciato fatto di lastre di pietra.

● Domenica scorsa, nella chiesa di Montuzza ha celebrato la sua prima messa padre Rufino di Rozzo d'Istria. Ad assisterlo, l'ex parroco del suo paese ed ora parroco di Opicina, don Silvani.



Giovanni, 70

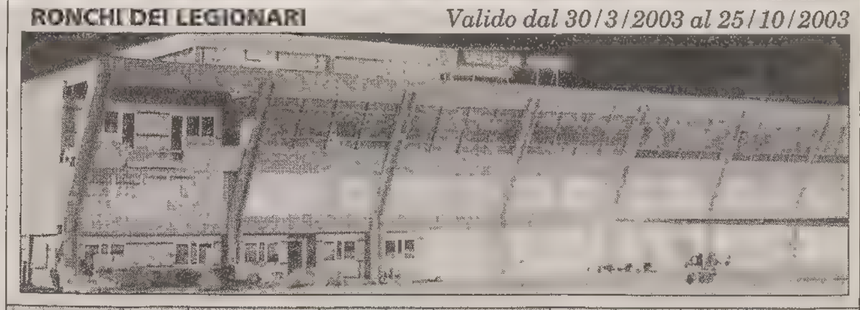
Giovanni ha 70 anni. Auguri da moglie, figlie e dai sei nipoti.

AI LETTORI

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili. I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

AEREI

RONCHI DEI LEGIONARI *Valido dal 30/3/2003 al 25/10/2003*



PARTENZE PER	PARTENZA	ARRIVO	FREQUENZA	NOTE	ARRIVI DA	PARTENZA	ARRIVO	FREQUENZA	NOTE
BELGRADO	18.55 12.00 18.15	20.30 13.35 19.50	-2----- -----6- ---4---		BELGRADO	16.30 09.45 15.45	18.15 11.15 17.30	-2----- -----6- ---4---	
GENOVA	16.40	17.40	12345--		GENOVA	11.00	12.00	#	
LONDRA Stansted	13.25 13.35	14.30 14.40	12345-7 -----6-		LONDRA Stansted	10.00 10.10	13.00 13.10	12345-7 -----6-	
MILANO Malpensa	07.50 11.35 13.10 17.05	09.00 12.45 14.20 18.15	# # # #		MILANO Malpensa	09.15 14.50 19.15 20.45	10.15 15.50 20.15 21.50	# # 12345-- #	
MONACO	08.20 12.55 16.50 17.00 16.55	09.30 14.05 18.00 18.10 18.05	# # 12345-- -----6- -----7		MONACO	11.20 10.40 10.30 10.40 15.10 19.45	12.30 11.50 11.40 11.50 16.20 20.55	------7 123456- --3---- 12-456- # #	 fino al 24/6 dal 25/6 dal 26/6
MOSCA Vnukovo	12.00	17.00	-----6-	dal 14/6 charter	MOSCA Vnukovo	09.25	10.30	-----6-	dal 14/6 charter
ROMA Fiumicino	07.05 08.15 10.45 14.40 19.00	08.15 09.40 11.55 15.50 20.10	# 12345-- # 12345-7 #	 fino al 5/7 e dal 31/8	ROMA Fiumicino	08.55 12.50 14.45 17.10 21.55	10.05 14.00 16.10 18.20 23.05	# 12345-7 12345-- # #	 fino al 5/7 e dal 31/8
SHARM EL SHEIKH	21.00	02.00	------7	charter	SHARM EL SHEIKH	17.00	20.00	------7	charter

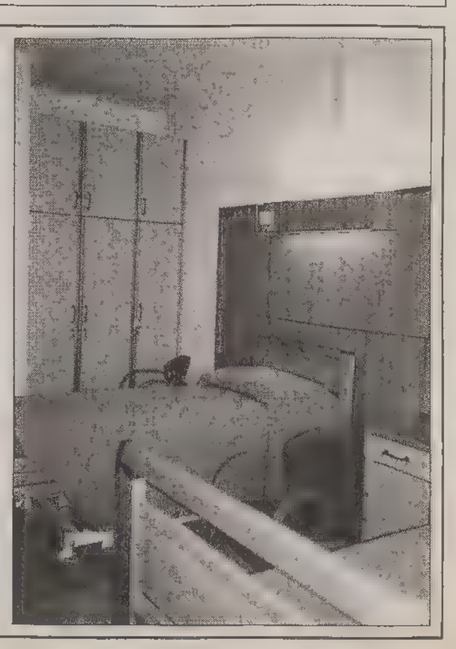
Frequenze 1=lunedì, 2=martedì, 3=mercoledì, 4=giovedì, 5=venerdì, 6=sabato, 7=domenica, #=giornaliero — Orari espressi in ora locale
INFORMAZIONI: 0481 773224, biglietteria: 0481 773232; assistenza bagagli: 0481 773227 — * Il giorno prima

Ai primi di agosto ha aperto

Casa Maria 2

la residenza polifunzionale per anziani di via Machiavelli 13,
situata nel cuore della città, a due passi dal mare e dalla chiesa di Sant' Antonio.
Un ambiente moderno e confortevole che dispone di 17 posti letto,
attrezzato per ogni tipo di esigenza, con fisioterapia,
assistenza infermieristica qualificata 24 ore su 24, animazione e cucina casalinga.

Casa Maria 2 via Machiavelli 13 tel. 040 3478323
Casa Maria via Battisti 26 tel. 040 634535



ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO DUE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Attività Pro Senectute

Il Centro ritrovo anziani di via Valdirivo 11, è aperto dalle 14 alle 18.30.

Proprietà edilizia

L'Associazione proprietà edilizia informa che gli uffici di via Mercadante 1 saranno chiusi per ferie fino al 29 agosto.

Biblioteca civica

Si comunica che la biblioteca civica «Attilio Hortis» rimane chiusa al pubblico per tutto il mese di agosto per l'annuale revisione delle raccolte.

Associazione partigiani

La sede dei comitati provinciali dell'Anpi, dell'Aned e dell'Anppia, via F. Crispi 3, rimarrà chiusa per tutto il mese di agosto. L'attività sarà ripresa lunedì 1° settembre.

Associazione deportati

L'Associazione deportati e perseguitati politici italiani antifascisti-Adppia con sede in via Mazzini 30, resterà chiusa per ferie fino al 17 agosto.

Biblioteca del seminario

La biblioteca del Seminario rimarrà chiusa al pubblico per i consueti lavori di riordino estivo fino a venerdì 19 settembre, verrà riaperta il seguente lunedì 22.

Gruppo pesca del Cral Porto

A Palma di Maiorca con il gruppo pesca del Cral-Autorità portuale, dal 5 al 12 ottobre. Informazioni per i soci e ritiro del programma il lunedì, dalle 17 alle 19, in segreteria alla Stazione marittima. Tel. 040/300363.

Progetto Amalia

Siete anziani e vivete o vi sentite soli? Conoscete una persona anziana sola che avrebbe bisogno di un punto di appoggio sicuro e costante, ma non sapete a chi rivolgervi? Chiamate il numero verde gratuito 800-846079 di Amalia, tutti i giorni, festivi compresi, 24 ore su 24.

Trasporto agevolato

La Provincia rende noto che l'ufficio provinciale dell'Anmic, Associazione nazionale mutilati e invalidi civili, gestore del servizio tessere di trasporto agevolato, rimarrà chiuso, in linea con la sede centrale di Roma, per tutto il mese di agosto. Le tessere con scadenza luglio 2003 rimangono valide per tutto il mese di agosto.

Uil-Scuola orari

L'orario estivo d'apertura al pubblico della Uil-Scuola di Trieste per il mese di agosto è martedì e giovedì dalle 16.30 alle 18.30 con chiusura totale per ferie durante questa settimana di Ferragosto. Le attività riprenderanno regolarmente con l'orario pieno a partire dal 1.o settembre.

Con le Acli all'Arena di Verona

Con le Acli, sabato 23 agosto, all'Arena di Verona, con le coreografie di Zeffirelli, il Rigoletto di Verdi. Per informazioni: Acli, via S. Francesco 4/1, tel. 040/370525.

Fondazione Idea

La Fondazione Idea ha come scopo la ricerca e la prevenzione della depressione e dell'ansia. La nostra sede in via Tigor 24/1 resterà chiusa nel mese di agosto. In caso di necessità si può contattare il n. 040/3997401. I corsi di formazione per volontari riprenderanno in settembre. Chi è interessato a partecipare può lasciare un messaggio alla segreteria telefonica 040/314368.

Alcolisti anonimi

Se l'alcol vi crea problemi contattateci, ci troverete in viale D'Annunzio 47 (040/398700) lunedì, venerdì 17.30, mercoledì alle 20 oppure in Pendice Scoglietto 6 (040/577388) martedì, giovedì e domenica alle 19. Ogni sabato alle 19 riunione aperta a chiunque fosse interessato al nostro metodo di recupero.

LineAmica gay e lesbica

Se hai bisogno o semplicemente voglia di parlare, di comunicare, di aprirti, di trovare qualcuno che ti ascolti, chiama la linea amica gay e lesbica. Troverai anche una risposta sulla prevenzione dell'Aids, sui locali, sui punti di incontro, sempre nel rispetto del reciproco anonimato. Il servizio risponde allo 040/630606 o via chat ogni lunedì dalle 20.30 alle 22.30. La e-mail e la chat sono disponibili sul sito www.retecivica.trieste.it/circolarcobaleno.

Dolce cuore

Il consiglio direttivo di Sweet Heart informa tutti gli interessati che le prove ematiche saranno sospese fino al 6 settembre e saranno riprese il 13 settembre dalle 8 alle 11.

Problemi di fede per telefono

L'Associazione cattolica per il catechismo di strada ricorda che per problemi di fede si può telefonare ai seguenti numeri (risponderà una voce amica): martedì 9-11, tel. 040.301411, risponderà un padre francescano; venerdì 21-23, tel. 040.53338, risponderà un padre gesuita; venerdì ore 20-23, tel. 040.631430, risponderà un sacerdote diocesano.

Associazione marinai

L'Associazione marinai gruppo di Trieste, resterà chiusa per vacanze estive fino al 20 agosto; si riprende il 21 agosto.

Nel sito internet dell'Erdisu assegni di studio e alloggi

Sono disponibili sul sito internet dell'Erdisu di Trieste, www.univ.trieste.it/erdisu, i bandi di concorso per assegni di studio, posti alloggio e servizio di ristorazione per l'anno 2003/2004 e la relativa domanda on-line.

Gli interessati possono ritirare i bandi di concorso nell'ufficio degli interventi per il diritto allo studio universitario che osserva il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30, martedì e mercoledì dalle 15 alle 16.30.

Le scadenze di presentazione delle domande sono: assegni di studio, alloggio, mobilità 15 settembre; tesserino mensa di prima fascia 24 ottobre; presentazione statino fuori sede 14 novembre.

Si ricorda inoltre, che dal 18 agosto sarà presente al salone della Casa dello studente «Ed. E 3» il servizio di consulenza Caf per il rilascio dell'attestazione Isee.

PICCOLO ALBO

Martedì cinque smarrito paio occhiali da vista con custodia. Rinvenitore cortesemente pregato telefonare 349/7813778.

Smarrite chiavi con telecomando automobile Nissan zona vie Rossetti-Bonarroti (venerdì notte). La persona gentile che le avesse ritrovate può chiamare allo 040/635920 o al 3334124959.

Domani al Jolly Hotel

Incontro su Leopardi

Domani, alle 20.30, al Jolly hotel - sala Tommaseo (corso Cavour 7, tel. 040/7600055), le associazioni culturali «Gente Adriatica - Centro studi Niccolò Tommaseo» e «Il pane e le rose» promuovono un incontro denominato «Sotto le stelle della poesia, incontro con Giacomo Leopardi (1798-1837)», che ha il patrocinio della rivista «Poesia» di Milano. All'iniziativa coordinata da Edoardo Kanzian partecipano i poeti: Marina Moretti, Tatjana Rojc, Gabriella Valera, Roberto Dedenaro, Ezio Giust, Gaetano Longo, Claudio H. Martelli, Sergio Penco, Ugo Pierri, Alessio Pregarc, Edvino Ugolini; la professoressa Edda Serra, l'attrice Liliana Saetti, i musicisti Gino D'Eliso, Mario Fragiacomo, Gianluca Grassi, Alfredo Lacosegliaz, Fabio Zoratti. Un poeta, Leopardi, più amato che conosciuto, perché vittima di stereotipi, pregiudizi e travisamenti; in realtà a noi contemporaneo per sensibilità e problematiche.

L'incontro è aperto ai poeti, agli operatori culturali, al pubblico della poesia autentica. Ingresso libero.

Prima edizione dell'iniziativa divisa nelle sezioni grafica e pittura

Concorso «Poliedro», tutti i premiati

Alla Galleria Poliedro, sede dell'Associazione culturale Galleria Piccardi Onlus, sono state premiate le opere partecipanti alla prima edizione del Premio internazionale Poliedro.

Al concorso, diviso in due sezioni, pittura e grafica, hanno partecipato 78 artisti, provenienti da Italia, Austria e Croazia. Di questi 66 per la pittura e 12 per la grafica.

La giuria, composta da Enzo Santese, Dante Pisani, Carmelo Vranich e Giuliano Pecelli, presidente dell'associazione, ha così deliberato.

Dei 78 artisti presenti, 26 sono stati segnalati per il valore delle loro opere e questi sono: per la pittura: Liliana Benci, Bruna Maria Cipolla, Bruna Colamaria, Damis Sanjin, Vilma Degrassi Crisman, Lino Di Muro, Giancarlo Domeneghetti, Graziella Felician, Monica Drius, Renata Gambato De Antoni, Giada Genzo, Sergio Giacomini, Alida Giannotta, Vladimiro Ivancic, Melita Jumisic, Serena Marcon, Mauro Motta, Dusedda Oriolo, Tania Parovel, Marta Potenzieri Reale, Roberto Sardo, Alfredo Seriani, M. Luisa Sguazzi, Rossella Sibilio, Bruno Tommasini, A.M. Tranchina Rossi, Giovanni Ulivello.

Per la grafica: Rossella Bianchi, Edmondo Dose, Beatrice Movia, Claudia Raza e Heri Sackl.

Nella sezione grafia, i primi quattro classificati sono: 1.o class. Olga Danelone (premio acquisto di euro 250), 2.o Renata Fanin Favrini, 3.o Silvio Businelli, 4.o Fabio Bertoldi.

Nella sezione pittura gli 11 premiati sono: 1.o class. Luisa Delle Vedove (premio acquisto di 550 euro), 2.o Zdenko Velcic, 3.o Helga Stenzel, 4.o Marino Pestelli, 5.o Susanna Starc, 6.o Chiara Franceschini, 7.o Tatiana Floreancig, 8.o Bruna Daus Medin, 9.o Claudio Cosmini, 10.o Miriam Medizza, 11.o Ania Scrobonia.

Lega contro i tumori

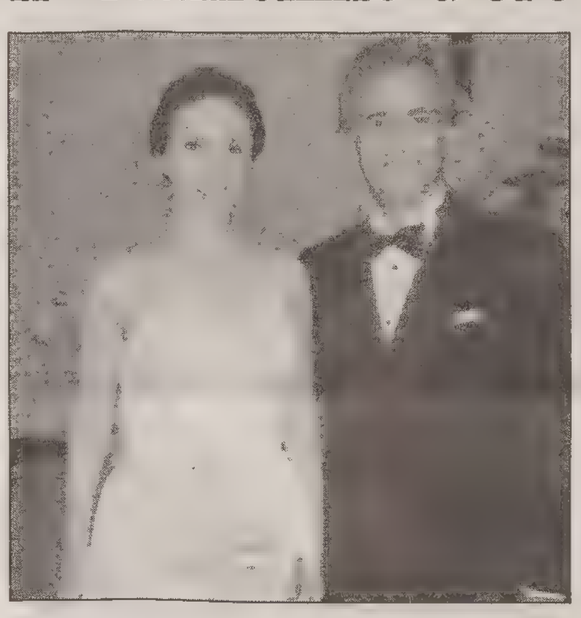
Fogher presidente

Si è riunito il nuovo Consiglio direttivo della sezione provinciale della Lega contro i tumori di Trieste, in base all'esito delle elezioni assembleari del 29 maggio.

Sono state così attribuite le seguenti cariche: presidente della Lega contro i tumori di Trieste Lorenzo Fogher; vicepresidente Claudio Bevilacqua; consiglieri: Anna Murtas, Silvano Pastorelli, Mauro Melato, Euro Ponte, Flavia Antonelli, Costanza Santin, Mariuccia Bradac, Lionello Feletti, Ezio Baraggino. Revisori: Roberto Litteri, Elide Furlan, Antonia Paoluzzi.

Una giovane sarta di Trieste ha vinto il primo premio al concorso dell'Accademia dei sartori

Il «Manichino d'oro» a Matejka Horvat



La sarta Matejka Horvat ritratta assieme al presidente nazionale dell'Accademia dei sartori.

Ritorna in Friuli Venezia Giulia, dopo cinquant'anni, il premio più prestigioso della sartoria italiana. Se l'è aggiudicato la giovane stilista triestina Matejka Horvat Bessarione, che ha vinto il primo premio del concorso nazionale. Il premio è riservato ai giovani sarti italiani e organizzato dall'Accademia nazionale dei sartori, l'antico ordine di maestri sarti fondato nel 1575 per volontà di Papa Gregorio, con l'obiettivo di promuovere e tutelare il patrimonio storico e culturale della categoria. Matejka Horvat ha superato le selezioni regionali del concorso, svoltesi nel laboratorio del delegato regionale dell'Accademia nazionale dei sartori, Vitantonio Clemente di Monfalcone, ed è approdata alla finale nazionale riuscendo poi a sbaragliare colleghe provenienti da tutte le parti d'Italia.

La giovane stilista riporta quindi l'ambito premio in regione, mezzo secolo dopo un'analoga affermazione di Giulio Sferrella. Un segnale di come la sartoria regionale goda buona salute. Matejka Horvat ha preso parte anche al recente trentesimo congresso mondiale dei maestri sarti, svoltosi a Treviso con la partecipazione dei circa trecento tra i migliori professionisti al mondo, insieme agli «accademici» regionali Clemente e Domenico Musolino. E ha ricevuto un riconoscimento speciale per il capo («obbligato» dal concorso) con cui ha vinto il «Manichino d'oro», un tailleur pantalone da donna-manager, giacchino a vita sopra i pantaloni maschili, in grigio chiaro. «Questo sta a dimostrare - dice la giovane stilista - come la scuola sartoriale della nostra regione, fatta di eleganza, vestibilità e qualità, sappia distinguersi nel mondo della moda ed essere punto di riferimento per chi voglia intraprendere questo mestiere difficile, ma che può dare grandi soddisfazioni».

FARMACIE

Dall'11 al 14 agosto

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza Giotti 1, tel. 635264; via Belpoggio 4, tel. 306283; via Flavia di Aquilinia 39/c, Aquilinia, tel. 232253; Fernetti, tel. 416212 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Giotti 1; via Belpoggio 4; via dell'Istria 33; via Flavia di Aquilinia 39/c, Aquilinia; Fernetti, tel. 416212 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via dell'Istria 33, tel. 638454.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040 350505 Televita

ELARGIZIONI

– In memoria del dott. Lapenna e Enrico Ercolani da Omero Finocchiaro 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Lina Scarel per l'anniversario dalla sorella Dorina 20 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Mario Geggi nel XVIII anniv. (31/7) dalla figlia 50 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Carmela Battistig ved. Degasperi nel XV anniv. (12/8) da Claudio, Maria e Valentina 25 pro Ass. Amici del cuore, 25 pro Centro tumori Lovenati, 25 pro Domus Lucis Sanguinetti, 25 pro pane per i poveri Montuzza.
– In memoria di Roberto Lucchesi (12/8) dalla mamma 26 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli.
– In memoria di Luciano Lipout nel I anniv. (12/8) da Bruna e Luciano Lipout 100 pro Astad.
– In memoria del dott. Paolo Loser nell'anniv. (12/8) da Gianna e Franco Gropaiz 50 pro Bibl. E. Loser.
– In memoria di Mario Marocco nel XLII anniv. (12/8) dalla sua mamma 250 pro Università della Terza età (Danilo Dobrina).
– In memoria di Fabio Pressello per un anniversario (12/8) dalla moglie Liliana 15 pro Lega tumori Manni, 15 pro Ass. Azzurra (malattie rare).
– In memoria di Gemma Rittore (martire) nel LIX anniv. (12/8) da Silvana 25 pro Alleanza nazionale.
— In memoria di Aurelia Smilovich dai colleghi del reparto motorizzato ufficio contravvenzioni e visione atti della Polizia municipale 210 pro Agmen.
— In memoria di Tucci Volpi da Bruna e Mario Battaglia 25 pro frati di Montuzza.
— In memoria di Vittorio Volpi dalla moglie 25 pro Ist. Rittmeyer, 25 pro frati di Montuzza (pane per i poveri); da Anna Paulin 10 pro frati di Montuzza (pane per i poveri); da Tiziana e Roby 10, da Anita Vascotto 10 pro Ist. Rittmeyer.
– In memoria di Eliezer Buenavida dalla moglie Liliana 100, da Paolo e Lida 100 pro Pia casa Gentilomo.
– In memoria di Alessandro e Roberto Calzolari da Annalisa, Marco, Massimo 25 pro Agmen.
– In memoria di Annamaria Contoumà dai cugini Giulio, Giorgio e Letizia 150 pro Astad.
– In memoria di Norma Davanzo ved. Ruzzier da Luciana e famiglia 30 pro Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin (bambini vittime della guerra).
– In memoria di Lucia Depolo Scrobogna dalla cognata Neva Guadagni Scrobogna 50 pro Villaggio del fanciullo.
– In memoria di Ada De Zordo da Anna e Lilli 10 pro Astad.
– In memoria di Maria Fabian ved. Stranic dall'amica Maria e famiglie Gall-Mussoni 50 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Giulia Favento in Priore dai condomini di via del Dittamo 1 e 3 100 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo, 100 pro chiesa S. Vincenzo (parrocchia di Roiano), 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Giulia Favento dalla fam. Zivec 50 pro Cro di Aviano.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 7 Gb SEA LEADER da Capodistria a molo VII; ore 8 Gr EL VENIZELOS da Igoumenitsa a orm. 57; ore 10 Slo PRINCE OF VENICE da Isola a Staz. mar.; ore 10.30 Ma SAN FRANGISK da Parenzo a Staz. mar.; ore 14 Tu UND ADRIYATIK da Istanbul a orm. 31A; ore 15 Tu UND HAYRI EKINCI da Istanbul a orm. 31; ore 18 Le RIHAB da Beirut a orm. 4; ore 21 It MARCONI da Lignano a Staz. mar.

PARTENZE
Ore 6 Pa ATLANTIC HERO da orm. Siot 1 a ordini; ore 14 Po LAMEGO da orm. 21 a ordini; ore 14 Bs VENEZIA da orm. 22 a Durazzo; ore 17.45 Slo PRINCE OF VENICE da Staz. mar. a Isola; ore 18 Ma SAN FRANGISK da Staz. mar. a Parenzo; ore 19 Gr EL. VENIZELOS da orm. 57 a Igoumenitsa; ore 21 Li ALEKSANDR POKRYSHKIN da orm. Siot 3 a ordini; ore 21 Tu UND ADRIYATIK da orm. 31A a Istanbul; ore 21 Gb SEA LEADER da molo VII a Venezia.

I virtuosi della dama alla scuola «Dardi»

Si è concluso con una bella cerimonia il 23.o torneo di dama che il maestro Ezio Marzi organizza alla scuola elementare «Dardi». Ai bravissimi giocatori sono andati premi e medaglie offerti dall'istituto comprensivo Divisione Julia a cui la scuola elementare «Dardi» appartiene. Nella foto assieme al dirigente scolastico dell'istituto professor Marcello Buda e al maestro Ezio Marzi, i vincitori: 1.o posto Rachele Lorusso, 2.o posto Amedeo Pellarini seguiti da Khalil Mohamed (3.o) e Riccardo Rizzardi (4.o).

I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

TRIESTE-MUGGIA (25 aprile-15 settembre)

FERIALE
Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

FESTIVO
Partenza da TRIESTE
9.30, 11.00, 13.30, 15.00, 16.30, 18.00
Arrivo a MUGGIA
10.00, 11.30, 14.00, 15.30, 17.00, 18.30
Partenza da MUGGIA
10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45
Arrivo a TRIESTE
10.45, 12.15, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

TARIFFE: corsa singola: **€ 2,70;** corsa andata-ritorno **€ 5,05;** biciclette **€ 0,55;** abbonamento nominativo 10 corse **€ 8,70;** abbonamento nominativo 50 corse **€ 20,90.**

TRIESTE-SISTIANA-DUINO-MONFALCONE (15 giugno-15 settembre)
Attracchi: Trieste Molo Pescheria, Sistiana Molo Centrale, Duino porticciolo, Monfalcone porticciolo Nazario Sauro
Trieste 8, Sistiana a. 8.45, p.8.55, Duino a. 9.10, p. 9.20, Monfalcone a. 9.50, p. 10, Duino a. 10.30, p. 10.40, Sistiana a. 10.55, p. 11.05, Trieste a. 11.50, p. 12.40, Sistiana a. 13.25, p. 13.35, Duino a. 13.50, p. 14, Monfalcone a. 14.30, p. 14.40, Duino a. 15.10, p. 15.20, Sistiana a. 15.35, p. 15.45, Trieste a. 16.30, p. 16.45, Sistiana a. 17.30, p. 17.40, Duino a. 17.55, p. 18.05, Monfalcone a. 18.35, p. 18.45, Duino a. 19.15, p. 19.25, Sistiana a. 19.40, p. 19.50, Trieste 20.35.

TRIESTE-BARCOLA (CEDAS)-GRIGNANO (25 aprile-15 ottobre)
Trieste 8, Barcola a. 8.20, p. 8.30, Grignano a. 8.55, p. 9.05, Barcola a. 9.30, p. 9.40, Trieste a. 10, p. 10.10, Barcola a. 10.30, p. 10.40, Grignano a. 11.05, p. 11.15, Barcola a. 11.40, p. 11.50, Trieste a. 12.10, p. 13, Barcola a. 13.20, p. 13.30, Grignano a. 13.55, p. 14.05, Barcola a. 14.30, p. 14.40, Trieste a. 15, p. 15.10, Barcola a. 15.30, p. 15.40, Grignano a. 16.05, p. 16.15, Barcola a. 16.40, p. 16.50, Trieste a. 17.10, p. 17.20, Barcola a. 17.40, p. 17.50, Grignano a. 18.15, p. 18.25, Barcola a. 18.50, p. 19, Trieste a. 19.20, p. 19.30*, Grignano a. 19.55*, p. 20.05*, Barcola a. 20.30*, p. 20.40*, Trieste 21*.
*(*Corsa supplementare fino al 14-9)*

TRIESTE-GRADO
22 giugno-7 settembre
m/n Delfino Verde
PARTENZE DA TRIESTE (molo Pescheria): 8.15, 12.15, 16.45.
ARRIVO A GRADO (molo Torpediniere): 9.45, 13.45, 18.15.
PARTENZE DA GRADO (molo Torpediniere): 10, 14, 18.30.
ARRIVO A TRIESTE (molo Pescheria): 11.30, 15.30, 20.
TARIFFE: corsa singola **€ 3,60;** corsa andata/ritorno **€ 5,50;** abbonamento nominativo 10 corse **€ 21,70;** abbonamento nominativo 50 corse **€ 43,40;** ciclomotore **€ 3,55;** bicicletta **€ 0,55.**

LIGNANO, ROVIGNO E BRIONI

M/n MARCONI (Molo Bersaglieri 1 luglio-31 agosto)
MARTEDÌ. Trieste p. 8, Lignano a. 9.10, p. 9.30, Parenzo a. 11.05, p. 11.20, Rovigno a. 11.50, p. 12.05, Brioni a. 12.40, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.15, Parenzo a. 17.45, p. 18, Lignano a. 19.35, p. 19.50, Trieste a. 21.
MERCOLEDÌ. Trieste p. 8, Grado a. 8.55, p. 9.10, Pirano a. 9.50, p. 10, Rovigno a. 11.15, p. 11.30, Brioni a. 12.05, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.20, Pirano a. 18.35, p. 18.45, Grado a. 19.25, p. 19.40, Trieste a. 20.35.
GIOVEDÌ. Trieste p. 8, Lignano a. 9.10, p. 9.30, Parenzo a. 11.05, p. 11.20, Rovigno a. 11.50, p. 12.05, Brioni a. 12.40, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.15, Parenzo a. 17.45, p. 18, Lignano a. 19.35, p. 19.50, Trieste a. 21.
VENERDÌ. Trieste p. 8, Grado a. 8.55, p. 9.10, Pirano a. 9.50, p. 10, Rovigno a. 11.15, p. 11.30, Brioni a. 12.05, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.20, Pirano a. 18.35, p. 18.45, Grado a. 19.25, p. 19.40, Trieste a. 20.35.
SABATO. Trieste p. 8, Lignano a. 9.10, p. 9.30, Parenzo a. 11.05, p. 11.20, Rovigno a. 11.50, p. 12.05, Brioni a. 12.40, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.15, Parenzo a. 17.45, p. 18, Lignano a. 19.35, p. 19.50, Trieste a. 21.
DOMENICA. Trieste p. 8, Grado a. 8.55, p. 9.10, Pirano a. 9.50, p. 10, Rovigno a. 11.15, p. 11.30, Brioni a. 12.05, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.20, Pirano a. 18.35, p. 18.45, Grado a. 19.25, p. 19.40, Trieste a. 20.35.

CATAMARANO SAN FRANGISK (solo martedì)
Rovigno 8.10, Parenzo 9.30, Trieste a. 10.30. Trieste p. 18, Parenzo 19.20, Rovigno 20.10.

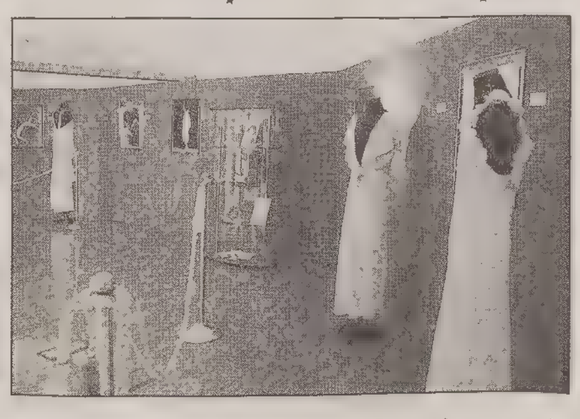
PRINCE OF VENICE (solo martedì)
Parenzo p. 8, Isola a. 8.45, p. 9, Trieste a. 9.45, p. 17.45, Isola a. 18.30, p. 18.45, Parenzo a. 19.45.

CULTURA & SPETTACOLI

MOSTRA *A Palazzo Gopcevic i gioielli e le «vesti da camera» disegnati dal poeta per le sue amanti*

D'Annunzio a letto, ma con stile

Cristalli di rocca per la Duse, lapislazzuli per il pube della Rubinstein



Da sinistra: Eleonora Duse, le «vesti da camera» in mostra a Palazzo Gopcevic e una caricatura del Vate del 1915.

TRIESTE Una collana di sedici cristalli di rocca, legati in oro e argento, con la dedica «E. Duse nell'amore e nell'arte», di pugno di Gabriele D'Annunzio. Lei, la Divina, incredibilmente, non ha un gran gusto. All'epoca dell'incontro fatale con il poeta, nel 1894, è scarmigliata, senza trucco, inelegante, «nature». Il Vate, nei dieci anni della loro tormentata passione, disegna per lei i pepli di scena, l'accompagna a Parigi negli atelier dei più famosi sarti dell'epoca, Worth e Patou, le fa scoprire stoffe e tagli, inventa e le regala gioielli. «Devo a te la mia nuova eleganza» gli scrive Eleonora, «Ghisola», che lo ama follemente a dispetto delle umiliazioni e dei tradimenti.

La collana, disegnata dal Vate per l'attrice e realizzata dal suo orafo di fiducia, Mario Buccellati, ha un piccolo pendente con altri due cristalli di rocca, pietra allusiva e malinconica. Una goccia, un niente, quasi, in confronto a quello di otto grani di lapislazzulo che scende dalla collana ombelicale, destinato ad accarezzare il pube della ballerina russa Ida Rubinstein. Gioiello sontuoso, raffinato, tra i più ricchi creati per le clarisse e le badesse che affollano il Vittoriale: un metro di lunghezza, sessantaquattro palline di blu profondo legate in oro e argento modellato, con il pendente e un paio di orecchini in parure. Peccato che tanta magnificenza sia destinata a una donna che fisicamente gli resiste, all'interprete de «Le Martyre de Saint Sébastien», quella «regina di Cipro» dalle gambe nervose, che D'Annunzio bacia a lungo, e senza speranza, nell'estate 1925, l'unica in cui la danzatrice, lesbica, è ospite al Vittoriale.

Due donne, due collane, entrambe firmate da Buccellati, «Mastro Paragon Coppella, l'artigiano sublime che piega oro e argento assecondando il gusto immaginifico del committente. I gioielli - dalla collezione della maison orafa - sono esposti a Palazzo Gopcevic, in una piccola sezione aggiunta alla mostra dedicata a D'Annunzio (fino al 19 ottobre, dalle 9 alle 19), che contempla anche alcune vesti da camera con cui il Vate copre le sue falene, involucri «pensati per vestire, non per dormire».

«Tutte le sue donne hanno sempre chiesto a D'Annunzio consigli sull'abbigliamento», racconta Annamaria Andreoli, presidente della Fondazione del Vittoriale, dal cui guardaroba, rimasto chiuso per anni, escono queste «mise», parte di una raccolta di oltre cinquanta vestiti. E lui, che come stilista si firma Gabriel Nuncius Vestiarius, per la notte le vela di nonnulla di crespo di seta rosa o taffetà azzurro tenero.

Designer, D'Annunzio, aiutato dalla sarta milanese Biki, sua amica, per cui ha inventato il marchio della lingerie, Domina. Ne compra a decine di questi intimi di ispirazione parigina, per regalarli a una delle ultime amanti, Luisa Baccara. E, ormai indebitatissimo, la paga con una dedica ispirata: «Biki, le pieghe, gli intervalli, il tessuto pieno e il merletto aereo, le cuciture, gli orli sono elementi del ritmo esatto e dell'incognito indistinto, e perciò della poesia».

Bretelline di pizzo che sembrano sfaldarsi in mano, camicie da notte con scollature a V e piccoli motivi a pois, incrostazioni di ricami, una vestaglia con broccatura dorata, uno scialle di taffetà rosso fuoco. «D'Annunzio dipinge lui stesso a mano le stoffe», racconta ancora Andreoli. «A Edda Ciano, per le sue nozze, regala un velluto con tanto di avvertimenti per la confezione, in modo che il disegno cada nel punto giusto. Lo stesso fa con Marta Abba, l'attrice di Pirandello». E a ogni donna dedica un colore, come il «violato», fusione di viola e rosato, la nuance di Elena Sangro, diva del muto che conosce a Roma, nel 1919: il poeta ha cinquasei anni, la giovane abruzzese ventidue, uno dei fiori che si affretta a cogliere nell'anticamera del declino.

Accanto agli abiti, i gioielli, di cui un piccolo «assaggio» è stato fin dall'inizio presente nella mostra triestina: un'altra «collana ombelicale», secondo l'ardito neologismo del poeta, realizzata da Buccellati in turchese e nodi d'amore e destinata a una giovane signora triestina.

«A Vellutino, 7 marzo 1934, Ariel» scrive D'Annunzio su un astuccio che racchiude un bracciale formato da quattro sagome d'oro e argento, con ametiste e rose di diamante. Vellutino è la giovane prostituta milanese Ester Pizzutti, che morirà nel '38, pochi mesi dopo di lui, consumata dalla tisi, a ventisette anni. Ester è indipendente, frequenta il «Bar sport» di Gardone e preferisce «la vita volgare di una trattoria vinosa» all'educazione estetica del Vate. E' efebica, pallida, attraente, secondo i canoni dannunziani della bellezza, decisamente precorritori in tempi di donne pingui e ancora ottocentesche.

Le «belle di notte» degli anni senili sono giovanissime, seducenti ma rozze, mentre D'Annunzio le vuole perfette, curate in ogni dettaglio, e affida alla governante Aélis («elica compiacente del vortice del piacere», anche lei innamorata pazza, e senza speranza, del poeta) il compito di prepararle per la notte. Per Ester disegna tuniche leggere e l'orientaleggiante vestaglia nera esposta a Palazzo Gopcevic. Ma la giovane è refrattaria alle imposizioni, al contrario della Duse, per la cui chioma selvaggia D'Annunzio fa realizzare un superbo diadema, sforato con perle, brillanti e rose di diamanti, anch'esso in mostra. Lui vuole che assomigli a una regina, poi la ferisce a morte preferendole Sarah Bernhardt per «La città morta». Nel 1904 l'attrice tronca, straziata, dopo che nel «Fuoco», tutti i segreti della loro intimità sono stati svelati. Diciannove anni dopo, nel '23, D'Annunzio sembra voltarsi indietro e le scrive: «Ti bacio le mani tanto che te le consumo».

Arianna Boria

Ida Rubinstein: tra lei e D'Annunzio solo un'affinità artistica per le tendenze lesbiche della danzatrice.

Lalla, «pallida e sofferente»: la prima passione sfortunata

D'Annunzio giovane e il primo amore, Giselda Zucconi.

TRIESTE Tutto cominciò con lei, «strana bimba dagli occhioni erranti e fondi come il mare». Giselda Zucconi, Lalla, l'ispiratrice del «Canto Novo», è la prima grande passione di Gabriele D'Annunzio. Il padre di lei, Tito, insegnante al liceo «Cicognini» di Prato, invita a casa sua l'allievo più brillante, allora diciassettenne. E' il 15 aprile 1881: una passeggiata pomeridiana lungo il Mugnone fa da cornice al colpo di fulmine, come racconta Gianfranco Gambassini, nipote di Giselda Zucconi per parte di padre, in «D'Annunzio avrebbe potuto essere mio nonno» (Archeografo Triestino, 1998).

Quattrocento lettere, prima ardenti e sentimentali, poi più tiepide e frettolose quando gli anni universitari risucchiano il poeta nella vita romana e tra le braccia di altre donne («la giovinezza mia barbara e forte in braccio delle femmine si uccide...»), testimoniano questo amore giovanile. Che la famiglia di lui scoraggia in tutti i modi, giudicando un eventuale matrimonio troppo modesto per Gabriele.

Bella, capelli folti, già profondamente «dannunziana». «Mia bella bambina pallida e sofferente», le scrive il poeta. E forse anche a Giselda, che all'epoca dell'incontro ha sedici anni, dà consigli estetici, suggerendole il nero. Il carteggio si chiude il 31 gennaio 1882. Secondo Gambassini, moltissime lettere furono mandate in visione al Vate, nel 1922, che mai le restituì. Annamaria Andreoli sostiene invece che furono vendute dalla stessa Lalla a Gabriele. «Sono lettere bellissime e intime. D'Annunzio ha sempre gran fama di seduttore, ma alla fine, in questa come in altre occasioni, viene anche un po' beffato dalle sue donne. Casanova, ma punito».

ar. bor.

Romanzo della Giunta

«Aelis»: un amore senza speranza tra la governante e il suo signore

«Mi sento sola, sperduta tra la piccola folla di domestici, in attesa da mezz'ora dietro la porta chiusa. Madame Baccara è dentro. È stata subito ammessa al capezzale del Comandante, ma lei è la signora della casa, non una semplice domestica come me, anche se... non è proprio così». Inizia così, il giorno della morte di D'Annunzio, il romanzo che **Chiara Aurora Giunta** ha costruito sulla vicenda reale del rapporto tra Emile Mazoyer e il poeta. Si intitola **«Aelis» (Neri Pozza, pagg. 272, euro 15,50)**, il soprannome che le aveva dato l'Immaginifico (per «elica compiacente del vortice del piacere»), ed è la storia di una lunga passione, fedele e disperata, comunque impossibile, tra la governante del Vittoriale e il vate.

Manoscritto misterioso

Si fa tradurre in francese e poi ricopia: falso di se stesso

E D'Annunzio falsificò se stesso. Il Vate, infatti, voleva uscire in Francia «con un'opera concepita in francese, senza la menzione del traduttore». Si rivolse dunque al suo traduttore abituale, Georges Herelle, e gli chiese di rendere in francese l'originale italiano di «Le ville morte. Tragedie moderne», donato dal Vate a Sarah Bernhardt che lo interpretò a Parigi. A Herelle chiese anche di non figurare come traduttore. Quindi, D'Annunzio copiò le quasi trecento cartelle e le inviò all'attrice, come se le avesse scritte di suo pugno direttamente in francese.

Il mistero di questo manoscritto autografo è stato risolto dalla presidente del Vittoriale, Annamaria Andreoli.

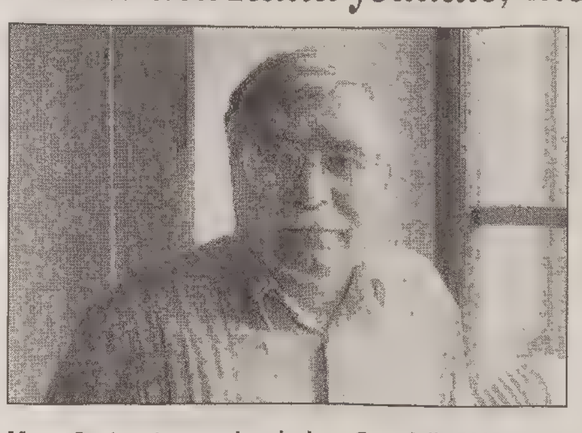
NARRATIVA *Romanzo storico di Marco Santagata, finalista al Campiello*

Cìnin, maestro delle disillusioni

Intrighi e tradimenti dell'Italia feudale, metafora attuale

Romanzo storico sullo sfondo dell'Italia del Quattrocento e metafora delle disillusioni di ogni tempo, **«Il Maestro dei santi pallidi» (Guanda, pagg. 251, 15 euro)** di **Marco Santagata** - Premio selezione Campiello 2003 - testimonia della buona salute di cui continua a godere la narrativa italiana quando si avventura in vicende miste di storia e d'invenzione. Com'è questa di Gennaro, detto Cìnin, giovane senza madre né padre al servizio del Massaro in un Belpaese feudale che nei suoi intrighi di potere e tradimenti tanto assomiglia a quella attuale.

Il racconto ci presenta nelle prime pagine il Cìnin seduto sul ramo di una quercia, con una corda al collo, pronto a gettarsi giù e farla finita con una vita che lo ha disilluso, dopo averlo portato dal fango della servitù agli altari dell'arte. Cìnin, infatti, è un pittore, un artista di vaglia, venuto su dal nulla e nel nulla pronto a tornare quando capisce che tutto ciò in cui ha creduto si sta sfaldando di fronte allo svelamento della mediocrità di chi aveva amato sopra ogni altra cosa, una contessa bella e altera, fine letterata e inarrivabile Madonna ritratta persino negli affreschi di chiese e conventi.



Marco Santagata, premio selezione Campiello 2003.

Dall'alto della quercia il giovane maestro ripercorre i capitoli della sua esistenza, dalla fuga dal suo padrone Massaro, all'entrata in servizio nel castello di Renno - dove conoscerà la bellissima contessa -, ai primi inconsapevoli tentativi di disegnare riproducendo i tratti della Madonna affrescata, alla fuga da Renno per finire nella casa del pittore Giberto alla Porretta, che scoprirà il suo talento e gli farà da padre e da maestro.

Tutto ciò in mezzo agli intrighi dei feudatari in lotta fra loro, agli amori illeciti fra la bella contessa e un prelato ricco e colto, il Monsignore, e ai fermenti dell'arte che porteranno Cìnin alla scoperta delle meraviglie della prospettiva.

Partito dalla sua terra e dalla sua amata contessa come servo, Gennaro tornerà da lei nella veste di pittore affermato, il Maestro dei santi pallidi, appunto, come viene chiamato per la sua particolare tecnica pittorica. Ma ad accoglierlo non ci sarà il sospirato riconoscimento: la contessa, che gli ha commissionato gli affreschi di una cappella in ricordo del suo amato Monsignore (nel frattempo morto sopraffatto dalla follia e dai sensi di colpa), non capirà la sua arte rivoluzionaria ispirata alla prospettiva e lui sarà costretto a ripiegare su un conformismo che gli renderà la vita priva di senso.

Sopra una sapiente struttura narrativa giocata su scarti temporali e flashback, Marco Santagata costruisce un racconto affascinante e dai toni picareschi, tradizionale nell'impianto generale del romanzo storico e innovativo per lo sguardo sul protagonista, che attraversa le vicende come condotto dall'invisibile mano del destino, ignaro di quanto tradimenti e giochi di potere influiscano sulla sua vita. E non è forse questa, sembra dirci l'autore, la condizione degli uomini di fronte ai grandi disegni della Storia? Cìnin, con la sua ingenuità, con le sue sofferenze, con il suo talento incompreso ci appare come un moderno antieroe sempre in fuga e sempre alla ricerca di un approdo che non c'è.

Pietro Spirito

Racconti di sedici autrici, scelti da Joyce Carol Oates e Janet Berliner

Figlie e madri, rapporto da antologia

Testi di cruda intensa poesia, dalla Atwood alla O'Brian

Il titolo attrae, il secondo sguardo alla lista delle autrici presenti nell'antologia, **«Figlie e madri»** (a cura di **Joyce Carol Oates e Janet Berliner, Marco Tropea Editore, pagg. 283, euro 14,50)** spinge all'acquisto. Subito dopo una punta di sospetto: non sarà forse una di quelle antologie ad ipotesi, uno di quei fastidiosissimi tentativi di fare stare insieme cose che vivono perfettamente di per se stesse solo per sostenere un' idea, magari vetero-femminista o giù di lì? Fortunatamente per le due curatrici si è trattato solo, o addirittura, di amore per la letteratura e per la vita.

Senza pretese di dimostrare nulla, se non, come dice nell'introduzione la Berliner, autrice di un thriller messo al bando in Sudafrica, suo paese d'origine, che «anche se a non tutte piace la condizione di figlie o la madre che abbiamo, le donne sono unite in modo inestricabile da un legame che né il carattere etnico né l'età o le fasi della vita possono cancellare». Che poi chi si definisce scrittrice finisca anche per esplorare il rapporto madre-figlia, è inevitabile. Inevitabile probabilmente che lo faccia ogni donna...

Da sinistra, Margaret Atwood e Joyce Carol Oates.

«Una donna è sua madre» è l'epigrafe di Anne Sexton scelta dalla Oates per la sua introduzione, e la curatrice nega subito l'assolutezza di questa affermazione: una donna, naturalmente, non è solo sua madre. Sempre la Oates ricorda anche che l'induismo parla della madre amorale (la Natura) che nutre e insieme distrugge, e infondo di questo si tratta: identità e negazione. Il bisogno di essere riconosciute e quello di distaccarsi. Protezione e crudeltà. Di questo, con voci diverse e secondo diversi registri dicono le sedici autrici.

Molto bello il racconto di Margaret Atwood: la figlia che ripensa le storie di famiglia da lontano, ormai forte, e sa di parlare una lingua che la madre non può più comprendere: «Ero diventata per lei un visitatore venuto da un altro mondo, un viaggiatore del tempo che tornava dal futuro con la notizia di un grande disastro».

Splendidamente sintetico «Ragazza» di Jamaica Kincaid, un antillana di scrittura scarna e sapori forti. Istruzioni di una madre ad una figlia, «così si fa dolce il pane, così si prende un pesce, così si tratta male un uomo»: Nella Dunn il rapporto con una madre creativa e (quindi?) emotivamente instabile, nella Alvarez il pudore di una madre analfabeta che nella solidarietà di un'altra donna trova il coraggio della dignità per sé e per la figlia.

E poi bellissimo, struggente, «Una rosa nel cuore di New York» di Edna O'Brian. Vale veramente la pena di rileggere questa autrice, irlandese del '32, i cui libri negli anni sessanta venivano bruciati nella piazza del paese natale come fonte di scandalo. Sono testi di intensa, cruda poesia. Leggete questo assaggio: «La madre era la sua coppa, la sua credenza, la sua dispensa con dentro tutto quello che le serviva, il tabernacolo con dentro Dio, il lago con dentro le leggende, la palude con dentro il pozzo dei desideri, il mare con dentro le ostriche e i cadaveri, la madre come una spugna gigante, un luogo dove affondare e scomparire ora e per sempre. Eppure aveva paura di affogare, incastrata in quella trappola terribile tra il terrore di annegare e quello di nuotare...».

Lilia Ambrosi

CONCERTI *Trascinante esibizione dell'ensemble di Davide Casali al Teatro Romano*

Serata da brividi, a tutto klezmer

Pubblico coinvolto dalla musica yiddish, nonostante l'afa

TRIESTE Non è facile trasformare una serata afosa e calda in una festa. Ci sono riusciti domenica al Teatro Romano, al suono gioioso ed estatico della musica degli ebrei dell'Europa dell'Est, un ispirato Davide Casali e la sua band, «The Original klezmer ensemble», nell'ambito del festival «TeatroRomano» promosso dalla Provincia. In procinto di partire per una tournée oltreoceano, l'Ensemble composto da Davide Casali (clarinetto e voce), Aleksander Ipavec (fisarmonica), Luca Demicheli (basso elettrico), Pietro Sponton (batteria e percussioni) e Matej Spacapan (tromba) ha trascinato il pubblico in un viaggio attraverso il mondo della musica klezmer, in barba al caldo torrido di questa estate impietosa.

Si comincia bene: come spiega Davide Casali i primi due brani, tra i quali il classico «Klezmatics tanz», vengono suonati durante le feste di matrimonio «quando gli ospiti hanno già bevuto due o tre bottiglie a testa».

La band «The Original Klezmer Ensemble».

Dopo il suggestivo «Halleluja», che serve ad accompagnare la sposa all'altare, compare un brano della tradizione religiosa ebraica, «Hassdim tanz», che cerca il raggiungimento dell'estasi per mezzo della ripetizione circolare di musica, parole e danza, un po' come i «Dervisci rotenanti» islamici.

Quando inizia «Alle brider» il pubblico batte già le mani a ritmo: e siamo appena all'inizio. Seguono un brano dell'ultimo lavoro dal titolo enigmatico, «Tstr» (un gioco di consonanti che non riveliamo per la legge sulla privacy...), «Sibemolle minor bulgar», uno swing di Tarras, jazzista ebraico stabilitosi negli Usa assieme ad altri colleghi più famosi come Benny Goodman, e «Otazoj», che significa «Proprio così» e viene suonato dai musicisti alla fine del matrimonio per riscuotere il denaro dal padre della sposa.

Dopo la pausa apre la fisarmonica di Aleksander Ipavec, con un assolo da brivido (nonostante il caldo). Nella seconda parte spiccano «Bukevina», che in lingua yiddish significa «noccioline di bosco», la classica «Shnirele perele» sull'avvento del messia che, spiega Casali, «un giorno verrà correndo e tutti saranno felici» e la «Terkishe yale v'yove tantz», che significa letteralmente «Alzatevi e ballate tutti». Il pubblico del Teatro Romano fa finta di non capire, ma Casali precisa: «Se non vi alzate la band non può suonare». Si alza metà gradinata, che apprezza l'invito, mentre l'altra metà batte le mani da una posizione più comoda: in effetti i gradoni e il baratro tra il palco e il pubblico in questo caso non aiutano.

Scalzi e con la voglia di suonare ancora e ancora i musicisti cucinano il gran finale «a tutto klezmer» mettendo in pentola una «Bulgara alla klezmatics» e la trascinante «Havana gila».

Stefano Crisafulli

STAGIONE *Il comico oggi al Teatro Romano di Trieste*

Proprio io, Max Tortora artista dai mille volti

TRIESTE Traformistico, eclettico, imprevedibile, esilarante: quattro aggettivi che bene caratterizzano uno degli artisti - rivelazione dell'ultima stagione televisiva, Max Tortora, imitatore «di razza», applaudito protagonista di trasmissioni-cult della Tv (Convention a colori, Quelli che il calcio, Maurizio Costanzo Show, Ciro-Visitors). Un artista, mille volti: quelli di Michele Santoro, Luciano Rispoli, Vittorio Cecchi Gori, Franco Califano, Lucio Dalla, dell'Ispettore Derrick e soprattutto di Alberto Sordi, «vittima» prediletta e consenziente delle imitazioni di Max Tortora, di scena questa sera, alle 21, al Teatro Romano.

L'imitatore Max Tortora.

«**Proprio io**», lo spettacolo che Tortora presenta a Trieste, rientra nel primo tour proposto dall'artista: uno show accuratamente confezionato come una scatola cinese, con un siparietto dentro l'altro, e con l'abile Pino Amendola chiamato a introdurre, di volta in volta, gli ospiti in scena. Ma il meccanismo, a un certo punto, s'inceppa: gli ospiti non si accontentano più del loro ruolo, esploderà l'«incontenibile protagonismo» di Santoro, che vuole portare a teatro Sciuscià, di Rispoli, che vuole rifare, in diretta, Il Tappeto volante, dello stesso Tortora che vuole interpretare se stesso. Uno spettacolo con tanta musica e personaggi, con nuove imitazioni inedite, in cui il divertimento è davvero garantito.

Domani, alla stessa ora, la stagione di prosa estiva al Teatro Romano proporrà un recital di Arnaldo Ninchi, intitolato «**Il tabacco fa male... e altre confessioni**» su testi di Cechov, Palazzeschi, Campanile, Totò, Pirandello.

Partecipazione e successo per la serata benefica promossa dai Songsters

Abbraccio in musica sotto le stelle

MUGGIA Un abbraccio generale sulle note di «Oh Happy Day» cantata da artisti e pubblico. Non si poteva concludere meglio, con un finale fortemente simbolico e un abbraccio non solo ideale, la manifestazione benefica «Note sotto le stelle cadenti» che ha visto la presenza di almeno 500 spettatori. Buon successo ha avuto pure la raccolta di giochi, alimenti e abiti a favore della Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin. «Una grande partecipazione del pubblico e una grande soddisfazione per noi artisti» sottolinea il promotore Stefano «Blooby» Babuder, leader e basso dei Songsters. «E' un'iniziativa che intendiamo ripetere su invito dei responsabili di Porto San Rocco, che ha ospitato la rassegna». Ha presentato con la consueta verve Alex Bini. Ad allietare i piccoli, con palloncini colorati, i clown Papo e Sasa.

Nel corso della manifestazione si sono succeduti sul palco i Flashback con un pot-pourri di brani anni '80 tra cui la duraniana «Save a Prayer», i Vastagamma di Pordenone autori di un apprezzato rock melodico, Mirella, Claudio e Lina che con i loro versi hanno donato un momento di intensità, i Mamayà con coinvolgenti musiche tribali, Ferruccio De Walderstein, che ha eseguito un numero di cabaret, la valida band di musica elettronica sperimentale Myrrha e a chiudere i Songsters, affiatata formazione che dà voce a un repertorio gospel.

Momento clou della serata, i due commoventi bis. Dopo Jerico, Bye Bye Love e Deep River, i Songsters hanno proseguito senza microfono fin dopo mezzanotte coinvolgendo il pubblico in coro. «Un'emozione indescrivibile - commenta Blooby, - e questo - promette anticipando una collaborazione coi Mamayà su un repertorio afro-americano - è solo l'inizio».

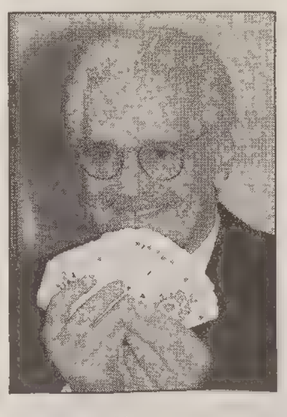
Gianfranco Terzoli

Il riconoscimento all'attore dalla Mostra del Cinema di Venezia

Omar Sharif, Leone alla carriera

VENEZIA Su proposta del direttore Moritz de Hadeln, la Biennale di Venezia, in occasione della 60. Mostra internazionale d'arte cinematografica, assegnerà un Leone alla carriera all'attore egiziano Omar Sharif, in occasione della proiezione del suo ultimo film «Monsieur Ibrahim et les Fleurs du Coran» di François Duperyon, nel quale recita il ruolo di un vecchio negoziante di alimentari musulmano, in dialogo con un giovane ebreo in un quartiere povero di Parigi.

Conosciuto internazionalmente anche come esperto giocatore di bridge, Omar Sharif nasce ad Alessandria d'Egitto da una benestante famiglia libanese-egiziana. Diventa musulmano quando sposa l'attrice Faten Hamama nel '55 da cui divorzierà nel '74. Studia matematica e fisica al Victory College del Cairo.



Omar Sharif

Con più di 80 film al suo attivo, Omar Sharif fu scoperto nel 1953 da Youssef Chanine nel film «Siraa Fil-Wadi» e diventò un divo del cinema egiziano. Fu poi rilanciato da David Lean che gli offrì il ruolo di Sherif Ali ibn el Kharish nel film «Lawrence of Arabia», che marcò l'inizio della sua carriera internazionale. Ma indimenticabile diventò con il ruolo di Yuri Zhivago in «Doctor Zhivago» prodotto nel '65 da Carlo Ponti.

Omar Sharif ha lavorato con registi prestigiosi come Anthony Mann, Fred Zimmermann, Terence Young, Richard Fleischer, Sidney Lumet. Ha lavorato anche con Francesco Rosi in «C'era una volta» (1967), con William Wyler in «Funny Girl» accanto a Barbra Streisand (1968), con Black Edwards in «The Pink Panther Strikes Again» (1976), con Andrzjej Wajda in «Les Possédés» (1988).

Contattato dal firettore della Mostra, Omar Sharif ha dichiarato in tono umile di essere estremamente onorato di questa riconoscenza.

Seducente «noche argentina» chiude «La sera del dì di festa»

TRIESTE La XV edizione de «La sera del dì di festa», il festival organizzato dal Circolo Maritain, si è chiusa in piazza Hortis con un pubblico imponente e uno spettacolo, «Noche Argentina», davvero eccezionale. Di serate all'insegna del tango se ne vedono spesso ma questa si distingue sia per l'altissimo livello degli interpreti che per l'originalità della formula che mette in campo il mondo composito della musica argentina fatta di tango ma anche di folclore, danza, ritmo, insomma ciò che si definisce «Nuevo arte nativo».

Le varie tessere del mosaico s'intrecciano armoniosamente in quello che è il progetto di un festival di scambio culturale fra Italia e Argentina che va avanti da sei anni. Il gruppo musicale «Nuevo Tango Ensemble» è italiano, i danzatori e il cantante sono argentini, il punto di riferimento, naturalmente, Piazzolla ma sono presenti anche altri autori «classici» come Troilo, Gardel ecc. Solo così si può realmente entrare nell'anima di questa musica indefinibile e seducente.

Ed ecco il tango nei suoi molteplici aspetti, quello «strumentale» eseguito in modo superlativo dal «Nuevo Tango Ensemble», un quintetto di ottimi professionisti fra cui emerge il bandoneon di Gianni Iorio, poi quello «cantato» da Omar Bolivar e il tango «danzato» da due coppie impeccabili di ballerini argentini. La novità è sentire e insieme vedere in azione coreografica i brani mitici di Piazzolla (come «Escualo», «Fugata», «Verano Porteno») in un rituale preciso di gesti e di sguardi segnato da ritmi scattanti e nervosi. Ma un aspetto complementare a questa musica è dato dal folclore argentino rappresentato dai fratelli coreografi e ballerini Koki e Pajarin Saavedra, impegnati nel virtuosismo ritmico della «chacarera», com il ritmo scandito da «los zapatos», dal battito delle mani e dallo schiocco delle dita.

Liliana Bamboschek

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA NEL CUORE DELLA TUA CITTÀ

AMBASCIATORI

ANTEPRIME
Oggi: CONFIDENCE
Domani: PAID IN FULL
Giovedì: 2 CAVALIERI A LONDRA
Venerdì: PIMPI
Sabato: SCEMO & PIÙ SCEMO INIZIÒ COSÌ
Domenica: CABIN FEVER
Lunedì: HOLES

PREZZI ESTIVI SOLO 2-4-5 € ARIA CONDIZIONATA

NAZIONALE CINEMA MULTISALA
SALA 1 RASSEGNA DEI MIGLIORI FILM DELLA SCORSA STAGIONE A SOLO 2 €
Oggi: THE HOURS
Domani: K-19
Giovedì: LA 25.a ORA
Venerdì: LA REGOLA DEL SOSPETTO
Sabato: LONTANO DAL PARADISO
Domenica: THE EYE
Lunedì: CONFESSIONI DI UNA MENTE PERICOLOSA

GIOTTO CINEMA MULTISALA
Tutti i giorni a soli 2 €
SIGNORE DEGLI ANELLI LE DUE TORRI
un film di Ferzan Ozpetek con Giovanna Mezzogiorno Raoul Bova e Massimo Girotti LA FINESTRA DI FRONTE a solo 2 €

NAZIONALE CINEMA MULTISALA ATTO I SUPER ATTO II
VINCITORE DEL PREMIO UN CERTAIN REGARD FESTIVAL DE CANNES 2003
La meglio gioventù

Fellini cinema d'essai
a soli 2€ GOOD BYE LENIN!

L'appartamento spagnolo a soli 2€

JIM CARREY COSA FAREST SE POTESSI ESSERE DIO PER UNA SETTIMANA? UNA SETTIMANA DA DIO

THE POOL

www.triestecinema.it

PARCHEGGIO PARK-SÌ FORO ULPIANO 3 ORE A SOLO 1 €

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728320

TRATTORIA AL PARCO - S. CROCE
ogni weekend si balla, musica dal vivo, grigliate o pesce all'aperto.
040-220350

RISTORANTE AL BRITANNIA
SERVOLA CENTRO 040.830708
tutto agosto siamo presenti

APPUNTAMENTI

TRIESTE Oggi, alle 21.30, al Trieste Village in Portovecchio, grande festa al bar caraibico per il gran finale di Cubaqui: musica dal vivo con «Pino y su versòn» e spettacolo delle migliori scuole di ballo triestine.

Domani, alle 21, al Teatro Romano, Arnaldo Ninchi presenta «Il tabacco fa male e... altre confessioni».

Oggi, al Cinecity delle Torri d'Europa, alle 20 e alle 22, anteprima di «Confidecence» di James Foley; domani, alle 20 e alle 22, «Una ragazza e il suo sogno» di Dennie Gordon.

UDINE Oggi, nel parco del centro civico di Mortegliano, alle 21, concerto dei «Khoroshki», ballerini e orchestrali di Minsk.

Gran finale in Portovecchio

«Cubaqui», musica e danze

Oggi, alle 20.45, nella chiesa di San Martino Vescovo, recital della violinista Laura Grandi e del pianista udinese Ferdinando Mussutto.

Oggi, alle 14, al Rifugio Giaf presso Forni di Sopra, suonerà l'Ensemble Trombe «Santa Cecilia» di Portogruaro.

Oggi, alle 20.45, nel duomo di Paluzza, concerto dell'organista Riccardo Cossi.

PORDENONE Aperte le prevendite per la Fiera della Musica di Azzano Decimo (tel. 0434-636721; 335-1207202): giovedì 11 settembre alle 21, in piazza della Libertà, concerto di Goran Bregovic e della Weddings and Funerals Band (il 12, alle 21 in piazza Libertà, Sergio Cammariere; il 13, nell'area del Palaverde, alle 21, «La Drummeria» e Elio & Le storie tese; il 14, al Palaverde, Africa Unite).

VENETO Oggi, al Chiostro San Francesco di Este, alle 21, concerto della Royal Big Band diretta da Benny Lamonica.

LIGNANO Al Kursaal Club di Sabbiadoro beach party «Stregati dalla luna piena: visual performance degli Xtravision project.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO ROMANO. Questa sera ore **21** Max Tortora in «Proprio io», di e con Massimiliano Tortora. Produzione Sosia Srl. Info Utat Point.

TEATRO ROMANO. Domani 13 agosto alle **21** «Il Tabacco fa male... e Altre confessioni», con Arnaldo Ninchi. Produzione Associazione Culturale Teatro Italia - Arnaldo Ninchi. Info Utat Point.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. Aria condizionata. **Anteprime.** Solo oggi **16.30, 18.20, 20.15, 22.15:** «Confidence», con Dustin Hoffman. **A solo 5 €, rid. 4 €.** Domani: «Paid in full». Giovedì: «2 cavalieri a Londra». Venerdì: «Pimpi» (Disney). Sabato: «Scemo & più scemo: iniziò così». Domenica: «Hot chick». Lunedì: «Holes».

ARISTON. V.le Gessi 14, tel. 040-304222. Vedi estivi.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro Commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. 1300 posti numerati. PARCHEGGIO GRATUITO. Visione perfetta. Alta tecnologia sonora digitale. Caffetteria. Popcorn stand. Playstation zone. Informazioni, prenotazioni e preacquisto al numero 040-6726800 oppure sul sito www.cinecity.it.

ECCEZIONALE ANTEPRIMA: «Confidence» **17.40, 20, 22.20** con Andy Garcia e Dustin Hoffman.

«Second name» **16.40, 18.35, 20.30, 22.25.**

«Al calare delle tenebre» **16.50, 18.35, 20.25, 22.15.**

«The Italian Job» **17.40, 20, 22.20.** Con Edward Norton, Charlize Theron, Mark Wahlberg.

«Charlie's Angels - Più che mai» **17.40, 20, 22.20** con Cameron Diaz, Lucy Liu, Drew Barrymore.

«Una settimana da Dio» **16.45, 18.45, 20.40, 22.40.** Con Jim Carrey, Jennifer Aniston.

Rassegna Cinecity Summer - posto unico 5,50 €.

«The ring» **17.40, 20, 22.20.**

Anteprime nazionali: Mercoledì 13 agosto: «Una ragazza e il suo sogno» **17.40, 20, 22.20.**

Sabato 16 agosto: «Scemo e più scemo: iniziò così» **15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.20, 0.15.**

Domenica 17 agosto: «Cabin fever» **15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.20.**

Martedì 19 agosto: «Confidence» **17.40, 20, 22.20.** Con Andy Garcia e Dustin Hoffman.

Domenica 17 e domenica 24 agosto: «Pimpi piccolo grande eroe» **15, 16.30, 18, 19.30.**

Mercoledì 27 agosto: «La maledizione della prima luna» **14.40, 17.10, 19.45, 22.20.**

Eccezionale promozione estate 2003 luglio ed agosto ogni giovedì nelle sale Cinecity Trieste al cinema con due euro: tutti i film e tutti gli spettacoli.

EXCELSIOR. Chiusura estiva.

SALA AZZURRA. Chiusura estiva.

F. FELLINI. Cinema d'essai. Www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495. 16, 18, 20.05, 22.15: «Good bye Lenin». **A soli 2 €.**

GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636. Aria condizionata.

15.45, 18.35, 21.30: «Il signore degli anelli - Le 2 torri». **A soli 2 €.**

16.30, 18, 20.05, 22.15: «La finestra di fronte» di Ferzan Ozpetek con Raoul Bova, Giovanna Mezzogiorno e Massimo Girotti. **A soli 2 €.**

NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. Aria condizionata.

16, 18, 20.05, 22.15: Rassegna dei migliori films della scorsa stagione.

Solo oggi: «The hours» con Nicole Kidman (Premio Oscar). **A solo 2 €.** Domani: «K-19». Giovedì: «La 25.a ora». Venerdì: «La regola del sospetto...». Sabato: «Lontano dal Paradiso». Domenica: «The Eye». Lunedì: «Confessioni di una mente pericolosa».

16, 18, 20.05, 22.15: «L'appartamento spagnolo». Una commedia su come un viaggio ti può cambiare la vita! **A soli 2 €.**

18 e **21.15:** «La meglio gioventù» (I atto). Durata 3 ore. **A soli 5 €, rid. 4 €.**

16.10: «The pool»... trattieni il respiro, inizia l'incubo! **A soli 5 €, rid. 4 €.**

16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Una settimana da Dio» con Jim Carrey. **A soli 5 €, rid. 4 €.**

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417. Aria condizionata. **18** e **21.15:** «La meglio gioventù» (atto II). Durata 3 ore. **A soli 5 €, rid. 4 €.**

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. Chiusura estiva.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. Mart. e merc. chiuso.

ESTIVI

ARENA ARISTON. V.le Gessi 14, tel. 040-304222. Ore **21.15** (in caso di maltempo in sala). **Oscar... non Oscar:** «Il mio grosso grasso matrimonio greco». Oggi e domani. € 4,50.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30.** Anteprima nazionale: «Cabin fever»

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX. Infoline: 0481-712020. www.kinemax.it.

Anteprima nazionale «Confidence»: **18, 20.10, 22.10.**

«Infiltrato speciale»: **17.50, 20, 22.**

«La meglio gioventù» - Prima parte: **17.30, 21.**

«La meglio gioventù» - Seconda parte: **17.30, 21.**

«Triplo gioco»: **17.50, 20, 22.**

Solo domani in anteprima nazionale: «Pimpi piccolo grande eroe» **16, 17.30, 18.45, 20, 21.15.**

Giovedì ingresso a tutti gli spettacoli a soli 2 euro.

UDINE

CINECITY-MULTIPLEX 12 SALE. PRADAMANO (UD), strada statale 56 Udine-Gorizia/2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso ad orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., **www.cinecity.it.**

Film in programmazione.

Eccezionale anteprima: «Confidence» **20, 22.20.**

«Second name»: **20.35, 22.35.**

«Al calare delle tenebre: **20.25, 22.20.**

«The Italian Job»: **20, 22.20.** Con Edward Norton, Charlize Theron, Mark Wahlberg.

«The pool»: **20.40, 22.35.**

«Il risolutore»: **20, 22.25.** Con Vin Diesel.

«Charlie's Angels più che mai»: **20, 22.25.** Con Cameron Diaz, Lucy Liu, Drew Barrymore.

«2 Fast 2 Furious»: **20.40, 22.40.**

«Una settimana da Dio»: **20.40, 22.40.** Con Jim Carrey, Jennifer Aniston.

«Un ciclone in casa»: **20.40, 22.40.** Con Steve Martin, Queen Latifah.

Rassegna Cinecity Summer 2003 - posto unico € 5,50.

«The ring» **20, 22.20.**

«L'anima di un uomo» **20, 22.20.**

Anteprime nazionali: Mercoledì 13 agosto: «Una ragazza e il suo sogno». **20, 22.20.**

Sabato 16 agosto: «Scemo e più scemo: iniziò così» **16.50, 18.40, 20.30, 22.20, 0.15.**

Domenica 17 agosto: «Cabin fever» **15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.20.**

Domenica 17 e domenica 24 agosto: «Pimpi piccolo grande eroe» **15, 16.30, 18, 19.30.**

Martedì 19 agosto: «Confidence» **20, 22.20** con Andy Garcia e Dustin Hoffman.

Mercoledì 27 agosto: «La maledizione della prima luna» **16.20, 17.10, 19, 19.45, 21.40, 22.20.**

Eccezionale promozione estate 2003 luglio ed agosto ogni giovedì nelle sale Cinecity Pradamano al cinema con due euro: tutti i film e tutti gli spettacoli.

GORIZIA

CORSO. Chiusura estiva.

VITTORIA. Chiusura estiva.

Dal 9 settembre su Raidue la sesta edizione della popolare fiction

Un altro «Incantesimo»

Nel cast debutterà anche l'attore Nino Castelnuovo

I due attori scelgono il teatro

Solenghi-Lopez stanchi della tv

SALERNO «Cosa consigliamo a Panariello e al suo sabato sera della Lotteria? Di non ascoltare le troppe voci che in televisione ti dicono quello che devi e non devi fare o che devi e non devi dire. Voci e persone che non fanno altro che distruggere le tue idee». Il consiglio viene da Tullio Solenghi e Massimo Lopez, che escludono dai loro prossimi progetti un ritorno in televisione.

«Per fortuna, grazie al teatro stiamo recuperando quel rapporto con il pubblico che la televisione stava rischiando di distruggere - dicono i due attori -. Ci prendiamo una bella pausa, siamo stanchi della troppa strumentalizzazione che c'è in tv».

ROMA Dopo la pausa estiva, il 9 settembre ecco tornare i protagonisti della Clinica Life. Ma questa volta la sede non sarà Raiuno: «Incantesimo», infatti, torna su Raidue da dove era partito. Le nuove puntate, dirette da Alessandro Cane e Tomaso Sherman, vedranno protagonista ancora una volta il cast principale formato da Lorenzo Ciompi, Antonia Liskova, Paola Pitagora, Delia Boccardo, Paolo Molco, Linda Batista, Giampiero Bianchi, Ines Nobili, Ray Lovelock e Valentina Chico. Ma tanti i nomi altisonanti che faranno ingresso nella sesta serie: primo tra tutti quello di Nino Castelnuovo. L'indimenticato protagonista de «I promessi sposi», sceneggiato diretto da Sandro Bolchi nel 1967, indosserà i panni del primario di chirurgia Ernesto Longhi.

Nino Castelnuovo

Professore all'Università di Parigi e sposato con una donna più giovane, Longhi è stato per Luca Biagi (Lorenzo Ciompi), oltre che il suo insegnante, anche un padre. Ma all' insaputa del ragazzo con il quale ancora oggi mantiene i contatti, l'uomo fa parte anche del passato di Laura (Antonia Liskova), un passato che però la giovane tenta di dimenticare. In arrivo nel cast anche Barbara Bouchet, al suo debutto in una serie televisiva.

L'attrice è Jene Davis, elegante e affettuosa zia di Lucy Davis, figlia di Luca Biagi. Tra le new entry, anche Francesca Rettondini, che è Mirella Cori, giornalista in cerca di scoop su medici e professori, Antonella Interlenghi, una maga veggente che tenta di raggirare Giovanna Medici e, persino, Massimo Di Cataldo nel ruolo di se stesso, che canterà per una piccola paziente ricoverata in rianimazione.

Insomma, ancora intrighi e passioni alla base delle nuove puntate le cui riprese si sono concluse proprio in questi giorni. Ma si pensa già a «Incantesimo 7»: gli autori a settembre inizieranno a cercare i due nuovi volti che come sempre prenderanno il posto dei due protagonisti attuali.

Intanto, Raidue, dopo «Incantesimo», mette in cantiere anche una serie Tv per il 2004. Nell'intento di bissare il successo ottenuto con «Un caso di coscienza», che ha ottenuto oltre il 15% di share, ecco arrivare «Diritto di difesa». Diretta a quattro mani da Gianfrancesco Lanzotti e Donatella Maiorca, la fiction è interpretata da Remo Girone, Martina Colombari (nei panni di un agguerrito avvocato) e Michele Venitucci. Prevista anche la partecipazione di Giulio Base.

Elisabetta Fogliano

OGGI IN TV

Raiuno: Sophia Loren e Vittorio Gassman

«Questi fantasmi» con due attori super

I film

«Mumford» (2000) di Lawrence Kasdan, con Loren Dean, Mary McDonnell, Ted Danson Raitre, ore 23.10). Uno psicologo apre uno studio in una cittadina e dà consigli pratici a un campionario di curiosi personaggi locali. Solleva i suoi pazienti e se stesso...

«Questi fantasmi» (1967) di Renato Castellani (Raiuno, ore 9.45), con Sophia Loren (*nella foto*), Vittorio Gassman. Pasquale e Maria vivono in un palazzo infestato dai fantasmi. Quando un ricco corteggiatore della moglie lascia dei doni, lui crede che siano gli spiriti.

Gli altri programmi

Raitre, ore 10.25

Solitudine a «Cominciamo bene»

Oggi a «Cominciamo bene estate» Ilaria D'Amico e Corrado Tedeschi parleranno della solitudine, tema che vedra` a confronto le esperienze del pubblico in studio, a casa e di alcuni personaggi come Massimo Cacciari, in collegamento da Venezia, l'etologo Giorgio Celli e il comico Antonio Giuliani.

Raidue, ore 1.05

«Speciale per Voi» con Ambra

Nuovo appuntamento con «Speciale per Voi...trent'anni dopo o poco più», condotto da Ambra Angiolini, con la partecipazione di Max Giusti e Stefano Carloni in onda su Raidue. Protagonisti di questa puntata gli studenti universitari della Facoltà di Scienze della Comunicazione de La Sapienza di Roma che si confronteranno con Luca Barbarossa, i Negrita, il gruppo musicale emergente Il Nucleo, la scrittrice Catena Fiorello, la velina per una settimana Giulia Olivetti, ed il giornalista conduttore Paolo Brosio.

Raiuno, ore 20.55

Com'è cambiata la seduzione

«Superquark» in onda alle 20.55 su Raiuno parla del seno delle donne visto attraverso la moda, cioè come è cambiata la seduzione nel corso degli anni: dieci secoli di scollature nel racconto di Lorenzo Pinna e Isabella De Felici. In scaletta: la migrazione nell'Africa orientale di zebre, gazzelle di Thomson, gnu, nel documentario della Bbc: «Il Guado». Gli animali affrontano un viaggio esaltante ma pieno di insidie. Quanto è piccolo un atomo di carbonio? Anche la capocchia di uno spillo ne contiene milioni. Eppure il carbonio è l'unico elemento alla base di tutte le grandi molecole indispensabili alla vita.

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00: GR1 (07.00-08.00); 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.20: GR Regione; 7.34: Radiouno Musica; 8.31: GR1 Sport; 8.40: Golem; 9.00: GR1 (10.00-11.00-12.00-13.00); 9.08: Radio anch'io; 10.35: RadiounoMusica - Village; 11.40: Il Comunicattivo; 12.10: GR Regione; 12.33: Laradioacolori; 12.39: Radioscrigno; 13.23: GR1 Sport; 13.35: Demo; 14.05: In Europa; 15.00: GR1 (16.00-17.00-18.00); 15.05: Baobab; 17.30: GR1 Titoli - Affari; 19.00: GR1 (21.00-22.00-23.00); 19.36: Ascolta, si fa sera; 19.42: Zapping; 20.45: Calcio: Lazio - Benfica; 22.40: Radiouno Music Club; 23.23: Uomini e camion; 23.46: Demo; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 2.00: GR1 (03.00-04.00-05.00); 2.05: Radiouno - Musica; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: La mia estate.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2 (07.30-08.30-10.30); 7.53: GR Sport; 8.48: Il mercante di fiori; 9.05: Il tropico del cammello; 11.00: 3131; 12.00: 610 (sei uno zero); 12.30: GR2 (13.30-15.30-17.30); 12.47: GR Sport; 13.00: 7. Longitudine Est; 13.40: Il Cammello di Radio2; 15.00: Atlantis; 17.00: Aria condizionata; 19.00: Ultrasuoni Cocktail; 19.30: GR2 (20.30-21.30); 19.54: GR Sport; 20.00: Alle 8 di sera; 20.35: Dispenser estate; 21.00: Bravo Radio2; 22.00: Bravo Radio2 Italia; 1.00: Bravo Mix; 2.00: Alle 8 della sera (R); 2.28: Solo musica.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Il Terzo Anello. Dedica musicale; 6.45: GR3 (08.45-10.45); 7.15: Prima pagina; 9.00: Il Terzo Anello: Dedica musicale; 9.30: Il Terzo Anello: Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.30: Il Terzo Anello: Dedica musicale; 10.50: Il Terzo Anello; 11.00: Radio 3 Scienza; 11.30: Storyville; 12.00: Grandi Orchestre; 13.00: Il Terzo Anello: Aladino; 13.45: GR3 (16.45-18.45); 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.00: Fahrenheit; 16.00: La strana coppia; 18.00: Il Terzo Anello: La mia Italia; 19.03: Hollywood party; 19.53: Radio3 Suite Festival dei Festival; 20.00: Il Cartellone: Festival di Salisburgo; 0.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello: Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

Notturno Italiano

0.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale 91.5 o 87.7 MHz / 819 AM

7.20: Tg 3 Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.33: Strade di casa; 12.30: Tg 3 Giornale radio del Fvg; 13.34: Strade di casa; 14.03: Strade di casa; 15: Tg 3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg 3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg 3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).*

7: Segnale orario - Gr del mattino; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 7.30: Primo turno; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno, seconda parte; 10: Notiziario; 10.10: Concerto cameristico; 11.30: Musica leggera; 12: I commercianti sloveni; 12.20: Musica leggera; 13: Segnale orario - Gr ore 13; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mosaico estivo; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto. Brina Svit: La morte di una primadonna slovena. Regia di Natasa Sosic; 17.20: Pot-pourri; 18: Buonumore alla ribalta; 18.30: Pot-pourri; 19: Segnale orario - Gr della sera; 19.25: Programmi di domani e chiusura.

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.5 MHz; Isontino/Regione: 101.3 MHz / Isofr.

Ogni giorno:

Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».

Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz, Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.

Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.

Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.

Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Company 102.6 MHz

6: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company News; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company News Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company News 2.a edizione; 13.05: Olelè olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company News Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mix (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

Radio Fantastica 106.1 MHz

Dalle 0.00 alle 24.00: Fantastica le 100 canzoni più gettonate; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 20.30, 22.30: Fantastica news; dalle 8.00 ogni due ore: Disco Fantastico; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 22.30: Turn over; dalle 7.00 ogni 2 ore: La Classifica; 14.30, 17.30, 19.30, 21.30, 0.01, 1.00, 2.00: Fantastica Dance; 7.30, 9.30, 11.30, 13.30, 16.30, 20.30, 23.30: Ultim'ora; dalle 7.59 ogni 2 ore: Turn Over Short.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CCISS
6.45 UNOMATTINA ESTATE. Con Sonia Grey e Franco Di Mare.
7.00 TG1 (8.00-9.00)
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 - FLASH
9.45 QUESTI FANTASMI. Film (commedia '67). Di Renato Castellani. Con Sophia Loren, Vittorio Gassman, Aldo Giuffre'.
11.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA
11.30 TG1
11.35 CHE TEMPO FA
11.40 UNOMATTINA ESTATE IN GIARDINO. Con Caterina Balivo e Irne Benassi.
12.35 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm. "La tesina di Colleen"
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 L'ISPETTORE DERRICK. Telefilm. "Il gatto senza orecchi"
15.05 MISERIA E NOBILTA'. Film (commedia '54). Di Mario Mattioli. Con Toto', Carlo Croccolo, Sophia Loren.
16.55 CHE TEMPO FA
17.00 TG1
17.10 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "L'irresistibile signor Wayne"
17.55 UN MEDICO IN FAMIGLIA. Telefilm. "Un amore preso al volo"
18.45 AZZARDO. Con Carlo Conti.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 SUPERVARIETA'
20.55 SUPERQUARK. Documenti.
23.05 TG1
23.10 FIESTA. Con Charlie Gnocchi e Joe Violanti.
0.30 TG1 NOTTE
0.55 CHE TEMPO FA
1.00 SOTTOVOCE: ROSEMARY ALTEA. Con Gigi Marzullo.
1.30 RAI EDUCATIONAL: SCANNER - DIETRO LA CRONACA
2.00 RAINOTTE
2.02 TG1 NOTTE (R)
2.30 QUATTRO, TRE DUE, UNO MORTE. Film. Di Primo Zeglio. Con Lang Jeffries, Essy Persson.
4.10 IL COMMISSARIO FAUST. Telefilm.

RAIDUE

6.00 SCANZONATISSIMA
6.20 TG2 MEDICINA 33 (R)
6.35 ZIBALDONE... COSE A CASO
7.00 GO CART MATTINA
9.50 SUSAN. Telefilm. "Maddy che ride???"
10.15 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
10.30 TG2 NOTIZIE
10.35 TG2 COSTUME E SOCIETA'
10.45 EAT PARADE
10.55 METEO 2
11.00 NOTIZIE
11.15 TURBO. Telefilm. "Delitto via internet"
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.50 TG2 MEDICINA 33
14.05 INCANTESIMO. Telenovela.
15.05 LA SAGA DEI MCGREGOR. Telefilm. "Una prova di fiducia"
15.50 ANCORA UNA VOLTA. Telefilm. "Benvenuto zio"
16.35 POPULAR. Telefilm. "La sfida delle grandi menti"
17.20 SANDOKAN 2
17.45 BRACCIO DI FERRO
17.50 TG2 - METEO 2 - FLASH L.I.S.
18.00 SPORTSERA
18.15 PRACTICE - PROFESSIONE AVVOCATI. Telefilm. "Testimone segreto"
19.00 JAROD IL CAMALEONTE. Telefilm. "Trafficanti d'armi"
19.50 ZORRO. Telefilm. "La missione segreta di Garcia"
20.20 BRACCIO DI FERRO
20.30 TG2 - 20.30
21.00 UNA DONNA PER AMICO. Telefilm. "Il regalo proibito"
22.50 I MITI DELLO SPORT: AMMIRAGLIO STRAULINO
0.25 TG2 NOTTE
0.55 METEO 2 - APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.05 SPECIALE PER VOI. Con Ambra Angiolini.
2.05 RAINOTTE
2.07 LA PIOVRA. Film tv (drammatico). Di Florestano Vancini. Con Michele Placido.
3.05 IL CAFFE'
3.35 SCANZONATISSIMA
4.10 L'ELEFANTE A FIORI GIALLI. Con Diego Grazioli.
4.15 NET.T.UN.O

RAITRE

6.00 RAINEWS 24 MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL - IERI E OGGI. Con Cinzia Tani.
9.05 L'INCREDIBILE AVVENTURA DI MR. HOLLAND. Film (giallo '51). Di Charles Crichton. Con Alec Guinness, Stanley Holloway, Sidney James.
10.25 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Corrado Tedeschi e Ilaria D'Amico.
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.15 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Corrado Tedeschi e Ilaria d'Amico.
13.10 STARSKY & HUTCH. Telefilm. "Gli ostaggi"
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.15 TG3 - TG3 METEO
14.35 SCREENSAVER ESTATE. Con Federico Taddia.
15.15 LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE
16.15 CICLISMO: 2 GIORNI MARCHIGIANA
17.05 GEO MAGAZINE. Documenti.
18.05 LA SQUADRA. Telefilm.
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 RAI SPORT TRE
20.05 IL MEGLIO DI... VELISTI PER CASO. Documenti.
20.50 LA BANDA DEGLI ONESTI. Film (commedia '56). Di Camillo Mastrocinque. Con Toto', Peppino De Filippo.
22.50 TG3
23.00 TG REGIONE
23.10 MUMFORD. Film (drammatico '99). Di Lawrence Kasdan. Con H. Davis, L. Deanm.
0.00 TG3 (ALL'INTERNO)
1.00 TG3 METEO
1.05 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.10 RAI EDUCATIONAL - OFF HOLLYWOOD 2003
1.50 FUORI ORARIO. COSE (MAI VISTE)

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.30 UNA FAMIGLIA COME TANTE. Telefilm. "La sorella di Libby"
9.30 PILLOLE DI LABORATORIO 5 - RITRATTI: ORIETTA BERTI
9.35 ROSAMUNDE PILCHER: I GIORNI DELLA TEMPESTA. Film tv (commedia '94). Di Helmut Fornbacher. Con Horst Janson, Rolf Hoppe.
11.30 CHICAGO HOPE. Telefilm. "Assente ma presente"
12.30 I ROBINSON. Telefilm. "La ricerca"
13.00 TG5
13.40 FINALMENTE SOLI. Telefilm. "Doppia coppia"
14.10 TUTTO QUESTO E' SOAP. Telenovela.
14.15 IN TRIBUNALE CON LYNN. Telefilm. "Adozioni combattute"
15.15 SALLY HEMINGS: UNO SCANDALO AMERICANO. Film tv (drammatico). Di Charles Haid. Con Sam Neill, Carmen Ejogo.
18.30 VITA DA STREGA. Telefilm. "Anche le streghe invecchiano"
19.00 UNA MAMMA PER AMICA. Telefilm. "Un giorno con papa'"
20.00 TG5
20.35 PAPERISSIMA SPRINT
21.00 CALCIO TROFEO TIM: MILAN - JUVENTUS - INTER
0.00 CORTO 5: FILM A SORPRESA. Film.
0.10 F.B.I. PROTEZIONE FAMIGLIA. Telefilm. "Perfetto Frank"
1.10 TG5 NOTTE
1.40 PAPERISSIMA SPRINT (R)
2.10 L'ATELIER DI VERONICA. Telefilm. "Il segreto di Babbo Natale"
2.40 ACAPULCO HEAT. Telefilm. "Caccia al tesoro"
3.30 SHOPPING BY NIGHT
4.00 LE NUOVE AVVENTURE DI FLIPPER. Telefilm. "Padri e figli"
5.00 AMICI DI PAPA'. Telefilm. "Perdita di memoria"
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 A-TEAM. Telefilm. "I cavalieri dell'asfalto"
8.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
10.00 CLEOPATRA 2525. Telefilm. "Caccia al Bailey"
10.30 HERCULES. Telefilm. "Hercules e l'isola dei celti"
11.30 XENA - PRINCIPESSA GUERRIERA. Telefilm. "Xena e il ritorno dall'aldilà'"
12.25 STUDIO APERTO
13.00 STUDIO SPORT
13.40 UNA MISS SCACCIAFANTASMI
14.05 UN'AVVENTURA FANTASTICA
14.30 FUTURAMA. Telefilm. "Un parassita perduto"
15.00 DAWSON'S CREEK. Telefilm. "Segreti e bugie"
15.55 CHE MAGNIFICHE SPIE!
16.10 POKEMON
16.40 DORAEMON
17.00 MILA E SHIRO DUE CUORI NELLA PALLAVOLO
17.30 PACIFIC BLUE. Telefilm. "Sensi di colpa"
18.30 STUDIO APERTO
19.00 LA TATA. Telefilm. "L'amica miliardaria"
19.30 DHARMA & GREG. Telefilm. "Un avvocato improvvisato"
20.00 WILL & GRACE. Telefilm. "Il valore dei soldi"
20.30 ZIGGIE SHOW: PICCHIARELLO - AL LUPO AL LUPO
21.00 METEORE. Con Gene Gnocchi, Giorgio Mastrota e Alessia Merz.
23.15 DARK ANGEL. Telefilm. "La sirena"
0.15 BOXE: CORRADO BATTAGLIA - ERIC PATRAC
0.55 BANDE SONORE
1.30 IL RITORNO DI MISSIONE IMPOSSIBILE. Telefilm. "Lo spettro"
2.25 SHOPPING BY NIGHT
2.55 I VIAGGIATORI. Telefilm. "Rivelazioni"
3.45 SPIN CITY. Telefilm. "La serata degli oscar"
4.10 TALK RADIO
4.20 CLASSE DI FERRO. Telefilm. "Messo in congedo per motivi gravi"
5.35 BALLIAMO E CANTIAMO CON LICIA. Telefilm.

RETE4

6.00 ESMERALDA. Telenovela.
6.40 LIBERA DI AMARE. Telenovela.
7.30 T.J. HOOKER. Telefilm. "Incubo ad occhi aperti"
8.25 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.40 BATTICUORE. Telenovela.
9.30 IL BACIO DI MEZZANOTTE. Film (musicale '49). Di Norman Taurog. Con Kathryn Grayson, Mario Lanza, Ethel Barrymore.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
12.35 FORNELLI D'ITALIA. Con Davide Mengacci.
13.30 TG4
14.00 MIAMI VICE. Telefilm. "Figli e amanti"
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360.. Documenti.
16.00 SENTIERI. Telenovela.
17.00 TIPI DA SPIAGGIA. Film (commedia '60). Di Mario Mattioli. Con Ugo Tognazzi, Johnny Dorelli.
18.55 TG4
19.35 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm. "Il paziente impaziente"
20.05 WALKER TEXAS RANGER. Telefilm. "Santana"
21.00 IL COMMISSARIO. Telefilm. "Il segreto"
23.05 RICCHI, RICCHISSIMI, PRATICAMENTE IN MUTANDE. Film (commedia '82). Di Sergio Martino. Con Renato Pozzetto, Lino Banfi.
1.25 TG4 - RASSEGNA STAMPA
1.50 EMANUELLE: PERCHE' VIOLENZA ALLE DONNE?. Film (commedia '77). Di Joe D'Amato. Con Laura Gemser, Ivan Rassimov.
3.05 EMANUELLE NERA - ORIENT REPORTAGE. Film (commedia '76). Di Joe D'Amato. Con Laura Gemser, Gabriele Tinti.
4.20 SHOPPING BY NIGHT
4.50 TG4 - RASSEGNA STAMPA (R)
5.10 TV TV

LA 7

6.00 METEO - OROSCOPO - TRAFFICO - TG LA7
8.00 AGENTE SPECIALE. Telefilm. "Nebbia"
9.00 LA LEGGENDA DELLA TERRA. Documenti.
9.20 DUE MINUTI UN LIBRO
9.30 FA LA COSA GIUSTA. Con Irene Pivetti.
10.20 MURPHY BROWN. Telefilm.
10.55 DONNE ALLO SPECCHIO. Con Monica Setta.
11.30 POLIZIA: SQUADRA SOCCORSO. Telefilm.
12.30 TG LA7
12.45 LAW & ORDER. Telefilm.
14.00 IL TESORO DI ROMMEL. Film (avventura '56). Di Romolo Marcellini. Con Dawn Addams, Paul Christin.
16.10 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm.
16.45 UNO SCERIFFO A NEW YORK. Telefilm.
18.50 HISTORY CHANNEL PRESENTA. Documenti.
19.45 TG LA7
20.20 SPORT 7
20.30 N.Y.P.D.. Telefilm.
21.30 LASSITER LO SCASSINATORE. Film (avventura '83). Di Roger Young. Con Tom Selleck, Jane Seymour.
23.30 TG LA7
23.55 ACCESS ALL AREAS. Con Sabrona Girola.
0.35 POLICE RESCUE. Telefilm.
1.30 CNN

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

7.25 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
7.30 IL RANCH DELLE TRE CAMPANE. Film.
9.00 LEONELA. Telenovela.
9.30 AUTOMOBILISSIMA 2003
10.00 LASCIATELI VIVERE. Documenti.
10.30 LE SPIE. Telefilm.
11.30 FRONTIERA ALL'OVEST. Telefilm.
12.30 MAGUY. Telefilm.
13.10 IL NOTIZIARIO DELLE 13.10
13.30 CALCIO A5 - 2. TROFEO CASINO SOLEIL
13.45 LE AVVENTURE DI HUCKLEBERRY FINN
14.15 UNA CITTA' PER CANTARE - I TIM TOUR 2003
15.10 L'ARTIGLIO DEL DRAGO. Telefilm.
15.40 MAYA. Telefilm.
16.30 LE COMICHE DI CHARLIE CHAPLIN
17.10 IL NOTIZIARIO
17.30 FOX KIDS
19.10 IL NOTIZIARIO
20.00 VACANZE, ISTRUZIONI PER L'USO
20.30 4 SAILING
21.00 LA FEBBRE DEL DESERTO. Telefilm.
22.00 EUROVILLAGE
22.30 IL NOTIZIARIO
23.00 ZIBALDONE GOLOSO
23.30 SAILING TIME
0.30 IL NOTIZIARIO
1.00 CALCIO A5 - 2. TROFEO CASINO SOLEIL

TELEFRIULI

6.45 TELEGIORNALE F.V.G.
7.15 SPORT SERA
7.30 TG INN
7.30 LA PICCOLA NEL
8.00 SANGUE E ARENA. Film (drammatico '41). Di Rouben Mamoulian. Con Tyrone Power, Linda Darnell.
13.00 CUCINOONE
13.15 TELEGIORNALE F.V.G.
13.30 HOTEL CALIFORNIA
14.00 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
17.30 FUN.DATE (R)
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.30 SPORT SERA
19.45 CUORE DI CITTA'
20.00 CUI ISAL?
20.30 TELEGIORNALE F.V.G.
21.00 FESTIVALSHOW 2003
23.05 SPORT SERA
23.30 TELEGIORNALE F.V.G.
24.00 SANSONE E DALILA. Film (storico '49). Di Cecil B. De Mille. Con Victore Mature, Hedy Lamarr.

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

CAPODISTRIA

14.10 EURONEWS
14.25 GERMANIA.
15.25 ARTEVISIONE
15.55 ITINERARI. Documenti.
16.25 L'INIZIO DEL CAMMINO. Film.
18.00 PROG. IN LINGUA SLOVENO
19.00 TUTTOGGI
19.25 PESCARE INSIEME.
19.50 ALPE ADRIA
20.20 ITINERARI.
20.50 ATELIER.
22.00 SORELLE DELLA NOTTE.
22.30 TUTTOGG
22.45 "Q"
23.30 SPEZZONI D'ARCHIVIO
0.10 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

11.00 ENERGY
12.00 INBOX
13.00 COMPILATION
13.55 THE CLUB
14.30 INBOX
16.00 PLAY.IT@SUMMERPARK
17.00 TGA FLASH
17.05 INBOX
18.55 TGA FLASH
19.00 AZZURRO
20.00 MUSIC ZOO ON THE BEACH
20.30 COMPILATION
21.30 MONO: BJORK
22.30 COMPILATION
23.00 THE CLUB
23.30 MUSIC ZOO ON THE BEACH
24.00 SURFIN'

ANTENNA 3 TS

8.00 ITALIANISSIMA
11.40 COMING SOON
11.45 ITALIANISSIMA
12.45 A3 NOTIZIE FLASH (13.30)
13.00 RASSEGNA STAMPA
17.30 FOX KIDS
19.00 L'ALTRO SPORT DI ANTENNA 3 TRIESTE
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.15 COMING SOON
20.45 IL MEGLIO DI FUNARI FOREVER
22.45 PUNTO FRANCO
23.15 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
23.45 FILM VIETATO AI MINORI. Film.

TELEPORDENONE

10.00 LOTTO ALBA
12.45 ONLY CARTOONS
13.00 VACANZE A CAORLE
13.10 ONLY CARTOON
13.30 A NOVE COLONNE
14.05 ENJOY TV
14.30 PANTERA ROSA
16.05 VICHY IL VICHINGO
16.45 MARCOLIN
17.00 MADE IN ITALY
17.30 CARTOONS SHOW
18.50 VACANZE A CAORLE
19.15 TELEGIORNALE
21.05 LE OSTERIE
22.25 TELEGIORNALE
0.20 FILM
1.00 TELEGIORNALE

MTV

12.55 FLASH
13.00 ON THE BEACH
14.00 TOTAL REQUEST
15.00 FLASH
16.00 SUMMER HITS
16.30 FLASH
16.35 SUMMER HITS
17.55 FLASH
18.00 EUROPEAN TOP 20
19.00 MUSIC NON STOP
20.00 SLAM DUNK
20.30 DISMISSED
21.00 G.T.O.
21.30 SAIYUKI
22.00 FLASH
22.05 ON THE BEACH
23.00 JENNY MCCARTHY SHOW
23.30 BEACIS AND BUTTHEAD
23.55 FLASH
24.00 BRAND: NEW
1.00 MUSIC NON STOP
2.00 MTV NIGHT ZONE

DIFFUSIONE EUR.

12.00 LISCIO IN TV
13.00 TNE GIORNALE
13.15 COMING SOON
13.30 CARTONI
14.30 TNE CONSIGLIA...
18.30 CARTONI
19.30 EXPLORER SPECIALE.
19.55 MONDO ANIMALE.
20.25 TNE GIORNALE
21.00 THE HEART OF THE LIE. Film.
23.00 TNE GIORNALE
23.35 WEB NIGHT
23.45 FILM.

ITALIA 7

6.50 BUON SEGNO
7.00 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
7.45 NEWS LINE
8.15 COMING SOON TELEVISION
8.30 MATTINATA CON...
12.20 COMING SOON TELEVISION
12.30 NEWS LINE
12.50 BUON SEGNO
13.00 UGO RE DEL JUDO
13.30 SUPERBOY. Telefilm.
14.00 LA FAMIGLIA ADDAMS. Telefilm.
14.30 BLUE HEELERS. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.50 TARTARUGHE NINJA ALLA RISCOSSA
20.20 LAMU'
20.50 ORLANDO. Film (drammatico '92). Di Sally Potter. Con Tilda Swinton, Billy Zane.
22.45 DIRETTA STADIO... SPECIALE CHAMPIONS LEAGUE
24.00 PLAY BOY - LATE NIGHT SHOW
0.35 BUON SEGNO
0.45 NEWS LINE
1.00 COMING SOON TELEVISION
1.15 SUPERBOY. Telefilm.
1.45 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

6.00 NOTIZIARIO
7.30 RANMA
8.00 SAMPEI
8.30 CARA DOLCE STREGA. Film.
10.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
11.30 LEGITTIMA DIFESA. Film.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 SAMPEI, RANMA
16.00 POLIZIOTTO A 4 ZAMPE. Telefilm.
17.30 SUN COLLEGE
19.00 NOTIZIARIO
19.30 SAMPEI
20.50 SCATTO MORTALE. Film.
22.30 SEVEN SHOW
23.00 POLIZIOTTO. Telefilm.

TELECHIARA LUXA TV

7.00 POLITICA E SOCIETA'. Documenti.
7.30 ROSARIO
9.00 TERRALUNA
10.30 STREET LEGAL. Telefilm.
12.00 CARO DOMANI. Telefilm.
15.00 SCIENZA. Documenti.
15.30 ROSARIO
16.00 MANU'
17.15 TERRALUNA
18.00 STREET LEGAL. Telefilm.
19.00 NOTIZIARIO
20.15 MANU'
20.30 CORSO DI INGLESE
21.10 STREET LEGAL. Telefilm.
22.10 I GRANDI VIAGGI. Documenti.
23.00 NOTIZIARIO
23.45 CORSO DI INGLESE

ANTITRUST CONTRO SKY-TV

Il magnate australiano dei media Rupert Murdoch è nuovamente nel mirino dell'Antitrust europeo. Questa volta ad attirare l'attenzione di Bruxelles è stata l'asta con cui il gruppo BSkyB si è aggiudicato l'esclusiva sui diritti televisivi delle dirette della Premier League. «Verificheremo se i pacchetti televisivi fossero sufficientemente allettanti da attrarre più offerte concorrenti».

OGGI IN TV

0.15 Italia 1: Boxe: Corrado Battaglia - Eric Patrac
1.00 Telequattro: Calcio A5 - 2. Trofeo Casino Soleil Tour 2003
7.53 Radiodue: GR Sport
8.31 Radiouno: GR1 Sport
12.47 Radiodue: GR Sport
13.00 Italia 1: Studio sport
13.30 Telequattro: Calcio A5 - 2. Trofeo Casino Soleil Tour 2003
16.15 Raitre: Ciclismo: 2 giorni Marchigiana
18.00 Raidue: Sportsera
19.54 Radiodue: GR Sport
20.00 Raitre: Rai sport tre
20.20 La 7: Sport 7
20.45 Radiouno: Calcio: Lazio-Benfica
21.00 Canale 5: Calcio Trofeo Tim: Milan-Juventus-Inter
22.45 Telepadova: Diretta Stadio-Speciale Champions League
22.50 Raidue: I Miti dello sport

ARBITRI LUI&LEI

La passione per il fischietto è tale che la svizzera Nicole Petignat, oltre ad essere riuscita a divenire una delle più affermate donne arbitro, ha anche scelto un arbitro come compagno di vita: il connazionale Urs Meier. Già questo costituisce un primato, ma la Petignat si appresta a conseguirne uno ulteriore. Giovedì la signora arbitrerà Solna-Fylkir per entrare in Coppa Uefa.

L'AUTO TI DÀ PROBLEMI?
..... RIPARAZIONE SUL POSTO
TRAINO ANCHE FINO A CASA
AUTO SOSTITUTIVA
SERVIZIO TAXI
SISTEMAZIONE IN ALBERGO.....
ACI LI RISOLVE.
Per informazioni: Ufficio Soci della Sede ACI di Via Cumano 2 - Tel. 040/393222

SPORT

ACI CLUB
PASSAGGI DI PROPRIETA'
RINNOVO PATENTI
BOLLI AUTO, TESSERE ACI.
NUOVO:
PRATICHE NAUTICHE
Piazza Duca degli Abruzzi, 1 Tel. 040 363856

Primo avviso di garanzia nell'ambito dell'inchiesta. Attesi per oggi altri nominativi nel mirino dei magistrati inquirenti

Fideiussioni, Rigone accusato di falso e truffa

Oggi si riunisce la giunta del Coni che dovrà pronunciarsi sul commissariamento della Federcalcio

Carraro indagato a Catania: «Sono sempre stato assolto»

CATANIA Il presidente della Federcalcio, Franco Carraro, è indagato per minacce a corpi politici e giudiziari dello stato. Il suo nome è stato iscritto nel registro degli indagati. Secondo quanto si è appreso, al centro dell'inchiesta c'è la denuncia presentata al tribunale civile di Roma dalla Federcalcio contro i giudici della seconda sezione del Tribunale amministrativo regionale di Catania. Una querela i cui contenuti, secondo l'accusa, potrebbero avere violato l'articolo 338 del codice penale, che ipotizza anche il reato di minacce all'autorità giudiziaria.

«Nel corso della mia vita professionale e pubblica ho subito numerose indagini da parte della magistratura, che si sono sempre concluse con archiviazioni o assoluzioni». È questo il primo commento di Carraro alla notizia che il suo nome è stato iscritto nel registro degli indagati. «Non ho mai commentato - conclude il presidente federale - le iniziative della magistratura che mi riguardavano e intendo fare così anche questa volta, con totale serenità». Carraro poi potrebbe essere anche indagato per non aver dato seguito ai dispositivi della giustizia amministrativa.

Il Tar rigetta il ricorso Figc

L'AQUILA Il Tar dell'Abruzzo ha rigettato il ricorso della Figc con il quale si chiedeva la revoca del provvedimento cautelare di riammissione dell'Aquila al campionato di C1, girone B, dichiarandolo inammissibile. «La Figc aveva chiesto - ha spiegato l'avvocato Riccardo Lopardi, che assieme a Fabrizio Iannini, Fabio Alessandroni e Ruggiero Stincardini compone il collegio di difesa del club rossoblù - la revoca, perchè aveva mosso una censura di carattere processuale, con riferimento alla notifica del decreto che invece non c'è stata. La Federazione sosteneva di non avere ricevuto notifica del nostro ricorso - ha aggiunto - ma l'ha ricevuta sia per fax, sia per posta».

Il Tar abruzzese discuterà nel merito il prossimo 17 settembre il ricorso dell'Aquila contro l'esclusione dalla C1 decretata lo scorso 31 luglio dal consiglio federale della Figc per vizi di forma nel ripianamento dei debiti. Pare che L'Aquila non abbia voluto usare le fidejussioni ma abbia depositato cifre vere e proprie a ripianare i debiti. Pare che la Covisoc non abbia ritenuto sufficiente il ripianamento.

Il Coni cauto con la Federcalcio

ROMA Il caso iscrizioni-Figc arriva sui tavoli del Coni, e il suo presidente Gianni Petrucci è costretto ad affrontare la patata bollente del caos fideiussioni, per i quali la procura di Roma ha emesso i primi avvisi di garanzia: sulla giunta esecutiva del comitato olimpico in programma oggi alle 10.30 sono puntati gli occhi di quelle forze politiche, come An, che hanno chiesto il commissariamento della Federcalcio. Ma anche del governo, che aspetta di sapere come si comporterà l'ente preposto al controllo della federazione: Pescante e Letta hanno seguito la vicenda a distanza, valutando a più riprese se e come intervenire.

Di sicuro, il commissariamento della Federcalcio non ci sarà, almeno per ora e a meno che non emergano responsabilità ben più gravi in Figc, così come la ventilata ipotesi di una commissione di inchiesta. Così Petrucci interromperà le sue vacanze - al contrario di Carraro, che non parteciperà alla giunta che lo riguarda - per valutare, misurare, ponderare il nuovo scandalo calcistico dell'estate, e il comportamento di tesserati e Federcalcio: ma non ci saranno provvedimenti drastici.

I partiti per decisioni drastiche

ROMA Fini mette la pregiudiziale su Carraro: se ne deve andare altrimenti non viene varato il decreto-legge in fase di studio per tenere autonomo lo sport dalla giustizia amministrativa. An si è schierata compatta per le dimissioni del presidente Figc, l'Udc e l'Ulivo si stanno accodando alla richiesta. Anche i Ds chiedono le dimissioni di Carraro e della dirigenza Figc, il vicepresidente della Margherita, Manzione va oltre e propone di una commissione parlamentare di inchiesta sulla Covisoc: sarebbe un passo ben più lungo di quella commissione mista tra ministeri dell' Economia e dei Beni culturali ipotizzata nei giorni scorsi ma tramontata prima di nascere.

Anche il governo intende aspettare le risultanze delle varie indagini in corso. Forza Italia non lascia trasparire nulla. Così né dal Coni né dal governo partiranno iniziative traumatiche per l'attuale gestione di Carraro: tutto è bloccato per rispettare il lavoro dei magistrati.

Nessun commissario verrà quindi messo alla guida della Figc, e neppure verrà istituita quella commissione d'indagine sempre di matrice Coni che avrebbe dovuto valutare eventuali corresponsabilità federali all'interno dell'intera vicenda. Ma è chiaro che l'attesa non potrà essere infinita perchè ci sono alcuni club che premono, a buon diritto, per conoscere le decisioni del massimo ente sportivo.

ROMA Dopo una settimana di indagini, ecco il nome del primo indagato per la vicenda delle false fideiussioni: è il broker marchigiano Luca Rigone, cui vengono imputati i reati di truffa e falso in atto privato. A darne conferma è stato il suo legale, Calogero Caruso, precisando che l'avviso di garanzia è stato notificato durante l'interrogatorio cui è stato sottoposto dai carabinieri di Roma.

Oggi la Procura dovrebbe rendere noti i nomi degli altri indagati (quattro, forse cinque persone): i capi di imputazione dovrebbero essere gli stessi di Rigone, ma non è escluso che si possa arrivare addirittura al reato di associazione a delinquere.

Intanto, sul fronte sportivo, c'è attesa per la giunta del Coni che potrebbe deliberare il commissariamento della Federcalcio, anche se nelle ultime ore le quotazioni di Carraro sembrano in rialzo.

Ieri pomeriggio il capo dell'ufficio inchieste della Federcalcio, Italo Pappa, ha sentito il ds della Roma Baldini e la consulente finanziaria Mazzoleni, dopo le accuse lanciate venerdì dalla società giallorossa, che ha parlato apertamente di estorsione, accusando gli uomini della Covisoc. Le indagini della magistratura sportiva dovrebbero chiudersi entro il 18 agosto, mentre si ha ormai la certezza che la magistratura ordinaria ha deciso di ampliare il raggio dell'inchiesta, arrivando ad occuparsi anche dei (mancati) versamenti dei contributi previdenziali da parte delle società di calcio.

Ieri mattina i carabinieri del reparto operativo di Roma si sono presentati in viale Regina Margherita, nella sede centrale dell' Enpals (l'ente previdenziale dei lavoratori dello sport e dello spettacolo) per acquisire la documentazione dei pagamenti dei contributi da parte delle 128 società professioniste. Sono stati acquisiti diversi fascicoli nel corso di una perquisizione durata tre ore. In particolare, gli investigatori mirano a verificare la regolarità delle eventuali fideiussioni presentate dalle società per garantire il debito accumulato nei confronti dell' Enpals, con l'intento di accertare se ci siano state garanzie emesse della Sbc, la società al centro dell'inchiesta per le iscrizioni al campionato.

E, visto che l'ammontare del disavanzo è 50 milioni di euro, una cifra con la quale si potrebbero comprare due Nesta, è forte il sospetto che siano numerose le società di A morose. La presidentessa dell'Enpals, Lia Ghisani, è comunque subito intervenuta per dichiarare che non ci sono club della massima serie che hanno presentato fideiussioni: un modo per dire che il bubbone riguarda soprattutto le piccole società di C.

Intanto, dopo la forte presa di posizione dell'Atalanta, che ha chiesto la sospensione dell'iscrizione di Roma e Napoli, si è mosso anche il Piacenza. Il dg Riccardi ha inviato un fax al presidente del Coni Petrucci e al ministro Urbani chiedendo l'apertura di un'inchiesta sul comportamento della Federcalcio e il commissariamento della stessa Figc, con tanto di benservito a Carraro.

Perquisizione dei carabinieri nella sede dell'Enpals.

BERLUSCONI INTERVIENE

«Lo sport resti autonomo»

ROMA A difesa di Carraro interviene anche Berlusconi: «La politica deve restare fuori dallo sport. Non vedo ragioni perché Carraro debba lasciare. La politica non deve intervenire nello sport che ha una sua giurisdizione, suoi giudici e un'organizzazione internazionale. Abbiamo criticato la sinistra che voleva mettere le mani sullo sport. Noi non lo faremo».

La presa di posizione di Berlusconi viene dopo che Carraro, anche lui in vacanza in Sardegna come il premier, ha avuto un lungo colloquio col sottosegretario Gianni Letta non appena è cominciato lo scandalo delle fideiussioni.

Si indaga sui versamenti Enpals alla ricerca di garanzie false

ROMA È in corso la verifica dei documenti che i carabinieri di Roma hanno acquisito presso l'Enpals, cui è stato chiesto l'elenco delle società sportive di calcio che hanno presentato garanzie fideiussorie di tipo bancario, assicurativo o finanziario, sul piano di rateizzazione dei debiti pregressi. L'obiettivo degli inquirenti - che precisano di aver sollecitato all'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei lavoratori dello sport professionistico e dello spettacolo soltanto alcuni chiarimenti - è capire se dall' esame di queste carte (altre ne verranno consegnate nei prossimi giorni) ricorrano nuovamente i nomi di coloro che sono finiti nell'inchiesta della procura per falso in atto privato e truffa in relazione alle iscrizioni di Roma, Napoli, Spal e Cosenza ai rispettivi campionati garantite in modo fasullo, e a insaputa della Sbc, da alcuni broker.

Il capitolo Enpals, sostengono gli inquirenti, non costituisce un nuovo filone di indagine, bensì una sorta di integrazione dell'inchiesta: la regolarità nei versamenti contributivi è condizione necessaria perchè le squadre di calcio possano iscriversi ai campionati. E chi ha contraffatto i documenti per iscrivere i club potrebbe aver fatto lo stesso anche con i versamenti Enpals.

Da qui l'obbligo di controllare chi abbia emesso le fideiussioni poi esibite all' ente previdenziale.

«Non ci sono squadre di A tra quelle che hanno presentato all'Enpals fideiussioni a garanzia del pagamento dei contributi previdenziali dei giocatori - ha subito precisato il presidente dell'Ente, Lia Ghisani - Inoltre la Roma e il Napoli, le squadre di cui oggi si parla di più, non hanno aderito alla convenzione che prevedeva la rateizzazione del debito ma lo hanno saldato in unico versamento».

Trovato l'accordo tra Berti e il figlio del leader libico sui 3 milioni di dollari messi nel capitale sociale

Gheddafi resta socio, ma di minoranza

Saadi avrebbe voluto diventare proprietario ma anche giocatore dell'Unione

TRIESTE Il socio-fantasma non se ne andrà. Prima di Ferragosto è in programma l'ultima puntata di una soap opera che si è trascinata anche troppo per le lunghe lasciando per oltre un anno un grande punto interrogativo sull'assetto societario alabardato. E' alle ultime battute il negoziato tra i legali e commercialisti di Saadi Gheddafi e del presidente della Triestina Amilcare Berti. E' stato raggiunto un accordo per un parziale disimpegno del figlio del leader libico che in verità avrebbe voluto togliere il disturbo. Resterà, invece, in società con una quota quasi simbolica di poco superiore al 10 per cento per cui Berti restituirà al volubile Gheddafino circa metà dei tre milioni di dollari che aveva versato quale anticipo lo scorso settembre spinto dalla Juve o semplicemente per levarsi l'ennesimo capriccio. Non ci saranno più zone d'ombra in questo affare.

Inizialmente i tre milioni di dollari dovevano rappresentare solo la prima tranche di un investimento massiccio che doveva portare l'Ingegnere a detenere la maggioranza delle quote. Il 25 luglio dello scorso anno il rampollo del Colonnello, aveva compiuto un blitz in città (a spese di Berti) per visitare lo stadio Rocco e per salutare la squadra in ritiro ad Ampezzo. Una visita informale che aveva però mobilitato gli apparati dei servizi e anche l'amministrazione comunale rappresentata dall'allora vicesindaco Renzo Codarin. Saadi Gheddafi era rimasto entusiasta dell'accoglienza ricevuta dalla città e dai tifosi ma quel giorno ai «Duchi», subito dopo il pranzo offerto dalla Triestina, il libico e Berti avevano avuto un breve scambio di vedute. Si sono subito scontrate due personalità forti che difficilmente avrebbero potuto coesistere. Gheddafino,in sostanza, avrebbe voluto girare all'Alabarda qualche giocatore (nella fattispecie Bosnjak e il brasiliano Leandro) del suo giro che ingaggiava per vincere il campionato con l'Al Ittihad, la Juve in salsa libica. Saadi lo scorso autunno aveva anche repentinamente cambiato idea, tanto che avrebbe voluto i soldi indietro. In un teso incontro svoltosi in un albergo romano, Berti gli aveva fatto capire che i patti andavano rispettati. La situazione è rimasta congelata per quasi un anno con una battaglione di avvocati e commercialisti alla ricerca di una via d'uscita. «Non avevo alcun interesse a litigare con Saadi. Alla fine abbiamo trovato un accomodamento che in inglese si chiama elegant solution». Meno male che la Triestina non è stata promossa, altrimenti (Tesser o chi per lui) si sarebbe trovato tra i piedi anche il Gheddafi-calciatore. «Sono andato a Perugia - aveva spiegato poco più di un mese fa- perchè la Triestina non è salita in A». Scampato pericolo.

Gheddafi jr. e Berti si stringono la mano al «Rocco».

MERCATO Una punta, un centrocampista e un terzo portiere restano gli obiettivi dell'Alabarda. Per il bomber salgono le quotazioni di Michele Cossato (svincolato), Guidoni e Godeas gli altri candidati. Per il centrocampo, si fa il nome di Patricio Billio.

Maurizio Cattaruzza

Udinese, la sconfitta a Trieste diventa tragedia per i tifosi

TRIESTE Se Trieste ride, Udine invece piange. La sconfitta nel derby del Rocco, anche se era solo un'amichevole, brucia come una ferita infetta. A Udine i tifosi ne stanno facendo una malattia, è una sorta di tragedia cittadina. Da anni erano ormai abituati a guardare i cugini alabardati dall'alto in basso per poter ora accettare serenamente questo verdetto determinato dal gol di Gubellini. I friulani non riescono proprio a consolarsi, neanche pensando che loro sono in serie A e anche in Europa. Tra l'altro capita spesso in precampionato, quando i carichi di lavoro non sono smaltiti e si provano nuove soluzioni tattiche, di andare incontro a sconfitte contro squadre di categoria inferiore. Tutto era però concesso all'Udinese (anche di prenderle per assurdo con il Villa Santina), meno di perdere il derby. È una questione di orgoglio e di onore. È stato così istruito un sommario processo alla squadra.

Lo stesso allenatore Luciano Spalletti tuona: «Bisogna essere cattivi anche nelle amichevoli. Gli alabardati alcune volte sono entrati in maniera dura, ci sta. Non ricordo invece un fallo dei miei giocatori». Molto onesto nella sua autocritica anche l'attaccante Muzzi: «Siamo senza alibi, abbiamo sbagliato l'approccio alla partita. Questa sconfitta mi ha dato fastidio, soprattutto per i nostri tifosi». L'Udinese si è espressa al di sotto delle sue possibilità ma non ha fatto proprio schifo. Per un tempo ha tenuto il pallino del gioco ma senza affondare.

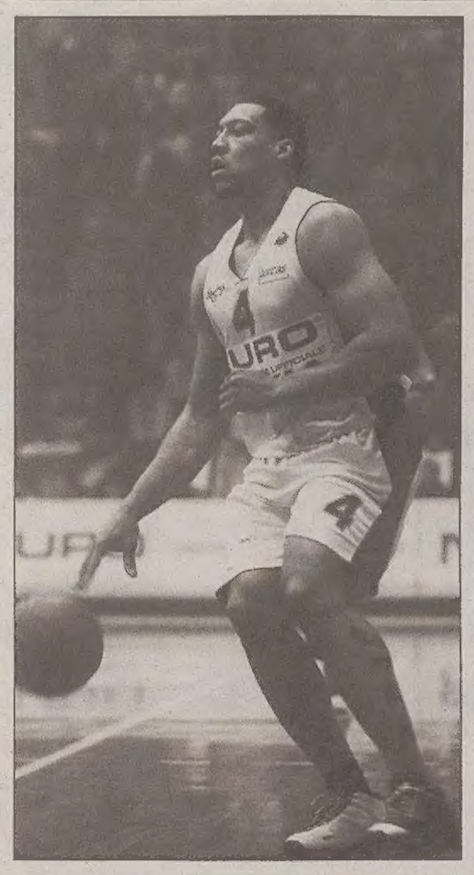
Del tutto diverso l'umore del presidente alabardato Berti: «Dirò un'ovvietà come Catalano. Meglio fare il pompiere con un bel 1-0 in tasca, che dover fare il soccorritore per medicare una squadra con un 4-1 sul gobbone».

Cat.

BASKET SERIE A Se si concluderà positivamente la trattativa ai biancorossi di Pancotto mancherà ancora un tassello

Trieste, in arrivo la firma di Sims

L'americano l'anno scorso in Francia, due anni fa in Italia con l'Euro Roseto



Potrebbe arrivare nelle prossime ore il fax con la firma sul contratto dell'americano Alvin Sims, l'anno scorso in Francia, due anni fa con l'Euro Roseto. Sims, guardia di esperienza, due anni fa era sulla media di oltre 15 punti a partita.

TRIESTE A braccia conserte davanti al fax, aspettando l'arrivo di un contratto firmato. Ore di attesa nella sede di via dei Macelli dove, da un momento all'altro, si aspetta la definizione dell'accordo con Alvin Sims, il giocatore statunitense individuato da Cesare Pancotto e Massimo Piubello per completare il quintetto della Pallacanestro Trieste 2003/2004.

La conferma del possibile arrivo di Sims a Trieste giunge direttamente dall'agente del giocatore, Luigi Bergamaschi, che pur ammettendo il tentativo di disturbo di un'altra società del campionato italiano (quella Roseto nella quale Sims ha già militato) considera poco probabili sorprese dell'ultima ora. Il giocatore ha espresso gradimento per la sua futura destinazione, Bergamaschi lo ha promesso a Cesare Pancotto e, visti gli ottimi rapporti tra i due, è difficile immaginare che a questo punto della trattativa l'affare si areni.

Alvin Sims, guardia di esperienza nata nel 1974 a Evanston negli Stati Uniti, torna così in Italia dopo l'anno disputato in Francia con la maglia dello Strasburgo e l'esperienza di due stagioni fa con la maglia di Roseto. Un campionato positivo con 36 incontri all'attivo (30,6 minuti giocati per gara) con oltre 15 punti di media a partita. Numeri di rilievo resi ancor più interessanti dalle percentuali di tiro con le quali ha concluso la sua esperienza italiana. Sims ha tirato con il 59% da 2 e il 36% da 3 dimostrando dunque di essere pericoloso in fase offensiva.

Cesare Pancotto però, lo ha scelto anche per la sua ottima predisposizione alla difesa e per la capacità di portare palla risultando così una valida alternativa ai play-maker della squadra. Con l'arrivo di Sims, in casa triestina manca ancora un tassello per completare la squadra che da lunedì prossimo comincerà a lavorare nella palestra di via Locchi in vista della prossima stagione (primo appuntamento domenica alle 18 in via dei Macelli). Pancotto e Piubello hanno ristretto a quattro il numero di giocatori sui quali operare la scelta. Una scelta che dovrebbe portare all'ultima firma già nelle prossime ore.

Lorenzo Gatto

Sulla Virtus che ricorre al Tar pesano le istanze di fallimento

BOLOGNA Due istanze di fallimento della Virtus Basket Bologna stanno per essere presentate da altrettanti giocatori italiani che nell'ultima stagione hanno giocato nella squadra bianconera ma che non hanno ricevuto tutti gli stipendi. Lo ha confermato Giuseppe Cassì, il presidente della Giba (Giocatori italiani basket associati), il sindacato dei giocatori di pallacanestro. «Le istanze di fallimento non sono state ancora presentate - ha spiegato Cassì - ma ci stiamo muovendo in questa direzione. I tempi sono praticamente immediati: ci vuole il tempo di raccogliere le procure dei giocatori. Ci apprestiamo a depositare la documentazione in Tribunale». Il presidente Giba ha aggiunto che i giocatori pronti a chiedere il fallimento della Virtus «sono un paio». «Stiamo attendendo altre risposte - ha aggiunto - e sicuramente ci sono situazioni analoghe di giocatori non italiani che noi non controlliamo».

Sani Becirovic

Frattanto, da metà gennaio la Virtus basket non ha più pagato i versamenti Enpals (Ente nazionale di previdenza e assistenza dei lavoratori dello sport professionistico e dello spettacolo) dei suoi giocatori. È quanto è emerso dagli accertamenti fatti nel corso dell'indagine aperta, nell'ipotesi di reato di false comunicazioni sociali, dalla Procura di Bologna e del nucleo di polizia giudiziaria della Guardia di Finanza a carico del presidente della Virtus Marco Madrigali. I contributi Enpals, cioè i contributi previdenziali dei giocatori, possono comunque essere versati con formule rateizzate.

E ieri è stato notificato alla Fip, alla Lega Basket Serie A, a Sani Becirovic e al Coni il ricorso da parte della Virtus Bologna avanti il tribunale amministrativo regionale dell'Emilia Romagna.

Il ricorso chiede la sospensiva e l'istanza di decreto presidenziale per l'annullamento della delibera del 4 agosto scorso con cui la Fip ha revocato l'affiliazione della Virtus, e delle procedure della Lega A tendenti all'assegnazione del titolo sportivo da parte della Fip.

Becirovic è il giocatore che ha vinto il lodo con la società bolognese per il pagamento degli stipendi arretrati, la cui inosservanza ha portato alla delibera di esclusione dal campionato.

Pozzecco escluso per scelta tecnica dice Recalcati

VARESE «Ne ho sentite di tutti i colori ma il taglio di Pozzecco è stato solo una mia scelta tecnica e il suo comportamento, che io conosco e che ho sempre accettato, non ha influito in questa decisione»: così Carlo Recalcati, allenatore della Nazionale italiana di pallacanestro, ha spiegato l'esclusione di Gianmarco Pozzecco dal gruppo di giocatori che parteciperanno agli Europei in programma in Svezia dal 5 al 14 settembre.

Recalcati ha quindi escluso che ci siano motivi disciplinari all'origine di questo taglio e ha aggiunto che «la Nazionale perde un giocatore unico, ma guadagna tempo e chiarezza per arrivare a un unico linguaggio tecnico.

«Pozzecco - ha aggiunto - è un giocatore che, se è messo nelle condizioni di potere esprimere il suo basket, ha stimoli e si diverte. Se non riesce a divertirsi, non è utile e questa è la mia spiegazione tecnica. Le sue caratteristiche non potevano essere in linea con il tipo di squadra che stiamo creando».

CALCIO DILETTANTI

Il Tamai resta in Eccellenza, campionato che rimane a sedici formazioni

Pordenone, è ancora mistero

TRIESTE Se il destino dei campionati professionistici è ancora un terno al lotto (le varie querelle terranno banco ancora per un bel po'), il torneo regionale di Eccellenza ha finalmente il suo volto definitivo. Il retrocesso Tamai si è visto respingere la sua richiesta di ripescaggio in serie D e perciò resterà dove è finito sul campo.

Il Pordenone invece continua il suo viaggio all'indietro a causa dei suoi problemi finanziari. Dopo non essere stato iscritto alla C2, sperava dapprima di ripartire dalla D e non è stato accontentato.

Auspicava di finire in Eccellenza, ma la mancata presentazione di una fideiussione di duecentomila euro gli è costata cara e il comitato del Friuli Venezia Giulia della Figc ha vanificato le ulteriori speranze neroverdi. La sua prospettiva è di ripartire dalla Terza categoria, ammesso che ottenga una deroga visto che le iscrizioni sono ben che chiuse.

Intanto le altre compagini di Eccellenza si saranno tolte un bel peso dallo stomaco. Se si fossero trovate tra i piedi il Pordenone, ci sarebbero state diciassette partecipanti anziché le canoniche sedici. Il che avrebbe significato più partite in programma (34), turni infrasettimanali e aumento delle retrocessioni da tre a quattro. I pordenonesi, infine, sarebbero stati i maggiori indiziati della promozione: questo avrebbe fatto piacere alle rivali?

Ecco infine la composizione del massimo campionato dilettantistico per la stagione 2003-2004: Fontanafredda, Gonars, Monfalcone, Palmanova, Pozzuolo, Pro Gorizia, Pro Romans, Rivignano, San Luigi, San Sergio, Sarone, Sevegliano, Tamai, Tolmezzo, Vesna, Union '91.

m. la.

NUOTO

Due argenti del triestino Cassio ai tricolori juniores e cadetti

TRIESTE Nicola Cassio, atleta di punta della Triestina Nuoto, archivia la sua migliore annata con due argenti. Li conquista ai campionati italiani juniores e cadetti, malgrado fosse stanco per gli europei juniores di Glasgow, terminati quattro giorni prima (e chiusi con all'attivo un argento nei 400 sl e un bronzo con la staffetta 4x200 sl). A Roma Cassio arriva secondo sia nei 200 sia nei 400 sl: sulla distanza più corta, ferma il cronometro sull'1'51"26 e stabilisce il nuovo record regionale assoluto, abbassandolo di 28 centesimi. Sui 400, invece, Nicola chiude con il tempo di 3'56"50, il suo secondo miglior riscontro stagionale.

Per quanto riguarda i suoi compagni di squadra, prove discrete per Federico Colino ed Erica Sossi. Il cadetto conclude tredicesimo i 200 sl in 1'57"3. La junior, impegnata a delfino, si piazza nona nei 100 in 1'57"3, mancando di 3 centesimi l'accesso alla finale, e decima nei 200 in 2'25"4. Performance senza particolari acuti per lo junior Alan Radin nei 50, 100 e 200 dorso, nonché per la cadetta Giulia Sgubin nei 100 e 200 dorso.

MOTORI

Ricordato Nuvolari

«Il più grande del passato del presente e del futuro»

MANTOVA Sotto un sole cocente come 50 anni fa quando morì, Tazio Nuvolari è stato ricordato ieri dai mantovani con una cerimonia davanti al busto restaurato che si trova negli omonimi giardini della città. Non la folla che il 13 agosto del 1953, due giorni dopo il decesso, lo accompagnò per l'ultimo viaggio verso il cimitero, ma tutte le autorità cittadine hanno voluto rendere omaggio al grande campione, al mantovano volante definito da Ferdinand Porsche «il più grande pilota del passato, del presente e anche del futuro».

Le celebrazioni per il cinquantenario della morte proseguiranno a Mantova e a Castel D'Ari sino a ottobre con concerti e mostre.

CANOTTAGGIO

All'Incontro giovanile di Ottensheim

Gli armi regionali dominano in Austria

TRIESTE Importante successo dei remi regionali ad Ottensheim in Alta Austria nell' Incontro giovanile di canottaggio. Sul campo posto su un ramo del Danubio, già sede di Coppe delle Nazioni e Mondiali juniores, la squadra del Fvg ha confermato l'ottimo spessore agonistico regolando nella classifica per società nell'ordine una temibilissima Slovenia, e il Veneto. Protagonisti della tradizionale kermesse remiera delle regioni di Alpe Adria in particolare gli armi già primattori ai Campionati italiani under 16 di un mese fa, che non hanno deluso le aspettative ed hanno confermato sul campo il loro valore.

Successi prevedibili quindi per il doppio ragazze della Pullino già campionesse italiane, e ottime gare sul campo austriaco per il 2 senza ragazzi del Saturnia, il 4 di coppia ragazze del Saturnia misto con l'Adria, ma anche l'argento del quadruplo maschile della Pullino misto Saturnia. Da segnalare inoltre l'apporto determinante ai fini della classifica per squadre del gruppo under 14, in particolare con la vittoria del 4 di coppia cadette del Saturnia misto Sgt e della medaglia di bronzo del doppio cadetti misto Saturnia Sgt.

Risultati: Primi posti: 4 di coppia cadette: Savron, Camerini, De Cardenas, Oselladore, 2 senza ragazzi: Jungwirth, Ferluga, doppio ragazze: Pizzamus, Ventin, 4 di coppia ragazze: Tessera, Cozzarini, Pellizzari, Sik; Secondi posti: doppio ragazzi: Schettini, Delise, 4 di coppia ragazzi: Coren, Lenardo, Sossi, Nessi; Terzi posti: doppio cadetti: Finzi, Visintin, 4 senza ragazzi: Bari, Panteca, Grbec, Riosa; Quarti Posti: singolo cadetti: Bigazzi; 4 di coppia cadetti: Crevatin, Pitacco, Scarpa, Zennaro, singolo cadette: Toso; doppio cadette: Perossa, Trebian; Quinti posti: singolo ragazzi: Vivona; singolo ragazze: Giordano. Classifica per rappresentative: 1) Friuli Venezia Giulia (punti 64); 2) Slovenia (60); 3) Veneto (44); 4) Alta Austria (41); 5) Istria (38,5); 6) Carinzia (28).

Maurizio Ustolin

TENNIS

Terza categoria

Prima tappa al Tc Grignano del «Provincia di Trieste»: Marcon s'impone su Pellizzaro

TRIESTE Il T.C.Grignano ha fatto da prima tappa nel cammino che per i giocatori di terza categoria porta al master finale del I circuito Provincia di Trieste in programma a settembre al T.C.Triestino. C'erano quasi tutti i protagonisti del tennis regionale arricchito dopo questo torneo di un nome nuovo: quello di Manuel Pellizzaro. Il sedicenne tennista monfalconese, allenato da qualche tempo da Marco Armellini, ha dato sfogo alle sue potenzialità eliminando nei quarti il favorito 3/1 Granzotto, che da un vantaggio di 4 a 1 prima della sospensione per la pioggia, si era ritrovato a dover risalire dal primo set perso al tiebreak, facendo i conti nel terzo con l'esplosivo dritto di Pellizzaro che a suon di bordate si qualificava così per la semifinale. Di fronte a lui Franco, che dopo aver battuto Franzin, subiva la pressione del gioco di Pellizzaro nel momento conclusivo del match arrendendosi al dodicesimo game del terzo set.

La parte bassa del tabellone era invece dominata dalla solidità del tennis di Andrea Marcon, 3/2 friulano di origine bielorussa, che dopo il successo su Baccarini sconfiggeva Davide Ruzzier, anche lui in difficoltà contro la pressione nei colpi a rimbalzo del suo avversario malgrado un secondo set molto equilibrato. In finale Pellizzaro non riusciva a dare continuità alla potenza del suo tennis compiendo moltissimi errori che in poco meno di un'ora portavano Marcon sul 6-1 4-1 in suo favore. Pellizzaro ritrovava la luce nel suo gioco grazie ad un piccolo break con il servizio ed il dritto che lo trascinavano sul 4 pari, ma a quel punto era sufficiente a Marcon dare più profondità ai suoi colpi per chiudere al dodicesimo game del set l'incontro e festeggiare con la moglie Anissimova, ottima tennista di seconda categoria, il suo primo successo stagionale.

Risultati. Quarti di finale: Pellizzaro-Granzotto 7-6 3-6 6-3, Franco-Franzin 6-0 6-2, Ruzzier-Olivotto 6-1 3-6 6-3, Marcon-Baccarini 6-0 6-0; semifinali: Pellizaro-Franco 2-6 6-2 7-5, Marcon-Ruzzier 6-4 7-6; finale: Marcon-Pellizzaro 6-0 7-5.

VELA

Manifestazione messa a punto dal San Giusto yacht club

Chersi e Travaglio i finalisti del Belletti trophy match race

Giornate torride con poco vento: sono stati disputati soltanto tre «voli» e un paio di equipaggi si sono ritirati non potendo disputare altre prove ieri e oggi

TRIESTE Il più giovane circolo velico dei 18 esistenti sulle rive della piuttosto angusta provincia di Trieste con due soli anni di vita, il San Giusto Yc ubicato sul molo Pescheria , non si esime dall'accollarsi regate impegnative e persino non prive di innovazioni riguardanti formule e classi. Mandare in mare, in un agosto dal clima africano come quelle che stiamo vivendo, «un Belletti Trophy Match Race», ha quasi dell'inverosimile. Si tratta di un round robin con 5 voli per 5 equipaggi misti (maschi e femmine), per giunta under 25, su due barche tutte uguali ha quasi dell'eroica.

Ma il «Belletti 2003», che mette a disposizione due ha anche un suo fascino particolare due «660», gioielli di agilità nella manovra. Questa volta ha chiesto nientemeno che la presenza di Luciano Giacomi a capo dei giudici-arbitri, come dice il massimo giudice-arbitro internazionale, uomo di Olimpiadi e di regate mitiche nei 360 gradi del Globo. Sicché i 5 equipaggi iscritti alla seconda prova del trofeo, già sabato si sono portati in mare. Ma non si sono potute ubicare le boe del tracollo. Azzurra e Diabolik, uscite nella speranza di trovare almeno qualche brezzolina, sono rientrate in porto, sperando nella domenica.

Ma anche l'altra mattina regnavano afa e acque miste sul golfo. IL rigoroso Giacomi non transige: dopo il briefing delle 9.30 tutti in mare. Appena alle 11 il primo «volo», lento ma valido. Bisogna insistere. Se ne effettueranno ancora soltanto altri due, con lunghe attese, sino alle 16 del pomeriggio.

Dopo oltre 5 ore su di un mare col sole acceccante e tre voli effettuati in tutto, Giacomi propone, coi dirigenti sangiustini, di chiudere coi 6 match race disputati e di proseguire fino a oggi. Consultazioni coi timonieri dei 5 equipaggi in gara. Due concorrenti: Teresa Iaculano (Yc Adriaco) e Giorgia Petri (San Giusto Yc) decidono per il loro ritiro.

Pertanto, con le due vittorie ciascuno nei match race di Sandro Chersi junior (Barcola-Grignano) e di Alan Travaglio (Società Sport del mare), i due sono designati finalisti del «Belletti Trophy 2003» in programma dal 26 al 28 settembre.

Italo Soncini

TRIS

Evita Idzarda prova a Cesena

CESENA Buona terza nella Tris di Montebello dove corse molto bene all'attacco, Evita Idzarda si ripropone oggi al Savio cesenate in un «doppio chilometro» alla pari che la vedrà alle prese con un gruppetto di validi avversari. Ancora affidata a Esper, Evita Idzarda dovrà guardarsi da Aloma (vincitrice Tris a Ponte di Brenta), ma anche da Bierhoff Jet, Alcatraz e Versace Ok, mentre sono Velon Rm e Can Bolatt i più atti a fornire la sorpresa.

Premio Viaggi Manuzzi, euro 22.660, metri 2060.

A metri 2060: 1) Bolognese (S. Mattera jr.); 2) Thriller (M. Rivara); 3) Anaby Pan (M. Brevini); 4) Can Can Bolatt (I. Berardi); 5) Zoe Zvi (S. Breccia); 6) Avion due Kras (D. Bonafede); 7) Conwell di Casei (M. Castaldo), 8) Versace Ok (P. Molari); 9) Azaz (G. Casillo), 10) Alvarez Bi (W. Lagorio); 11) Velon Rm (S. Mollo); 12) Ampezzo Dra (P. Carazza); 13) Isle of Man (C. Mayr), 14) Bierhoff Jet (P. Leoni); 15) Evita Idzarda (M. Esper); 16) Alcatraz (P. Gubellini); 17) Aloma (L. Baldi).

I nostri favoriti. Pronostico base: 15) Evita Idzarda, 17) Aloma, 14) Bierhoff Jet. Aggiunte sistemistiche: 16) Alcatraz, 8) Versace Ok, 11) Velon Rm.

ger

TENNIS

Scintille in vista tra Carter Bi e Carl Heinz, ma la Pasta piace anche a Contrappunto

TRIESTE È riservata ai 4 anni di buona gamba la corsa principale dell'odierno convegno a Montebello. Nel Premio Pasta, vedremo in azione, sulla distanza cara ai velocisti, Carl Heinz, Carter Bi, Carpino Holz, Contrappunto, Centauro Dan e Corsa de Gloria, un manipolo di egregi scattisti. L'ultima volta, Carter Bi ha fatto un numero correndo sempre al largo e imponendo poi il suo allungo agli avversari nel segno di una condizione all'apice. A sette giorni di distanza da quell'exploit, Carter Bi ci riprova e anche stavolta dovrà mettercela tutta perché sui suoi passi troverà opposizione quanto mai agguerrita. Carl Heinz, fra l'altro, può vantarsi di aver già preceduto il figlio di Toss Out. Questo accadeva circa un paio di mesi fa, e, con il vantaggio del numero di corda, l'allievo di Romanelli proporrà sicuramente un nuovo tranello al portacolori rossoverde.

Con interesse andrà seguita la prestazione di Contrappunto, alfiere della scuderia Centro ippico adriatico, che sulle piste venete, nel periodo, si è reso protagonista di alcune prestazioni ad alto livello, suffragate da ragguagli cronometrici interessanti. Il sauro di Castiello si propone quale terza forza della corsa, facendosi preferire al pur puntuale Carpino Holz (piazzamenti a iosa per il cavallo di Roberto Destro) e alla dinamica Corsa de Gloria, che dovrà pagare penitenza con il numero sei che si ritrova. Centauro Dan appare un tantino in sott'ordine al resto della compagnia, pertanto clou che s'impernia sul confronto fra Carter Bi e Carl Heinz, dopo i quali potrebbe risultare Contrappunto il guastafeste.

Ecco i puledri di 2 impegnati nell'ouverture (ore 19.40) in una prova priva di riscontri oggettivi. Elettra Ls ed Eleanor potrebbero fare bene, Ely de Gleris ed Eliot sorprendere. Difficile che Aereost perda l'occasionissima che gli viene proposta dal Premio Conchiglie. Dopo il figlio di Indro Park, citazioni per Veleno d'Asolo, la novità Zauber, e il lanciato Bierhoff Holz.

Due corse a seguire per i «gentlemen». Nella prima, Zerescia avrà modo di confermare l'ottimo stato di forma, ma dovrà battere Zazoo, Ziganosimo e Uroloki; la seconda, riservata ai puledri di 3 anni, non presenta individualità di spicco, di conseguenza anche un'affermazione di Dymas Mp rientra nei preventivi.

Mario Germani

FAVORITI

Premio Spaghetti: Elettra Ls, Elanor, Ely de Gleris.
Premio Conchiglie: Aereost, Veleno d'Asolo, Zauber.
Premio Bucatini: Zerescia, Zazoo, Ziganosimo.
Premio Tagliatelle: Dymas Mp, D'Orosuerte, Dodo di Girifalco.
Premio Maccheroni: Dolga du Kras, Dolenja, D Day Wise.
Premo Pasta: Carter Bi, Carl Heinz, Contrappunto.
Premio Penne: Bluerte, Zinna, The Great Dyke.
Premio Fusi: Creola Jet, Clairdelune Cobra, Chesua Nike.

TOTIP

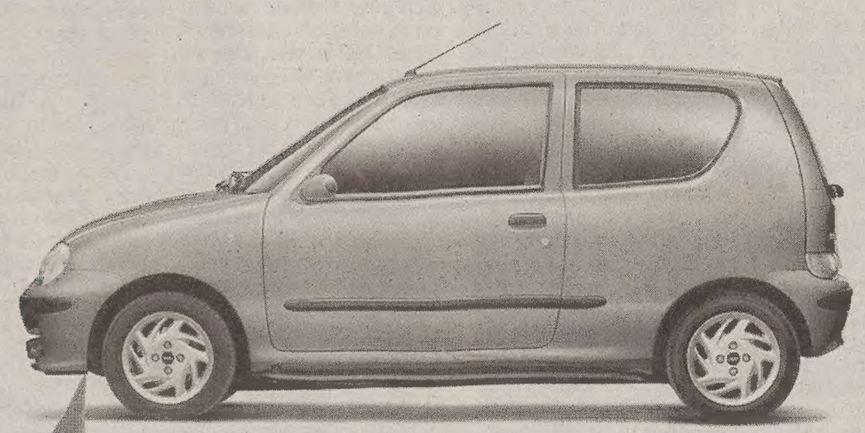
1.a corsa:	X X
2.a corsa:	1 2
3.a corsa:	X 2
4.a corsa:	1 2
5.a corsa:	2 X
6.a corsa:	1 2
corsa + :	11 1

Montepremi € 243.457,97
Nessun 14 - Jackpot € 180.000,00
Nessun 12
Al punti 11 € 970,03
Al punti 10 € 88,04

Fino al 14 agosto

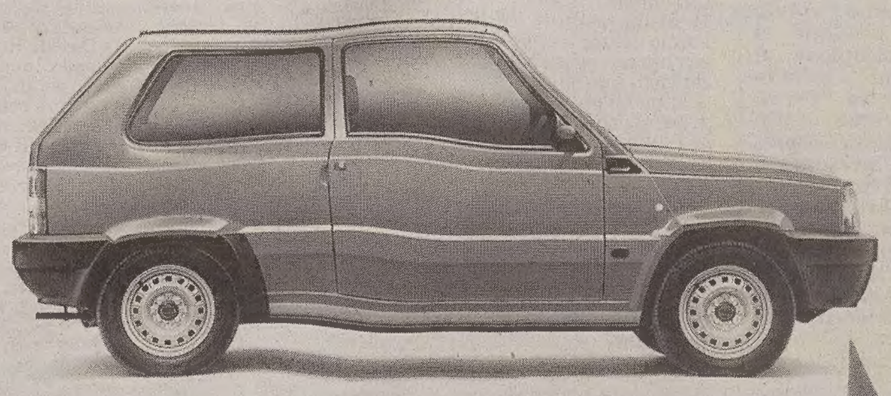
Zero anticipo.
Zero interessi.
Zero maxi rata finale.
Prima rata a ottobre.

Non vi resta che scegliere il costume.



E inoltre:
Seicento da
€ 6.500

Panda da
€ 5.500



L'offerta è valida su tutta la gamma Fiat.
Partite subito sulla vostra Fiat nuova e godetevi le vacanze:
a pagare ci penserete a ottobre.

Offerta valida sulle vetture presenti in rete per tutta la gamma Fiat, escluse nuova Punto, Ulysse e Doblò nuova gamma.
Prezzi chiavi in mano, IPT esclusa. Esempio finanziamento per Fiat Panda: importo finanziato € 5.500. Durata finanziamento: 37 mesi
1ª rata ottobre 2003, 36 rate da € 155,06 compresa copertura assicurativa Prestito Protetto. TAN 0%. TAEG 2,66 %.
Spese gestione pratica € 150,00 + bolli. Offerta valida fino al 14/08/03 salvo approvazione Sava.
Consumi: da 6,0 a 9,8 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO_2 da 141 a 233 g/km.

È un'iniziativa delle Concessionarie Fiat.

FIAT